Trieste (34122) Via S. Pellico 8
(Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 12 marzo 1972
Anno 91 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7772 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

DOPO TENTENNAMENTI E CONSULTAZIONI IN CARCERE CON LEGALI ED ESPONENTI DEL GRUPPO

Valpreda accetta la candidatura alla Camera per conto del Manifesto

L'anarchico imputato per la strage di Milano intende la scelta come un «momento di rottura e di denuncia delle istituzioni» - Gli estremisti affermano: si tratta di un «grande fatto politico»

Roma, 11

Dopo tante conferme, smentite, precisazioni, si è avuta oggi la notizia ufficiale: Pietro Valpreda si presenterà candidato per la Camera nelle liste del Manifesto. Il gruppo eretico comunista che in un primo momento aveva dato per sicura la presentazione dell'ex ballerino anarchico imputato numero uno nel processo per la strage di piazza Fontana, poi aveva fatto marcia indietro, condizionando l'inserimento in lista alla decisione dello stesso Valpreda.

Quest'ultimo aveva mostrato dapprima perplessità, comprensibili se si considera che la veste di anarchico mal si concilia con quella di parlamentare e cioè rappresentante del popolo che agisce all'interno del sistema e non contro di esso; successivamente, in colloqui con i dirigenti del Manifesto e con i suoi avvocati, Valpreda ha trovato la scappatoia per conciliare a suo modo la vocazione anarchica a un «momento di rottura e di denuncia delle istituzioni».

E' invero difficile considerare giuridicamente corretto (non parliamo poi degli aspetti morali ed etici del problema) chiedere suffragi al popolo per essere inserito in un organismo rappresentativo del popolo stesso, con la dichiarata volontà di determinare la rottura dell'organismo. Ma non è la correttezza il miglior metro di misura di un movimento che finora ha agito seguendo il motto anarchico «Bombe, sangue, anarchia», per far progredire la società e pensa di ottenere un cospicuo successo elettorale pescando consensi nelle file di sinistra che giudicano troppo «imborghesito» il PCI.

Comunque, è indubbio che Valpreda costituisce una buona carta da giocare, anche se non manca il rovescio della medaglia, ed è per questo che, malgrado le divergenze interne, il Manifesto ha deciso di giocarla. Il quotidiano omonimo del movimento pubblicherà domattina la lettera di accettazione della candidatura scritta dall'ex ballerino nel carcere di Regina Coeli, presenti «i compagni Gargamelli, Borghese, Caprara».

Il fatto che si tenga tanto a sottolineare la adesione degli altri anarchici alla decisione di Valpreda è indicativo del timore che altri anarchici ed estremisti non mandino giù la chiara manovra strumentale costituita dalla presentazione dell'imputato per la strage di Milano del 12 dicembre 1969, così come significativa è l'insistenza con cui Valpreda ribadisce il suo convincimento di anarchico.

«Sono e rimango un militante anarchico — così la lettera arrivata da Regina Coeli — e come tale la mia è e dovrà essere una candidatura di protesta contro le istituzioni borghesi, vere responsabili della strage di stato. E questo è il vero significato anche della candidatura degli altri detenuti politici presenti in queste liste. Con la mia candidatura non intendo rappresentare nessuna specifica forza all'interno del sistema, ma un momento di rottura e di denuncia delle istituzioni, contribuendo in questo modo a fare da catalizzatore della sinistra contro la repressione e la violenza legalizzata.

«Non è un mezzo — aggiunge l'anarchico — per sfuggire al processo, ma sarà solo un'arma che mi viene concessa e di cui mi servirò per chiedere che esso venga ulteriormente accelerato e che siano liberati gli altri miei due compagni, Gargamelli e Borghese, perché siano assolti gli altri rivoluzionari ingiustamente accusati, perché siano scoperti i veri responsabili, mandanti ed esecutori della strage e dell'assassinio del compagno Pinelli. Dopo ventisette mesi di detenzione, nei quali ho dovuto subire e conoscere il carattere della repressione carceraria non solo contro i "politici" ma anche contro i "comuni", voglio così denunciare anche i meccanismi che il potere usa per distruggere gli uomini».

Anche «Il Manifesto» cerca di giustificare la decisione, facendo seguire alla lettera di Valpreda un commento in cui sostiene che «la decisione di Pietro Valpreda di presentarsi candidato alle elezioni politiche di maggio, e la dichiarazione con cui motiva questa sua decisione, sono un grande fatto politico. Sono un'affermazione di libertà e di giustizia. Sono un atto di coraggio e di fiducia nelle forze di classe, nella loro unità contro la repressione, nelle grandi masse popolari, nella coscienza civile. Sono una scelta di combattimento contro quanto di più grave e di più odioso ha prodotto in questi anni e in questi mesi la società nazionale.

«Valpreda — aggiunge "Il Manifesto" — non ha compiuto questa scelta per un impulso e un bisogno individuale di libertà, che pure sarebbero stati più che sufficienti a giustificarla dinanzi al meccanismo stritolante di cui è vittima insieme ai suoi compagni. L'ha compiuta dopo una faticosa valutazione collettiva con i suoi compagni, dopo avere ascoltato i suoi familiari e i suoi avvocati, dopo avere apprezzato lo spirito unitario della nostra proposta e la nostra disposizione ad accettare senza condizioni e riserve qualsiasi sua decisione».

Malgrado le giustificazioni date da Valpreda e dal Manifesto, non c'è dubbio che nella presentazione dell'anarchico c'è anche, come abbiamo accennato, un rovescio della medaglia, costituito innanzitutto dal possibile giudizio critico negativo che negli stessi elettori estremisti può essere dato ad una manovra che è e resta strumentale, qualunque sia l'etichetta di presentazione, e in secondo luogo dalla considerazione che una simile iniziativa equivale ad un regalo per il Movimento sociale.

Roberto Perugini

La situazione

Dopo tante indiscrezioni, voci e smentite, si è avuta ieri la conferma ufficiale della presentazione di Valpreda come candidato alla Camera nelle liste del Manifesto. L'ex ballerino anarchico, in una dichiarazione pubblicata nel quotidiano del movimento estremista, precisa di accettare la candidatura come «momento di rottura e di denuncia» delle istituzioni parlamentari, cercando con ciò di conciliare la sua qualifica di anarchico con quella di possibile parlamentare.

Il caso Valpreda è indubbiamente il più clamoroso e sconcertante esempio della corsa a candidati, attuata da tutti i partiti, in grado di catalizzare l'interesse e i consensi dell'elettorato. Ormai si è alla stretta conclusiva per la presentazione delle liste, e molti partiti stanno ancora lavorando per la loro messa a punto. Ieri c'è stata una lunga riunione della direzione democristiana, dedicata appunto all'esame dei «casi difficili»; la discussione è stata alquanto animata, specialmente per le pretese di Donat Cattin a favore di uomini di sinistra. Il termine per la presentazione delle liste si apre domani.

La successione di Berlinguer a Longo nella segreteria del partito sarà l'episodio culminante del 13.o congresso del PCI, che aprirà i lavori domani a Milano, alla presenza di oltre 1100 delegati, rappresentanze di tutti i partiti italiani (del cosiddetto «arco costituzionale») e delegazioni dei partiti comunisti di tutti i paesi del mondo.

Anche nella Cisl si è verificata una spaccatura sulla questione dell'unità sindacale. Il consiglio generale della confederazione ha approvato con soli 73 voti su 118 la linea della segreteria Storti favorevole al processo unitario.

SI APRE A MILANO IL 13.o «PLENUM» DEL PCI

I comunisti italiani da domani a congresso

«Clou» dei lavori il pensionamento dell'on. Longo e la chiamata di Berlinguer alla guida del partito


Enrico Berlinguer

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 11

Si aprirà dopodomani, al Palalido di Milano, il 13.o congresso nazionale del PCI, che culminerà con la sostituzione di Longo alla segreteria del partito: sarà il «vicario» del PCI, Berlinguer, da anni considerato il numero due del partito e pienamente accettato da Mosca ad assumere il ruolo di leader del maggior partito comunista occidentale. Comunque, sarà questo l'atto conclusivo del congresso, il quale prenderà l'avvio lunedì, con il saluto del segretario della federazione comunista milanese, Cervetti, e del sindaco della città, Aniasi; interverrà lo stesso Berlinguer, che leggerà la sua relazione, approvata nelle sue linee essenziali dal comitato centrale, nel novembre scorso, e destinata a costituire la base del dibattito congressuale.

Si tratterà di un testo piuttosto ampio, e la sua lettura durerà oltre due ore. Rispetto alla prima stesura, la relazione risulterà ampiamente integrata con le valutazioni degli sviluppi della situazione politica, interna e internazionale, intervenuti da novembre a oggi. Nella prima giornata verranno inoltre elette le commissioni congressuali, per l'elaborazione del documento politico conclusivo e per le modifiche statutarie.

I lavori del congresso si chiuderanno la sera di venerdì 17, con la replica dell'on. Berlinguer, seguita — come di consueto a porte chiuse — dall'elezione dei nuovi organismi dirigenti. Sarà appunto in tale sede che sarà deciso il cambio della guardia alla segreteria, e la nomina di Longo alla presidenza del partito: una nomina prevista da tempo e creata «ad hoc», per compensare in parte la giubilazione di Longo.

Nessuna indicazione certa, invece, circa la ristrutturazione di alcuni organi direttivi: a questo proposito, in via delle Botteghe Oscure, si lascia chiaramente intendere che la creazione di due posti di vicesegretario, su cui erano corse insistenti voci nei mesi scorsi (il «Manifesto», recentemente, aveva anche indicato i nomi dei due futuri sottosegretari, Armando Cossutta e Paolo Bufalini), non viene neppure ipotizzata, mentre ancora non sarebbe stata presa alcuna decisione riguardo all'istituzione di un organo a larga rappresentanza territoriale, composto dai segretari regionali e di federazione, né a un ampliamento (alternativo rispetto a quest'ultima possibilità) del comitato centrale, né tantomeno a una fusione dell'ufficio politico con l'ufficio di segreteria.

Assisteranno ai lavori del congresso delegazioni di tutti i partiti italiani dell'arco costituzionale (è prevista la lettura di messaggi di saluto da parte delle delegazioni del PSI, del PSIUP e degli «indipendenti di sinistra»), oltre a numerosi rappresentanti di partiti stranieri. Tra questi ultimi, è stato stabilito che, per snellire i lavori, potranno leggere messaggi di saluto soltanto i rappresentanti del «FLN» del Vietnam del Sud, e dei partiti comunisti della Germania Est, della Francia e dell'URSS.

Da rilevare che tutti i partiti ai quali è stato rivolto l'invito saranno presenti con delegazioni o faranno pervenire messaggi alla presidenza del congresso, con una sola eccezione: quella del partito comunista cinese che, fino a questo momento (come del resto era già avvenuto a partire dal 1965, quando all'11.o congresso, che si svolse a Roma, esplose la polemica tra il capo della delegazione cinese e l'on. Pajetta) non ha fatto pervenire a via delle Botteghe Oscure alcuna risposta.

Ci sarà un vero e proprio dibattito politico oppure, data la congiuntura elettorale, il congresso sarà una manifestazione propagandistica? A questo interrogativo i portavoce del PCI rispondono assicurando che il dibattito politico ci sarà, e sarà ampio. Il dibattito — a quanto si assicura — sarà centrato sull'unità a sinistra, cui deve accompagnarsi una collaborazione più ampia con i cattolici. Quindi, si prospetta la questione di un rapporto contrattato in un'eventuale maggioranza o addirittura nel governo, anche se le elezioni non saranno l'occasione favorevole per un dialogo politico che si annuncia delicato.

Gino Roberti

ANCHE LA «LENINGRADO» soccorre il sommergibile

Washington, 11

La portaelicotteri della marina sovietica «Leningrado» ha raggiunto oggi la zona dell'Oceano Atlantico dove, da due settimane, va alla deriva il sottomarino russo a propulsione nucleare. La «Leningrado», che di solito staziona nel Mediterraneo, si è unita alle altre nove unità da guerra e di appoggio, che circondano il sommergibile in avaria, 900 miglia a Est di Terranova. La zona è sorvolata da aerei nuovi a lungo raggio: un elicottero decollato da un incrociatore opera nei pressi del sottomarino, che per ora non è stato ancora preso a rimorchio. *(Ap)*

UNA «PIRATA» ITALIANA DAI CAPELLI GRIGI ARMATA DI PISTOLA

DONNA DIROTTA A MONACO UN «CARAVELLE» ROMA-MILANO

All'arrivo in Baviera ha lasciato scendere i 31 passeggeri e i cinque dell'equipaggio e poi si è arresa: voleva protestare per l'internamento in manicomio di una sorella

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Monaco, 11

Si è conclusa felicemente, all'aeroporto internazionale di Monaco di Baviera, l'avventura dei 31 passeggeri e dei cinque membri dell'equipaggio di un «Caravelle» dell'«Alitalia», il volo AZ068, dirottato sulla città tedesca mentre era in volo da Roma a Milano. E' stata una donna dai capelli grigi, Attilia Lazzeri, nata 55 anni fa ad Acqualagna in provincia di Pesaro, a compiere il dirottamento: ha fatto tutto da sola, brandendo una pistola calibro 6,35 e affermando di avere numerose bombe a mano nella borsa che recava con sé (ma si trattava di un bluff). All'arrivo a Monaco, ha lasciato scendere tutti dall'aereo, e alla fine ha messo piede lei stessa a terra, dopo lunghe trattative con il comandante dell'aereo, il capitano Giacomo Mancuso, di 37 anni. Ha detto di aver compiuto il clamoroso gesto (che in un primo momento sembrava avesse retroscena politici) per protestare contro il fatto che sua sorella è chiusa in un manicomio: altro non ha voluto aggiungere, e si è lasciata prendere in consegna dalla polizia.

L'avventura del «Caravelle» è cominciata venti minuti dopo il decollo da Roma, avvenuto alle 19. L'aereo stava sorvolando l'isola d'Elba, quando la donna — pistola in pugno — è entrata in cabina, e ha informato il pilota delle sue intenzioni di dirottare l'aviogetto. Il comandante Mancuso ha detto che, mentre l'aereo si avvicinava a Monaco di Baviera, la donna ha chiesto di essere riportata a Roma; il comandante ha fatto presente che il carburante non sarebbe però bastato, e la donna ha acconsentito a seguire il programma originario. Subito dopo l'atterraggio, avvenuto alle 20,35 italiane, l'aereo è stato parcheggiato lontano dagli altri apparecchi e circondato dalla polizia, mentre i riflettori illuminavano a giorno la scena.

La Lazzeri ha lasciato scendere i 31 passeggeri e i cinque membri dell'equipaggio, ma il comandante Mancuso ha voluto restare a bordo, per tentare di convincerla a lasciare l'aereo e a consegnarsi alla polizia: le trattative tra le autorità, il comandante e la dirottatrice sono proseguite a lungo, mentre i passeggeri venivano accompagnati in un edificio della dogana, per essere interrogati dalla polizia e mettersi a loro agio dopo la movimentata vicenda. Essi hanno riferito che già durante il volo, erano stati informati del fatto che sarebbero scesi dopo l'atterraggio, e non dovevano nutrire timori di sorta.

Dopo circa due ore dal momento dell'atterraggio la Lazzeri ha acconsentito infine a scendere dall'apparecchio; la donna si riteneva evidentemente appagata, visto che il suo scopo era solo quello di protestare per la sua vicenda familiare, tanto è vero che ha chiesto alle autorità tedesche di poter tornare a Milano, originaria destinazione del volo. L'opera di convinzione del comandante Mancuso, a quanto hanno riferito anche le autorità tedesche, è risultata determinante per il felice esito della vicenda.

A tarda sera, il «Caravelle» si apprestava a ripartire da Monaco per Milano, con tutti i passeggeri: non si sa quale sarà la sorte della Lazzeri, ma — secondo un portavoce della polizia di Monaco — è probabile che venga estradata in Italia, in quanto il dirottamento ha avuto inizio in territorio italiano.

All'ultima ora si apprende che Attilia Lazzeri, la donna che ha dirottato su Monaco il «Caravelle», non sarebbe in possesso di tutte le sue facoltà mentali: un funzionario della polizia bavarese ha infatti annunciato, verso la mezzanotte, che la donna è stata trasferita nella clinica psichiatrica di Haar, alla periferia di Monaco.

Il «Caravelle» dell'«Alitalia» è decollato all'1 dall'aeroporto tedesco. L'atterraggio a Milano è previsto intorno alle 2. A bordo si trovano, oltre ai cinque uomini di equipaggio, i 31 passeggeri (la trentaduesima era la dirottatrice), tutti in buone condizioni.

A.P.

I PRECEDENTI

Roma, 11

Quello di oggi è il secondo dirottamento avvenuto su un aereo dell'«Alitala»: il precedente avvenne il 30 maggio 1970, quando un giovane genovese di 24 anni, Giovanni Luca Stellino, obbligò il comandante del «DC 9» in servizio sulla linea Genova-Roma a dirigersi verso le coste dell'Africa settentrionale. Dopo aver fatto uno scalo a Napoli per rifornirsi di carburante, il bireattore raggiunse Il Cairo: il dirottamento di concluse senza danni, né per i 31 passeggeri né per l'equipaggio. Il giovane genovese aveva, in precedenza, dato segni di disturbi mentali.

Altri dirottamenti aerei hanno interessato direttamente l'Italia, perché avvenuti su aerei partiti da Roma o perché la loro destinazione era Roma: il primo è stato quello del 28 luglio del 1968, quando un «commando» di profughi palestinesi dirottò su Algeri un aereo della «El Al», partito da Roma e diretto a Tel Aviv. Il 30 agosto 1969, un quadrigetto «Boeing 707» della TWA, della linea Roma - Atene Tel Aviv, fu dirottato su Damasco da guerriglieri palestinesi: fu questo l'esordio della guerrigliera Leila Khaled, il cui nome divenne particolarmente famoso il 6 settembre 1970, quando la donna tentò di dirottare un «Boeing 707» della «El Al» in volo da Tel Aviv a New York. Il tentativo di dirottamento si è concluso con l'uccisione di uno dei dirottatori e con l'arresto della donna.

Il 21 ottobre del 1969, terminò a Roma l'avventuroso volo dell'ex marine Raffaele Minichiello, il quale aveva dirottato un «Boeing 707» della TWA, in volo tra Baltimora e San Francisco, obbligando l'equipaggio, dopo uno scalo per il rifornimento di carburante, a raggiungere l'Italia: Minichiello fu arrestato nei dintorni di Roma. Infine, un «Boeing 707» della TWA, in volo sulla linea Parigi - Roma - Beirut, fu dirottato il 9 gennaio 1970, nel cielo di Roma, da Christian René Deion: anche questo tentativo di pirateria si concluse senza danni.

LA MICCIA: DUE OPPOSTI COMIZI POLITICI A DISTANZA RAVVICINATA

Milano sconvolta per ore da scontri senza quartiere

Commandos di estrema sinistra in «assetto di guerra» hanno impegnato in tutto il centro le forze dell'ordine - Un'ottantina di feriti: in fin di vita un passante colpito al capo Vandalismo, barricate, fitto lancio di «bombe Molotov» - Assalto al «Corriere della sera»

Milano, 11

Pomeriggio e sera di gravissimi incidenti, a Milano, che hanno completamente paralizzato il centro della metropoli, causando un'ottantina di feriti, dei quali uno versa in fin di vita al Policlinico: gli scontri hanno avuto per epicentro la zona di piazza Castello e di largo Cairoli, in cui si dovevano svolgere due comizi, l'uno del «comitato permanente anticomunista della maggioranza silenziosa», l'altro del «comitato nazionale di lotta sulla strage di stato». Quando folti gruppi di manifestanti della sinistra extraparlamentare hanno tentato di forzare i cordoni di agenti che separavano gli opposti schieramenti, sono cominciati gli incidenti, dilagati rapidamente a macchia d'olio, con punte di estrema violenza. La calma è ritornata appena verso le 20.30, dopo ben quattro ore e mezzo di durissima battaglia.

Tutto è cominciato verso le 16, quando in piazza Castello ha preso avvio la manifestazione della «maggioranza silenziosa»: erano presenti alcune centinaia di persone, fra cui molti giovani del «fronte della gioventù», che sventolavano bandiere tricolori e alzavano striscioni con scritte come «Destra nazionale», «Contro il comunismo per la libertà» ecc.; tutte le strade che confluiscono in piazza Castello erano presidiate da reparti di polizia e carabinieri, mentre altri reparti motorizzati erano attestati nelle vie all'intorno. In largo Cairoli, frattanto, hanno cominciato ad affluire gli aderenti ai gruppi extraparlamentari di sinistra, che avevano indetto una manifestazione «per la liberazione immediata di Valpreda e dei compagni anarchici, contro i fascisti e contro la repressione»: il questore di Milano, dott. Allito, e il capo dell'ufficio politico della questura hanno parlato con gli organizzatori della manifestazione, per informarli che la loro protesta avrebbe potuto svolgersi purché, in largo Cairoli, i dimostranti non affluissero con bastoni, caschi e aste di bandiere in legno.

Per una decina di minuti è sembrato che la situazione si decantasse, e che i dimostranti accettassero le condizioni delle autorità di pubblica sicurezza: per un po', i dimostranti hanno risposto agli slogan che provenivano dal comizio della «maggioranza silenziosa», gridando: «Fascisti, carogne, tornate nelle fogne» e fischiando; ma, verso le 16, sono giunti nella vicina piazza Cordusio e in via Cusani, due grossi cortei di dimostranti con bandiere rosse. Numerosi giovani portavano caschi da motociclista o avevano il viso coperto da fazzoletti o da passamontagna rossi.

I due cortei si sono arrestati, uno in via Cusani angolo via Ponte Vetero, l'altro in piazza Cordusio, fronteggiando i reparti di polizia che si erano schierati: è stato in piazza Cordusio che, poco dopo, i dimostranti hanno accennato a muoversi in massa. Sono suonati gli squilli di tromba regolamentari, e gli agenti hanno lanciato qualche candelotto di lacrimogeno. I dimostranti hanno scagliato bottiglie incendiarie, una delle quali è esplosa vicino a un funzionario di polizia, provocandogli qualche bruciacchiatura.

In via Cusani, intanto, dopo un ulteriore tentativo da parte della polizia di far abbandonare caschi e bastoni ai dimostranti, la situazione è improvvisamente precipitata: giovani hanno cominciato a disselciare la strada e a formare ostruzioni stradali con pali di legno, paletti della segnaletica stradale e con auto messe di traverso e a spina di pesce. Decine e decine di tram sono rimasti fermi in tutta la zona, contribuendo a bloccare le strade. Dopo un po' è intervenuto un reparto di polizia a bordo di jeep e al quadrivio via Cusani - via dell'Orso - via Broletto - via Ponte Vetero c'è stato un violento scontro.

Le auto della polizia si sono dovute arrestare davanti alle ostruzioni, gli uomini sono scesi e sono stati affrontati dai dimostranti con lanci di cubetti di porfido, biglie di ferro e bulloni, bottiglie incendiarie e spranghe di ferro. La polizia ha risposto con i candelotti lacrimogeni. Numerose jeep sono rimaste danneggiate; su una è scoppiata una bottiglia incendiaria, e le fiamme sono state domate con un estintore. La zona è stata in breve avvolta da un fumo acre e denso, che impediva la visibilità.

Nel frattempo, l'azione dei dimostranti si è spezzettata in tutta la vasta zona che va da piazza Cordusio a piazza della Scala, al quartiere di Brera, a Foro Bonaparte, ai limiti del Parco Sempione. In Foro Bonaparte, angolo via Quintino Sella, i dimostranti hanno formato una barricata con alcune auto, e poi hanno dato fuoco a una «1750». La polizia ha fatto numerose altre cariche, ma i dimostranti si ritiravano per poi riapparire da una delle tante strade laterali: sempre in via Sella ci sono stati scontri tra un gruppo di estremisti di de-

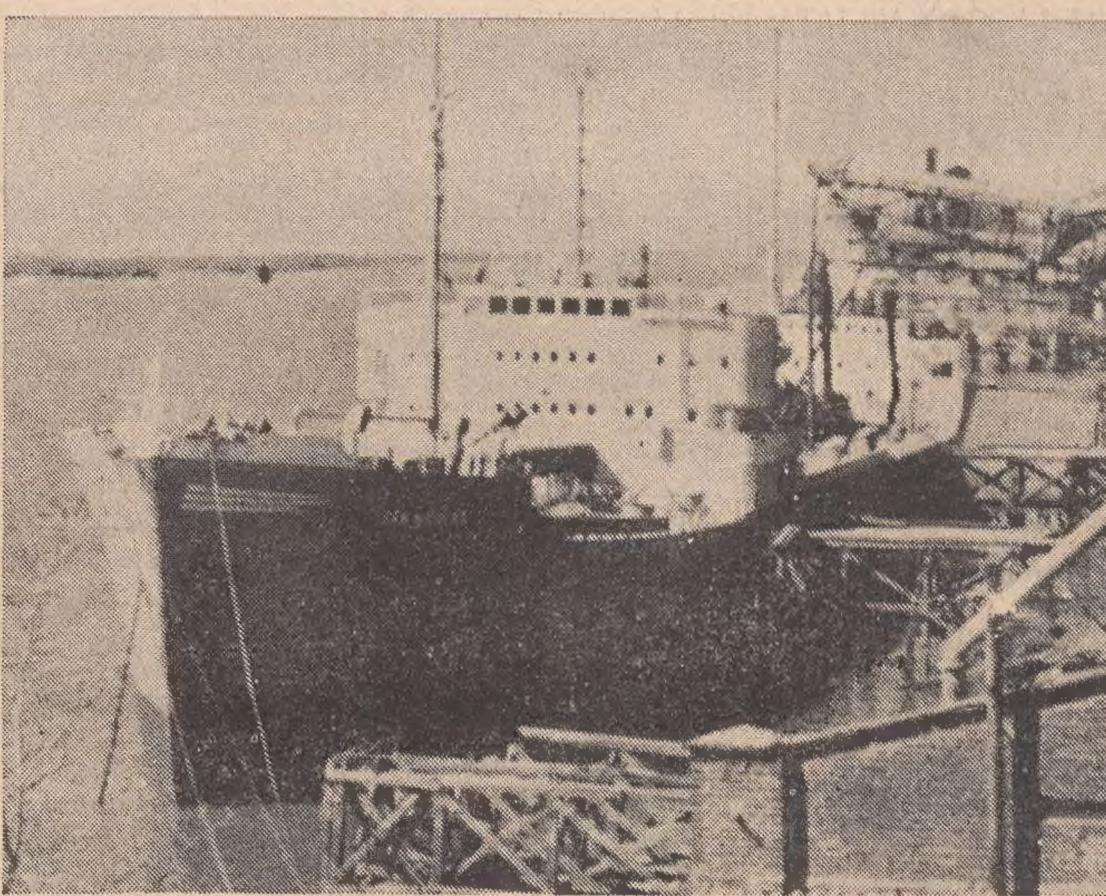
Continua in 2.a pagina

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Milano — Una fase dei sanguinosi scontri tra gli agenti di polizia e i commandos estremisti

MISTERO SEMPRE PIU' FITTO E ANGOSCIOSO SULLA SORTE DELL'UNITA' CON 17 ITALIANI

La «San Nicolas» si è volatilizzata I cubani dicono: Non c'entriamo

Nessuna delle altre ipotesi sembra reggere: «Impossibile che una nave sparisca in questo modo» Trovato qualche relitto, probabilmente non della motocisterna - Anche quattro istriani a bordo


(«Giornalfoto»)
Ecco la «San Nicolas» che, partita da Recife, doveva raggiungere il porto di New Orleans

La «San Nicolas» non si trova. La motocisterna liberiana scomparsa da quattro giorni nel golfo del Messico, mentre si dirigeva verso New Orleans, nella Louisiana, sembra sia stata inghiottita dal mare. Tutti i ragionamenti logici o tecnici, che fanno escludere a priori una tragedia navale, finiscono — purtroppo — per esssere annullati dalla drammatica realtà.

Siamo all'assurdo, all'incredibile. A questo proposito, un vecchio marinaio faceva osservare che solo in un caso su un milione la sparizione di una nave può spiegarsi con un'improvvisa, apocalittica esplosione a bordo che, nel giro di pochi minuti, distrugge tutto e tutti. E nel caso del «San Nicolas» questa ipotesi non regge, dato il carico trasportato (16.500 tonnellate di melassa).

Com'è noto, la «San Nicolas» — che appartiene alla «Entrerios Compagnia Naviera» di Monrovia — dopo la partenza da Recife, ha dato per l'ultima volta notizie di sé via radio (con il suo nominativo internazionale 6 ZLD) alle ore 20 di domenica 5 marzo (corrispondente al nostro lunedì).

Il comandante dell'armamento dell'Agemar capitano Claudio Mattossovich, inviato immediatamente sul posto, ieri sera alle ore 19 ha telefonato da New Orleans al direttore dell'agenzia triestina, Giorgio Vassilà, facendo un resoconto sull'esito delle ricerche della giornata.

Mattossovich: *Sono tornato in questo momento dalla costa. Mi sono fatto spiegare dal capitano che dirige le ricerche tutto quello che hanno fatto dal primo giorno. Hanno cercato in una zona di 200 miglia di larghezza e per 400 miglia di lunghezza, praticamente dal-*

Continua in 2.a pagina

ULTIMA ORA

DUE NAUFRAGHI

Dopo l'una di stanotte, una comunicazione telefonica all'Agemar ha annunciato che due marinai, trovati a bordo di una scialuppa di salvataggio nel Golfo del Messico, sono stati identificati come membri dell'equipaggio della «San Nicolas», secondo quanto riferito dalla guardia costiera americana. I due marinai vivi sono stati identificati per Giorgio Gagliardo e Danilo Pizziga, entrambi triestini.

DOPO LA SCOPERTA E L'ESPULSIONE DALL'ITALIA DELLE QUATTRO SPIE

IL SID «RASTRELLA» ANCORA FRA I DIPLOMATICI DELL'EST

Probabili clamorosi provvedimenti contro certe personalità a livello superiore - Entro domani dovranno partire i due bulgari, il cecoslovacco e il polacco che sono stati colti sul fatto

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 11

Altri provvedimenti di espulsione sono probabili nei prossimi giorni nel quadro dell'opera di «rastrellamento» che il nostro servizio segreto sta conducendo negli ambienti delle ambasciate dei paesi d'oltrecortina. L'operazione, che ha già portato alla scoperta di quattro spie, è infatti lungi dall'essere conclusa, e potrebbe anzi assumere proporzioni più rilevanti ancora, coinvolgendo anche personalità diplomatiche di livello assai superiore a quello dei quattro agenti già espulsi, tutti a livello di primo segretario d'ambasciata. Questi sono: il cecoslovacco Milos Dospiva, i bulgari Dimcho Vavov e Borislav Baltchev e il polacco Konstanty Jakowskj.

Intanto, le quattro spie già scoperte hanno ricevuto l'ingiunzione di lasciare l'Italia entro lunedì. Le loro abitazioni sono sorvegliate dagli uomini del SID, e i loro movimenti tenuti sotto controllo fino al momento in cui non s'imbarcheranno sugli aerei che li riporteranno nei loro paesi, che sono la Bulgaria, la Cecoslovacchia e la Polonia. Dalle indiscrezioni trapelate in giornata dagli ambienti della Farnesina, è stato infatti confermato che proprio quelli da noi anticipati ieri sono i paesi interessati all'operazione in corso. Tre delle quattro spie erano infatti accreditate come diplomatici presso le ambasciate bulgara e cecoslovacca. Una quarta spia era accreditata presso l'ambasciata polacca.

Proprio quest'ultima probabilmente era la meglio conosciuta dal nostro servizio di sicurezza. Si tratta del primo segretario dott. Jakowskj, un profondo conoscitore dei rapporti segreti tra l'Italia e gli altri paesi del bacino mediterraneo, tra cui Malta e Cipro. Era accreditato nel nostro paese da parecchi anni, ed era molto addentro alla Farnesina, dove conta molti amici. Non è escluso che fosse sotto sorveglianza da parecchio tempo, e che il SID sia intervenuto solo adesso perché la posizione del finto diplomatico si stava facendo troppo incomoda per la nostra sicurezza. Sul capo di Jakowskj pende l'accusa più pesante: quella di avere organizzato una rete di spionaggio sulle basi militari della NATO nel Mediterraneo.

Delle altre spie non si sa molto. Sembra che i due bulgari si occupassero di spionaggio politico, come anche il cecoslovacco; «lavoravano» in modo particolare sui contatti del nostro paese con le organizzazioni di esuli di paesi d'oltrecortina esistenti in vari paesi europei. Il cecoslovacco si occupava in particolare dei gruppi di esuli cechi in Svizzera.

Qualche particolare sulle personalità e le funzioni delle quattro spie è stato diramato in serata. Si è saputo che Jakowskj era giunto in Italia il 6 settembre del '69 ed era capo della sezione consolare della rappresentanza diplomatica polacca. Abitava con la moglie Krystyna in via Cavalier d'Arpino. Quanto al ceco Dospiva era giunto in Italia il 18 gennaio del '68, mentre i due bulgari Vavov e Baltchev svolgevano compiti di carattere commerciale.

Negli ambienti della Farnesina viene sottolineata la differenza tra questa operazione effettuata dal SID e quella a suo tempo portata a termine dal servizio segreto inglese, che coinvolse un numero rilevantissimo di funzionari d'ambasciata a vari livelli. In Inghilterra i provvedimenti d'espulsione vennero giustificati con vari indizi che facevano sospettare quale fosse la vera attività degli espulsi; nel nostro caso c'è di più: il SID ha cioè condotto a termine delle «operazioni effettive», ha insomma raggiunto la prova provata che i quattro diplomatici erano spie.

Va rilevato, come per la prima volta sia stato lo stesso SID a dare comunicazione della operazione avvenuta, in un laconico comunicato. Spetterà ora al ministero degli esteri fornire, se lo riterrà opportuno, i particolari della complessa vicenda. A quanto è dato sapere l'operazione del SID ha preso le mosse da un'intensificazione della sorveglianza sull'attività spionistica dei paesi comunisti dell'Est europeo nell'area mediterranea. L'Italia costituisce il «retroterra» ideale di questa zona che si estende dall'isola di Malta a Cipro.

Che la sorveglianza da parte degli organi istituzionali sullo spionaggio non sia mai stata rallentata si desume dal numero delle persone di cui il nostro ministero degli esteri ha deciso l'espulsione negli ultimi due anni: si tratta di 12 persone alle quali sono state contestate circostanze inoppugnabili. Tutte erano accreditate come diplomatici.

L'«intensificata sorveglianza» di cui si fa cenno anche da parte della Farnesina, non si riferisce dunque a un intervento richiesto per rafforzare un settore debole, bensì all'attenzione che la delicata situazione della politica internazionale richiede, non soltanto dai nostri organismi politici, ma anche da quelli preposti più direttamente alla sicurezza dello Stato.

Pierfranco Ellero

NEBBIA DA LACRIMOGENI A MILANO



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — Una «panoramica» di via Dante, con le cortine fumogene del gas, durante i gravissimi incidenti di ieri pomeriggio

ANCHE IN GENNAIO E' CONTINUATA L'ASCESA DEI PREZZI

Roma, 11

La veloce ascesa dei prezzi che ha caratterizzato il 1971, non dà segni di volersi frenare con il nuovo anno. Secondo gli ultimi dati Istat, nel solo mese di gennaio, il costo della vita ha segnato un aumento dello 0,6%; rispetto a dodici mesi prima l'ascesa è del 4,8%. Gli aumenti maggiori nel mese di gennaio sono da addebitarsi alle spese per abitazione (salite dello 0,7%) e a quelle per beni e servizi vari (+1,2%).

Per quanto riguarda l'indice dei prezzi al consumo, l'Istat segnala in gennaio un aumento dello 0,4% (4,7% nell'arco di dodici mesi). Sull'aumento hanno inciso in maniera predominante i prezzi dei prodotti non alimentari, saliti, in media, dello 0,8%. Per gli alimentari, invece, accanto a forti aumenti nel settore delle carni (+0,6%) e del pesce (+0,5%), si registrano anche forti riduzioni, come quella del prezzo delle uova che è sceso dell'1,5%.

Il minor aumento di prezzo al dettaglio dei prodotti alimentari è una conseguenza della stabilità mostrata nel mese di gennaio dai prezzi all'ingrosso dei prodotti agricoli. I prodotti non agricoli hanno invece segnato all'ingrosso un aumento di prezzo dello 0,7%.

(Italia)

NEL MERIDIONE

SEI VITTIME in due scontri

Lecce, 11

Tre avieri sono morti e due giovani sono rimasti feriti in uno scontro frontale tra due auto accaduto sulla provinciale Martano-Otranto, a oltre venti chilometri dal capoluogo. Le vittime sono i sergenti dell'aeronautica militare Francesco Bruno di 21 anni, di Lecce; Pantaleo Delledonne di 26, di Caprarica (Lecce); Vito Scardicchio, di 26, di Santa Cesarea (Lecce), tutti in servizio presso un centro dell'aeronautica militare di Otranto (Lecce). Viaggiavano su una «500» scontratasi con una «I-4» dell'Innocenti.

Altre tre persone, appartenenti a una famiglia diretta a Roccaraso per trascorrere sulla neve la «fine settimana», sono morte in un incidente accaduto sul raccordo dell'Autostrada del Sole all'uscita di Caianello. Le vittime sono: Francesco Chirola, di 59 anni, suo fratello Vincenzo di 49 e la figlia di questi Anna, di undici. Nell'incidente sono rimaste ferite la moglie di Francesco Chirola, Antonietta Maione di 48 anni e sua figlia Irma di cinque, che è in gravi condizioni. La famiglia Chirola viaggiava su una «128» che è venuta a collisione con un pullman sul quale erano numerosi operai diretti al lavoro. (Ansa)

E' FINITO CON UNA SPACCATURA IL CONSIGLIO GENERALE DELLA CONFEDERAZIONE

Poco più della metà della Cisl decide per l'unità sindacale

Forte l'opposizione interna al documento presentato da Storti - «Distinguo» dei metalmeccanici Ribadite le critiche ai sindacalisti della Cgil che mantengono ancora stretti legami con il PCI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 11

La Cisl si è spaccata sull'unità sindacale. Il consiglio generale della confederazione ha infatti concluso stasera i lavori con una netta frattura tra la maggioranza di Storti, favorevole al processo unitario, e i gruppi di opposizione interna che chiedono la revoca del congresso di scioglimento delle confederazioni per dar luogo al sindacato unitario. La votazione svoltasi a tarda ora è ampiamente indicativa della spaccatura.

L'ordine del giorno presentato dalla segreteria Storti è stato approvato con soltanto 73 voti su 118. I restanti 45 voti sono andati ai documenti presentati dai gruppi di opposizione interna per ribadire l'opposizione al processo unitario in questo momento e la richiesta di revoca del congresso di scioglimento. In altre parole la Cisl ha deciso di andare avanti sulla strada dell'unità con poco più del 60 per cento delle sue forze.

La votazione ha messo la parola fine a un vero e proprio braccio di ferro tra la segreteria Storti e i gruppi di opposizione, che hanno assunto ufficialmente posizione con la presentazione dei propri ordini del giorno. Uno è stato firmato da Sartori (braccianti) e Sironi (elettrici); l'altro da Marini (parastatali) e Leolini (trasportatori). Questo frazionamento di posizioni è stato reso ancor più evidente da una dichiarazione di voto fatta da Carniti per i metalmeccanici.

Questa federazione, che è una delle più forti, pur approvando l'ordine del giorno della segreteria Storti favorevole all'unità e denunciando l'atteggiamento dei due gruppi di opposizione per la chiara presa di posizione antiunitaria, ha voluto assumere una posizione in un certo senso differenziata con la dichiarazione di voto di Carniti.

E veniamo ora all'ordine del giorno Storti, elaborato nel corso di una riunione notturna, che costituisce la direttrice di marcia della maggioranza (ormai un po' ristretta) della confederazione. Tale documento ribadisce che «l'unità di classe nella autonomia è un impegno solenne che la Cisl ha assunto con i suoi soci e con tutti i lavoratori italiani. Essa è, pertanto, una scelta non revocabile, così come è senza alternative, e vincolante per tutti, la scelta intesa a realizzare un'unità risultante dalla aggregazione di tutti i lavoratori italiani.

Pertanto, le segreteria confederale della Cisl, condividendo in pieno la relazione introduttiva fatta ieri da Storti, ha risposto negativamente alla proposta della Cgil di fare «l'unità non ci sta». Lo stesso documento riconferma la convocazione del congresso straordinario confederale per il 21 settembre e critica sia la Uil che la Cgil.

Per quanto riguarda la Uil, l'ordine del giorno sottolinea che essa «sottraendosi a impegni liberamente e solennemente sottoscritti solleva dubbi legittimi sulla sua autonomia». Per quanto riguarda la Cgil, il documento rileva che «permangono in questa organizzazione pratiche vischiose di tipo correntizio che contrastano con l'impegno al superamento delle correnti».

Sempre a proposito delle incompatibilità, la segreteria confederale ha presentato anche un altro ordine del giorno sul comportamento che terrà la Cisl nella campagna elettorale, facendo una chiara critica ai sindacalisti della Cgil che mantengono i legami con il partito comunista. Difatti, in questo secondo ordine del giorno si sottolinea che la «incompatibilità con incarichi direttivi nel sindacato per i parlamentari debba estendersi al momento della candidatura».

Molto più duri nei confronti della Uil e della Cgil gli ordini del giorno presentati dai due gruppi di opposizione interna. In quello di Sartori - Sironi si sottolinea infatti che la decisione del comitato centrale della Uil circa l'impossibilità di attuare oggi l'unità sindacale fa venire meno «una delle condizioni essenziali individuate dall'ultimo congresso per il realizzarsi dell'unità sindacale».

Anche un'altro ordine del giorno, presentato dal gruppo di Marini, sottolinea come siano mutate le condizioni rispetto a quelle del novembre scorso dopo la decisione della Uil e l'inaccettabilità delle proposte della Cgil per una unità con le sole forze disponibili.

Prima della presentazione di questi tre ordini del giorno, il segretario generale aggiunto della Cisl, Scalia, era intervenuto nel dibattito nel tentativo di mediare le posizioni venute fuori. Difatti, Scalia aveva affermato che «la Cisl respinge, perché è antisterica, l'alternativa di una grande Cgil e di un neopluralismo (proposto dalla Uil) e ribadisce il suo modello di unità, quale indicato nel documento programmatico. Cioè una unità basata sulla autonomia, radicata nell'unità dell'intera classe lavoratrice, riconoscendo il ruolo primario dei partiti ma non la partitocrazia». Pertanto Scalia aveva invitato l'assemblea «a portare avanti il nostro modello di unità richiamando tutti al dovere di rispettare gli accordi assunti davanti ai lavoratori».

Anche Marini, segretario generale aggiunto della Federpubblici, nel suo intervento aveva ribadito la posizione del proprio gruppo di opposizione.

Matteo Giambi

MILANO SCONVOLTA

Dalla prima pagina

stra e alcuni giovani di sinistra. Gli estremisti di destra affrontavano i «sinistri» dopo averli riconosciuti facendo loro il saluto con il pugno chiuso, e quindi li bastonavano. Nel tafferuglio, l'auto con la quale erano giunti gli estremisti di destra è rimasta danneggiata. Nel frattempo, le ambulanze facevano la spola dai diversi luoghi degli scontri agli ospedali, trasportando feriti, contusi e intossicati dai lacrimogeni.

Un momento di pausa si è avuto verso le 17.30. I dimostranti si sono attestati all'angolo di via Pontaccio, corso Garibaldi e via Tivoli. Hanno spostato due autobus, che erano stati abbandonati in mezzo alla strada, e hanno sgonfiato parzialmente le gomme; poi hanno cominciato a cantare «L'Internazionale» e a battere sui pali della luce. Un reparto di polizia che giungeva da via Pontaccio è stato preso alle spalle da altri dimostranti, che sono sbucati da via Brera. Le forze di polizia, ricevuti rinforzi, hanno caricato lanciando lacrimogeni.

I dimostranti sono stati sospinti verso Foro Bonaparte angolo via Legnano. Anche qui altri scontri e lanci di lacrimogeni. Un'altra auto, una «Ford», è stata incendiata. Le cariche dei carabinieri e degli agenti si sono ripetute e i manifestanti sono stati respinti verso l'Arena. In via Bramante un candelotto è entrato in un negozio di articoli per bambini: alcuni clienti, fra i quali un bimbo, si sono messi in salvo al piano superiore, ma poiché anche lì filtrava il fumo del gas, è stato necessario trarre in salvo i malcapitati con una scala appoggiata a una finestra del primo piano.

In piazza della Scala, frattanto, un sessantenne nato a Caprio d'Adda ma residente a Milano, Giuseppe Tavecchio, veniva colpito al capo, in circostanze ancora oscure: trasportato al policlinico, l'uomo è stato ricoverato con prognosi riservata nel reparto rianimazione; in serata, le sue condizioni erano gravissime. Con un'improvvisa diversione, a un certo punto degli scontri, alcuni commandos di estremisti hanno sferrato un fulmineo «attacco» alla sede del «Corriere della sera», in via Solferino: una cinquantina di giovanissimi dimostranti, con il volto coperto da fazzoletti rossi, sono arrivati di corsa davanti all' edificio del giornale, e hanno tirato fuori dai tascapani che portavano a tracolla sassi, tondini di ferro, bulloni e bottiglie incendiarie. L'ala sinistra dell'edificio è stata la prima a essere presa di mira: sassi e bulloni sono volati verso le vetrate delle finestre del piano rialzato e del primo piano, che sono andate in frantumi. Le reti di protezione alle finestre del piano rialzato non hanno salvato i vetri.

Contemporaneamente, è iniziato il lancio di bottiglie incendiarie, una decina complessivamente. La maggior parte si è infranta contro il muro esterno, annerendolo. Una si è incastrata nella rete della finestra del piano rialzato che dà sulla grande stanza della «cronaca»: la benzina in fiamme ha incendiato gli infissi e un'intercapedine. Alcuni cronisti sono però riusciti a spegnere subito l'incendio con gli estintori.

I dimostranti hanno proseguito l'assalto percorrendo la via Solferino lungo tutta la facciata dell'edificio: quasi ovunque le vetrate del piano rialzato e del primo piano sono andate in frantumi. Un'altra bottiglia incendiaria si è infranta contro la rete che protegge la finestra di un ufficio, e la benzina in fiamme è schizzata all'interno, investendo una sedia e alcuni mucchi di documenti che, in pochi istanti, sono andati distrutti dal fuoco. Durante l'assalto, gli estremisti hanno attaccato anche il portone di ingresso, che era stato sprangato da alcuni giornalisti, ai quali si sono aggiunti tipografi e impiegati; finito l'assalto, il gruppo si è allontanato di corsa, proseguendo per via Solferino.

Successivamente, nelle vie del centro, sono stati malmenati da dimostranti due giornalisti, uno del «Corriere della sera» e uno del «Giorno», e un fotoreporter. In serata, verso le 20, si è avuto un altro episodio di vandalismo, ai danni dell'autosalone della «Renault» di Porta Volta; i locali sono stati incendiati con il lancio di bottiglie incendiarie, le vetrate sono andate in frantumi, e otto vetture sono rimaste danneggiate dalle fiamme, successivamente domate con gli estintori.

Gli scontri sono durati fino a sera: gruppetti di dimostranti hanno fatto improvvise sortite in quasi tutte le strade del centro. In piazza del Carmine sono state infrante le vetrine della galleria d'arte «Braidense»; in altre zone sono state incendiate o danneggiate auto private. Gli interventi della polizia sono via via diminuiti, man mano che i gruppetti di giovani si disperdevano. La calma è ritornata verso le 20.30; il servizio tranviario è però rimasto bloccato per alcune ore ancora: tratti di binari sono rimasti infatti ostruiti con sassi o pezzi di ferro.

Secondo un primo bilancio degli incidenti, i civili feriti sono 29, oltre al sessantenne Giuseppe Tavecchio; tra le forze di polizia, sono rimasti feriti un funzionario, un ufficiale e una ventina fra sottufficiali e guardie; tra i carabinieri, cinque ufficiali, tre sottufficiali e 22 militi. Per tutti questi feriti — a eccezione del Tavecchio che è in fin di vita — sono state stilate prognosi da uno a venti giorni. I fermati sono una novantina: si apprende in questura che saranno quasi tutti denunciati in stato di arresto, per resistenza aggravata e devastazione. Fra gli arrestati, due noti esponenti di «Lotta continua»: Michelangelo Spada, di 30 anni, e Luca Lovati, di 24, entrambi abitanti a Milano. Un altro degli arrestati è Luigi Memmolo, un estremista di destra che ha aggredito il fotografo e il redattore del quotidiano «Il Giorno».

(Ansa)

«San Nicolas»

Dalla prima pagina

l'entrata dello Yukatan fino a New Orleans. Nelle ricerche sono impegnati sette mezzi tra elicotteri e navi. Hanno fatto una cosa veramente eccezionale e meglio di così non avrebbero potuto fare. Non c'è alcuna traccia sicura della nave. Hanno trovato delle macchie in mare, ma poi si è saputo trattarsi di roba vecchia che proviene dal fiume. Ufficialmente non si sa niente.

Vassilà: *Le ricerche proseguono?*

M.: *Anche oggi sono proseguite, però le unità hanno ristretto le ricerche in una zona determinata, perché hanno trovato qualche cosa, che andrò a vedere ora. Potrebbe darsi che si tratti di qualcosa che apparteneva alla nave. Ufficialmente si sta rastrellando in un raggio di circa 100 miglia, a 150-160 miglia da New Orleans. Fino a questo momento non c'è alcuna notizia. Sono in continuo contatto con gli aerei, cui è stato ordinato di dare qualsiasi notizia e in ogni momento, nel caso ci fossero delle novità. Siamo in alto mare, e forse c'è da aspettarsi il peggio. Impossibile che una nave sparisca in questo modo.*

V.: *C'è la tendenza a ritenere che la nave sia stata fermata da qualche unità cubana. Ti sembra che questo sia possibile?*

M.: *La posizione che ha dato il capitano della «San Nicolas» corrisponde a circa 200 miglia, quindi è assolutamente impossibile che navi cubane possano trovarsi così lontano per catturare una nave di passaggio. La nave infatti è stata seguita dal momento della partenza fino a quando ha dato l'ultimo messaggio. Quando ha dato l'ultimo messaggio era a circa 200 miglia da New Orleans; il comandante ha detto:«Alle sei di sera sarò in quel porto». A quell'ora doveva esserci. Partendo da New Orleans, dopo 12 ore si arriva a 250 miglia da Cuba e quindi non è da prendere in considerazione la ipotesi del sequestro. Il governo italiano si è interessato e ha voluto chiarire, attraverso la via diplomatica, se eventualmente il governo di Cuba avesse sequestrato la nave, ma non ha avuto alcuna risposta. Ho parlato con i guardacoste: questi hanno detto che le autorità cubane non sanno niente del «San Nicolas» e non hanno alcuna notizia della nave. Adesso mi recherò dove sono stati trovati quei pochi elementi, e vedrò cosa si potrà fare. Può darsi che identifichiamo qualcosa che fornisca indizi. Comunque, di certo non c'è niente.*

V.: *Questi relitti cosa sono?*

M.: *Hanno trovato pezzi di legno e contenitori di plastica. E' probabile che si tratti di cose normali, da non prendere in considerazione. Le condizioni del mare sono buone e la visibilità stupenda. Qualcosa deve venir fuori.*

V.: *Noi siamo qui in attesa per tutta la notte. Appena puoi, manda notizie.*

Intanto si sono appresi altri particolari sulla vicenda presso la sede dell'Agenzia marittima triestina cui fa capo la «San Nicolas» in Italia. L'equipaggio è formato da 17 italiani, 9 spagnoli e 4 istriani, complessivamente — quindi — di trenta persone, e precisamente: Comandante: Pino Vidali (Monfalcone); 1.o ufficiale: Moure Amancio Pichel (spagnolo); 3.o ufficiale: Maria Antonia Cont (Trento); R.T.: Diodato Maurin (Trieste); capo macchinista: Elio Camali (Monfalcone); 2.o macchinista: Bruno Malle (Trieste); 3.o macchinista: Giorgio Gagliardo (Trieste); nostromo: Fabio Letizza (Trieste); tankista: Calogero Inguanta (Agrigento); marinai: Enrique Cambeiro Carreira, Vicente Riola Diaz, Manuel Noal Martinez, Manuel Lagares San Martin, Manuel Prieto Gondar e Manuel Hermo Rodriguez (spagnoli); mozzo: Manuel Alfonso Perez (spagnolo); capo fuochista: Franco Grande (La Spezia); elettricista: Anton Gruden (Abbazia); operaio meccanico: Danilo Pizziga (Trieste); ingrassatore: Jelko Vendramin (Abbazia); ingrassatore: Bruno Zunino (Alessandria); fuochista: Amedeo Berijafa (Abbazia); fuochista: Dino Bianco (Muzzana del Turgnano - Udine); fuochista: Jose Carlos Rodriguez Jurjo (spagnolo); carbonaio: Ivica Gobina (Abbazia); cuoco: Roberto Zanon (Venezia); cameriere: Fausto Bianchi (Trieste); cuciniere: Biagio Giambri (Trieste); cuciniere: Sergio Tagliapietra (Venezia); signora Laura Malle, moglie del secondo macchinista.

A bordo dovevano essere, per la verità, in trentuno: ma il trentunesimo, il fuochista Luigi Sapone, di Savona, era rimasto a Recife per un'improvvisa indisposizione e dalla città brasiliana, per via aerea è arrivato a Trieste nei giorni scorsi, dove è stato liquidato delle sue spettanze e ha quindi raggiunto la sua città d'origine. Del suo improvviso e veloce rientro in Italia non erano a conoscenza alcuni suoi familiari che, preoccupati, hanno tempestato di telefonate la sede dell'Agemar, per avere notizie del loro congiunto.

Ieri sera l'ufficio stampa del ministero della marina mercantile ha diffuso il seguente comunicato: «Preoccupato per la sorte dei 17 marittimi italiani imbarcati sulla nave cisterna "San Nicolas", della quale non si hanno più notizie dal momento in cui si trovava in navigazione nel golfo del Messico, il ministro Cassiani segue attivamente le notizie sulle operazioni di ricerca che, purtroppo, finora non hanno dato alcun esito. Tra l'altro, secondo le disposizioni impartite dal sen. Cassiani, il ministero della marina mercantile si tiene in contatto con il rappresentante italiano a New Orleans per ogni possibile tempestiva informazione».

A sua volta, il ministero degli esteri ha «opportunamente interessato le nostre rappresentanze diplomatiche e consolari nella regione, per ottenere informazioni e promuovere quegli interventi che possano agevolare al massimo lo svolgimento delle ricerche e si tiene in continuo contatto con la società armatrice, la quale ha già inviato a New Orleans un proprio tecnico per collaborare alle ricerche stesse».

A tarda sera si apprende che il cap. Mattossovich ha telefonato all'Agemar di Trieste per comunicare che il governo di Fidel Castro, in una nota ufficiale trasmessa alle autorità americane, ha precisato che la «San Nicolas» non si trova nelle acque territoriali cubane.

IMPIEGATO AUSTRIACO arrestato per spionaggio

Vienna, 11

Un impiegato della Tesoreria centrale austriaca per i dipendenti statali, Rudolf Supper, di 24 anni, è stato arrestato per sospetta collaborazione con un servizio segreto straniero.

IL DIBATTITO AL CONSIGLIO NAZIONALE

PLI: tutti d'accordo sulla linea Malagodi

Bonea rimprovera l'assenza di critiche alla DC Chiesti da Trauner programmi per Trieste e Friuli

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 11

La piena adesione alla linea Malagodi e, quindi, alla nuova strategia del PLI come partito di governo a fianco della DC, è emersa dal dibattito al consiglio nazionale protrattosi per tutta la giornata. L'unico intervento di contestazione a Malagodi è venuto dall'on. Bonea, il quale ha rilevato che nella relazione dell'on. Malagodi «è mancata una critica alla DC che, unitamente alle altre forze politiche di centro-sinistra, ha le stesse responsabilità dei guasti verificatisi in questi ultimi 10 anni».

«La DC, attraverso l'operazione Andreotti tenta di ottenere — ha detto Bonea — un riflusso di consensi da destra, ma sta proprio in questo il pericolo più grave per il PLI che, compresso dalle forze estreme, vorrebbe restringere l'area di centro». Da tutti gli altri interventi è emersa invece chiaramente viva soddisfazione per la nuova linea politica data da Malagodi al PLI.

I liberali puntano a sostituire i socialisti e alcuni, come Bonea, addirittura, ad aggiungersi. A questo fine i liberali hanno accentuato la loro netta differenziazione dal MSI.

Il consigliere regionale del Friuli-Venezia Giulia e membro della direzione centrale del partito, Sergio Trauner ha da parte sua osservato che «solo un risultato elettorale che assicuri alla democrazia italiana la presenza di una forte componente liberale potrà creare la premessa per una decisa e definitiva svolta politica, svolta che deve avvenire in un contesto rigidamente democratico, respingendo ogni tentazione di un voto di dispetto a favore di una forza antidemocratica quale il Movimento sociale italiano».

Trattando in particolare della situazione del Friuli-Venezia Giulia, Trauner, nel dare atto dell'impegno della segreteria generale perché le elezioni amministrative di Trieste vengano abbinate a quelle politiche, ha ribadito la necessità di continuare nell'azione intrapresa al fine di evitare le gravi conseguenze sul terreno amministrativo di uno spostamento di dette elezioni a novembre.

Trattando del problema dell'economia triestina, Trauner ha messo in rilievo la necessità che la stessa venga considerata nel più ampio contesto prospettico dell'area della CEE. A tale fine è necessario ottenere da parte della CEE la modifica della risoluzione del 20 ottobre 1971 al fine di fare includere Trieste e la regione Friuli-Venezia Giulia tra le regioni «periferiche e marginali» della Comunità. Trieste e il Friuli-Venezia Giulia possono e devono assumere il ruolo di regione-ponte tra l'Est e l'Ovest. Per ottenere ciò è necessario, tuttavia, nel quadro della politica nazionale, una maggiore considerazione dei problemi che interessano il confine orientale. A questo riguardo Trauner ha chiesto che il partito includa nel suo programma elettorale quelle richieste che sono state da troppi anni sistematicamente disattese dai governi nazionali di centro-sinistra.

R. P.

E' STATO RICHIESTO DAI DIFENSORI LO SPOSTAMENTO DA TREVISO

PER FREDA, VENTURA E RAUTI FORSE IL PROCESSO A TRIESTE

Non ci sarebbe alcun collegamento fra i tre e le armi scoperte ad Aurisina Ancora un mandato di cattura contro Marco Balzarini per attività sovversiva

Treviso, 11

Nel procedimento penale, aperto dal giudice istruttore di Treviso, Giancarlo Stiz, contro l'editore di Castelfranco Veneto Giovanni Ventura, nonché contro il procuratore legale Franco Freda e il giornalista romano Pino Rauti, tutti esponenti di un gruppo di estrema destra, accusati di cospirazione armata e di aver organizzato gli attentati su convogli ferroviari e alla Fiera di Milano nel 1969, i difensori hanno chiesto alla Corte di Cassazione lo spostamento del giudizio penale dal tribunale di Treviso a quello di Trieste con l'immediata scarcerazione del Ventura e l'annullamento degli atti istruttori finora compiuti.

L'istanza è motivata dal fatto che al tribunale di Trieste è già pendente nei confronti di Giovanni Ventura, di suo fratello Angelo e di Franco Freda un altro procedimento penale per calunnia aggravata e continuata, diffamazione a mezzo stampa, vilipendio della magistratura, stampa illegale e propaganda sovversiva. Il comandante del gruppo carabinieri di Trieste, col. Trosi, ha dichiarato che allo stato attuale degli elementi a sua conoscenza, appare difficile stabilire un collegamento tra Ventura, Freda e altri con gli esplosivi recentemente trovati in due riprese ad Aurisina. In relazione poi a quanto scritto da alcuni giornali, il col. Trosi ha escluso nel modo più assoluto che il capitano dei carabinieri, Lembo, già comandante del nucleo investigativo di Trieste fino alla primavera del 1971, sia stato interrogato dalla magistratrua di Treviso in relazione agli esplosivi di Aurisina.

Intanto un secondo mandato di cattura è stato emesso dal giudice istruttore dott. Stiz contro Marco Balzarini, figlio del preside della facoltà di giurisprudenza dell'università di Trieste. Il prof. Marco Balzarini, assistente di istituzione di diritto romano dell'università di Padova, è ricercato perché colpito da un precedente mandato di cattura per falsa testimonianza. Con questo secondo mandato, il magistrato contesterebbe al prof. Balzarini, che, a quanto pare, sarebbe in Francia, il reato di cui all'articolo 270, terzo comma, del codice penale, e cioè la partecipazione all'attività sovversiva contestata a Freda, Rauti e Ventura. Sembra che il mandato di cattura si riferisca all'episodio delle bombe collocate nello studio del prof. Opocher, rettore dell'università di Padova, nella primavera del '69.

(Ansa)

PROTESTA A VICENZA

«PAGHI IL COMUNE la patente dei vigili»

Vicenza, 11

Una singolare controversia è sorta tra i vigili urbani di Vicenza e l'amministrazione comunale. I vigili si rifiutano di usare gli autoveicoli del comando perché l'amministrazione comunale non intende pagare loro le seimila lire ciascuno per il bollo della patente.

I vigili urbani sostengono che il documento è personale e non è richiesto all'atto dell'assunzione; per guidare gli autoveicoli del comune essi mettono a disposizione la propria patente di guida. Ora deve essere il comune a pagare la relativa tassa. L'amministrazione ha proposto di pagare quattromila delle seimila lire, ma i vigili non accettano. (Ansa)

A ROMA

Molotov contro una sede del MSI: donna ferita

Roma, 11

Una bottiglia incendiaria è stata lanciata poco prima delle 20 contro la sezione del MSI in via Svampa nel quartiere Primavalle. Una donna che passava in quel momento nei pressi del locale è rimasta leggermente ferita. Si chiama Anna Menna. All'interno della sezione si è sviluppato un principio d'incendio che è stato spento in breve tempo. (Ansa)

LO SPETTACOLARE CAOS PER LA CONTRASTATA RIMOZIONE DI UN'AUTOMOBILE IN SOSTA VIETATA

Per un'ora tre autogrù dei vigili bloccano tutta la Piazza di Spagna

Lunga discussione con l'automobilista indisciplinato che era andato a comperare un abito da sposa

Roma, 11

Per oltre un'ora il traffico in piazza di Spagna è rimasto paralizzato in un groviglio inestricabile di automobili, per le manovre di tre carri-gru del comune e di una folla di curiosi: al centro dell'episodio era una «Fiat 1100» con due fidanzati a bordo, che stava per essere portata via da un carro-attrezzi dei vigili urbani.

Tutto è cominciato poco prima delle 17, quando i vigili urbani hanno agganciato ad un'autogru, che era seguita da altre due, la vettura parcheggiata in divieto di sosta. In quel momento è sopraggiunto il signor Mario Coclite, di 23 anni, insieme con la fidanzata Annalisa Tosco, di 15, figlia del proprietario della «1100»: i due avevano lasciato la vettura da pochi minuti per andare a scegliere lo abito da sposa della ragazza (si sposeranno infatti tra qualche giorno).

Si erano da poco inoltrati in via Frattina, quando sono stati attirati dal capannello di gente che si era raccolto attorno all'auto-gru e sono tornati sui loro passi. I due giovani, che sono subito entrati nell'auto, si sono detti disposti a pagare subito la multa, ma non hanno voluto abbandonare l'auto, facendo notare ai vigili che altre vetture, tra le quali una «Rolls Royce», erano parcheggiate lungo lo stesso marciapiede.

L'auto con i due fidanzati a bordo, già agganciata dalla parte anteriore, è stato motivo di curiosità per alcune centinaia di persone che solitamente affollano, specialmente il sabato, piazza di Spagna e le vie adiacenti. La discussione tra il giovane e i vigili urbani si è protratta per più di un'ora, tra i ripetuti «flash» delle machine fotografiche di alcuni fotoreporter. A un certo momento un vigile urbano ha tentato di afferrare il giovane per portarlo fuori dell'auto, sollevando però il coro di proteste da parte del «pubblico», per cui ha subito desistito dal tentativo.

Il giovane infine, vedendo che la sua fidanzata, che nel frattempo era scesa, piangeva, per non lasciarla sola si è deciso ad abbandonare anche lui l'auto. Coclite ha poi detto che si riserva di esaminare l'opportunità di denunciare il Comune in quanto, a suo parere, la sosta in quel punto della piazza non costituisce «grave intralcio» al traffico, condizione prevista dall'articolo 115 del Codice stradale per la rimozione forzata delle auto lasciate in divieto di fermata.

Il giovane ha anche aggiunto che, se fosse rimasto a bordo dell'auto fino al parco di deposito, si sarebbe riservato di denunciare il Comune anche per sequestro di persona. Solo dopo la rimozione dell'auto, fatta con l'intervento di una seconda auto-gru, la folla si è lentamente dispersa e il traffico ha ripreso pian piano a scorrere. (Ansa)

L'amico di Kugy

UN giorno, come accadeva ormai sempre più di rado, il vecchio Kugy andò a trovare, nella sua bella casa di via Romagna, Alberto Bois de Chesne. Aveva da poco terminato di scrivere il suo ultimo libro. In dubbio sulla scelta del titolo, chiese all'amico cosa ne pensasse di «Aus alter Zeit». Alberto ci pensò sopra, poi disse che preferiva «Aus vergangener Zeit». Una sfumatura, forse, ma l'aggettivo «andato» voleva significare assai di più dell'altro, di «vecchio», era come un addio a tutto ciò che Kugy raccontava nel libro, quasi incalzato dal muoversi vivo dei ricordi. Essi, i protagonisti, erano diventati vecchi, avevano ceduto alle malattie, all'inerzia forzata, ma il loro tempo, quello che contava, non aveva conosciuto la corrosione, l'avvilimento degli anni: semplicemente se ne era andato, lasciando un'orma dolce e lucente nella memoria.

Rimase il nuovo titolo e Kugy aprì le sue pagine con una dedica all'amico, piena di affetto e di riconoscenza. Purtroppo non fece in tempo a vedere il suo libro stampato e Bois de Chesne ne scrisse con amarezza in una serie di appunti in cui riandava al lungo svolgersi del loro sodalizio.

Un'amicizia durata per più di cinquant'anni, nata e cresciuta in quella magica cerchia della Val Trenta dove, quasi per un comune destino, erano stati attratti fin dai loro giovani anni. Come Kugy, anche Bois de Chesne aveva cominciato con la botanica. Studente ginnasiale, si era fatta una piccola fama per la sua abilità nell'arrampicare su roccia e metteva a profitto quest'attitudine, allora non proprio tanto comune, per raccogliere rari esemplari di fiori e piante che poi andavano ad arricchire gli erbari di appassionati triestini. Com'era il caso di quella «Matthiola sinuata», una specie di purpurea violaciocca, che spuntava unicamente dalle più ripide rocce sottostanti al castello di Duino. Alberto arrivava dal mare, su una barchetta di pescatori, e s'inerpicava agile su quelle bianche pareti alla ricerca del fiore capriccioso.

Dalle rocce di Duino a quelle dei monti il passo fu breve. Un giorno d'agosto dell'anno 1887, sedicenne, Bois de Chesne poté compiere finalmente la sua prima salita «alpina». Da Bretto scalò quella grande, impressionante parete che sovrasta il villaggio, raggiungendo una cima situata fra lo Jalouz e l'Ozebnik. Gli era compagno un pastorello, raccomandatogli da un tale Cernutta, che a Bretto svolgeva la duplice attività di oste e di cacciatore di camosci. Ma, appena giunti in vetta, il pastorello ebbe nostalgia delle sue capre e lo salutò per tornare abbasso, non senza però mostrargli una valle lontana in mezzo alla quale scintillava il filo di un fiume. «Là sotto — gli disse — c'era Trenta».

Alberto si calò dall'altra parte. La giornata era torrida. Rocce, ghiaioni, pascoli radi e poi i boschi, quasi impenetrabili. Era tormentato dalla sete, ma non una sola sorgente, solo qualche bacca per ingannare il palato. Infine il fondo della valle. Poco lontano dal villaggio di Santa Maria, incontra uno strano uomo con un gran fascio di legna sulle spalle e un fazzolettone rosso legato intorno al viso. E' Anton Tozbar, cacciatore d'orsi della Val Trenta. Un orso, da lui ferito in uno scontro mortale, gli aveva lacerato il mento con una zampata: ecco il motivo di quel fazzoletto. Tozbar accompagna il giovane alpinista, che non si regge quasi più in piedi per la stanchezza, nella sua casa. Assieme agli altri della famiglia, mangiano poi, pescando in comune dal paiolo fumante, la polenta. Ma Alberto è ansioso di conoscere Andrea Komac, la guida di cui ha inteso tanto parlare. E Andrea, avvertito, viene verso sera dalla sua casa in fondo alla valle. Dà una occhiata da intenditore al giovane e accetta di condurlo sul Tricorno.

E così, alle cinque di un chiaro mattino i due partono verso la più alta cima delle Giulie. Raggiungono un nevaio alla base del grande massiccio roccioso e si arrestano improvvisamente, allibiti: a poca distanza, sulla neve scintillante, sono comparsi sei camosci, i primi che Alberto abbia mai visto nella sua vita. Komac, che ha la febbre della caccia nel sangue, comincia a tremare per l'emozione. Non ha il suo fucile con sé e si morde le mani. E' il giovanotto della città che lo consola. Con ingenua foga gli mette una mano sulla spalla, gli dice: «Oggi sono solo un povero studente, ma un giorno voglio venire a cacciare quassù e lei sarà il mio compagno di caccia».

Dileguano i camosci e la scalata riprende fino al vecchio rifugio che porta ancora il nome di «Maria Teresa» e dove Alberto e Andrea trascorrono la notte. All'alba seguente, quando i primi raggi del sole rischiarano gli orli delle montagne e scivolano piano verso le valli, sono sulla cima del Tricorno.

I nomi di Tozbar, padre e figlio, dell'impareggiabile guida Andrea Komac, il Tricorno, la Val Trenta si ritrovano nelle più belle pagine dei libri di Kugy. Un'esperienza comune, alpinistica e naturalistica, lega, negli anni che seguono, Bois de Chesne e Kugy. Scalano insieme numerose montagne, raccolgono fiori, scoprono di amare le stesse cose.

Quando Bois de Chesne creerà in Val Trenta il giardino botanico «Juliana», Kugy ne resterà incantato. In lui la botanica assomiglia a una passione inesaudita. In «Aus vergangener Zeit» scriverà: «Non credo di poter dire d'essere un vero botanico. Un grande, un entusiastico amico delle piante e dei fiori, questo sì. Forse un piccolo, più che modesto sistematico, che i botanici specializzati squadreranno con una certa riserva, se non con compassione. Insomma per essere un autentico botanico non mi mancano certo passione e predisposizione, quanto piuttosto la profondità della conoscenza scientifica...». Per questo ammira (forse anche invidia) l'amico, che in quella disciplina può fargli da maestro.

Nel giardino di Val Trenta Kugy è assiduo di anno in anno e, se l'amico non c'è, ha un modo allegro e garbato di ricordare il suo passaggio annotando poche righe nel libro degli ospiti che si trova nella casetta del custode. Scrive in tedesco o in italiano, secondo che gli capita. Nei suoi appunti, Bois de Chesne trascrive fedelmente questi messaggi. Fra i tanti: «Dal 9 al 19 maggio 1933 - genziane e primole in fiore!»; «18-25 agosto 1933 - Che splendida settimana! Ho finito di correggere il mio terzo libro "Die Julischen Alpen im Bilde"»; «Pasqua del '35 - Prima primavera nel giardino, sassifraghe e viole in pieno fiore»; «Maggio del '36, il giardino è uno splendore. Ritorno! Giulio»; «Settembre del '36. Sempre evviva al caro Albert». Di volta in volta indica i vari fiori che stanno sbocciando, si firma «Onkel Julius», zio Giulio. Nell'estate del 1941 è ancora una volta lassù: l'ultima parola scritta sul libro del giardino è «Arrivederci». Ma, annoterà più tardi l'amico, Kugy non ritornerà più a rivedere l'amata Val Trenta né lo splendore di «Juliana» che sarà perduta per sempre.

Gli appunti di Bois de Chesne, dai quali ho tratto alcune notizie, sono suddivisi in capitoli di varia lunghezza raccolti in cartelline. Insieme, formano un vero e proprio libro, fresco, sorridente, appassionato, libro che, purtroppo, non è stato pubblicato. Il capitolo nel quale, più diffusamente, si parla di Kugy è intitolato «Freundschaft», amicizia. Forse è il titolo che potrebbe essere dato a tutte quelle pagine.

Rinaldo Derossi

BRILLA COME STELLA DI PRIMA GRANDEZZA NELLA GALASSIA DELLE TANTE ACCADEMIE

Ha tanti anni quanti il Nobel la Società dei Poeti di Francia

Con soli settant'anni d'esistenza è il più antico sodalizio letterario d'Oltralpe: ogni primavera dopo la ribollente stagione dei «Grands Prix» corona di lauro nomi famosi a Parigi e nel mondo

Nel pullulare di associazioni poetiche e di accademie fasulle che nascono e vivono, come le rose, «lo spazio d'un mattino», spicca per ineguagliabile longevità e venerando blasone, la «Società dei poeti francesi», la quale, fondata a Parigi nel 1902, è dunque oggi settuagenaria. Unica forse al mondo per età, essa ha anche un'aureola di prestigio a causa dei due numi tutelari che presiedettero alla sua nascita. Era appena stato fondato in Svezia un Premio che doveva assumere, con l'andar degli anni, un valore monetario sempre più raggiante e più ambito e che vive ancor oggi, il Nobel. Per la prima volta, gli aristarchi di Stoccolma lo avevano assegnato a un poeta: un poeta già celebre in Francia, Sully Prudhomme, suppergiù coetaneo del Carducci, e di cui non c'era chi non conoscesse a memoria le deliziose strofe di «Le vase brisé». Ebbene, per l'appunto il barbuto Sully Prudhomme ebbe, in quello stesso 1902, l'idea di creare una Società dei poeti francesi, la quale si trova dunque ad aver l'età del Premio Nobel.

Ad accrescere autorità al sodalizio, si affiancò nello stesso anno 1902 a Sully Prudhomme un secondo presidente, non meno celebre: il cubano divenuto cesellatore-principe del sonetto francese, al punto che la sua famosa raccolta «I trofei» gli spalancò le porte dell'Accademia in riva alla Senna: Jose Maria de Heredia. Con due santi patroni siffatti l'accolta dei vati prese l'avvio. Con una scelta di presidenti pescati fra poeti in vista, fino a Jules Romains e Pascal Bonetti, la Società prese numerose e memorabili iniziative: fra queste, i premi di poesia che ogni anno costituiscono a Parigi, dopo la stagione dei «Grands Prix» per il romanzo, dal «Goncourt» al «Femina», la sagra per i cultori delle Muse.

Si comincia, alle prime foglie di marzo, con il «Grand prix de poésie française», che in genere consacra l'insieme dell'opera d'un autore, e che andò in passato a Charles Vildrac, ad André Salmon, a Gérard d'Houville, per non citar che qualche nome grosso. Quest'anno è stato prescelto un poeta della classe 1911, e ch'è considerato tra i più moderni fra i giovani: Patrice de la Tour du Pin. «Giovani» per modo di dire, perché, già dal 1933, questo oggi sessantenne, si era rivelato con il volume «La questua di gioia» che faceva presagire la sua alta religiosità, i suoi temi biblici e mistici svolti in quel paesaggio di leggenda, paesaggio da «Grande amico», da Grand Meaulnes — la Sologna — dove egli viveva a contatto diretto con la natura. Chi scrive queste righe ricorda di aver tradotto per la rivista franco-italiana «Dante», dunque 40 anni or sono, quel poemetto delle lande pieno di fascino misterioso, «Fi gli di settembre» che andò in tutte le antologie: «...Certamente verrà, verrà in questi paraggi, / Nello scialbo chiarore che s'alza col mattino, / Verrà coi grandi stormi d'uccelli di passaggio / Ed i cervi stregati dai magici incantesimi / Che stanno per lasciare il folto dei macchioni. / Glaciale, il giorno sulla palude s'era alzato: / Io restavo acquattato nell'attesa illusoria, / Sogguardando la fauna che tornava nell'ombra, / I timidi caprioli che venivano a bere / Ed i corvi stridenti sulle cime dei boschi...».

Questa poesia di Patrice de la Tour du Pin, del giovane gentiluomo di campagna, che viveva sulle sue terre in solitudine, s'impose rapidamente per la sua nota di spiritualità, che si affermava sempre più nelle sue raccolte successive, «La vita reclusa in poesia», «La Genesi», «Il gioco del solo», «Una somma di poesia», «Il secondo gioco». Nel 1961, la sua opera già folta e imponente otteneva una grande consacrazione ufficiale: il Gran Premio di poesia della Accademia francese, ch'era salutato da unanimi consensi. Quando quest'anno nella sala dell'Hôtel Normandy, a due passi dall'Avenue de l'Opéra, gremita di tifosi della poesia e di «fans» dell'aristocratico cantore degli uccelli delle lande, Pascal Bonetti, il presidente d'onore della Società, lo ha coronato del maggior lauro dell'annata, è parsa cosa tutta naturale, cosa dovuta.

Le poetesse hanno avuto, anche loro, in questa sagra della poesia, di che sentirsi il batticuore. Vi è proclamato infatti il «Premio Marceline Desbordes-Valmore» che, in memoria della dolorosa romantica dai teneri accenti che sembrano preludere Verlaine, distingue ogni anno l'insieme di una poetessa «nella plenitudine della sua forma» (il fondatore «dixit»). Il criterio è sembrato addirsi perfettamente quest'anno a Micheline Dupray, dei paesi dell'Ovest ma già laureata in Provenza. Delle sue liriche disse un grande, il compianto Charles Vildrac, ch'esse sono «così piene d'amore, di sensibilità, d'immagini luminose; senza contare la disinvoltura del canto e quel leggero humour, qui e là, che non esclude né la gravità, né l'emozione». Così la graziosa Micheline è venuta ad aggiungersi alla Backer, a Marthe-Claire Fleury, alla Labour, a venti premiate negli anni precedenti.

Un carattere di vero crisma mondiale riveste il «Gran Premio internazionale di poesia», al quale non si fa atto di candidatura, ma che invece viene scelto motu proprio dal direttorio della Società, come omaggio di Parigi, per rotazione, alle varie nazioni del mondo nelle persone dei loro poeti più rappresentativi. Lo ebbero l'Inghilterra con Eliot, la Svezia con Pär Lagerqvist, il Brasile con Ribeiro Couto, il Messico con Torres Bodet, il Giappone con Kojiro Sherisawa, il Senegal con Sédar Senghor, l'Equador con Carrera Andrade, la Bolivia con Costa du Rels, la Grecia con Seferis, e via via percorreremo tutto il mappamondo, né andrebbe dimenticata l'Italia, se il pudore ci permettesse di citarla. Quest'anno non si è andati lontani. Il Belgio, con Marcel Thiry, classe 1897, scrittore francofono, anzi segretario perpetuo dell'Accademia belga di lingua francese. Combatté sul fronte russo nella prima guerra mondiale e ne tornò via Vladivostock e New York, ciò che diede alla sua esperienza poetica un gusto esotico, immagini originalissime, alla Blaise Cendrars: «Le osterie di pietre di luna / sul mercato di quella città degli Urali / dove si sarebbero uccise più tardi le zarine. / Erano astri trasparenti come alghe / di ghiaia pallida dal cavo di velluti turchini consumati / che panieri di scorza di betulla intrecciata / proponevano...». E continuava l'immagine di Ekaterinburg, dove c'era «la cantina per uccidervi le zarine». Poeta possente, fantasioso, epico, barocco, questo Marcel Thiry, l'autore di «Tu che impallidisci al nome di Vancouver», giustamente viene oggi messo, dal lauro di Parigi, in un risalto mondiale.

E i critici di poesia? La rosa degli attestati parigini pensa anche a loro. Ecco l'attribuzione di un premio fondato ultimamente a tale scopo, anch'esso dalla Società settuagenaria. E' stato dato, quest'anno, a Pascal Pia, ch'è noto per aver sottilmente scandagliato Baudelaire e Apollinaire.

Lionello Fiumi

Biblioteca

MAGLIANO: UN ESAME DI COSCIENZA

Esame di coscienza: confessione... sentire il bisogno di dire le cose che hanno fatto, che fanno ancor male, che ti bruciano dentro, sono grosse parole, atti che raramente abbiamo il coraggio di compiere. I ricordi vivono in noi e sono tanti; innumerevoli cose abbiamo veduto, sofferto e non sai da dove si possa, si debba, incominciare. Ma le parole debbono esser dette, bisogna trovare il coraggio di parlare, di dire del male che abbiamo fatto, patito.

Le speranze di allora vivono in noi come sogni imbalsamati dietro cui chiudiamo con arte le memorie, i segni, per non dire il poco bene e il molto male che hanno generato.

Le terribili cose che abbiamo seminato non si cancellano: ci afferrano a volte, con forza alla gola e distruggono le barriere che credevamo di aver innalzato a nostra salvezza. Sconvolgono il modo di intendere che avevamo cercato di costruire con cura e crescono con una forza che sembra voler tutto distruggere, cancellare.

Sono tanti i dolori che abbiamo patito, è tanto il male e il bene seminato, è così grande la confusione in cui si consuma la vita che è venuto il tempo di dire, di parlare. E per dire, parlare, per assolvere a questo bisogno interiore, a questo dovere che dovrebbe essere impegno di quanti hanno combattuto o sono stati alla finestra in tutte le buriane che hanno sconvolto terre e coscienze, da chi sente la responsabilità di avere dei figli, di noi che abbiamo sofferto la guerra, la resistenza, le scelte impietose, Angelo Magliano ha scritto, per l'editore Rusconi, il suo «Esame di coscienza di un democratico».

E' un volume interessante, un libro che può anche a volte commuovere e sul quale si può dissentire o annuire. Sono le parole di un uomo, la confessione: quel terribile dire che affiora dalla coscienza in un momento tremendo, quando incombono buio e rovine e senti la speranza morire. Quando il dire ha perduto ogni legame, ogni parentela ed è diventato un parlare allo specchio per ritrovare la luce, una via, esso diventa confessione corale e le parole acquistano valore di pietra angolare, diventano la testimonianza di un costume di un'epoca, della vita di un uomo.

Angelo Magliano sente che questa è la strada obbligata di un discorso che si deve pur fare, incominciare ma sente anche che le sue pagine «vanno avanti tra scarti e disgregazioni, in uno stato d'animo in cui la volontà di una rinnovata azione politica si confonde disordinatamente con le esitazioni, gli abbandoni di un esame di coscienza personale».

Egli ha coscienza di essere legato «disordinatamente» al contingente alle cose minute della vita politica, ai momenti che il nostro paese attraversa.

Non è per noi, per la storia, per l'uomo importante parlare degli accidenti del mondo se vogliamo che le cose che ieri abbiamo amato che oggi ancora perdutamente amiamo resistano, abbiano valore di indicazione, di orientamento dobbiamo guardare alla loro sostanza, al cuore ed il cuore dell'uomo pur con tutte le distruzioni, le rovine, le convulsioni è pur sempre un organo vivo, giovane, ardito.

All'esame di Magliano nuoce il contingente, il voler risolvere cose che soltanto il tempo, lentamente, con sofferenza ha la forza di addolcire, coprire, superare. Noi uomini siamo soltanto attori che partecipano al grande meraviglioso spettacolo, mimi dell'azione che egli architetta, realizza, inventa ogni giorno, ogni ora nel costruirci la strada che domani dovremo percorrere.

Molte delle sue pagine sono una testimonianza che dovrebbe esser conosciuta, sofferta da ogni uomo che sente il bisogno di vivere politicamente nel suo tempo: pagine che dovrebbero esser lette dai pochi puri di cuore e dagli infiniti manipolatori del giuoco politico. Ma in politica, come nella vita ogni rimpianto è vano perché la storia non ipotizza sulle cose che non sono state, sugli stati d'animo: la storia cammina anche contro di noi, contro i nostri sentimenti, cancellando quanto non ha avuto la forza di nascere. Erbacce crescono in ogni giardino, in ogni campo ma non per questo malediciamo i campi i giardini.

Di valido di estremamente valido nel libro di Angelo Magliano sono le pagine che parlano della Resistenza, dell'Europa che nasce nel cuore degli uomini. «Un grande patrimonio si è formato sulle somme di immensi dolori che gli europei hanno vissuto... Con i campi di eliminazione, e anche con i bombardamenti indiscriminati, l'uomo europeo ha vissuto il rischio di perdere la propria dignità, di non avere più nulla dentro di sé... Ma al limite di questa esperienza è nato un sentimento di riconciliazione... E' nata una volontà di pace che deve trovare la sua concreta espressione in una nuova comunità politica in cui gli europei, ricchi di tante esperienze nel bene come nel male, sappiano vivere secondo libertà e autorità. L'Europa che si unisce, che diventa consapevole della sua ripresa e della sua difesa, in quel sentimento ha il suo grande sostegno, la sua conferma soprattutto nei momenti difficili nei quali gli egoismi nazionali ripropongono le loro insidie».

Infiniti sono gli egoismi e le insidie che bisognerà vincere per andare avanti, per darci una patria, perché l'Europa viva ma l'Europa vivrà perché un fiore splendido è nato dal cuore dell'uomo che anela alla pace, alla giustizia, al lavoro.

Mario Coloni

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Sydney — La dott. Germaine Greer, una delle dirigenti del Movimento per la liberazione della donna, è stata colpita da un uovo, lanciato da un uomo, mentre stava entrando al Kings Head Hotel. L'uomo si è eclissato; il vestito finirà in pulitura

A VIENNA LE PIU' AUSTERE «BOTTEGHE DELLA SALUTE»

La storia e il mito nella Hofapotheke

Fra i ricettari degli Absburgo una lozione per i capelli dell'imperatrice Elisabetta che ha successo anche oggi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Vienna, marzo

E' difficile concepire una possibilità di incontro tra una farmacia che si chiama «Zum Römischen Kaiser» (All'imperatore romano), e i mille piccoli adempimenti d'una pratica di rimborso di medicinali, tra le fustelle e la farmacia «Zur goldenen Krone» (Alla corona d'oro). Sembra quasi che un modesto assistito dalla mutua debba avvertire un senso di disagio nell'entrare in certe farmacie viennesi che hanno nomi d'alto prestigio come «Zum Kronprinzen Rudolf» (Al principe ereditario Rodolfo). E certamente per un semplice cachet od un prosaico purgante, può apparire inopportuno scomodare un "funzionario" della «Hofapotheke», cioè della «Farmacia di corte», o di quella «Zum Rathaus» (Al Municipio». Tanto più che queste farmacie conservano spesso un arredamento austero, cui un antico vasellame dà colore ed eleganza, senza tuttavia rendere più facile l'accesso del pubblico.

La storia della farmacia viennese è ricca di curiosità e di aneddoti; in essa si affacciano personaggi della nobiltà, del clero, della borghesia e del popolo, più o meno suggestionati dalla scienza degli esperti, od anche da un certo aspetto di magìa che caratterizza ambienti considerati per lo meno strani.

Di questa storia è possibile ritrovare una documentazione abbastanza ricca ed interessante per mezzo millennio. Si tratta di antichi ricettari, di ceramiche, di mobili, di oggetti vari ed anche di affreschi.

Della prima farmacia di Vienna — quella «Al grifo d'oro», che intorno al 1400 sorgeva sulla piazza di Santo Stefano ed era gestita da un certo Luca da Venezia — non è rimasto nulla, oltre il ricordo. V'è, peraltro, la pretesa della «Feldapotheke» (Farmacia da campo) di essere l'erede spirituale di quella quattrocentesca. Un documento ancora più antico parla di un farmacista «Albertus aputhecarius», che nel 1320 era proprietario di un orto nel centro di Vienna.

Indubbiamente la farmacia di maggior prestigio è stata, per secoli, quella di corte, che era di proprietà della famiglia imperiale e dal 1919 della repubblica. Essa aveva filiali in tutte le residenze imperiali: a Schönbrunn e a Laxenburg, a Budapest e a Bad Ischl. Secondo dati del 1797 aveva un organico di 943 persone. Al farmacista di corte titolare, che dipendeva direttamente dal medico personale dell'imperatore, era riservato il privilegio di assistere alla imbalsamazione degli Absburgo defunti.

I documenti di più ampio interesse sono i vecchi libri delle ricette, sui quali i farmacisti di corte annotavano le malattie e i farmaci dei loro illustri pazienti, precisando anche la posologia e la composizione. Secondo una di queste ricette viene preparata ancora oggi una lozione per i capelli, originariamente studiata per la bella capigliatura dell'imperatrice Elisabetta.

Preziosi vasi di porcellana, la farmacia viaggiante del principe ereditario Rodolfo (la cui salute stava a cuore a molti, che mai avrebbero sospettato la tragica fine di Mayerling), deliziose tavole a colori, un bicchiere per argentare le pillole, antichi ricettari ed una biblioteca specializzata, costituiscono le maggiori attrattive di un piccolo museo allestito proprio sopra il reparto vendita della farmacia «di corte».

Il compito che questa farmacia assolveva per la nobiltà, era svolto dalle numerose farmacie dei conventi in favore della borghesia e dei poveri.

Nel secolo scorso l'ampliamento della capitale, con la caduta dei bastioni, segnò il tramonto del prestigio delle antiche farmacie del centro, che tuttavia conservarono i loro tradizionali nomi altisonanti e suggestivi, molti dei quali in uso ancora oggi. E sembra davvero di disturbare la storia quando, specialmente nella stagione invernale, si è spesso costretti — come è accaduto a chi scrive — ad entrare in una di queste antiche apoteche e chiedere: «Un'aspirina, per favore!».

Dino Satolli

A Mario Brelich «L'inedito» 1972

Milano, 11

Mario Brelich, con il romanzo «Il sacro amplesso», è il vincitore della settima edizione del premio letterario «L'inedito», che annualmente premia un'opera inedita di autore italiano.

Mario Brelich è nato a Budapest dove è vissuto e ha lavorato come giornalista e scrittore. Si è stabilito definitivamente in Italia nel 1946. Scultore molto apprezzato, ha pubblicato un'esegesi romanzesca su Noè. «Il sacro amplesso» è la sua prima opera narrativa.

La cerimonia della consegna del premio si è svolta nel tardo pomeriggio a Milano, nella casa di Serena Foglia, alla presenza di autorità e di numerosi esponenti del mondo culturale.

La giuria, presieduta da Maria Bellonci, era composta da Rosellina Archinto, Serena Foglia, Angela Bianchini, Natalia Ginzburg, Carla Macchia, Silvana Ottieri, Lucia Rizzoli e Mafalda Todisco. (Ansa)

CAUSTICA «GUIDA» TASCABILE DI OGNI AMMINISTRAZIONE

TORNA (ANCHE PER I BUROSAURI) LA FAMOSA LEGGE DI PARKINSON

E' una legge inventata dal suo autore che «regola» uno dei mali più antichi dello Stato: l'irrefrenabile moltiplicazione delle poltrone

Non ho mai pensato che i libri servano molto, non tanto per una loro intrinseca incapacità, (tutt'altro, anzi), ma perché molta gente è refrattaria ad essi, per i libri non ha mai tempo, e se talvolta legge non crede in ciò che può contraddire le proprie idee.

I più sono convinti di sapere tutto ciò che conta; perciò non leggono, convinti che non vale la pena perdere tempo per conoscere il parere degli altri. Il parere loro è il vero: quindi basta. Meglio giocare a carte, scarrozzarsi in automobile o in motocicletta da un bar a una trattoria, magari concentrarsi — in una delle stagioni di moda — per esempio in quel gioco in voga tempo fa altamente intellettuale, perché applicazione di importanti principi di fisica, che si chiamava clic-clac.

Ecco perché la legge di Parkinson, benché sia stata spiegata all'inclito e colto parecchi anni fa dal suo creatore, appunto Parkinson (Cyril Northcole Parkinson, non già inventore dell'alfabeto cirillico — lo furono i santi Cirillo e Metodio nei paesi slavi — ma cittadino inglese, laureato in lettere e filosofia, già professore nelle università di Londra, Liverpool e Malaya e collaboratore dello «Economist»), ecco, dunque, perché la sua legge non ha fatto fare un sol passo avanti alla burocrazia, nostra e altrui, e ai relativi burosauri. Poveretti questi, a quanto pare, non sono pagati né come un grande dirigente d'industria e neppure come i parlamentari, pur sentendosi evidentemente più importanti («Senza di noi non si può far niente»), anche se, nella capitale, per i limitati orari di lavoro e i numerosi permessi, finiscono con l'accollarsi molti lavori extra, per arrotondare. Ma, avendo comunque a disposizione poco denaro, non hanno potuto comperarsi il libro alla sua prima edizione (costava caro).

Da qualche tempo esso è ora anche uscito ne «I Garzanti» (collezione economica che, come le altre, non pubblica sempre opere che meritano di essere lette, ma che questa volta ha certamente fatto centro) e costa soltanto 600 lire. Quindi adesso solo la sacra convinzione di non aver nulla da imparare da chicchessia trattiene i burosauri (particolare specie zoologica che prospera appunto al vertice della burocrazia centrale) dal leggere quest'opera fondamentale per ogni impiegato, funzionario e uomo politico che si rispetti. E le cose continueranno ad andare sempre come sono andate finora, cioè assai male. (Ma è secoli che vanno così. Non credete ai lodatori del tempo che fu, che ricordano magari gli Stati della Chiesa, la Riforma napoleonica, la «Destra» o la «Sinistra storica» ecc. Per il cittadino senza appoggi, senza conoscenze, le cose sono sempre andate come oggi).

«La legge di Parkinson» è satira, cioè derisione delle debolezze umane, di uomini e istituzioni. Perciò bisogna ricordare le grandi satire dell'antichità e i loro autori, come Orazio e Giovenale, tra i latini, o Aristofane tra i greci; tra i moderni l'Ariosto, il Parini e il Giusti. Certo che questa è l'opera di un buon schermitore che ad ogni a fondo tocca l'avversario.

Leggete il primo capitolo, che dà appunto il titolo al libro e riguarda l'irrefrenabile moltiplicazione delle poltrone, e i capitoli su quella grande trovata che sono i Principi della selezione (chi non ha dovuto superare un «test»?), il Coefficiente di inefficienza, la Volontà del popolo, e la Formula del successo (tanto cara ai contemporanei, che per esso si rovinano l'esistenza e ci rimettono la salute), l'Alta finanza (denaro, denaro, quanti delitti si commettono in tuo nome, parafrasando il detto sulla libertà) e infine il Coefficiente d'anzianità, che interessa tutti, perché, pur augurando loro buona salute, anche gli scattanti fusti e le procaci signorinelle d'oggi diverranno «matusa».

Insomma un libro che le persone intelligenti, e quelle che tali si ritengono, non dovrebbero lasciarsi sfuggire.

Silvo Bacciga

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Parigi — Marine, Martine, Damia, Laura e Catherine, hanno presentato ai Campi Elisi le acconciature dei grandi parrucchieri francesi per la primavera e l'estate. Per bionde o brune senza escludere naturalmente le altre, fronte tutta coperta sul fronte della «haute coiffure»

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

VARIE PRESE DI POSIZIONE SULLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Azione politica locale per le «comunali» a maggio

Nuove sollecitazioni a Roma - Oggi le candidature DC alle due Camere Gli indipendentisti saranno assenti - Attivisti già in coda al Tribunale

L'attenzione degli ambienti politici cittadini è mobilitata dal problema delle elezioni comunali, se si potranno fare a maggio assieme alle «politiche» oppure dovranno essere rinviate, ancora, all'autunno. L'eventualità di un agganciamento delle nostre elezioni amministrative con quelle per il rinnovo delle Camere è stata negata dalla segreteria nazionale del PSDI che, secondo una notizia da Roma rilanciata dai socialdemocratici locali, ha attribuito questa decisione negativa al Governo; il sindaco Spaccini e la DC, invece, hanno precisato ieri che nessuna decisione in merito è ancora intervenuta in sede governativa, ed anzi sono stati rinvigoriti gli interventi a Roma a sostegno della necessità di abbinare le «comunali» alle «politiche».

Da una nota diffusa dal Comune si apprende che «il sindaco Spaccini è nuovamente intervenuto ieri presso la presidenza del Consiglio e presso il ministero dell'Interno per sollecitare ancora una volta la convocazione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Trieste entro la primavera, e cioè in concomitanza con le elezioni politiche o immediatamente dopo». E dopo aver ricordato i «numerosi passi compiuti dal sindaco nei confronti dei competenti organi di governo durante gli ultimi mesi», la nota conclude con l'annuncio della convocazione per domani alle 12, in Municipio, della commissione dei capigruppo consiliari «per discutere il problema».

Dal canto suo la segreteria della DC ha ribadito fra l'altro, in un'ampia nota, «l'opportunità che le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Trieste vengano effettuate prima possibile, in quanto ciò corrisponde agli interessi della cittadinanza e dell'amministrazione civica». E dopo aver ricordato che anche il presidente della Giunta regionale, Berzanti, è intervenuto nei giorni scorsi presso il ministro dell'Interno on. Rumor, la nota conclude polemizzando con il PSDI, i cui rappresentanti in seno alla Giunta comunale, e in particolare il segretario De Gioia, avrebbero fatto intravvedere «forti perplessità circa l'opportunità, fino ad allora affermata da tutti i partiti in sede locale, di abbinare le elezioni comunali a quelle politiche». Infine una dichiarazione del sottosegretario on. Belci: «Posso dire che il problema delle elezioni comunali non è stato fino a questo momento definito: sono in grado di assicurare che la questione verrà discussa e decisa nella sede del Consiglio dei ministri».

Sempre in merito alla possibilità di abbinare le nostre «comunali» alle «politiche» note sono state diffuse anche dal PRI («un ulteriore rinvio suonerebbe grave offesa alla coscienza democratica dei cittadini e la relativa responsabilità sarebbe da attribuirsi solo al governo monocolore della DC»); dal PCI («le responsabilità gravissime di un arbitrario rinvio ricadrebbero in primo luogo sulla DC, che regge le sorti dell'attuale governo, e sui suoi ex alleati che già in autunno hanno avallato la prima decisione di rinvio; e le lagnanze della DC locale e dei suoi alleati, a cominciare dal PSDI, non possono ingannare nessuno: rientrano in un gioco delle parti fin troppo scoperto») e dal MSI («i partiti governativi temono che la temuta sconfitta alle elezioni politiche si ripercuota la settimana dopo sulle elezioni comunali»).

Quanto al problema della scelta delle candidature, la D. C. riunirà stamane a Trieste, sotto la presidenza dell'on. Sullo per la direzione nazionale del partito, la commissione per il «varo» della lista per la Camera, mentre nel pomeriggio a Udine si riunirà la commissione regionale per la scelta dei candidati al Senato. A proposito della candidatura alla Camera, già anticipata, del prof. Pio Nodari, è intanto pervenuto il seguente comunicato: «La sinistra d.c. rappresentata dai gruppi della "base" e di "forze nuove" intende impegnarsi con una propria candidatura per il rilancio di una politica di collaborazione fra cattolici e socialisti, che permetta a Trieste l'impostazione di un programma per una nuova prospettiva alla città e alla regione; e pertanto ha deciso di proporre oggi, all'apposita commissione del partito, il nome del prof. Pio Nodari quale unico candidato delle sinistre democristiane alla Camera dei deputati: tale candidatura — conclude la nota — nasce da una scelta autonoma delle sinistre d.c., le quali, mentre riaffermano l'esigenza che la D.C. si presenti unita con liste rappresentative delle diverse tendenze interne, ribadiscono la loro attuale opposizione alla maggioranza della D.C. triestina».

Sul fronte degli altri partiti è da segnalare che il Movimento per l'indipendenza ha reso noto di «non partecipare alle prossime elezioni politiche ma di contestarle nei modi e nelle forme previsti in un sistema democratico onde determinare una massiccia protesta degli elettori»; che l'Unione monarchica italiana inviterà gli elettori — così preannuncia in un comunicato — a puntare su singoli nomi di candidati che figureranno in altre liste; che il PSIUP è ancora impegnato nella raccolta delle firme (ogni giorno, nella propria sede, dalle 18,30 alle 20); che il PCI — come annunciato — aprirà oggi la campagna elettorale con una manifestazione al cinema Grattacielo, che sarà presieduta dal segretario Rossetti e che avrà per oratori il sen. Sema e l'on. Skerk.

Già questa notte — si registra infine — folti gruppi di attivisti hanno iniziato a fare la coda davanti all'ingresso del palazzo di Giustizia in vista della presentazione delle liste, il cui termine si aprirà domani alle ore 8, allorché si avrà la tradizionale «corsa» per la acquisizione della prima casella sulla scheda di voto.

UNA DECISIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Attrezzature comunitarie sorgeranno ad Opicina

Previste sedi del centro civico e della condotta medica

La Giunta municipale, nel corso della sua ultima riunione, ha deliberato di procedere ad una variante del piano regolatore generale comunale interessante un'area in località Villa Opicina lungo la via Doberdò, sita in continuità della zona già riservata dal piano stesso ad edifici e servizi pubblici. Con l'ampliamento di quest'ultima sarà possibile la realizzazione delle attrezzature comunitarie del centro abitato: fra queste la sede per il centro civico, per le attività culturali e ricreative, la condotta medica, il settore dei vigili urbani, ecc.

Con la realizzazione di tali opere gli abitanti di Villa Opicina potranno aver concentrati in un'unica zona tutti i servizi e le attrezzature necessarie alla vita della comunità. L'area prescelta ha una superficie complessiva di circa 26.500 metri quadrati ed è caratterizzata da prato carsico, completamente sgombera da edifici e quindi idonea alla destinazione prescelta.

Il provvedimento è stato adottato dalla Giunta con i poteri del Consiglio comunale, in quanto l'amministrazione civica aveva già ottenuto il parere favorevole dalla commissione urbanistica e dalla commissione consiliare, e soprattutto per evitare che vengano richieste e quindi rilasciate licenze di costruzione, sull'area oggetto della variante di edifici sino ad ora consentiti dal piano regolatore.

Si tratta in sostanza del primo passo volto a ricreare a Villa Opicina un tessuto urbanistico maggiormente omogeneo, ed un centro di attrazione che, per la sua ubicazione centrale, sia capace di legare e unificare le varie zone che attualmente compongono la borgata, dal vecchio nucleo storico, a Villa Carsia, alla zona residenziale, a quella commerciale. La creazione di questo nuovo centro comunitario, che potrà essere avviata dopo l'approvazione definitiva del piano di variante da parte della Regione, risponde quindi essenzialmente a criteri di unificazione e di integrazione.

Spostamento fermata della linea «24»

La direzione del servizio trasporti dell'Acegat informa che, al fine di migliorare la viabilità nella zona di via Cavana e via Madonna del Mare e assicurare nel contempo la regolarità di esercizio della linea d'autobus n. «24», da oggi l'attuale fermata degli autobus diretti a S. Giusto e posta in via F. Venezian verrà spostata in via Cavana, all'altezza del n. 9.

Con ordinanza del Sindaco è stato ripristinato il divieto di transito per tutti i veicoli sulla piazza Unità d'Italia, carreggiata antistante il palazzo delle Assicurazioni Generali, tratto tra Capo di Piazza e Passo di Piazza.

«SAN NICOLAS»: APPRENSIONE PER LA MISTERIOSA VICENDA

ALTALENA DI SPERANZE E DELUSIONI NELLE RICERCHE DELLA «NAVE FANTASMA»

Ore di comprensibile ansia dei familiari - Continui contatti con New Orleans

Da tre giorni e tre notti le luci non si spengono negli uffici dell'AGEMAR. Tutto il personale è mobilitato a seguire le drammatiche vicende della «San Nicolas», la «nave fantasma» che da martedì scorso è sparita mentre navigava nel golfo del Messico diretta a New Orleans. Telefoni, telex e radio sono in continua attività per ricevere e dare notizie. Chiedono notizie, naturalmente, i familiari delle trenta persone a bordo, fra cui due donne, la signora Laura Malle, moglie del secondo ufficiale di macchina, e la signorina Maria Antonia Cont di Trento, che svolge le mansioni di terzo ufficiale, dopo essersi diplomata all'Istituto Nautico di Trieste nel 1971. La Cont proprio il 9 marzo — cioè giovedì scorso — ha compiuto 20 anni, e per il suo compleanno i colleghi avevano certamente organizzato una festicciola a bordo. Ma già il 9 marzo la «San Nicolas» da due giorni non dava notizie.

Il direttore dell'AGEMAR, Giorgio Vassilà, si mantiene in continuo contatto con New Orleans (dove si trova un rappresentante dell'agenzia, il comandante dell'armamento, Claudio Mattossovich) con Londra, Roma, Venezia, Bilbao, base marittima alla quale appartengono i nove spagnoli imbarcati sulla «San Nicolas».

Ieri il signor Lucio Castro, primo ufficiale di coperta, e il signor Walter Weber, direttore di macchina, recentemente sbarcati dalla «San Nicolas», hanno rilasciato alcune dichiarazioni.

Castro: «La "San Nicolas" è una nave molto solida. Pur costruita vent'anni fa, dispone di apparecchiature moderne, radar e di servizi ausiliari d'emergenza perfetti. Durante i miei viaggi non ho mai registrato inconvenienti di sorta. Tiene il mare molto bene e non capisco — quindi — cosa possa esserle successo date le favorevoli condizioni del tempo nel golfo del Messico».

Weber: «La "San Nicolas" dispone di un apparato motore "Doxford" molto efficiente. Abbiamo fatto viaggi lunghi di 20-30 giorni senza avere fastidi. La nave è attrezzata per i casi d'emergenza con apparecchiature di sicurezza. Ogni lancia di salvataggio dispone di un sistema automatico di SOS».

I familiari dei marittimi che abitano a Trieste e nell'Italia settentrionale attendono con ansia notizie negli uffici dell'Agemar. Ad ogni squillo di telefono tanti cuori si aprono alla speranza.

Ieri sera a tarda ora il capitano Mattossovich, nel corso di una sua telefonata da New Orleans al direttore Vassilà ha precisato che alcuni relitti ripescati da un guardacoste, dopo un attento controllo non erano risultati appartenere alla «San Nicolas». Aggiungeva Mattossovich: «A bordo vi sono anche dei fusti di vino marcati Ligabue che dovrebbero venire a galla se la nave fosse affondata».

L'inchiesta a New Orleans è in corso anche per quanto riguarda le comunicazioni radio della nave.

Il direttore dell'Agemar, l'agenzia marittima triestina, che cura gli interessi di molte compagnie nonché della Texaco, Mobil e Continental Oil, ha confermato che l'equipaggio è assicurato. Quasi tutto il personale si era imbarcato a Rotterdam nel dicembre scorso. Complessivamente sulla nave, come detto, si trovavano 17 italiani, 9 spagnoli e 4 di Abbazia-Laurana.

L'ipotesi del fermo da parte della marina cubana è caduta, con la smentita ufficiale di ieri sera. Era una speranza.

A tarda notte — come riportiamo ampiamente in prima pagina — è giunta la notizia del ritrovamento di una scialuppa, con a bordo i triestini Pizziga e Gagliardo, vivi.

Oggi — forse — sarà una giornata decisiva per conoscere finalmente la verità sulla motonave dispersa e sulla sorte di tutti gli altri componenti lo equipaggio.





(«Giornalfoto»)

Momenti triestini della drammatica attesa. In alto: alcuni familiari negli uffici dell'Agemar. A fianco: il signor Vassilà (a destra) con Lucio Castro. Qui sopra: Walter Weber

INUTILE EPISODIO DI VIOLENZA IN VIA GIULIA

SCIPPATO DELLA BORSA CON 1.600 MATRICI ENALOTTO

Le colonne annullate - I giocatori saranno rimborsati

Potrà venir rubricato come rapina lo scippo avvenuto di sera in via Giulia ai danni dell'esercente Italo Forcolin, di 62 anni, abitante in via Scussa 7, al quale un giovane sui vent'anni ha strappato la borsa contenente le matrici di 1600 giocate dell'Enalotto. Il giovane assalitore ha infatti buttato per terra la vittima e, dal momento che non mollava la borsa, l'ha trascinata per alcuni metri fino a quando il manico della borsa si è spezzato. Poi è balzato su uno scooter guidato da un complice. Italo Forcolin, rimasto con il manico stretto nel pugno, si è alzato a fatica con le gambe graffiate e insanguinate. Le sue invocazioni di aiuto sono state raccolte da alcuni tassisti, che hanno avvertito lo appuntato Petraci, in servizio di piantonamento all'Enalotto in via Giulia 1.

Sul posto è accorsa poco dopo la Volante con il maresciallo Maier e gli appuntati Biscardi e Spaccarelli. Gli agenti hanno avvertito via radio l'ufficiale di servizio il quale ha ordinato a tutte la pattuglie della polizia, dei carabinieri e della stradale di bloccare gli scooter. Poi si sono diretti all'Ospedale maggiore, per accompagnare l'aggredito che è stato medicato. I medici lo hanno giudicato guaribile in una settimana circa.

La rapina non ha fruttato neanche un centesimo. Nella borsa, infatti, vi erano le matrici delle giocate della serata e un assegno di 140 mila lire non trasferibile, indirizzato all'Enal di Roma. Chi ci ha rimesso, oltre all'esercente rimasto ferito, sono i giocatori che anche se totalizzassero punteggi da premio non incasseranno nemmeno una lira. Infatti le 1.600 colonne sono state tutte annullate dalla direzione dell'Enalotto, che ha deciso di rimborsare ai giocatori i soldi delle giocate, previa esibizione della schedina «figlia» in possesso degli sfortunati scommettitori.

Italo Forcolin, dopo aver chiuso la ricevitoria annessa al caffè Firenze, di via Giulia, aveva sistemato nella borsa tutte le matrici e si era incamminato verso la sede dell'Enalotto sita nello stabile numero 1 della stessa strada. Aveva attraversato subito la via Giulia per raggiungere il marciapiede opposto a quello del giardino pubblico.

«Sono abituato — ci ha detto il signor Forcolin — a guardarmi attorno, quando cammino, anche se nella borsa non porto mai valori. All'altezza del negozio Birolla, al numero 7, a fianco del marciapiede vi era un autobus in sosta. Così non ho visto il giovanotto che mi è balzato addosso all'improvviso, sbucando da dietro la vettura pubblica ferma. Io ho stretto istintivamente il pugno, ma non sono riuscito a tenermi in equilibrio. Altrimenti avrei afferrato il giovanotto e gli avrei fatto sentire i miei pugni».

L'aggressore aveva indosso una giacca scura, era molto snello, alto metri 1,70, con i capelli neri e riccioluti. Strappata la borsa egli è balzato su una motoretta guidata da uno con un casco bianco.

Per tutta la notte agenti della Volante e della Mobile hanno perlustrato la città, accompagnati dalla vittima, ma ogni ricerca è stata inutile. Le indagini sulla rapina di via Giulia continuano.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	42	49	77	1	89
CAGLIARI	89	17	81	42	84
FIRENZE	65	71	53	84	67
GENOVA	71	80	29	5	89
MILANO	3	85	1	44	66
NAPOLI	76	7	81	63	15
PALERMO	64	85	31	65	44
ROMA	3	66	35	74	83
TORINO	53	80	79	61	57
VENEZIA	45	46	72	66	55

Schedina Enalotto:
X 2 2 2 1 2 2 1 X X 1 2

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 11 di ieri 11 marzo due soli giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 20 milioni 877 mila lire ciascuno, con schede giocate a Bergamo e a Roma.

Ai 103 vincitori con punti 11 spettano 304 mila lire ciascuno. Ai 1483 vincitori con punti 10 spettano 21 mila 100 lire ciascuno.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati tre undici e 99 dieci. A Gorizia si sono registrati 10 dieci, a Trieste un undici e 22 dieci, a Udine 19 dieci, a Pordenone 4 dieci. L'undici di Trieste è anonimo su scheda quadrupla, giocata al Banco Lotto di via Balamonti 71.

Martedì ad Aurisina Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Duino-Aurisina è stato convocato per le ore 18 di martedì per l'esame di un fitto ordine del anche la presa in consegna del giorno. Fra i vari punti figura monumento ai Caduti per la liberazione, il ritrovamento delle armi nella zona di Aurisina Cave, e la realizzazione di strade vicinali con il contributo della Regione. Nel corso della seduta dovrebbero essere affrontati anche i punti relativi alla lottizzazione di terreni privati, l'istituzione di una scuola-bus, la ristrutturazione dei servizi municipali e l'organizzazione della mostra dei vini tipici locali nel corso dell'anno.

SCENA DELLA RISSA L'ATRIO DI UN PORTONE

PUGNI E CALCI A MUGGIA ED EPILOGO ALL'OSPEDALE

S'è conclusa con un ricovero all'ospedale una rissa in pieno a Muggia, in via Dante. Verso le 11.30 di ieri Luciano Demarchi, anni 34, residente in via di Stramare 97, si incontrava casualmente lungo la via Dante con Francesco Canzarelli, nato a Tarcento 52 anni fa, daziere; per cause non ancora accertate, ma probabilmente per antichi conti in sospeso riguardanti alcuni affari del Demarchi andati a male, i due venivano alle mani.

Il Canzarelli riusciva a trascinare il Demarchi nell'atrio di un portone e lo colpiva violentemente in varie parti del corpo con pugni e calci. Subito dopo il Canzarelli si allontanava, mentre sul posto accorevano i carabinieri del pronto intervento e un'autolettiga della Croce rossa, con la quale il Demarchi veniva ricoverato sanguinante all'ospedale.

La prognosi, rilasciata dal medico di turno (dagli 8 ai 15 giorni) non permette al momento di sapere quali saranno gli sviluppi della questione, anche se è scontato che, superando il Demarchi un definitivo periodo di degenza, automaticamente scatterà la denuncia nei confronti del Canzarelli.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Massimiliano — Il sole sorge alle 6.23 e tramonta alle 18.06. La luna nasce alle 4.43 e cala alle 14.34.

Ieri: temperatura massima 15,6, minima 12,7; pressione mb. 1011,4 in aumento; umidità 57 per cento; vento kmh 15 da Est con raffiche a 49; temperatura del mare 10,3.

Maree — OGGI: alta alle 7.40 con cm 31 e alle 20.40 con cm 43 sopra il l.m.; bassa alle 14.05 con cm 53 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 2.30 con cm 31 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; Dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai Gemelli, via Zorutti 19/c, tel. 796212.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai Gemelli, via Zorutti 19/c, tel. 796212.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265

Liquidazione arretrati ai dipendenti comunali

La liquidazione degli arretrati ai dipendenti comunali, a seguito del riassetto delle carriere, può avvenire solo dopo la definitiva approvazione della deliberazione consiliare, mediante la quale sono state apportate al bilancio preventivo per il 1971 le variazioni necessarie per far fronte alla maggiore spesa conseguente al provvedimento con cui è stata attuata una prima fase dell'operazione-riassetto.

Ne ha dato notizia l'assessore al bilancio, Vascotto, al consigliere Morelli (MSI) che in argomento aveva presentato una interrogazione. Ora, tale delibera essendo stata approvata alcuni giorni fa, per la materiale liquidazione degli arretrati sarà necessario — ha precisato l'assessore — completare i calcoli relativi agli oltre 3 mila dipendenti, nonché reperire i mezzi finanziari necessari, naturalmente con il ricorso al credito.

INCONTRO DI SPACCINI CON GLI ABITANTI DI BARRIERA

Cittadini di ogni età nel loro centro civico

Inaugurata la sede con una mostra di disegni e dipinti realizzati da cinquecento alunni di due scuole elementari

E' stata inaugurata ieri pomeriggio la nuova sede del centro civico del rione di Barriera Vecchia, in via Foscolo 7. Alla cerimonia ha presenziato il sindaco Spaccini, l'assessore comunale al decentramento, Vigini, numerosi direttori didattici, insegnanti, funzionari municipali e molti alunni delle scuole del rione con i loro genitori.

L'apertura al pubblico dei nuovi eleganti e funzionali ambienti è stata contrassegnata da una partecipazione attiva dei cittadini di Barriera Vecchia i quali hanno individuato in quella sede il centro ideale per la soluzione dei vari problemi che interessano la limitata come superficie ma la più popolata area rionale della città.

Nel suo discorso il sindaco si è soffermato sul significato del Centro non soltanto per il servizio di certificazione anagrafica ma soprattutto per il ruolo che la consulta, che ivi ha la sua sede, svolge quale strumento politico e amministrativo di partecipazione democratica dei cittadini. Spaccini ha stabilito quindi una specie di colloquio con uno degli alunni presenti sui temi che più attuali sono ritenuti nell'ambito della didattica e del mondo della scuola.

Il sindaco ha concluso il suo discorso esprimendo il suo vivo apprezzamento per quanto la consulta ha già fatto e quanto si propone di fare anche attraverso l'articolazione delle commissioni istituite per lo studio dei vari problemi che interessano Barriera Vecchia.

Ha quindi preso la parola l'assessore comunale al decentramento amministrativo ed ai centri civici, Vigini, che proprio ieri ha ripreso l'attività dopo un'assenza per malattia. Vigini ha espresso il suo ringraziamento e il suo plauso alla consulta per le iniziative avviate e dalle quali si attendono concreti e positivi risultati.

Il presidente della consulta, Paolo Romano, ha rilevato che la stessa ha rivolto la sua attenzione prioritaria alla problematica posta dalla scuola in un contesto che include anche altri problemi dei giovani, quali lo sport e la ricreazione. Ha rilevato altresì la funzione del centro civico sotto i suoi più vivi aspetti funzionali in quanto sovviene a quel ruolo tecnico-pratico nei confronti degli abitanti del rione ma consente agli stessi una larga partecipazione anche nelle decisioni sui problemi della zona. Ed ha concluso auspicando una stretta collaborazione con insegnanti e genitori per ciò che si riferisce alla scuola.

Proprio con una iniziativa di carattere scolastico, un concorso di disegno, è stato dato l'avvio dell'attività nella nuova sede di via Foscolo. E' seguita la premiazione delle 21 classi (tra quarte e quinte delle scuole elementari «Carniel» e «Fornis») che hanno mobilitato circa 500 alunni nell'elaborazione di disegni che sono stati esposti nella nuova sede, aperta così con una «vernice» giovanile. I temi dei dipinti vertono prevalentemente sulle realtà rionali e ne sostanziano cromaticamente alcuni aspetti più significativi.

Dopo la premiazione il sindaco ha voluto ancora una volta rivolgersi agli alunni per sottolineare la delicatezza della scelta del tipo di educazione per far sì che questa sia democratica e civica e che in sostanza costituisca la base del sistema del decentramento, che è voluto proprio per creare una maturità autentica per il cittadino di oggi e di domani.

In precedenza era stata data lettura di un telegramma dell'assessore regionale alla Istruzione, Bruno Giust, il quale ha manifestato il suo apprezzamento per il germogliare di iniziative che valgano a stimolare una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita della comunità rionale e civica.

(«Giornalfoto»)

L'assessore ai centri civici, Vigini (con le stampelle per una frattura a una gamba che lo ha costretto a una lunga immobilità) rivolge il suo augurio, dopo il discorso del sindaco, per l'attività del centro di Barriera, la cui sede è stata appunto inaugurata ieri pomeriggio

IN UN UFFICIO PARROCCHIALE E IN UNA TABACCHERIA

SCASSINATORI NOTTURNI PER QUALSIASI BOTTINO

In fuga con un'automobile veloce all'arrivo della polizia

Un ufficio parrocchiale e una tabaccheria sono stati obiettivi notturni di alcuni scassinatori. All'ufficio della parrocchia della chiesa Beata Vergine di via Buonaparte 2 i ladri si sono dovuti accontentare di sole tremila lire e sono dovuti fuggire in velocità per sfuggire alla polizia. Quando gli agenti della Volante sono arrivati sul posto, i malviventi avevano già raggiunto il viale Terza Armata: infatti i poliziotti hanno udito in lontananza il rumore provocato dal tubo di scarico della vettura che si stava allontanando ed era ormai vano inseguire. A giudicare dal rumore, la vettura doveva essere di grossa cilindrata.

Don Giuseppe Radole, abitante in largo Papa Giovanni, aveva udito nel cuore della notte suonare più volte il campanello della parrocchia. All'insistente trillo erano seguiti altri rumori sospetti, per cui ha telefonato subito al «113». Il maresciallo Cossa, giunto sul posto con l'appuntato Zonch e la guardia Bellina, ha compiuto le prime indagini. I ladri avevano forzato la porta d'ingresso con una sbarra di ferro, riuscendo così a far saltare la serratura. Con lo stesso arnese da scasso, i ladri hanno aperto anche la porta di un ripostiglio e i cassetti di una scrivania. Prima di fuggire, gli ignoti scassinatori si sono impossessati delle tre banconote da mille lire che hanno trovato tra le pagine di un raccoglitore di francobolli.

Il responsabile dell'ufficio, don Narciso Rigonat, abitante pure in largo Papa Giovanni, ha dichiarato agli agenti che il danno complessivo ammonta a 15 mila lire non coperte da assicurazione.

Con un cric per automobili è stata invece sollevata la saracinesca della rivendita di tabacchi sita in via Parini 9 di proprietà di Nicolò Guadagni. Gli scassinatori sono riusciti a infilare sotto la serranda un pié di porco con il quale hanno fatto leva per poter infilarvi il cric, che ha completato l'opera, sollevando la saracinesca 35 centimetri di terra. I malviventi sono così strisciati nella tabaccheria, perquisendola da cima a fondo. Poi si sono impossessati di un album contenente valori bollati per circa 200 mila lire. Il proprietario, accortosi del furto al momento dell'apertura della rivendita di tabacchi, ha dichiarato alla polizia di aver subito un danno complessivo di 250 mila lire. Sono in corso indagini.

Il nuovo direttivo dell'Associazione marinai

Il più vivo compiacimento per la sempre più frequente presenza a Trieste delle navi della Marina militare italiana è stato espresso dal Gruppo «Medaglia d'oro Zotti» di Trieste dell'Associazione nazionale marinai di Italia, in occasione dell'assemblea generale ordinaria. Dopo aver manifestato soddisfazione per l'assidua presenza della bandiera della Marina militare italiana nel nostro porto, l'assemblea ha eletto il nuovo consiglio direttivo, che è risultato così formato: cav. Arturo Bergera, cav. Maurizio Crispino, Bruno Facchini, comandante Francesco Gazzari, dott. Lapo Legat, Secondo Marinaz, Renato Pizzarello, Espedito Polito, comandante Oscar Ribari, M.O. Spartaco Schergat (membro di onore), consiglieri; prof. Aldo Combatti, Aldo Bettin, Nicola Lofano membri del collegio dei sindaci. Infine il nuovo consiglio ha espresso dal suo seno il direttivo: presidente è stato eletto il cav. Arturo Bergera, vicepresidente il cav. Maurizio Crispino, segretario il signor Espedito Polito, teroriere il comandante Francesco Gazzari.

Assemblea popolare domani a Medicina

L'assemblea degli studenti che da qualche giorno occupano la aula di Medicina, nel protestare contro la «ricattatoria» chiusura dell'istituto di anatomia, informa di aver indetto — «allo scopo di allargare il dibattito fra gli studenti dell'Università ed i lavoratori ed operatori sanitari della città» — per domani alle 16 un'assemblea popolare aperta a tutta la cittadinanza per la discussione del tema: «L'attuale formazione e pratica del medico come espressione di un'organizzazione sociale e sanitaria che si pone in contrasto con i temi agitati a questo riguardo dalle lotte operaie e di tutto il paese». A tale assemblea — che si terrà nell'aula di Medicina occupata, in via Valerio nel complesso dell'Università nuova — hanno già assicurato la loro adesione, a quanto informano gli studenti, i consigli di alcune fabbriche triestine impegnate nell'azione per la salute dei lavoratori ed operatori sanitari.

LE ORE DELLA CITTÀ

I corsi del CEMP

Si svolgerà domani alle 18.30, la lezione del corso di educazione sessuale, sul tema: «Diritto familiare», docenti gli avv. Claudio Slavich e Guido Pastori. Il corso è stato promosso dall'Associazione genitori della scuola di San Sabba in collaborazione con il Centro di educazione matrimoniale prematrimoniale (CEMP), che ha sede in via Genova 21, tel. 30391. La lezione sarà tenuta nella scuola media «Rossetti» di via Zandonai 4.

Cappella di via Marconi

Oggi alle ore 16.30 nella Cappella di via Marconi mozione ad onore di Gesù Crocifisso, cui seguirà nella sala verde una conversazione con proiezioni sui luoghi della Passione di Cristo. Ingresso libero.

In Liguria con il CMM

Per le prossime festività pasquali, il CMM «N. Sauro» organizza una gita in Liguria con tappe a Parma, La Spezia, Portofino, Portovenere, S. Margherita Ligure e Rapallo. Le iscrizioni impegnative inizieranno domani 13 corr. alle ore 17.10 presso la segreteria sociale, via Roma 15.

Ancora per pochi giorni

vendita eccezionale con sconti del 20-30% sui lampadari in stile e moderni, appliques, lampade da tavolo e pavimento, articoli da regalo ed arredamento, da *Presel*, via San Francesco 16.

L'Università cattolica

Ricorre quest'anno il 50.o di fondazione dell'Università Cattolica del S. Cuore. In occasione di tale celebrazione, martedì 14 marzo, alle ore 19.15, nella sala convegni di via San Nicolò 5, l'avv. Paolo Sardos Albertini, presidente diocesano della Azione cattolica, tratterà il tema: «Università del S. Cuore: attualità e prospettive».

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli. Via Fonderia 3.

Il nuovo Centro di lavoro protetto

STAMATTINA LA POSA DELLA PRIMA PIETRA IN VIA CANTU'

Avrà luogo stamane, alle ore 11, la cerimonia della posa della prima pietra per la costruzione del nuovo Centro di lavoro protetto dell'ANFFaS, in via Cesare Cantù 43 (Villa Giulia), con la benedizione dell'Arcivescovo monsignor Antonio Santin. Si compie così un nuovo significativo passo avanti nella benemerita azione dell'Associazione che ha a cuore la sorte dei fanciulli subnormali.

Corso per medici

Per il corso di aggiornamento per medici organizzato dall'Assessorato all'Igiene e sanità del Comune in collaborazione con la Scuola medica ospedaliera, il prof. Pietro Pietri, direttore dell'Istituto di semeiotica chirurgica della nostra Università, parlerà su «L'ernia diaframmatica nel paziente senile: indicazioni e risultati del trattamento chirurgico». La conferenza avrà luogo alle 20.30 di martedì 14 presso la sala delle conferenze dell'Ospedale maggiore. Presiederà il prof. Enrico Tagliaferro.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle 16 alle 20, trattenimento danzante con l'orchestra «Anonima rumori».

«Città di Venezia»

Pantofole donna, bambini da lire 500. Ultimi tre giorni di svendita. Via Ginnastica 6.

«Città di Venezia»

Calzature donna, bambini da lire 1900. Le ultime rimanenze invernali. Via Ginnastica 6.

«Città di Venezia»

Calzature uomo da lire 2900, fino a mercoledì 15 marzo. Via Ginnastica 6.

Con la Lega a Sanremo

La Lega Nazionale organizza una gita pasquale lungo la riviera di Ponente con sosta a Sanremo. I partecipanti avranno modo di visitare, oltre al cimitero monumentale di Staglieno a Genova, località di particolare interesse turistico quali Alassio, Montecarlo e Nizza, e l'entroterra sanremese noto per le sue colture di fiori e per i magnifici paesaggi. La gita, che avrà la durata di cinque giorni, avrà inizio il 30 marzo, con rientro in sede il 3 aprile. Informazioni: via Paolo Reti 4, telef. 37196.

L'Adriatico Palace Hotel

di Grignano Mare, sarà riaperto dal 18 marzo p.v. Bar terrazza, salone per ricevimenti. Tel. 224241.

Adriatica Mazzini 30

Eccezionali investimenti immobiliari e finanziari. Telefonare 35598

Da Elite...

i nuovi arrivi della primavera per l'abbigliamento; grande assortimento di guanti in tutte le tinte. Galleria Rossoni.

Parapsicologia e Bio-Ritmi

stilati per voi dal noto parapsicologo Delfo vi indicano la via della salute e del successo. Consultatelo nel vostro interesse. Riceve per appuntamento Albergo Continentale, tel. 37577.

Acconciature Cesare

Ha avuto luogo in questi giorni l'apertura del nuovo salone *«Acconciature Cesare»* sito al primo piano di via San Lazzaro n. 20. I coniugi Belmonte, l'acconciatore Cesare e la pedimanicure Delia, avvalendosi della loro provata esperienza, hanno saputo realizzare un ambiente che unisce alla sobria e raffinata eleganza la più accurata ricerca del confort e della funzionalità. Alle fortune della nuova iniziativa le clienti porgono gli auguri più calorosi.

Istituto di bellezza

Alida Rigonat, via San Francesco 4, telefono 68009: Sauna, massaggi anticellulitici e rassodanti, depilazioni, trattamenti al viso.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili, oggetti vari. Giornalmente senza aste mobili nuovi abitazione, ufficio. Articoli arredamento. Cucine metano, frigoriferi.

Alla Manifattura Tabacchi

Giovedì ore 10 sei autovetture.

Via Ananian 2

Venerdì, sabato ore 16 aste

Motofalciatrice

autovetture, motociclo.

Qualsiasi offerta

televisori, mobili abitazione.

Mobili macchine ufficio

attrezzature isolazioni, pompa immersione.

16 lotti confezioni

33 tagli stoffa.

Viale Miramare 9

Giornalmente pellicce, mantelli, vestiti donna, calzoni uomo, donna, bambino.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi abitazione. Articoli arredamento, regalo, orologeria, oreficeria Macchine ufficio. Alimentari.

Accessori idraulico

36 casse 116.000 lire.

Retroscavatore FAI

Anno 1969 lire 250.000.

Bollettino settimanale

gratuito

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: tc. «Egmont» (germ.), mn. «Brastsvo» (jug.), mn. «Wishwa Vandana» (ind.), mc. «Heiwa Maru» (giapp.).

PARTENZE: mn. «Goncalo» (bras.).

Lauree

Il giorno 8 marzo 1972 a Padova si è laureata a pieni voti in medicina e chirurgia Graziella Belleli discutendo con il chiar.mo professor Lenarduzzi, la tesi: «Ricerche sperimentali sul danno radiale vescicolare». Congratulazioni vivissime alla neo-dottoressa.

— All'Università Statale di Milano, Giuliana Calligaris-Marigonda si è laureata in filosofia con punti 110 e lode, discutendo la sua tesi di laurea con il chiar.mo prof. Lucia Lumbelli. Argomento della tesi: «Studio psicopedagogico di una tecnica di facilitazione della comprensione verbale».

— Il 10 marzo si è laureato in fisica a pieni voti, il sig. Giorgio Favretto, discutendo con i chiarissimi professori Paolo Budini e Gallieno Denardo, una tesi dal titolo: «Fisica del collasso gravitazionale». Vivissime felicitazioni.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Gruppo Cinofilo Triestino

Se avete un cane, fateVi Soci del Gruppo, quota annuale 2080 lire, riceverete mensilmente un magnifico giornale e tante agevolazioni. Via S. Maurizio 2, I.o.

Cucine componibili BAA

prezzi convenientissimi, via Tiziano Vecellio n. 14. telefono 93402.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza.

Tommasini Sport...

informa che il reparto di articoli tecnici è trasferito temporaneamente al numero 7 di via Santa Caterina (ang. via Mazzini) in attesa dell'approntamento del nuovo negozio di via Mazzini 39

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e.. averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via del Bosomo 5 tel 744832

Sposi!

nel noto locale *«Birreria lo Stivale d'Oro»* di viale XX Settembre 5 (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per nozze in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

AVEVA TENTATO DI RUBARE UNA «MERCEDES»

INSEGUONO IN CINQUE UN IRANIANO VELOCE

Raggiunto in largo Piave, è ora al Coroneo

Un allievo guardia di P.S., due camerieri e il figlio del proprietario dell'auto presa di mira dal ladro, hanno inseguito dalla via Carducci fino al largo Piave, il giovane che aveva forzato la «Mercedes» targata TS 119194, lasciata in sosta davanti al ristorante «da Dante». In largo Piave il fuggitivo è stato raggiunto ed affidato quindi agli agenti della Volante, fatti intervenire telefonicamente sul posto.

Il giovane è stato accompagnato in Questura, dove è stato identificato per il cittadino iraniano Mobamadi Eshghali, di 17 anni, giunto regolarmente in Italia con il passaporto. Il giovane, che si trova a Trieste assieme ad un amico, aveva preso alloggio in una pensioncina del centro. Egli è stato scoperto al volante della «Mercedes» da Vittorio Ovidi, il figlio sedicenne del proprietario Nando Ovidi, abitante in via dell'Università 10. Lo straniero si è accorto che il furto non poteva andare in porto e si è dato così alla fuga, sperando nella velocità delle proprie gambe: come una freccia l'iraniano è passato davanti all'allievo guardia Luigi Landa, il quale — udite le grida — si è lanciato all'inseguimento.

La corsa delle cinque persone è finita in largo Piave, dove il giovane iraniano si è lasciato prendere. Ora si trova al Coroneo, denunciato per tentato furto aggravato.

Vittorio Vettori venerdì al «Jolly»

Lo scrittore e critico letterario Vittorio Vettori sarà a Trieste venerdì 17 marzo per un incontro con gli aderenti al Sindacato libero degli scrittori italiani, che avrà luogo all'Albergo Jolly alle ore 16.

Possono parteciparvi, e vi sono cordialmente invitati, oltre gli iscritti, tutti coloro che vi abbiano interesse. Saranno trattati problemi organizzativi della Sezione triestina e fornite informazioni sull'espansione del Sindacato.

Si è spenta a New York la prof. Gemma Barzilai

Si è spenta alla età di 78 anni la professoressa triestina Gemma Barzilai. Nata nella nostra città Gemma Barzilai si era laureata a Roma nel 1922 e quivi ottenne nel 1936 la libera docenza in ginecologia e ostetricia. Fece parte del corpo medico delle cliniche di Roma e di Vienna ed esercitò la professione per lunghi anni anche a Trieste. Da qui si allontanò all'inizio della campagna razziale riparando a New York. Negli Stati Uniti conquistò ben presto una larga notorietà nel settore di sua competenza e dedicò la sua opera in molti ospedali americani tanto da divenire un personaggio di livello internazionale. Autrice di numerose pubblicazioni aveva al suo attivo anche un «Atlante sui tumori maligni dell'ovaio», testo, questo, particolarmente apprezzato in campo medico. Prese parte alla «campagna» d'Italia arruolandosi quale medico nell'Esercito degli Stati Uniti. Era molto attaccata alla sua città natale e l'ultima volta che venne a Trieste fu due anni fa. L'illustre professoressa era nipote del senatore Barzilai. A quanti prendono il lutto giungano anche le nostre accorate espressioni di profondo cordoglio.

SEGNALAZIONI

Al servizio della città

«Signor Direttore, credo si possa considerare un primato di rapida efficacia della rubrica „Segnalazioni" quanto verificatosi a seguito del mio rilievo „Le fatturazioni dell'Acegat", apparso sul „Piccolo" dell'8 marzo scorso: nello spazio di sole 24 ore è stato eliminato l'inconveniente da me segnalato, con l'installazione a casa mia, a vera regola d'arte — bisogna dirlo —, di un nuovo, fiammante e certamente esatto misuratore a secco per gas. Ma già dal primo mattino — attorno alle ore 8 e un quarto — del giorno stesso della pubblicazione della mia lettera, ero stato telefonicamente preavvisato dal capo officina dell'azienda di quanto sarebbe stato sollecitamente fatto. Inoltre, e sempre nelle stesse 24 ore, abbiamo avuto una cortese e, tutto sommato, accettabile risposta da parte dell'Acegat, nonché la pubblicazione della stessa sul giornale. Cosa pretendere di più?

«Certo che, a voler essere obiettivi al cento per cento, qualche precisazione andrebbe fatta su alcuni punti della risposta fornita dall'autorità aziendale; ma noi, che oltre a riconoscere il diritto a una purchessia difesa della controparte teniamo anche a stare allo spirito della rubrica giornalistica, la quale, a nostro avviso, e a ragione, vuole per seguire il bene comune attraverso una fattiva collaborazione e un civile dialogo fra cittadini e reggitori della cosa pubblica, senza antipatiche e sterili polemiche, non chiederemo ospitalità per replicare in questa sede.

«Piuttosto, un punto mi sembra importante far risaltare dalla risposta dell'Acegat, e cioè laddove essa afferma, dopo l'assicurazione di aver provveduto — come da me richiesto — a predisporre l'esecuzione del relativo intervento, che „analoghe disposizioni sono state date per quanto riguarda la sostituzione di contatori di altre utenze, cercando quindi di ovviare a ritardi derivanti da varie cause, ecc. ecc.".

«Ecco l'importanza e l'utilità sociale di una pubblica segnalazione! Spesse volte essa trascende l'interesse del singolo, per proiettare ed estendere la tacitazione dello stesso interesse su una pluralità, una collettività di persone. E siccome da cosa nasce cosa, lo esame di un inconveniente pubblicamente lamentato può non di rado portare o essere suscettibile di condurre ad analisi e soluzioni di altri problemi connessi o affini, che in assenza di tale rilievo non si sarebbero considerati.

«Credo non vi sia persona sensata che non veda in ciò un vantaggio per tutti.

«Plaudiamo quindi alle „Segnalazioni": e comportiamoci con obiettività e buona fede, ma anche, dopo quanto abbiamo letto sul „Piccolo" in proposito, firmando col nostro vero nome e dando l'indirizzo autentico quando ci rivolgiamo a questa rubrica. Diversamente, facciamo soltanto del danno a noi stessi.

«Accolga, signor Direttore, le mie vive grazie e i più cordiali saluti. Dott. Giuseppe Guarini».

Auto gialla cercasi

«Abito in via Commerciale 50. La mia "600 Citroën Amy 88" di colore bianco, targata TS 145933, mentre si trovava in regolare sosta sulla parte destra in salita, all'altezza del numero 37, nella serata di venerdì 10 marzo veniva tamponata da una "G.T. Junior" di colore giallo. Il fatto è stato rilevato da testimoni oculari che, peraltro, non hanno avuto il tempo di rilevare il numero della targa. Comunque prego vivamente l'investitore di farsi vivo telefonando al numero 421744. Sono in possesso di una parte della mascherina di produzione Alfa Romeo e appartenente sicuramente ad una "Giulia G.T. Junior" colore giallo. Ringraziando, Romano Claudio».

Università e «sviluppi regionali»

«Le voci più strane e contraddittorie circolano in merito agli "sviluppi regionali" della nostra Università. Dopo la notizia dell'istituzione del corso di laurea in "lingue, letterature e istituzioni slave", il Magnifico Rettore ha comunicato che si sarebbe incontrato con il Consorzio per la costituzione e il potenziamento degli studi universitari in Udine, al fine di individuare le linee di sviluppo a breve e lungo termine dei corsi universitari da istituire a Udine.

«A parte la considerazione che non è ben chiaro che veste abbia questo consorzio (al quale in un domani potrebbero benissimo aggiungersi analoghi consorzi per la Università isontina, per l'Università carnica, per l'Università della Destra Tagliamento, e chi più ne ha più ne metta), sembra assolutamente necessario che la cittadinanza venga finalmente informata circa le oscure manovre che si stanno facendo. Non è possibile che problemi così gravi rimangano sempre appannaggio di pochi "addetti ai lavori".

«Una precisazione del Rettore sarebbe doverosa, perché è ben difficile convincersi della necessità di istituire una seconda Università nella Regione (a soli 70 chilometri da quella di Trieste), essendo ancora ben lontane quelle condizioni di affollamento studentesco che per le grandi Università come Roma e Milano hanno consigliato un decentramento. Arnaldo Rossi».

L'attesa del telefono: chiarimenti della SIP

La direzione di Trieste della SIP cortesemente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione del marzo ("La lunga attesa del telefono" in via Di Vittorio) dobbiamo purtroppo informare che i collegamenti telefonici richiesti potranno essere effettuati soltanto nel corso del mese di ottobre di quest'anno. Riteniamo necessario precisare che il ritardo, con cui a volte siamo in grado di soddisfare le domande di allacciamento è dovuto alle mancate forniture in tempo utile da parte delle case costruttrici.

«Consci dei disagi derivanti da quanto sopra, abbiamo interessato l'IACP affinché ci rilasci un permesso per installare nell'atrio degli stabili in indirizzo un telefono a disposizione del pubblico».

La festa all'ENPAS per il Capo dello Stato

Il capo ufficio dell'ENPAS, dott. Virgilio Sepe, cortesemente ci scrive da Roma: «Egregio Direttore, ho letto, nel numero del 6 gennaio scorso del "Piccolo" la lettera pubblicata sotto il titolo "L'ENPAS e Leone" e firmata dalla signora Maria Grazia Tamaro.

«La lettrice lamenta che l'ambulatorio ENPAS di via Ghiberti sia rimasto chiuso nel pomeriggio del 29 dicembre 1971 senza che ne fosse dato in alcun modo preavviso agli assistiti.

«Effettivamente, nella tarda mattinata di tale giorno è stata decisa, in analogia a quanto fatto in tutti gli uffici pubblici, la chiusura pomeridiana dello ambulatorio, in omaggio alla elezione del nuovo Presidente della Repubblica. Debbo però precisare che, proprio per portare a conoscenza degli interessati la chiusura dell'ambulatorio, un dipendente dell'istituto è stato espressamente incaricato di recarsi, all'ora della normale apertura pomeridiana, all'ingresso dell'ufficio per comunicare che le sale ambulatoriali non avrebbero funzionato.

«Mi consenta, pertanto, che io rilevi come non sia esatto affermare che "l'usciere era passato di là per caso" e come, invece, l'istituto abbia fatto tutto il possibile per rendere tempestivamente edotti gli assistiti della sospensione, evidentemente non programmata, della attività dell'ambulatorio. Ringrazio per la cortese ospitalità».

Il dono dei colombi

«Dopo la breve notizia riguardante i colombi che Venezia vorrebbe donare a varie città, fra cui Trieste ho letto la segnalazione del lettore Berto Stupar, giovedì scorso, e mi associo. E da tener presente, oltre a tutto, che nella cernita la città donatrice conserverà per il decoro e ornamento di piazza San Marco, gli elementi migliori è più sani, inviando fuori sede gli altri.

«Non sono certo uno zoofobo, ma al contrario segno con attenzione e amore quanto vien fatto a favore e a protezione degli animali e della natura, per cui vedo con timore un aumento delle già fitte schiere di piccioni, che spesso mal nutriti e poco sani, invadendo e insudiciando piazze, giardini ed edifici, finiscono con l'incontrare, senza colpa, poco favore e simpatia. E ritengo pertanto auspicabile che l'eventuale proposto... grazioso dono di altri ospiti avicoli vada gentilmente declinato.

«Una conferma in tale senso da parte del Comune sarebbe comunque molto opportuna e gradita. Ringraziando per la cortese ospitalità, F. M.».

Via Romagna avrà lo scorrimano

Il Servizio pubbliche relazioni del Comune ci informa che l'assessore ai lavori pubblici, dott. Ugo Verza, in merito alla segnalazione pubblicata il 13 febbraio «Per uno scorrimano», ha precisato cortesemente che, entro la stagione estiva, sarà provveduto alla posa in opera dello scorrimano in ferro nei tratti più ripidi della via Romagna.

TEMPI MATURI PER PENSARE ALLA CONTAINERIZZAZIONE MINORE

Una strada per valorizzare i prodotti del Mezzogiorno

Il nostro porto offre al mercato ortofrutticoli la via più economica
E' giunto il momento di dare nuovi strumenti di lavoro all'«Adriatica»

Sarà poco probabile se non impossibile che le grandi navi porta-contenitori o le enormi LASH (unità porta-barconi) trovino la convenienza a risalire l'Adriatico fintanto che non verrà aperto il Canale di Suez. E' difficile che ciò avvenga per il motivo che lo hinterland adriatico non può ancora fornire merce containerizzata — o riceverla — in quantità così rilevanti da giustificare l'impiego di un servizio transoceanico «tutto-contenitori».

Le containers sono sorte per collegare due o tre terminali in partenza ed altrettanti in arrivo, perché i loro costi di costruzione sono molto elevati e per la ragione che tali navi sono «nate» per stare in navigazione il maggior tempo possibile, rispetto alle soste nei porti. Anche le due unità del Lloyd Triestino, in costruzione al Genova-Sestri, faranno, in «combine» con i francesi, la Lauro ed i giapponesi, pochi scali nel Mediterraneo occidentale e due toccate nei porti nipponici.

Ben diversamente potrebbero andare le cose a Canale riaperto, perché due o tre porti adriatici sarebbero in grado di fornire adeguati quantitativi di merce in contenitori. Il resto potrebbe essere completato in qualche scalo di linea. La stessa cosa vale per le grandi LASH (delle quali ben 22 sono in navigazione od in commessa nel mondo).

Ma intanto — in attesa che le «faccende» israeliano-egiziane riescano a sbloccare il Canale — bisogna aprire il discorso sulla containerizzazione in Adriatico, e più presto lo si fa meglio è. Occorre riesaminare il problema a fondo, anche perché, il retroterra sta entrando nella «mentalità dei contenitori». Consta, difatti, che il Ministero sovietico dei trasporti interni ha predisposto un vasto piano di terminali ferroviari e di treni bloccati che investe la Cecoslovacchia, l'Ungheria e l'Austria.

Le linee direttrici dei treni bloccati del piano moscovita si estendono fino alle rotte per Vienna - Salisburgo - Germania e Budapest - Vienna - Tarvisio. Ciò convalida quanto abbiamo affermato, e cioè che anche il mondo orientale ha compreso la utilità della containerizzazione.

Intanto si sta approntando una fitta rete di servizi tutto-contenitori Europa-E.O. Il primo collegamento, quello della TRIO LINE (anglo-tedesco-nipponico), è già in atto con navi di almeno 50.000 tsl, 80.000 cavalli; entro l'anno saranno immesse nel servizio 17 colossali unità fra il Nord Europa ed il Giappone, via Panama. In maggio la Scan-Dutch (scandinavo-olandese) aprirà un identico servizio. Più tardi sarà la volta della linea italo-franco-nipponica Mediterraneo-E.O., con la presenza del Lloyd Triestino e della Lauro. Nel frattempo, il piccolo Israele, che è sempre con le armi al piede, sta aprendo la rotta container Caifa - Tirreno - Panama - E.O. (fra cui con navi costruite dall'Italcantieri).

Ma Trieste potrebbe operare navi containers con le rotte mediterranee, in maniera da inserirsi nel vasto diagramma dei traffici modernamente concepiti? La risposta — secondo quanto abbiamo sentito dal presidente camerale dott. Caidassi — è senz'altro positiva. Intanto c'è l'esperienza dei collegamenti della ZIM fra il nostro porto ed Ashdod. C'è quella, ancora «giovane» ma promettente della Traghetti dell'Adriatico.

In altre aree mondiali — come rileviamo dalla «HANSA» di Amburgo — si stanno sperimentando con pieno successo piccole e medie navi contenitori e unità porta-barconi, che possono utilizzare qualsiasi zona portuale avendo a bordo le attrezzature per sbarchi ed imbarchi, senza dipendere da quelle dei terminali terrestri. La Sea Containers Chartering ha messo in linea su distanze medie containers da 110 e da 299 contenitori normali. Un'altra impresa ha costruito il tipo «Ulysses» da 150 contenitori, 18 nodi. In Olanda, in Danimarca ed in Granbretagna sono in allestimento delle piccole LASH (navi porta-barconi) con 18 barche, ciascuna capace di 140 t merci. I danesi hanno ideato una LASH in «miniatura» denominata BACAT, atta a qualsiasi porto.

Le tecnologie delle «mini» containers e LASH sono adatte per i traffici adriatico-mediterranei, e v'è da sperare che la Finmare si inserisca in questi nuovi metodi, dando nuovi modernissimi strumenti all'«Adriatica». Ed è da augurarsi che l'Ente Regione Sicilia comprenda la validità delle mini-containers da appoggiare su Trieste per dare nuovo impulso ai traffici d'esportazione di agrumi e di primizie agricole.

I programmi relativi all'espansione del traffico siciliano-calabro-pugliese sono stati dettagliatamente studiati dalla STIMAT; basta applicarli con investimenti non troppo onerosi, ma certamente redditizi. Le indagini di mercato relative alla containerizzazione degli ortofrutticoli mediterraneo-italiani via Trieste sono pronte da anni, minutamente compilate dalla SHELL italiana. E' ora giunto il momento esatto per «investire» — senza proroghe — a vantaggio di tutta l'economia del versante nazionale adriatico.

Dante Lunder

IERI IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE HA LETTO LA SENTENZA

SETTE CONDANNE AL PROCESSO PER I FATTI DEL DICEMBRE '70

Ad altri tre imputati è stato concesso il perdono giudiziale perché minori di diciott'anni
L'on. Mancini, segretario del partito socialista, ha presentato querela contro Ugo Fabbri

Con la condanna di sette impartiti e la concessione del perdono giudiziale ad altri tre, che erano minori dei 18 anni, si è concluso ieri al Tribunale penale (Pres. dott. Corsi, giudici dottori Ligabue e Cola, P. M. dott. Brenci, canc. Liliana Mastromauro) il processo per gli episodi di intemperanza che ebbero luogo l'8 dicembre 1970.

Poco dopo le 13, nell'aula della Corte d'Assise, che era stata scelta per la celebrazione del processo, in considerazione dell'elevato numero degli imputati, il Presidente Corsi ha dato lettura della sentenza, che dichiara gli imputati Francesco Neami, Ugo Fabbri, Liliana Toriser, Eugenio Vettini, Martino Siciliano, Giampietro Mariga e Tullio Crosato, colpevoli dei reati loro rispettivamente ascritti, inclusa, per il delitto di danneggiamento, l'aggravante prevista dall'art. 635 n. 3 del Codice Penale (violenza e minacce) e, concesse a tutti le attenuanti generiche, condanna il Neami ad un anno di reclusione; il Siciliano ad 8 mesi; il Vettini ed il Mariga, ciascuno a 4 mesi di reclusione; il Fabbri ad un mese di arresto; la Toriser ed il Crosato, ciascuno a 20 giorni di arresto: condanna, inoltre, tutti in solido, al pagamento delle spese processuali, accordando i benefici della condizionale e della non menzione agli imputati Neami, Siciliano, Mariga, Toriser e Crosato.

Il Tribunale condanna poi il Neami, il Vittini ed il Marega al risarcimento dei danni a favore della P. C., da liquidarsi in separata sede, nonché alla rifusione delle spese di costituzione e patrocinio, che si liquidano in 156.700 lire; infine, dichiara non doversi procedere nei confronti degli imputati Alberto Manfrotto, Nicola Scattolin ed Alessandro De Marco, per concessione del perdono giudiziale.

Come è noto, il processo era stato iniziato giovedì scorso con un altro P. M., il dott. D'Onofrio, che aveva sostituito il dott. Brenci, essendo questi impegnato in un altro servizio (anche il cancelliere era un altro, il signor Rachelli). Gli imputati in origine erano 12, ed in quella prima fase del processo si era proceduto allo straicio della causa relativa alle lesioni in danno di alcuni giovani, appartenenti o simpatizzanti di gruppi di sinistra; le relative imputazioni erano contestate a Claudio Scarpa di 21 anni, ed a Pietro Cireddù, un milanese di 42 anni, che non era presente al processo perché ammalato.

Ieri, in apertura di udienza, ha preso la parola l'avv. Kervin di P. C. per il PSI, il quale, rievocando i particolari della manifestazione dell'8 dicembre 1970, ha sostenuto che l'assalto alla sede del PSI in via Mazzini era stato preordinato e, ravvisando nell'episodio della bandiera, che era stata strappata dalla finestra e quindi fatta a pezzi e bruciata, il reato di danneggiamento aggravato, ha chiesto che gli imputati che dovevano rispondere di questo reato fossero condannati ad una congrua pena ed al risarcimento dei danni.

Ha parlato poi il P. M., dott. Brenci, il quale, dicendosi sorpreso dall'atteggiamento di qualche difensore, ha escluso che si fossero fatte delle discriminazioni a danno degli imputati. Trattando quindi i fatti in causa (eccettuate le aggressioni contro alcuni giovani; si è detto, questa sarà materia di un altro processo), ha ricordato che l'episodio più grave era avvenuto al termine della manifestazione missina, culminando nell'assalto alla sede del PSI.

Nei relativi fatti — ha sottolineato il dott. Brenci — si sostanziavano i reati di turbamento dell'ordine pubblico («non voglio ustre quello di manifestazione sediziosa — ha osservato il P. M. — perché si tratta di un termine spagnolesco e quindi anacronistico»), di blocco stradale (gli imputati avevano spostato delle macchine davanti alla sede del partito, in modo da ostruire la carreggiata), e di danneggiamenti aggravati (l'episodio della bandiera). «Trieste è una città tranquilla — ha proseguito il dott. Brenci, e questo processo ha dimostrato che per creare un po' di disordine bisogna far venire gente da fuori».

Riferendosi alle intemperanze del Fabbri durante la prima udienza, con le invettive nei confronti dell'on. Mancini, il P. M. ha annunciato che di questo l'imputato dovrà rispondere più tardi, avendo questi presentata una querela contro di lui.

Concludendo, il dott. Brenci ha fatto le seguenti richieste: Neami, con le attenuanti generiche, un anno e 4 mesi di reclusione per il blocco stradale ed un anno per i danneggiamenti (in totale 2 anni e 4 mesi); Vettini, un anno per i danneggiamenti; Siciliano, un anno e 4 mesi per blocco stradale; Mariga (il quale recentemente è stato condannato a Venezia a 18 mesi per detenzione di armi) 8 mesi per danneggiamenti; Crosato e la Toriser, ciascuno a 10 giorni di arresto per radunata sediziosa; Fabbri, assoluzione dallo stesso reato per non avere commesso il fatto; Manfrotto, Scattolin e De Marco, sempre in ordine alla radunata sediziosa, non doversi procedere per perdono giudiziale.

Infine si sono avute le arringhe difensionali degli avvocati Lonciari, Giacomelli, Campoccia di Vittorio Veneto ed Armellini di Padova, riuniti in collegio. Lonciari ha sostenuto che la bandiera rossa esposta dal PSI costituiva una provocazione grave per i manifestanti dell'8 dicembre 1970, i quali — ha detto — esprimevano la protesta di Trieste per l'annunciata visita (che poi non ebbe luogo) del maresciallo Tito in Italia. Egli ha quindi criticato la costituzione di P. C., trovandola irregolare nelle forme, perché presentata tardivamente ma soprattutto perché — a suo dire — mancava di un requisito indispensabile: l'autorizzazione della direzione del PSI al segretario del partito Mancini.

Tutti i difensori sono stati concordi nel sostenere l'insussistenza dei principali reati contestati agli imputati: non vi era radunata sediziosa in quanto la manifestazione era stata autorizzata, e se vi fu qualche eccesso, questo non era diretto contro le forze dell'ordine e quindi contro lo Stato; non vi erano gli estremi per configurare il reato di blocco stradale, perché le automobili furono spostate non per intralciare il traffico, ma per contrastare una eventuale carica della polizia; infine, nel danneggiamento della bandiera, sempre secondo l'accusa, non vi era alcuna aggravante, e quindi l'azione penale era imperseguibile, per mancanza di querela.

Dopo le arringhe dei difensori hanno brevemente replicato il patrocinatore di P. C., avv. Kervin, ed il P. M., dott. Brenci.

Gerin nominato accademico alla Tiberina

L'Accademia Tiberina, istituto di cultura universitaria e di studi superiori, in considerazione dei meriti acquisiti in campo culturale, ha nominato Guido Gerin professore d'istituzioni di diritto pubblico, accademico per la sezione di studi giuridici.

La nomina dell'avv. Gerin costituisce un riconoscimento per la sua attività nel campo degli studi giuridici. Com'è noto, egli è segretario generale dell'Istituto europeo dell'unificazione del diritto del lavoro, segretario dell'Associazione italiana di dottrina dello stato e membro del Curatorium scientifico dell'Associazione dell'ONU per lo studio del problema dei rifugiati. Autore di diverse e note pubblicazioni concernenti la situazione giuridica di Trieste, recentemente il prof. Gerin ha pubblicato alcuni studi sulla evoluzione della Stato democratico e sulla crisi della partecipazione politica, partecipando a congressi nazionali ed internazionali.

Una città per l'uomo alla Stazione marittima

(«Giornalfoto»)

Si è inaugurata ieri la mostra USA: «La frontiera urbana - Città per l'uomo», presentata alla Stazione marittima dalla Associazione Italo-Americana della Regione Friuli-Venezia Giulia e dall'USIS con la collaborazione della Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Trieste.

La mostra, che comprende fotografie e pannelli luminosi a colori, illustra alcune esperienze USA nel campo di una pianificazione urbana che tenga conto delle strutture esistenti nonché dello sviluppo e delle necessità future.

All'inaugurazione della rassegna erano, tra gli altri, presenti il console degli Stati Uniti a Trieste mr. Theodore E. Russell e mr. David L. Jamison dell'U.S. Information Service di Roma. La mostra rimarrà aperta sino al 26 marzo con il seguente orario di visita: dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Inoltre, sempre nella stessa sede, ogni giorno con inizio alle ore 18 verrà presentato un programma di documentari cinematografici a colori. L'ingresso è libero.

RIUNITO A PORDENONE IL CONSIGLIO DELL' UNIONCAMERE

Approvato il programma di attività promozionali

Saranno svolte indagini di mercato in diversi paesi europei

Si è riunito nei giorni scorsi presso la sede camerale di Pordenone il Consiglio dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Friuli-Venezia Giulia.

Dopo un indirizzo di saluto al neoeletto presidente dell'Unione, avv. Glauco Moro, e la nomina del nuovo Vice-presidente, nella persona del geom. Delio Lupieri, il Consiglio ha iniziato la discussione dei vari punti dell'ordine del giorno.

La necessità di un potenziamento sul piano operativo dell'istituto dell'Unioncamere, è stata ancora una volta al centro del dibattito. L'avv. Moro, ha sottolineato l'urgenza di concordare fra le quattro Camere una bozza di statuto che corrisponda agli interessi ed alle aspettative delle categorie economiche rappresentate, e che possa quindi servire da scherma per un formale provvedimento legislativo. Nella riunione il Consiglio ha esaminato il programma di attività per l'anno 1972, sulla scorta anche delle indicazioni di massima scaturite dall'Assemblea Generale del 14 febbraio u.s.

L'Unione continuerà anche quest'anno l'attività di promozione industriale e commerciale a favore dell'insediamento nella Regione di nuove iniziative produttive e dell'acquisizione di nuovi mercati d'esportazione e di correnti di traffico mediante l'adesione al Comitato Regionale di Promozione Industriale avvalendosi cioè di una rete di consulenti economici dislocati a Milano ed in alcuni importanti centri economici esteri.

Nell'ambito dell'attività promozionale all'estero, sarà organizzata una missione di operatori regionali in Svizzera, con visite alle associazioni di categoria ed alle principali aziende, in vista di una intensificazione degli accordi di cooperazione produttiva e di fornitura nei settori metalmeccanico, tessile e marmifero.

L'intensificazione delle esportazioni verso l'Austria sarà favorita da una massiccia partecipazione di operatori regionali del settore mobiliero alla prossima Fiera autunnale di Vienna, che quest'anno sarà appoggiata tanto dalle Camere di Commercio che dall'Ente Regione, ed inoltre mediante l'allestimento di piccole mostre specializzate nei due locali di Vienna annessi alla Triester Verkehrsstelle. Si cercherà altresì di stabilire, attraverso apposite indagini di mercato, tutti i diversi settori della produzione regionale che godono delle più favorevoli prospettive di assorbimento da parte dei diversi mercati europei.

I rapporti di collaborazione a livello tecnico-economico con le vicine regioni jugoslave saranno perfezionati attraverso successive riunioni con rappresentanti della Camera per l'Economia di Lubiana e con la partecipazione alla Fiera Autunnale di Zagabria, che potrà esser curata dall'Unione qualora venga riscontrato un notevole interesse da parte di numerosi operatori.

In vista del progressivo realizzarsi della Comunità Economica Europea, l'Unione ha avvertito l'esigenza di avviare più stretti rapporti con le autorità centrali della Comunità onde ottenere ogni possibile vantaggio per il Friuli-Venezia Giulia da tale nuova entità internazionale, specie nel campo dei contributi finanziari per le riconversioni aziendali; una delegazione di esponenti camerali dovrebbe a tale scopo recarsi a Bruxelles.

Il Consiglio ha proceduto infine all'approvazione del Bilancio consuntivo 1971, del Preventivo 1972, nonché all'adozione di alcuni provvedimenti di ordinaria amministrazione.

INIZIATIVE CULTURALI AL «BROMBARA»

SPUNTI D'ATTUALITÀ NELLA VITA DI ROMA

Interessante carrellata del prof. Nevio Lepore

(A. S.) L'interesse che il pubblico manifesta alle iniziative culturali del Circolo «Brombara» di Servola, è stato confermato l'altra sera da una massiccia presenza, anche di giovani e di giovanissimi, al documentario storico - archeologico «Immagini del passato» elaborato e presentato dal prof. Nevio Lepore, insegnante presso la Scuola media «I. Svevo».

La rassegna di diapositive a colori, con commento su antiche città romane.

In particolare il prof. Lepore si è soffermato sull'opulenta bellezza baroccheggiante della villa imperiale di Tivoli, sui tesori di architettura e d'arte che si nascondono in Ostia antica (tanto poco conosciuta ed altrettanto negletta da italiani e stranieri), i cui edifici, prevalentemente di laterizio, sembrano presagire con le loro forme semplici e solenni, i canoni rinascimentali.

Ha quindi tratteggiato quanto di vivo e pulsante emerge ancora da Pompei, soffocata in tre giorni dalla cenere e dalle esalazioni sulfuree, e dalla gaia Ercolano, invasa da un mare di fango bollente.

Più che i monumenti già noti hanno destato vivo interesse le numerose taverne, dove veniva servito il vino caldo dolcificato col miele, i mercati, i forni del pane, le botteghe dei vasai, le «fulloniche».

Ma l'argomento di attualità sono state le iscrizioni elettorali che con le polemiche, le lodi stereotipe, le petulanti richieste di voti, dimostrano quanto poco sia cambiato il mondo. Tanto che, tra una scritta e l'altra, anche 1900 anni fa qualcuno scrisse: «Mi meraviglio, o muro, che tu non crolli sotto il peso di tante insulsaggini».

MOSTRE D'ARTE

Personale di Duren alla galleria Mignon

Il pittore concittadino Giuseppe Duren, che è stato allievo di Oskar Kokoschka all'Accademia di Salisburgo, il 16 c.m. inaugurerà presso la galleria d'arte Mignon una personale con opere ispirate alla costa, alla periferia e al paesaggio di Trieste.

Intarsi alla Rossoni

Oggi si inaugura presso la galleria d'arte Rossoni una mostra di lavori d'intarsio della signora Rina Ladavaz Di Pierro, già premiata in varie collettive. La mostra rimarrà aperta fino al 21 marzo.

Galleria TERGESTE
Via Battisti 23
Espone il pittore
LUIGI PALAZZI

Alla COMUNALE
BRESSANUTTI
dall' 11 al 22 marzo
Ore 10-13 - 17-20
Festivi ore 10-13

Alla
GALLERIA BARISI
continua la Mostra
dei Pittori Jugoslavi Naif
Orario: 11-13 - 18-20

PREVISIONI DEL TEMPO

NUVOLOSO
NUVOLOSO
NUVOLOSO

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna da nuvoloso a molto nuvoloso, con piogge più probabili sulle regioni adriatiche e su quelle nord-occidentali; possibilità di temporali sulla Sardegna, sulla Liguria e sulla Toscana; schiarite temporanee sul Lazio. Al Sud e sulla Sicilia nuvoloso con residue piogge sulla Calabria e sulla Puglia, ma con tendenza a miglioramento.

Temperatura: pressoché stazionaria con tendenza a diminuzione sulle regioni adriatiche.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 4, 13; Verona 10, 16; Trieste 13, 15; Venezia 10, 15; Milano 9, 13; Torino 8, 9; Genova 11, 14; Bologna 9, 14; Firenze 13, 18; Pisa 10, 16; Ancona 11, 13; Perugia 8, 14; Pescara 12, 15; L'Aquila 5, 13; Roma Nord 10, 15; Roma Fiumicino 11, 15; Campobasso 5, 9; Bari 9, 16; Napoli 9, 15; Potenza 6, 9; S. Maria di Leuca 12, 15; Catanzaro 9, 10; Reggio Calabria 12, 18; Messina 12, 17; Palermo 12, 16; Catania 9, 19; Alghero 11, 14; Cagliari 11, 16.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Gianna Nicolaucig, nell'XI anniversario, dalla famiglia Bon Milleri 2000 pro «Domus Lucis».

In memoria della cugina Gigetta Cecada, nel IV anniversario, da Antonia Vitiello 2000 pro Oratorio Salesiano «Don Bosco».

In memoria di Giuseppe Decleva, nel I anniversario, dalla moglie Maria 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 5000 pro Rifugio animali ASTAD; dalla famiglia Allegri 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Angela Zucco, per il compleanno (12/3), dalla figlia e dalla nipote Nedda Pison 4000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Giuseppe Serra dalle sorelle e fratelli 15.000 pro Centro tumori; da Umberto Tommasini e famiglia De Vittor 2000 pro Istituto Teresiano - Casa di Nazareth; da Maria e Rodolfo Blasina 10.000 pro Centro malattie cardiovascolari, 5000 pro Centro tumori; da Carlo e Franca Tutta 5000 pro «Domus Lucis»; da Pina e Rosanna 3000 pro chiesa Madonna delle Grazie; da Sergio ed Elena Vecchi 5000 pro Ricreatorio «G. Padovan» (Comitato ex allievi).

In memoria di Mario Novelli, nell'XI anniversario, dalla mamma 5000, dalla nonna 2000 pro A.N.F. Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria del gr. uff. Felice Luciani, nel trigesimo (12/3), da Vascotto, Copetti, Schiraldi, Corsi, Corso, Cannavò, Laghi, Belleli, Panaccioni, Benvenuto, Bello, Piceni, N. N., Starace, Degrassi, Varin, Giacometti, Stoini, Anzile, Milloch, Dolgan, Agostini, Valerio, Franchini, Dougan e De Menech 32.500 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Stefania Raunicher, nel II anniversario (13/3), da Laura 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Bratos, nel trigesimo, dalla famiglia Claudio De Bortoli 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Daniele Pisani, per il compleanno (13/3), dalla moglie Bianca e dal figlio Ettore 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Maria Stepancich ved. Bevilacqua da Fabio Giraldi 5000 pro «Domus Lucis»; da Gilberto e Anna Ruginetti 5000, da Bruno e Donatella Weber 5000 pro A.N.F. Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Giusto Koren dalle colleghe dell'Ospedale infantile 37.500 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Luigi Cautilli da Ezio ed Edina Morteani 5000 pro CRI.

In memoria di Mario Lacovigi dai nipoti 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Alma Komar, nel II anniversario, da Elsa e Livio Horrakh 2500 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Bruno Horrakh, nel VII anniversario, dalla moglie e dal figlio 2500 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Maria Angiolini, nel X anniversario, dai figli Derio e Dino 5000 pro Borsa di studio «Preside prof. Vincenzo Bronzin».

In memoria di Gaetano Canino da Umberto Pessi 2000 pro Lega nazionale (esuli fiumani); da Gisella e Tina Mosetti 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; da Maria Ieralla e Lina Leone 3000 pro «Domus Lucis»; da Elda Vercelli 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Giuseppe Serra dai figli Serra-Piossi 25.000, dal personale della Scuola materna di via Vittorino da Feltre 4800 pro chiesa B.V. delle Grazie; dai nipoti Gianni Manuela Cristina Francesca 20.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Pino e Anita Bonora 2000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalle famiglie Trani-Maffei 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 2000 pro Centro tumori; da Carmela e Ferruccio Dececco 5000 pro Comitato ex allievi del Ricreatorio «G. Padovan».

In memoria di Sergio Maria Mollar dalla mamma e zia Mara 3000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino a suo nome).

In memoria dei propri defunti da Ester e Mario Cossutta 5000 pro CRI.

N. 57/70 R. Es.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 6 aprile 1972 nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita, con incanto dell'immobile:

— P.T. 17997 di Trieste. Ente Indipendente costituito dall'alloggio sito al primo piano della casa n. 22 di via Cologna, costruita sulla P. T. 12153 di Trieste composto di ingresso con soggiorno, disobbligo, quattro camere, ripostiglio, camerino da bagno, gabinetto, cucina, un balcone nella facciata verso la corte distinto in rosa e marcato con la lettera «F», nonché di un ripostiglio al nono piano in analogo colore e marcato con la lettera «F» nel piano al GN. 4171/57, con le congiunte 61.1134/1000 p.i. della P.T. 12153 di Trieste, di proprietà di Colognati Carla in Ferluga al prezzo di L. 15.645.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 200.000.

Ogni concorrente entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in cancelleria stanza 240-242 ove potranno aversi maggiori informazioni il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali; il saldoprezzo, entro gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 4 marzo 1972

Il Cancelliere capo:
SORE

N. 31/71 R. E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 6-4-1972 nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto in due distinti lotti dell'immobile:

I Lotto - 1/3 p.i. P.T. di TS 18184, 18185, 18186 (locali d'aff.) e 18187 (alloggio) in via del Bosco 17;

II Lotto — 65/2016 della P.T. 1450 di TS (casa) via Nordio 10, di proprietà di Tamaro Giulio dal prezzo di stima di L. 3.835.000 per il I lotto e L. 1.130.000 per il II lotto con offerte in aumento non inferiori a lire 100.000.

Ogni concorrente entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in cancelleria — stanza 240 - 242 ove potranno aversi maggiori informazioni — il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali, il saldoprezzo, entro gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 1 marzo 1972

Il Cancelliere:
f.to EGIDIO SORE

DELIBERA VARATA DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Stanziati due miliardi per Comuni e Province

L'intervento rientra nella politica di valorizzazione delle autonomie locali. I contributi sono stati assegnati sulla base del numero degli abitanti

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore agli enti locali Vicario, ha deliberato l'utilizzazione dello stanziamento di due miliardi di lire per gli scopi previsti dalla legge regionale recante provvidenze integrative a favore dei Comuni e delle Province, in attuazione dell'art. 54 dello statuto d'autonomia. Con tali norme il Friuli-Venezia Giulia è stata una delle prime regioni a statuto speciale a devolvere annualmente parte delle sue entrate a favore degli enti locali. Finora solo il Trentino-Alto Adige, che per statuto è obbligato a farlo, aveva adottato un provvedimento del genere, stanziando peraltro un importo molto minore.

L'intervento rientra nella politica svolta dalla Regione Friuli-Venezia Giulia nel senso di una sempre più accentuata valorizzazione delle autonomie locali. Valorizzazione autonomistica realizzata sia con un sistema di controlli degli atti degli enti locali che, attenendosi soltanto all'aspetto della legittimità, può essere considerato l'unico nel suo genere e il più avanzato esistente oggi in Italia.

In alcuni casi, però, nonostante l'apporto della Regione — sia attraverso il contributo a fondo perduto che in taluni casi ha raggiunto l'80 e anche il 90 per cento della spesa, sia mediante quello sugli interessi — certe amministrazioni locali, soprattutto minori, non sono state in grado di avvalersene per mancanza assoluta di disponibilità finanziaria e per la conseguente impossibilità di stabilire un intervento regionale, rivolto soprattutto in favore degli enti locali piccoli e medi, che potessero considerare la quota loro assegnata dalla Regione come un'entrata ordinaria agli effetti della legge comunale e provinciale.

Con la legge regionale n. 19 del 1970 è stata quindi disposta l'assegnazione di contributi a Comuni e a Province, da calcolare sulla base del numero dei rispettivi abitanti. Maggiorazioni sulle quote pro capite sono state poi disposte a favore dei Comuni montani o inclusi nei comprensori di bonifica montana e dei Comuni gravati da servitù militari. Con la legge d'approvazione del bilancio regionale 1972, la misura delle quote unitarie e delle maggiorazioni sono state elevate e ciò ha permesso, quest'anno, di aumentare lo stanziamento complessivo da un miliardo e mezzo a due miliardi di lire.

Ai Comuni sono stati erogati, complessivamente, oltre un miliardo e 730 milioni di lire, di cui quasi un miliardo e 56 milioni ai Comuni della provincia di Udine, 418 milioni e mezzo ai Comuni della provincia di Pordenone, 196 milioni e oltre 59 milioni e mezzo a quelli, rispettivamente, delle province di Gorizia e di Trieste. Alle amministrazioni provinciali sono stati concessi, complessivamente, quasi 241 milioni.

Tali importi, in base alla legge n. 19, dovranno essere destinati dai Comuni per l'esecuzione di opere e lavori pubblici, con precedenza per quelli in qualsiasi modo parzialmente finanziati con leggi settoriali dallo Stato e dalla Regione; per le attrezzature dei pubblici servizi nei settori dell'igiene e dell'assistenza sociale; per la progettazione, anche in forma consortile, di piani regolatori, di programmi di fabbricazione e di altri strumenti urbanistici; per la manutenzione dei beni del demanio comunale, nonché per lo sgombero della neve e per l'acquisto delle relative attrezzature; per la promozione, la costituzione e il funzionamento di consorzi fra enti locali territoriali aventi per scopo l'attuazione di opere e servizi di interesse civile e sociale.

Le amministrazioni provinciali dovranno utilizzare le somme erogate per l'esecuzione di opere e lavori pubblici, con precedenza naturalmente per quelli finanziati parzialmente da Stato e Regione; per la manutenzione dei beni del demanio provinciale e del patrimonio indisponibile provinciale; per la gestione dei servizi pubblici; per la promozione, la costituzione e il funzionamento di consorzi fra enti locali territoriali aventi per scopo l'attuazione di opere e servizi d'interesse civile e sociale.

Modiano nel direttivo della Confindustria

Il dott. Marcello Modiano, presidente dell'Associazione industriali di Trieste, è stato eletto membro del consiglio direttivo della Confindustria.

La notizia dell'elezione del dott. Modiano in seno al massimo organo della Confederazione è stata accolta con particolare compiacimento negli ambienti triestini e regionali, in quanto il suo inserimento nel ristretto numero dell'esecutivo nazionale costituisce un riconoscimento non solo alla persona ma a tutta la categoria degli industriali triestini e regionali.

A CORMONS

Nuova assemblea per la zona industriale

Venerdì sera presso la sede municipale di Cormons si è riunita la nuova assemblea del Consorzio per la zona industriale.

Di tale organismo fanno parte Alessandro Donati presidente in carica e assessore comunale, Aldo Fain e Giuseppe Picech in rappresentanza del Comune di Cormons, il geom. Roberto Lodi e il geom. Francesco Castellan in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale di Gorizia, cav. Luciano Sacchetti e Pierino Guerra in rappresentanza della Camera di commercio, il geom. Tullio Devetag e il rag. Aldo Pettarin in rappresentanza della Cassa di Risparmio di Gorizia.

Dopo il saluto, il presidente uscente Donati, ha svolto una ampia relazione sull'attività del passato triennio e sulle prospettive di sviluppo. I componenti l'assemblea hanno preso atto della situazione e hanno deciso di riunirsi sabato p. v. alle ore 15 per procedere alla elezione del nuovo consiglio direttivo e del nuovo presidente.

E' auspicabile quindi che, dopo questo primo incontro, il Consorzio possa nuovamente operare con la necessaria sollecitudine, dopo quasi un anno di stasi, dovuto al mancato rinnovo degli organi consorziali.

A MONFALCONE

Muore una donna investita da una moto

Una donna tedesca residente a Monfalcone è deceduta ieri sera all'ospedale di quella città in seguito alle gravi ferite riportate nel corso di un tragico incidente avvenuto sulla circonvallazione, nel tratto denominato via Boito. La donna, Hannelore Priedohl in Fabbro, 40 anni, già abitante in via S. Anna 8, era stata travolta, poco prima delle ore 20, da una motocicletta giapponese di grossa cilindrata condotta dal giovane Franco Mainardi, 26 anni, abitante a Gorizia. Il Mainardi è stato ricoverato al nosocomio monfalconese con prognosi di 30 giorni. Nell'incidente ha riportato infatti la frattura di un polso e altre ferite di lieve entità.

La vittima è stata travolta, molto probabilmente mentre si accingeva ad attraversare la strada, anche se non è stato possibile alla Polizia Stradale accertare, sino a ieri, come si siano realmente svolti i fatti. Alcuni parenti della donna deceduta hanno provveduto ad avvertire il marito che si trova attualmente negli Stati Uniti.

Programma 1971-1975 di sviluppo regionale

La bozza del programma per lo sviluppo regionale 1971-1975 è stata esaminata dalla commissione interna del comitato consultivo della IV zona socio-economica pordenonese-sacilese. La riunione si è svolta nel Municipio di Pordenone, sotto la presidenza dell'assessore arch. Adriano Bomben. In linea di massima è stata rilevata una certa concordanza di vedute, soprattutto sulla parte introduttiva generale.

STAMANE A UDINE E QUESTA SERA AL POLITEAMA ROSSETTI

Giunge il treno «a fiori» col messaggio della moda

Il «Treno della moda» è giunto ieri a Pordenone, prima tappa del giro nella nostra regione. La sfilata nel capoluogo della Destra Tagliamento si è svolta nel Teatro Verdi affollatissimo: oltre mille persone hanno applaudito l'originale iniziativa. Durante l'itinerario, lungo ben cinquemila chilometri, il «Treno della moda» sta facendo tappa in ventisei città, in ognuna delle quali una schiera di bellissime indossatrici presenta la moda primavera-estate 1972, firmata da alcuni dei più prestigiosi nomi della «boutique» e dei «pret-à-porter». Sul treno speciale viaggia una troupe di oltre cento persone tra esperte di moda e di bellezza, indossatrici, visagiste, giornalisti, eccetera.

Il «Treno» è stato ideato e realizzato dal settimanale «Gioia» della «Rusconi editori», con la collaborazione delle Ferrovie dello Stato e della Compagnia dei Wagons Lits. Il viaggio del «Treno della moda», realizzato per la prima volta l'anno scorso, è un'iniziativa rivoluzionaria; il suo obiettivo è quello di proporre la moda al di fuori dei suoi ambienti tradizionali. Oggi il «Treno» partirà da Pordenone alle ore 9.30 con arrivo a Udine alle 10.05 e la sfilata si svolgerà sul primo binario della Stazione alle 10.30. La partenza da Udine è prevista per le ore 12 e l'arrivo a Trieste alle ore 13.15. La sfilata si svolgerà alle 21 al Politeama Rossetti. Domani, lunedì, il treno ripartirà da Trieste diretto a Padova, Vicenza, Verona, Trento, Brescia, Bergamo, per concludere l'itinerario il giorno 15 a Milano. Sarà quello l'ultimo approdo del «treno delle margherite» con le messaggere della moda.

Congedo della «Nemica» rivisitata da Paolo Poli

Paolo Poli s'accomiata dall'Auditorium di via Tor Bandena con l'odierna recita pomeridiana della «Nemica» che avrà inizio alle 16.30. Il dramma fortemente emotivo di Dario Niccodemi, tante volte rappresentato a Trieste (cinque edizioni al «Verdi» tra il 1918 e il 1952), viene riproposto in chiave umoristica oltre che da Paolo Poli, protagonista e regista, da Edoardo Borioli, Pierino Dotti, Franco Gamba, Manuel Manfredi e Rodolfo Traversa interpreti sia delle parti maschili sia di quelle femminili. Scena e costumi di Anna Anni, musiche a cura di Jacqueline Perrotin.

Lo spettacolo è fuori abbonamento con riduzioni per gli assidui della stagione di prosa del Teatro Stabile.

Cronache degli spettacoli

Katya Ricciarelli: «Terrò fede alle promesse»

Da qui lo sguardo attento e la concentrazione che il soprano mette in tutto ciò che intraprende



Il primo sorriso dal suo arrivo a Trieste illuminò il volto di Katya Ricciarelli dopo gli applausi che accolsero la nota conclusiva della sua aria nel «Corsaro». Prima, ed era a Trieste da una settimana per le doverose prove, manteneva una espressione estremamente attenta e circospetta. Qualcuno avrebbe potuto supporre che avesse il broncio.

Ed invece si dichiarava felicissima di trovarsi a Trieste, in una città che amava senza conoscere, in un ambiente musicale e teatrale di cui aveva sempre tanto sentito parlare dalla sua insegnante Iris Adami Corradetti.

La verità era un'altra, e ci si rende conto dalle difficoltà di una professione che esige tutto, senza risparmio. Su di lei pesa una gravosa responsabilità: quella di tener fede alle promesse di cantante lirica balzata improvvisamente alla notorietà.

Di qui, ad aver intrapreso una strada con serietà di propositi, le derivano lo sguardo sempre attento ed una concentrazione in ogni cosa faccia o dica, il che per una ragazza dall'età ancora... spensierata, confessiamolo, fa un po' specie.

Katya, diminutivo di un Katiuscia che per una esponente del bel canto italiano avrebbe potuto dar luogo ad equivoci, lo ammette senza reticenze: «Per riuscire credo siano necessarie, nell'ordine, forza di volontà, ambizione e talento».

A scoprire in lei quest'ultima dote fu lo stesso maestro Carlo Franci che la dirige dal podio nel «Corsaro», ed il fatto avvenne otto mesi prima che il concorso televisivo ne facesse rimbalzare il nome di casa in casa.

Alla rassegna di nuove voci verdiane promossa dalla RAI, la trasmissione che inopinatamente riscosse un indice di gradimento altissimo fra i telespettatori, Katya Ricciarelli riportò la palma della migliore nella categoria dei soprani.

La Ricciarelli trionfò nel concorso cantando proprio l'aria del primo atto del «Corsaro», una melodia che le stava a pennello. Ma che fosse un'artista consapevole delle grosse responsabilità che l'attendevano, se ne accorsero i dirigenti dell'Ente radiotelevisivo allorché, alla proposta di dedicare il concerto dei premiati esclusivamente a brani dal «Rigoletto», la bionda Katya oppose un netto rifiuto; ce ne volle del bello e del buono per convincerla a cantare l'aria di Gilda: «che sì, era pure un concerto posto a chiusura, il concorso era pur già vinto, ma lei, con quel brano, aveva solo da rimetterci, cantandolo».

Crediamo pertanto che la giovane cantante, consapevole dei grossi impegni che l'attendono — la Scala, Roma e altri teatri — cinque anni la legano per contratto alla casa discografica della RCA, ed il lancio del primo «33 giri» con arie verdiane è imminente — e per quanto si dimostri decisa e volitiva, venga a momenti assillata da dubbi di natura strettamente professionale.

Così fra l'esuberanza propria della sua giovane età che la spingerebbe ad accettare tutto, e la coscienza di un'artista splendidamente dotata che ha cura di se stessa, Katya perde talvolta il sorriso. Per riacquistarlo, naturalmente, ad ogni nuovo scoppio di applausi.

C. G.

UN NUOVO GENERE AL POLITEAMA ROSSETTI

«Music-hall» all'italiana

Ornella Vanoni mattatrice di due serate che presenteranno anche altre attrattive

Lo spettacolo con Ornella Vanoni in programma per martedì prossimo al «Rossetti» segna lo avvento sulle nostre scene del «music-hall», un genere collaudatissimo all'estero e rilanciato da poco in Italia. Si tratta di serate divise in due parti: una interamente dedicata ad una «vedette» della musica leggera e l'altra, quella d'apertura, condotta sul filo dell'intrattenimento.

Perciò, oltre alla Vanoni in veste di «mattatrice», dopodomani saranno ospiti del Politeama il popolare pianista, direttore d'orchestra e presentatore Enrico Simonetti, Les Victoria, specializzati in acrobazie plastiche, il prestigiatore e giocoliere giapponese Koma Zuru e i «Samba-jazz», virtuosi del bongo e della chitarra. «Musica sì» — così s'intitola lo spettacolo — ha dato modo ad Ornella Vanoni di rinnovare felicemente quello che la cantante definisce un «rapporto d'amore» con il pubblico.

Al «Sistina» di Roma e al «Lirico» di Milano il suo successo personale è stato nelle scorse settimane particolarmente caloroso, anche perché questo «music-hall» le offre il destro di riproporre, oltre alle canzoni più recenti, quelle non vincolate alle mode dei festival.

Lo spettacolo per il quale sensibili riduzioni sono riservate agli abbonati del Teatro Stabile sarà replicato soltanto mercoledì.

Oshima e stregoneria presentati alla Cappella

Il Centro «La Cappella Underground» presenterà questa settimana due nuovi film fuori abbonamento. Martedì, alle ore 19 e 21, «Storia segreta del dopoguerra dopo la guerra di Tokyo» (1970) di Nagisa Oshima, che conclude la rassegna dedicata al regista giapponese.

Sabato prossimo, alle ore 18 e 21, la «Cappella» riprenderà il ciclo dedicato alla «stregoneria nel cinema» con un classico del terrore, «La scala di Satana» («Seven Footprints to Satan», 1929) diretto in America da Benjamin Christensen, autore scandinavo noto per «La stregoneria attraverso i secoli» presentato lo scorso anno alla «Cappella»; «La scala di Satana» svolge in modo ironico una vicenda allucinante in cui compaiono un po' tutti i «mostri» dello schermo, dai gorilla ai vampiri alle creature deformi.

Oggi diurna del «Corsaro»

Fra i cantanti che partecipano al «Corsaro» di G. Verdi, tutti unanimemente elogiati dalla critica e calorosamente applauditi dal pubblico, compare in un ruolo secondario, quello di Giovanni corsaro, ma non per questo poco impegnativo, il basso Carlo De Bortoli, veneto di Zenson di Piave, una delle promesse della nostra lirica e finalista alla rassegna «Giovani voci verdiane» conclusasi due mesi or sono sui teleschermi.

Oggi alle ore 16 replica de «Il corsaro» con i medesimi interpreti delle precedenti esecuzioni. Maestro concertatore e direttore Carlo Franci. Regia di Alberto Fassini. Coro istruito da Gaetano Riccitelli.

Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla biglietteria del teatro.

Massimiliano Damerini, il pianista che recentemente ha vinto il Premio «Città di Treviso» suonerà domani pomeriggio per l'A.GI.MUS. In programma brani di Bach, Beethoven, Liszt, Scriabin.

Il concerto che avrà inizio alle ore 18 si terrà nella sala maggiore del Conservatorio «G. Tartini» (via Ghega n. 12).

Balletto israeliano all'Auditorium



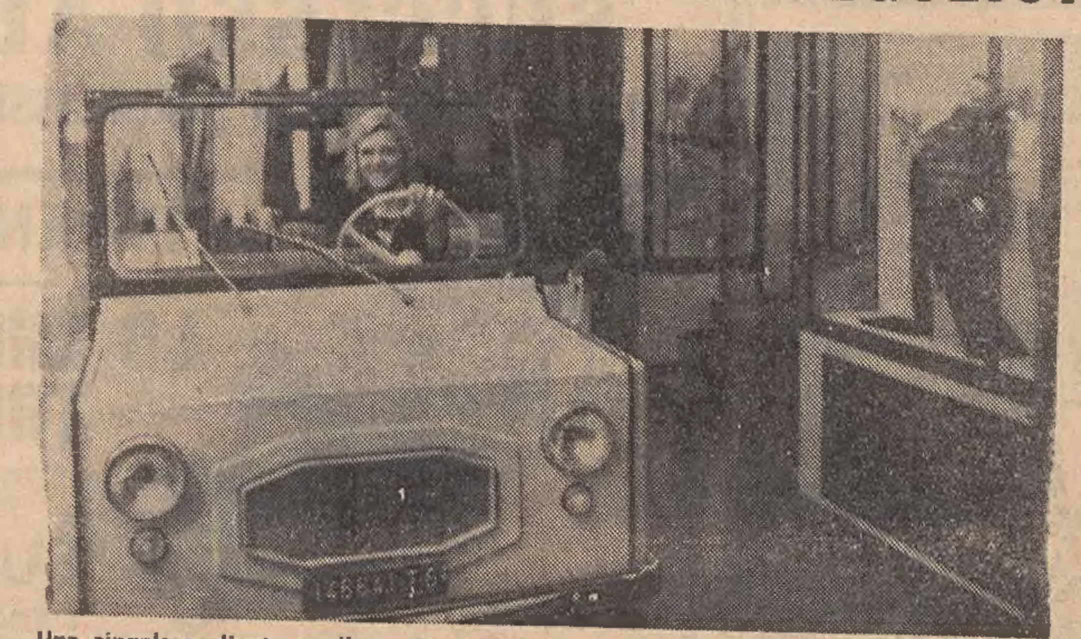
Come precedentemente annunciato per il programma curato dalla Gioventù musicale, domani alle ore 20.45, al Teatro Auditorium, la Compagnia di Gerusalemme di danza, con la partecipazione straordinaria del violinista Yair Klesz, presenterà una serie di danze e musiche antiche e moderne. Verranno interpretati fra l'altro brani di Rameau, Mozart, Strauss, Milhaud, Tamir, Gershwin, Bach, Béla Bartok e Kreisler.

LA «DELICIA IMCA» S.p.A. ALLA FIERA DI COLONIA



Dal 22 al 26 febbraio si è svolta a Colonia la 2.a edizione della ISM rapidamente assurta al ruolo di maggior manifestazione fieristica europea nel settore dolciario. La «DELICIA IMCA» di Gorizia ha presentato la sua produzione di cioccolato, bubble gum e caramelle, accogliendo nel suo stand operatori di ogni nazionalità. E' stato un successo al di là di ogni ottimistica previsione, che assicura all'industria goriziana un importante programma di esportazione.

Piazza S. Antonio ore 10: AUTOMOBILE ENTRA IN NEGOZIO!



Una singolare cliente quella capitata ieri alla ditta Drioli in piazza S. Antonio. Forse per dimostrare le eccezionali doti di manegevolezza e le dimensioni ridottissime della sua nuova «LAWIL», una cliente è entrata in negozio in macchina, tra la divertita curiosità dei presenti

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

Il fuoco dei demoni e «show» con Foà

«I demoni» (TV-1, ore 21) — Va in onda stasera la quarta puntata del romanzo sceneggiato che Bolchi ha diretto dallo omonimo capolavoro di Dostoievski. Stepan dopo aver subito la perquisizione della sua casa, corre da Varvara in cerca di aiuto e protezione e la donna lo accompagna dal governatore: questi lo riceve molto freddamente accusandolo di aver incitato i giovani alla ribellione insegnando loro principi sovversivi. La moglie del governatore, Julija interrompe la requisitoria del marito incitando gaiamente Stefan a tenere, il giorno dopo, il discorso ufficiale alla festa di beneficienza da lei organizzata. Ma Stefan pronuncia un appassionato discorso che provoca scalpore e violente reazioni.

Nel frattempo, nella zona dell'oltre fiume, scoppia un furioso incendio che distrugge la maggior parte delle case. Nikolaj, che con enorme scandalo aveva reso pubblico il suo matrimonio con la zoppa Marja si ritrova tra le braccia Liza che ha deciso di vivere con lui una disperata ora d'amore. Nell'incendio che divampa inarrestabile, muoiono Marja e il fratello, ma si tratta di un delitto, non di una disgrazia: su istigazione di Pjotr li ha uccisi Fedka. Nikolaj si sente moralmente responsabile perché, pur conoscendo i disegni di Piotr non ha impedito il crimine. Liza fugge sconvolta da Nikolaj e sulla strada incontra Stepan, che ha deciso di partire e abbandonare per sempre la città. Dopo questo incontro trepido e commovente, Liza raggiunge il luogo dell'incendio, ma qui viene assalita e uccisa dalla folla inferocita che la ritiene responsabile del disastro insieme a Nikolaj.

* * *

«Ieri e oggi» (TV-2, ore 21.15) — Comincia stasera il nuovo ciclo di questo varietà che vede ogni volta tre personaggi alle prese con la proiezione di spettacoli televisivi ai quali parteciparono anni prima. Arnoldo Foà, che presenta la nuova edizione di «Ieri e oggi», intervista successivamente gli interpreti sulla base delle apparizioni passate e sulle più recenti esibizioni, invitandoli, poi, a presentare un breve sketch, a cantare una canzone o a leggere alcuni brani di prosa e di poesia. I primi ospiti sono Lea Massari, Paolo Villaggio e Orietta Berti. Rivedremo Lea Massari nel personaggio della monaca di Monza dei «Promessi sposi», nella rumba delle noccioline di «Tempo di musica» (che risale al 1957) e nella «Morsa». Di Paolo Villaggio vedremo invece alcuni brani delle trasmissioni «Gli amici della domenica» e «E' domenica, ma senza impegno», nelle quali il presentatore interpretava i personaggi di Kranz, Fantozzi e Fracchia. Per quanto riguarda la Berti i telespettatori la ritroveranno nelle prime canzoni che, sette anni fa, la fecero conoscere al grande pubblico.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI» Stagione lirica. — Oggi alle ore 16, terza rappresentazione de «Il Corsaro» di Giuseppe Verdi. Direttore Carlo Franci. Regia di Alberto Fassini. Katya Ricciarelli - Angeles Gulin - Giorgio Casellato Lamberti - Mario Sereni. Turno diurno per ogni ordine di posti. Vendita biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica — In preparazione: «Boris Godunov» di Modest Moussorgsky. Protagonista Richard Cross. Direttore Oskar Danon. Regia di Giancarlo Menotti.

POLITEAMA ROSSETTI. Martedì 14 e mercoledì 15: Ornella Vanoni in «Musica sì 1». Nella prima parte dello spettacolo: Enrico Simonetti, Koma Zuru, Les Victoria, Samba-jazz. Sconti per abbonati alla Stagione di prosa del Teatro Stabile. Posti in vendita alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO STABILE DI PROSA. In allestimento: «L'ultimo de carneval con Arlecchino e Facanapa nel Castello di Amleto». Commedia in dialetto triestino con musica e canti di prossima presentazione al Politeama Rossetti. Sconti per abbonati alla stagione 1971-72. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO AUDITORIUM (via di Tor Bandena). Ore 16.30, ultima replica: Paolo Poli regista e interprete del dramma di Dario Niccodemi «La Nemica». Strepitoso successo umoristico. Sconti per abbonati alla stagione di prosa del Teatro Stabile. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo hotel S. Giusto): vedi cinema.

TEATRO SLOVENO di Trieste (via Petronio 4). — Ore 16. Sergej Verc: «Quando la luna ammicca con l'occhio destero e cavalca l'Orsa Maggiore» nell'interpretazione del Teatro Sloveno di Trieste. Turno d'abbonamento «C». Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro (734265).

TEATRO AUDITORIUM. Per la Gioventù Musicale domani alle ore 20.45 il Balletto Israeliano con la partecipazione straordinaria del violinista Yair Klesz presenterà una serie di danze e musiche antiche e moderne.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Nuovi importanti arrivi: la grande mostra è più spettacolare che mai. Mammiferi, uccelli, rettili, pesci, anfibi di tutti i continenti. Visitatela.

EDEN. 14.30, ult. 22: «I liberi giochi dell'amore» con André Lawrence, Michèle Mercure e Gordon Fisher. Eastmancolor. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. 15, 17.15, 19.30, 22.10: «L'etrusco uccide ancora» con Alex Cord, Samantha Eggar, John Marley, Enzo Tarascio, Enzo Cerusico, Carlo De Meyo, Nadja Tiller. Techniscope. Vietato ai minori di 14 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Silvestro e Gonzales al timo pelo». Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 200.

FENICE. 15 ult. 22.10: «Dio perdona... io no!» con Terence Hill, Bud Spencer. Technicolor Techniscope.

GRATTACIELO. 14.30: «Giornata nera per l'ariete». Un giallo drammaticissimo in technicolor, con Franco Nero, Silvia Monti, R. Falk e Pamela Tiffin. Vietato ai minori di 14 anni.

NAZIONALE. 15, 18.30, 22: «Nicola e Alessandra» Il miglior film dell'anno (Panavision a colori), con Michael Jayston, Janet Suzman, ed un eccezionale cast di celebrità. Un colosso di Sam Spiegel

RITZ. 13.45, ult. 22: «Lo chiamavano Trinità...», con la coppia più divertente del western italiano: Terence Hill e Bud Spencer.

ALABARDA. 14. Alain Delon e Virna Lisi ritornano nell'indimenticabile capolavoro: «Il tulipano nero». Technicolor dal romanzo di A. Dumas Astuto come la «Primula rossa», divertente come «Fanfan la tulip». Un grande successo. Il film è per tutti.

AURORA. 15. Un «giallo» di Dario Argento: «Quattro mosche di velluto grigio» con M. Brandon e M. Farmer. Technicolor. Vietato minori anni 14.

CAPITOL. 14. L'ultimo straordinario e divertente western all'italiana di Sergio Leone: «Giù la testa» con R. Steiger e J. Coburn. Per tutti. In technicolor.

CRISTALLO. 14.30. II settimana. Interessante, drammatico, sconvolgente, il film di K. Russel «I diavoli», con V. Redgrave e O. Reed. Technicolor. Edizione integrale. Vietato ai minori di 18 anni. Ultime repliche.

IMPERO. 15. Una meravigliosa favola di Walt Disney «Gli Aristogatti» Technicolor. Straordinario successo.

FILODRAMMATICO. Prossima riapertura.

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: 62.o western americano: «Il solitario di Rio Grande». Col celebre artista Gregory Peck in lotta coi tre banditi Clay, Faley, Quin, per salvare una bambina orfana. Nuovo topolino. Venite coi figlioli. Ambiente riscaldato.

MODERNO (Nuovo Hotel S. Giusto). 14.30. Grande successo: «Il commissario Pelissier». Giallo poliziesco con Michel Piccoli e Romy Schneider. In technicolor. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Una farfalla con le ali insanguinate» con Helmut Berger, Evelyn Stewart, Giancarlo Sbragia. Regia Duccio Tessari. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Viet. min. 14 anni.

ABBAZIA 14.30: «Per grazia ricevuta». Uno dei più grandi successi comici diretto e interpretato da Nino Manfredi. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Scusi dov'è il fronte?», Una risata dal principio alla fine con Jerry Lewis in questo brillantissimo technicolor.

ALDEBARAN. 15: «In fondo alla piscina». Technicolor con Carrol Baker e Michael Craig in un giallo carico di suspense.

ARISTON. 14.30: «Morte a Venezia» di Luchino Visconti. Technicolor con Dirk Bogarde, Bjorn Andersen e Silvana Mangano.

ASTRA - ROIANO. 15: «Venga a fare il soldato da noi», in technicolor con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Divertentissimo per grandi e piccoli.

IDEALE (campo S. Giacomo). 13.45. Technicolor: «...continuavano a chiamarlo Trinità» con Terence Hill, Bud Spencer. Il più grande successo comico della stagione.

LUMIERE. 14: «Un maggiolino tutto matto». E' una produzione W. Disney in technicolor con Dean Jones e Michele Sel.

RADIO. Ore 14: «L'arciere di fuoco». Spettacolare technicolor che rievoca le gesta di Robin Hood con Giuliano Gemma, Mark Damon e Silva Dionisio.

OPICINA. 15: «Libertà e paura» (Easy rider). Vietato ai minori 18 anni.

SERVOLA. 14. In technicolor una deliziosa storia d'amore interpretata da Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo: «Metello». Grande successo.

MUGGIA

VOLTA. 15. Lando Buzzanca e Rossana Podestà di nuovo insieme nel film dell'anno: «Homo eroticus». Technicolor. Grande successo. Vietato ai minori di 14 anni.

VERDI. 17: «Il divorzio» con Vittorio Gassman, Anna Moffo e Anita Ekberg. Cinemascope in technicolor.

UDINE

ARISTON. 14: «Questa specie d'amore». A colori.
CAPITOL. 14: «I diavoli». A colori. Vietato ai minori di 18 anni.
CENTRALE. 14: «Gli sposi dell'anno secondo». A colori.
ODEON. 14: «L'Etrusco uccide ancora». A colori. V.m. anni 14.
PUCCINI. 14: «Le notti boccaccesche di un libertino e di una candida prostituta». A colori. V.m. 18 anni.
CRISTALLO. 14: «Gli ammutinati del Bounty». A colori.
DIANA. 14: «Uomini e cobra». A colori. V.m. anni 14.
ROMA. 14: «I giorni dell'ira». Colori.

GORIZIA

CORSO. 15: «Forza G» con E. Ruspoli e R. Salvino. Colori. Ult. 22
VERDI 15.15: «Noi donne siamo fatte così» con M. Vitti. Colori. Ult. 22
MODERNISSIMO. 15: «Quel violento mattino d'autunno» con C. Fonda e F. Vilar. Colori Ult. 22.
CENTRALE. 15: «... e continuavano a fregarsi il milione di dollari» con L. Van Cleef e G. Lollobrigida. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Le piccanti confessioni di una giovane studentessa», con A. Talbot e D. Prado. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 21.30
STELLA MATUTINA. 14.30: «I girasoli» con S. Loren e M. Mastroianni. Colori.
SAN GIORGIO (Lucinico). 19.15 e 21: «Lady Barbara» con Renato dei Profeti e P. Tedesco. Colori.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «Terrore cieco» con Mia Farrow. A colori
EXCELSIOR. 14: «In nome del popolo italiano» con V. Gassman e U. Tognazzi. A colori.
AZZURRO. 14: «Cime tempestose» con A. Calder Marshall, T. Dalton ed H. Andrexs. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Scusi, ma lei paga le tasse?» con F. Franchi e C. Ingrassia. A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Ercole contro i figli del sole» con G. Gemma e M. Forrest. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Un esercito di 5 uomini» con P. Graves, B. Spencer. Colori.

FOGLIANO

ITALIA: 16: «Buon funerale amico, spara Sartana». Scope a colori.

RONCHI

RIO: «Beato tra le donne».
EXCELSIOR: «I leopardi di Churchill».

CORMONS

COMUNALE: «Il Decameron».
ITALIA: «Armiamoci e partite».

GRADISCA

COMUNALE: «Quando le donne avevano la coda»
EDEN: «Un mucchio di bastardi».

ROMANS

IMPERO. 14.30: «... continuavano a chiamarlo Trinità». A colori.

PORDENONE

VERDI. 14: «Ispettore Callagan, il caso Scorpio è tuo».
CRISTALLO. 14: «Quando le donne persero la coda».
SUPERCINEMA. 14: «Manie di grandezza».
CAPITOL. 14: «L'adultera».
DON BOSCO. 14: «La battaglia della Neretva».

CORDENONS

VERDI. 14: «Morire d'amore».

SACILE

NUOVO. 14: «Rapina record a New York».
ZANCANARO. 14: «Donne in amore».

CERVIGNANO

NUOVO: «Sole rosso»

PALMANOVA

ITALIA: «La spina dorsale del diavolo».
GARIBALDI: «La grande battaglia».

GEMONA

SOCIALE: «L'ultima valle».

TARCENTO

MARGHERITA: «Billy Jack».

TRICESIMO

MODERNO: «Il Decameron».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Io sono la Legge».
TEATRO CICONI. Domani ore 21: «L'ultimo de Carneval».

CASARSA

ROMA: «Il merlo maschio».

CINEMA SPORTIVO

L'URSS vince il festival di Cortina

Cortina, 11

Festosa conclusione del 28.o Festival cinematografico internazionale sportivo. La cerimonia ha avuto luogo, verso le 20 di questa sera, alla presenza del ministro del Turismo e dello Spettacolo, Scaglia.

La maggior messe di premi, come al solito, è andata all'Unione Sovietica, che ha vinto la «Coppa del ministro per il Turismo e lo Spettacolo» per la miglior selezione con i film «Campionato a Minsk», «Questo sport», «Dov'è l'oro della regina?», «Lotta georgiana», «Obiettivo», «Per domare il movimento», «Segreti della regina dello sport», «Questa piccola pallina», «Pallone di cuoio», «La mamma e l'hockey».

Il secondo premio, «Coppa d'argento del CONI», è andato al film ungherese «Meg Erosebben» (Una pregevole opera sul piano tecnico ed estetico ed ha al tempo stesso un alto valore didattico). Il terzo premio «Coppa del Ministro della PI» è andato al film «Skilled Swimming» presentato dagli Stati Uniti d'America (che tratta vari stili di nuoto, presentati da noti campioni americani).

Il quarto è andato alla «Mamma e l'hockey» dell'URSS. Il quinto al film «Eine idee» (Il principio dell'idea). Il sesto premio al francese «Aut-aut».

Per il premio «Carlo Alberto Chiesa» destinato al miglior film televisivo, di cui della giuria faceva parte Maria Chiesa Berguy, da Hansdryg Bodamer (Germania Federale), da Vittorio Di Giacomo (Italia), da Modesto Borghi (Italia), da Waclaw Soszynski (Polonia) dopo l'esame delle pellicole; in concorso ha deciso di assegnare il premio «Coppa Alberto Chiesa «al film sovietico «Fantasie invernali», dedicato al pattinaggio artistico.

Altri premi offerti dal CONI, dagli albergatori e medaglie d'oro sono andati ad altri lavori. Una targa d'argento del CONI è stata vinta dal film, presentato dallo Stato Maggiore dell'Esercito, intitolato «Addestramento tecnico dei paracadutisti italiani». La «Coppa Associazione albergatori» è andata a «Il pullman con la scritta fine», presentato dalla televisione polacca, e una medaglia d'oro al film «Caverne», presentato dalla Francia. Un'altra medaglia d'argento a «Preparazione per l'hockey», presentato dalla Cecoslovacchia. Un premio per cineamatori è andato a «Trasburg-Paris».

Per quanto riguarda i film per ragazzi ecco i premi: Coppa Fulvio Apollonio per il film «Fuga per 11 campioni», presentato dal Belgio; Targa Centro cattolico cinematografico al film «Gli junior», presentato dalla Norvegia, e la targa «Centro Sportivo italiano a «Bada a te», presentato dalla Russia.

Fellini a Milano presenta «Roma»

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — Federico Fellini ha assistito ieri mattina alla proiezione di «Roma», il suo ultimo film. L'anteprima era riservata alla stampa. Ecco il regista mentre conversa con i giornalisti

Roman Polanski girerà in Italia

Madrid, 11

Roman Polanski di passaggio all'aeroporto di Madrid, proveniente da Cartagena e diretto a Parigi, ha detto ai giornalisti che molto probabilmente dirigerà un film in Italia, che, per il momento, non ha ancora un titolo. *(Ansa)*

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 10.45: Supercampionissimo; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Jockeyman; 14: Il gamberetto; 14.30: Carosello di dischi; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (II parte); 17.28: Batto quattro; 18.15: Concerto sinfonico diretto da R. Muti; 19.15: I tarocchi; 19.30: TV musica; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport; 21: Giornale radio; 21.15: Jazz dal vivo; 21.45: Concerto del pianista A. Weissenberg; 22.20: I 40 giorni del Mussa Dagh, di F. Werfel; 23: Giornale radio; 23.10: Palco di proscenio; 23.20: Prossimamente - al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'int. (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con F. Cigliano e C. Caselli; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'int. (10.30): Giornale radio; 11: Week-end con Raffaella - nell'int. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: La cura del disco; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Parliamo di canzoni; 15: La Corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.25: Mach due; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18: Mach due (2.a parte); 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: Formula uno; 19.30: Radio sera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Il mondo dell'opera; 21: Le grandi residenze storiche; 21.30: La vedova è sempre allegra?; 22: Poltronissima; 22.30: Giornale radio; 22.40: Revival; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dell'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Musiche di J. Sebastian Bach; 10.10: «Tannhauser», di R. Wagner - nell'int. (12.10): Conversazione; 13.15: Intermezzo; 14: I Trii di J. Brahms; 14.30: Musiche di danza; 15.30: Il vestito di pizzo, di J. Bowen; 16.30: Musiche di L. Luzzatto; 17.30: Rassegna del disco; 18: La letteratura polacca negli ultimi cinquant'anni; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: I classici del jazz; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo: 21.30: Club d'ascolto: «La donna del mare», di Ibsen; 22.20: Poesia ritrovata; 22.35: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00: *Santa Messa.*
12.00: *«Domenica ore 12».*

MERIDIANA

12.30: *«Colazione allo Studio 7» - Seconda puntata.*
13.25: *Il tempo in Italia — Break 1.*
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *«A - Come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.*

POMERIGGIO SPORTIVO

15.00: *Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.*
16.45: *Segnale orario — Girotondo.*

LA TV DEI RAGAZZI

«Il lungo viaggio di Terry, Raji e un elefante indiano» - 10.o episodio: «Il testimone» - Telefilm.
17.35: *«Le avventure di Dodo» - Cartone animato.*

POMERIGGIO ALLA TV

Gong
17.45: *«90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato di calcio.*
18.00: *«Oggi music-hall» - con Maria Betania, Luisillo e il suo flamenco, i Manetti Twins, Silvan.*
19.00: *Telegiornale.*
19.10: *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
19.55: *Telegiornale sport — Tic-Tac — Segnale orario — Cronache dei partiti — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.*
20.30: *Telegiornale — Carosello.*
21.00: *«I demoni» - di F. Dostoiewski - Sceneggiatura di D. Fabbri - Quarta puntata - Regia: S. Bolchi.*
22.15: *«La domenica sportiva» - Cronache e commenti sui principali avvenimenti della giornata. Break 2*
23.10: *Telegiornale — Che tempo fa.*

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO

16.45: *Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.*
21.00: *Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.*
21.15: *«Ieri e oggi» - Varietà a richiesta - Presenta Arnoldo Foà.*
22.15: *Prossimamente.*
22.25: *Gli anni negati - 3.a puntata: «Il volto nuovo dell'assistenza».*

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: S. Messa - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: Tavola rotonda su... - Dibattito fra esperti e pubblico su un problema di attualità; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere» - Radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Buon giorno in musica; 7.30: Radio e TV oggi; 7.35: Buon giorno in musica; 8: Passerella di cantanti; 8.30: Melodie di grandi maestri; 9: Suona l'orchestra Pierre La Blanc; 9.15: Mini juke-box; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: C. Montez con la sua fisarmonica; 10.15: E' con noi...; 10.25: Musica, dolce musica; 10.45: Musica per ingresso; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Fumorama; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 13: Brindiamo con...; 13.07: Musica per voi; 13.30: Colloquio con gli ascoltatori; 13.35: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Appuntamento con C. Richard e l'orchestra Les Reed; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.15: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria

(A COLORI)

14: Pattinaggio artistico: Campionati mondiali; 15.30: Atletica leggera: Campionati europei indoor; 19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Cartoni animati; 20.30: «Donna invisibile», film con G. Ralli e C. Gravina; 22: Festival della canzone dell'Eurovisione (I parte).

O

Televisione jugoslava

Ore 9.45, 18, 20 e 22.15: Notiziario TV; 11.30: «Sebastien e Mary Morgane» (replica); 14.30: Atletica leggera: Campionati europei indoor; 16.30: Pallacanestro; 18.40: «La cittadina di Peyton», telefilm; 20.30: «I cittadini del villaggio di Lug», serie umoristica; 21.15: «Festival della canzone dell'Eurovisione (1.a parte); 21.45: La domenica sportiva; 22.35: Pattinaggio artistico: Campionati europei.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra dalle ore 8.30 alle** 12.30 e dalle 15.15 alle 19 Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità) Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A — Lire 40 per parola

PENSIONATA aspetto giovanile patente offresi governo casa presso persona sola oppure ambulanza. Cassetta 42917 A SPI.

SIGNORINA amante bambini referenziata cercasi per Venezia. Scrivere SPI Cassetta 76/A - 30100 Venezia. ●

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B — Lire 100 per parola

A. CERCASI cameriera stabile con referenze 2 persone. Telefono 36673. 8151 B

ASSICURAZIONI Latina piazza Sansovino 2 assume prontamente pulitrici per uffici.

CERCANSI donne pulitrici paga con contributi e paga sindacale presentarsi in via Lavatoio 3 ditta Jurada tutti i giorni. 42704 B

CERCASI stabile media età desiderosa sistemazione definitiva referenziata ottimo trattamento. Tel. 61774. 21707 B

CERCASI ragazza stabile, telefonare 761131. 22220 B

CERCASI domestica stabile oppure coppia massimo 40enni con referenze. Telefonare dalle ore 8 alle 11 numero 729235. 72896 B

CERCASI persona per bambino 5 anni e lavori casa dalle 14.30 alle 19.30. Via Zanella 72, Tricarico, tel. 768687. 42454 B

CERCASI donna tuttofare amante bambini mattina-sera escluso dormire ottimo trattamento, telefonare 224159. 21615 B

CONIUGI soli zona tribunale cercano prestaservizi referenziata otto o quindici giornaliere. Telefonare 31578. 42496 B

CONIUGI cercano prestaservizi referenziata impiego trisettimanalmente mattina presentarsi lunedì via Franca 6 II piano. 72960 B

DOMESTICA stabile sappia ben cucinare cercasi, telef. 794480, presentarsi via di Chiadino 1. 21755 B

DOMESTICA stabile anche dormire, con serie referenze, cercasi per due persone, casa signorile, paga massima attuale. Telef. 35721 10-12, 16-20. 21805 B

FAMIGLIA danese parlante italiano cerca governante 25-40 anni. Tre bambini età scolastica, abbiamo già un aiuto per la pulizia della villa. Vitto e alloggio libero un giorno alla settimana. Stipendio netto L. 160.000 mensili. Minimo un anno. Inizio al più presto possibile. Scrivere a: Severin-Hans Jensens Sej 17 2900 Hellerup, Copenaghen, Danimarca. 5677 B

FAMIGLIA cerca domestico stabile giovane referenziato. Buono stipendio. Tel. 61774. 21707 B

FAMIGLIA cerca domestica stabile telefonare 412735. 73028 B

FAMIGLIA professionista cerca stabile possibilmente mezza età referenziata 90.000 con aiuto, tel. 68902. 21775 B

GOVERNANTE per persona sola cercasi telefonare 757874 lunedì mattina. 21785 B

OFFRESI vitto alloggio compenso a pensionata cambio lavori leggeri compagnia signora sola. Tel. 64334. 42468 B

PICCOLA famiglia cerca stabile con dormire anche media età, ottimo trattamento. Telefono 766354. 72656 B ●

PICCOLA famiglia cerca stabile referenziata per collaborazione lavori domestici. Nuovo trattamento previdenziale e assistenziale. Massima remunerazione. Scrivere Cassetta 1531 B, SPI 34100 Trieste.

PRESTASERVIZI capace referenziata tre ore mattina cercasi. Tel. 420461. 22318 B

PRESTASERVIZI referenziata due mattine settimanali, Calvola 3, Drago. 73038 B

PRESTASERVIZI cercasi 4 ore giornaliere zona S. Vito. Telefonare 750876. 21611 B

PRESTASERVIZI trisettimanale 16-17 cercano coniugi soli. Telefonare pomeriggio 723287. 42482 B

TUTTOFARE cercasi 8-18. Telefonare 38703. 21811 B ●

TUTTOFARE stabile referenziata cerca famiglia due signore centro. Tel. 421003. 21689 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C — Lire 50 per parola

ACCETTEREI occupazione fiduciaria indipendente anche saltuariamente disposto viaggiare, mezzo proprio, lingue, passaporto. Telefonare 227119. 42895 C

ADEGUAMENTO nuove disposizioni tributarie offresi a ditta ragioniere. Cassetta 21363 C, SPI.

AUTISTA referenziato cerca occupazione tel. 768195. 42540 C ●

BABY-SITTER offresi custodia bambini per 4-5 ore giornaliere telefonare ore pasti tel. 94611. 21893 C

CAPITANO marittimo trentacinquenne, lunga esperienza navigazione, cerca occupazione decorosa terra. Cassetta 21607 C SPI.

CONTABILE 46-enne, dinamico, praticissimo amministrazione personale, paghe e contributi, adatto lavori di responsabilità disponibile dopo 15 marzo, offresi a seria ditta settore industriale o commerciale - curriculum e referenze ineccepibili. Cassetta 21739 C, SPI.

CORRISPONDENTE inglese tedesco francese lavori ufficio hotel offresi. Cassetta 42386 C SPI.

DATTILOGRAFO giovane serio ottima presenza referenziato pratico ufficio amministrazione impiego stabile offresi. Cassetta 42915 C SPI.

FUOCHISTA patentato 2.o grado B cerca posto fisso scrivere Cassetta 42935 C, SPI.

INSEGNANTE scuola materna offresi baby-sitter, tel. 763495 dalle 12 alle 13. 21613 C

OFFRESI 40enne con ape o senza, patente B, ore pomeridiane a Ditta tel. lunedì 725389. 21845 C

OFFRESI stiratrice per famiglie. Tel. 743768 tutti giorni mattinata. 42925 C

PENSIONATO attività pluridecennale corrispondenza ital., tedesca, francese, tanto indipendente, quanto sotto dettatura, offresi anche part-time. Offerta Cassetta 42927 C, SPI.

PULITRICE pratica uffici offresi, telefonare 795396 dalle 15 alle 17. 42600 C

RAGIONIERE pratica settennale contabilità generale paghe contributi offresi. Cassetta n. 21679 C. SPI. ●

SIGNORA referenziata offresi custodia bambini pomeriggi telefonare 797025 ore pasti. 42612 C

SIGNORINA distinta occuperebbesi come baby-sitter, altro lavoro decoroso telefonare 29258 dalle ore 9 alle 12 giorni feriali. 22214 C

YOUNGLADY seeking au pair position in Trieste with british or american family only. Write to passport No. 7624446/P, fermo posta città. 42378 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 80 per parola

A.A.A.A. TELEVISORI, radio ecc., riparazioni accurate con garanzia, preventivi domicilio Radiolaboratorio Stella, telefono 741801, via Ginnastica 31. 42554 CC

A.A.A. PARCHETTI RASCHIATURA VERNICIATURA riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità Di Toro, tel. 753492. 22294 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 790944. 20533 CC

A. A. RISCALDAMENTO impianti a metano, gasolio, elettrici prezzi imbattibili condizioni pagamento telefonare 31649. Sbartermo. 42682 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 27/A, telef. 755868 42358 CC

ARTIGIANO attrezzato esegue restauri appartamenti facciate tetti piastrelle. Telefonare 39835. 42434 CC ●

F. IDRAULICO ripara rubinetti, gabinetti, lavatrici, frigo, servizio rapido, tel. 38233 oppure 421212 ore pasti. 42402 CC

FRITTOLI PARCHETTI, concessionario Synteko, ha messo a disposizione del cliente segreteria telefonica per comunicare a tutte le ore. SERVITEVI SENZA ESITAZIONE. TEL. 750895. 42438 CC

IDRAULICO riscaldamento, elettricista, eseguono impianti, riparazioni in genere, telefono 734483. 21773 CC

IDRAULICO elettricista eseguono impianti riparazioni modifiche ecc. tel. 734483. 21815 CC

Ricerche e offerte di personale qualificato

AZIENDA ARMATORIALE IN GRANDE SVILUPPO

cerca

per il proprio ufficio tecnico in Milano, giovane diplomato (direttore di macchina o costruttore navale) con pluriennale esperienza nel campo delle costruzioni e-o riparazioni navali. La posizione, alle dirette dipendenze del direttore tecnico, prevede una retribuzione adeguata alle capacità del candidato in un ambiente particolarmente attivo e stimolante. Si considera indispensabile la buona conoscenza della lingua inglese. E' garantita la massima riservatezza.

CASSETTA 1520/Z SPI 34100 - TRIESTE

Grande impresa costruzioni
sede cittadina Veneto orientale cerca

CONDIRETTORE AMMINISTRATIVO

possibilmente laureato, richiedesi lunga pratica.

Scrivere SPI Cassetta 80/A 30100 Venezia.

Azienda ASSUME IMPIEGATI

per i servizi amministrativi.

Inviare curriculum ed offerta

CASSETTA 1518 - Z S.P.I. 34100 TRIESTE

Importante Industria a Livello Nazionale esercente attività di impianti elettrici industriali e di strumentazione

CERCA

Capi squadra elettricisti — Capi cantiere

Capi squadra tubisti

si richiede un'esperienza specifica pluriennale.

Indirizzare a: PUBBLIMIR - Casella P. 33 - 28100 NOVARA

SOCETA' NAZIONALE - DIREZIONE DI TRIESTE

assume elemento militare assolto, disponibile anche mezza giornata. Richiedesi cultura livello medio. Facilità contatti col pubblico. - Specificare numero telefonico.

CASSETTA 11256 Z SPI - 34100 TRIESTE

IMPAGLIATORE specializzato in ogni tipo di sedie. Scrivere via Foscolo 6, Pauk. 42472 CC

INFERMIERA offresi assistenza notturna persona ammalata od inferma, telefonare lunedì ore pranzo 34232. 21747 CC

PARRUCCHE in genere o su misura, massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3 primo piano, tel. 755493. 42350 CC

PELLE liscia, antilope, tutto pulisce, smacchia ricolora con garanzia, Tintoria Cattaruzza, via Giulia 13. 21717 CC

PER compilazioni Vanoni anche a domicilio telefonare al N. 726994. 42490 CC

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistors registratori giradischi autoradio radiotelefoni rasoi elettrici cineproiettori. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 40906 CC

SARTORIA da uomo confezioni vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli, campionario stoffe, facilitazioni di pagamento. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 42420 CC ●

SARTORIA uomo, rimoderna e assume riparazioni antilope, pelle, abiti maschili e femminili. Piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 42478 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2 A, rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Telefono 744531. 42843 CC ●

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni, telefonare 795834 orario ininterrotto. 21505 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure domicilio. Tel. 417131. 42416 CC ●

TRASLOCHI ovunque rapidamente eseguiamo, telefonare 414244. 72926 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D — Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. APPRENDISTA commessa età fino anni 20 presentarsi lunedì dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 nuovo negozio pelletteria viale XX Settembre n. 16. 150 D

A.A.A.A. APPRENDISTA amante cani cercasi. Telef. 38161. 393 D

A.A.A.A. SOCIETA' carattere nazionale per apertura nuova sede cerca ambosessi 18-25 da inserire proprio organico. Iniziali 90.000. Presentarsi lunedì ore ufficio via Milano 25 ditta O.L.A.R. 22190 D

A.A.A. AGENZIA Mondadori cerca elementi femminili bella presenza liberi mezza giornata per campagna promozionale di un'opera nuova e prestigiosa. Offronsi L. 4.000 giornaliere fisse più incentivi. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 12, dalle 17 alle 19, via Ginnastica 15. 72930 D

A.A.A. AIUTO banconiere ottimo trattamento cerca Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 42705 D

A.A.A. APPRENDISTA, mezzalavorante pedimanicure, lavorante parrucchiera cercasi urgentemente buon trattamento telefonare 68742. 72924 D

A.A.A. BARISTA e aiuto barista cercansi, presentarsi bar Eugen via Carducci 32. 42877 D

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla S.P.I. Trieste, via Silvio Pellico n. 4

A.A. CASSIERA giovane referenziata cerca urgentemente Torrefazione Moka largo Barriera Vecchia 2. 42506 D

A.A. RAGAZZA 16-17 anni, volonterosa seria, cercasi per apprendere facile ritocco fotografie. Presentarsi lunedì ore 16 «Giornalfoto», via Torbandena 1. 918 D

A. AIUTO banconiera cerca «Bar Esso» piazza Foraggi, telef. 796174. 8153 D

A. LA «Avon Cosmetics» offre a signore signorine lavoro serio e redditizio da svolgere nel tempo libero. Telefonare ore pasti a sig.ra Laura Buffolo tel. 734806. 21837 D

A. LAVATORE auto, dinamico cerca concessionaria Simca, R. Sanzio 11. 42582 D

A. MECCANICI SPECIALIZZATI auto cercansi concessionaria Simca, R. Sanzio 11. 42582 D

A. SALDATORE autogenista cercasi anche ore serali pratico riscaldamento. Telefonare 31645 Sbartermo. 42682 D

ABBIGLIAMENTO Lalla via XXX Ottobre 13 cerca apprendista commessa, telef. 61848. 72916 D

ABBISOGNANCI ancora 5 ambosessi validi per inserimento centri elettronici come programmatori dopo corso formativo, appuntamento telefono 766952. 21609 D

ADDETTO deposito materiali edilizia per carico scarico e tenuta registri cercasi Cassetta 42725 D, SPI.

AGENZIA assicurazioni assume dattilografa massimo 19enne presentarsi via Diaz 7, martedì ore 15.30-16.30. 72988 D ●

AIUTO commessa cerca calzature. Cassetta 42440 D, SPI ●

AIUTO commessa cercasi, feste libere. Pasticceria Patti, via Raffaello Sanzio 5/5. 21641 D ●

AIUTO commessa 15-20 anni per panificio, pasticceria 3 pomeriggi e domenica liberi cercasi. Tel. 38846. 22286 D ●

AIUTO commessa praticante ufficio cercasi Crispi 8. 21849 D

AIUTO commesso negozio ricambi auto-moto cercasi Crispi 8. 21849 D

ALBERGO Ploner Carbonin - Cortina cerca subito maitre hotel oppure chef de rang dinamico ambizione carriera, maitre esperienza internazionale lavorazione lampada per impiego annuale. Telefonare 0474/76122 oppure 72240.

ALBERGO Ploner Carbonin - Cortina cerca subito cuoco partita e secondo fino 250.000 mensili, segretaria e banconiere fino 150.000 mensili possibilità impiego annuale. Telefonare 0474/76122 oppure 72240 5599 D

ALIMENTARISTA giovane buona conoscenza articoli interessato occupare lavoro imballatore cercasi. Presentarsi Alberti, Punto Franco Vecchio magazzino 2 A. 72938 D

APPRENDISTA banconiere, a orario negozi. Feste libere, cercasi D'Alviano 37. 42562 D

APPRENDISTA bar cercasi. presentarsi lunedì pomeriggio Bar Tiziano, Cicerone 2. 42498 D ●

APPRENDISTA commesso conoscenza sloveno cerca nuovo negozio autoforniture telefonare 414793. 73006 D

APPRENDISTA commessa per cartoleria mercerie 15-16 anni cercasi. Telefonare 744388. 22288 D ●

APPRENDISTA e commessa volonterosa possibilmente lingua slovena cercansi anche primo impiego. Offerte cassetta 42442 D, SPI. ●

APPRENDISTA commessa negozio abbigliamento, tel. 60712. 42588 D

APPRENDISTA commessa aiuto-commessa per panetteria cercasi d'Annunzio 18. 21843 D

APPRENDISTA commessa 16-17 anni cerca pelletterie Mazzini largo Barriera 10 lunedì 10-12. 21841 D

APPRENDISTA cerca pelletterie la Bussola via Roma 20 presentarsi. 42576 D ●

APPRENDISTE e commesse qualificate ramo confezioni maglierie uomo donna e mercerie varie cercansi per subito. Preferibilmente conoscenza sloveno e/o croato. Trattamento buono. Presentarsi giornalmente 18.30-19 presso Grandi Magazzini Giovanni, via Ghega 6. 42660 D ●

APPRENDISTI riscaldamento idrosanitari assumonsi. Gelovizza tel. 761942. 72982 D

APPRENDISTI elettromeccanici avvolgitori cerca officina Tedeschi, Corti 3. Tel. 35377. 72944 D

AUTISTA per consegne cercasi. Presentarsi lunedì mattina via Torrebianca 35. 72968 D

AUTISTA distributore patente C assume subito stabilmente. Casella 21639 D SPI.

AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercansi Autorimessa Aurora Sonnino 73. 1590 D

AUTOFFICINA servizio Innocenti cerca urgentemente apprendista e mezzo operaio ottimo trattamento, telefonare 414793. 73004 D

AZIENDA in fase organizzativa cerca signorina, perfetta conoscenza dattilografia telex e delle lingue sloveno e croato. Cassetta 42881 D SPI.

BAR Tomasi, via Annunziata - piazza Hortis, cercasi ragazzo o ragazza 16-20 anni apprendista. 42310 D

BARISTI-E pratici cercansi telefonare 20115. 1515 D

CHIEDESI signorina, igiene assistenza sanitaria, infermeria dieci letti, circa trentenne, presenza, pernottamento. Scrivere dott. Gaetano Rotondo, via Porta Bellaria 4, 80145 Napoli. 5729 D

CERCANSI operai installatori elettricisti e apprendisti. Telefonare 794240 ore 15.30-19. 72964 D

CERCASI apprendista parrucchiera e manicure pedicure tel. 69315. 72996 D

CERCANSI apprendiste e commesse conoscenza croato rivolgersi Idealtex Machiavelli 20. 21605 D

CERCASI provetta dattilografa e vari lavori ufficio. Richiedonsi serietà e moralità. Offerte con dettagliato curriculum vitae e referenze a cassetta 72952 D, SPI.

CERCASI stiratrice 23.000 settimanali per lavasecco. Telef. 38701. 72972 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera ottimo trattamento tel. 38701. 72970 D

CERCASI apprendista parrucchiera via Felluga 60, telefonare 744478 o 759172. 21783 D

CERCASI stenodattilografa buona conoscenza inglese. Offerte dettagliate cassetta 21709 D, SPI.

CERCASI apprendista commessa negozio bambini 15-16 anni. Telefonare 411216. 42464 D ●

CERCASI internista donna e apprendista o aiuto cameriere trattoria la Rivetta via Romagna 4, tel. 37864. 73008 D

CERCASI giovane macellaio presentarsi macelleria Suerz Walter via Genova 15 ottimo trattamento. 72990 D

CERCASI apprendista parrucchiera, pratica manicure. Telefonare al 733321. 42518 D ●

CERCASI apprendista meccanico tornitore. Via Lazzaretto Vecchio 22. 42436 D ●

CERCASI apprendista o mezzolavorante verniciatore o lamierista autocarrozzeria G. Bastianetto via Gambini 3, telefono 796060. 42528 D ●

CERCASI per ristorante Commy di sala telefonare 69554. 73030 D

CERCASI stiratrice pulitura La Rinnova, viale D'Annunzio 27, tel. 750727. 42504 D ●

CERCASI urgentemente parrucchiera capace, ottima paga. Telefono 723925. 42426 D ●

CERCASI apprendista commessa 15-16 anni confezioni Fides via dell'Istria 19. 42546 D ●

CERCASI apprendista radiotecnico 16-17enne tel. 730310. 72946 D ●

CERCASI apprendista parrucchiera o mezzalavorante ottima retribuzione salone Lully via Cisternone 11 tel. 410945. 72940 D

CERCASI commesso-a 16-18 anni presentarsi martedì in via Giulia 19 Spiedo d'Oro. 42634 D

CERCASI donna capace cucinare per trattoria telef. 37120. 42616 D

CERCASI parrucchiera mezza lavorante ottima retribuzione tel. 766225. 42638 D

CERCASI cuoco ristorante telefono 749224. 21819 D

CERCASI apprendista o aiuto commessa per panetteria. Telef. 796791. 42937 D

CERCASI autista 18-22 anni pratico lavori meccanica per consegne e lavoro officina. Via Lazzaretto Vecchio 22. 42436 D

CERCASI fabbro meccanico specializzato per officina, posto stabile, buona retribuzione. Cassetta 21647 D SPI.

CERCASI lavorante parrucchiera 2 giorni alla settimana, 5000 giornaliere. Tel. 726216. 42879 D

CERCASI ragazzo 15-16 anni praticante ufficio. Casella 21649 D SPI.

CERCASI impiegato pratico libri paga contributi e lavori d'ufficio in genere. Cassetta 72950 D, SPI.

CERCASI lavorante parrucchiera per mezza giornata paga di I categoria. Telefonare n. 414212. 21727 D

CERCASI autista per trasporti e lavori officina e un apprendista meccanico, tel. 24749. 22266 D

CERCASI apprendista o mezzalavorante parrucchiera salone Rita, via Rigutti 3, tel. 744029. 22080 D

CERCASI lavorante parrucchiera e mezza lavorante capace. Telef. 36756. 42721 D

CERCO manicure capace, posto stabile. Tel. 813972 ore 12 alle 16. 21643 D

COMMESSA pratica assumesi prontamente presentarsi nuovo negozio pelletterie sito viale XX Settembre n. 16 nella giornata di lunedì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19. 150 D

COMMESSA pratica confezioni ragazzi cerca Beltrame. Presentarsi ufficio personale, corso Italia 25. 150 D

COMMESSO/A o aiuto pratico autoaccessori ricambi desideroso migliorare. Presentarsi Kozulic via Machiavelli 7. 72958 D

COMMESSO/A cerca vecchia ditta locale abbigliamento arredamento possibilmente conoscenza sloveno scrivere Cassetta 42566 D, SPI ●

COMPAGNIA navigazione cerca, per imbarco motocisterna italiana 20.000 tons, aspiranti capitani macchina, allievi coperta e macchina, tankista, nostromo, operaio tornitore, elettricista. Ottime condizioni, continuità lavoro. Rivolgersi: Taglioretti, piazza De Marini 3/21, Genova, tel. 296988. 5741 D

CUOCO capopartita veramente capace sicuro affidamento cerca hotel prima categoria assicurando adeguata retribuzione offerte Cassetta 42749 D, SPI.

DIRETTORE macchina cercasi per motocisterna italiana 25.000 tonnellate. Pregasi inviare dettagliato curriculum a Cassetta 19 T SPI, 16121 Genova. 5742 D

DISCOTECA Raifon cerca apprendista commessa. XX Settembre 17. 21673 D

DITTA autotrasporti assume praticante ufficio 16-17enne, con contratto a termine. Cassetta 72888 D SPI.

DITTA commerciale cerca apprendista magazziniere, volonteroso buon trattamento, telefonare 814326 lunedì pomeriggio. 21765 D

DITTA confezioni assume immediatamente apprendista e commesse conoscenza sloveno o croato, telefonare lunedì pomeriggio 30109. 21771 D

DONNA lavapiatti cercasi. Ristorante Commercianti, Artisti 1. 21645 D

FAMIGLIA cerca ragazza stabile referenziata ottimo trattamento. Telefonare al 224165. 72994 D ●

GIOVANE dattilografa studio locale cercasi. Telefonare n. 761173 o 61596. 42520 D ●

GIOVANE contabile o ragioniere pratica macchine contabili cercasi prontamente. Cassetta 42466 D SPI.

GORIZIA negozio abbigliamento cerca apprendista commesso. Rivolgersi via Nizza 2. 980 D

IMPIEGATA cerca studio professionale per immediata assunzione. Preferenza conoscenza dattilografia e nozioni contabilità. Offerte cassetta 72934 D, SPI.

IMPIEGATA dinamica anche senza titoli specifici per sole mattine cercasi. Cassetta 72878 D, SPI.

IMPIEGATI ambosessi anziani o primo impiego importante ente cerca Cassetta 42755 D, SPI.

IMPORTANTE industria cittadina cerca provetta dattilografa con pratica ufficio. Titolo di studio massimo segretaria d'azienda. Scrivere a Cassetta 42484 D SPI.

IMPRESA costruzioni cerca geometra pratico costruzioni complessi condominiali offerte dettagliate Cassetta 42833 D, SPI.

INFERMIERA oppure ostetrica per sostituzioni antimeridiane domenicali et festivi, ottima retribuzione, cercasi. Offerte Cassetta 21791 D, SPI.
LAVANDERIA Muggia telefono 271298 cerca generica. 42572 D ●
LAVAPIATTI uomo o donna per ristorante cercasi, tel. 20115. 1515 D
LAVORANTE ed apprendista cerca Salone Gilda, telefono 750030, casa 755394. 42823 D ●
LAVORANTE o mezza e apprendista parrucchiera cerca salone Tergesteo tel. 29179. 21833 D
LAVORANTE barbiere cercasi Cellini 2. 42949 D
LAVORANTE apprendista parrucchiera cercansi. Salone Marceglia, via dell'Istria 74. 42456 D
LAVORANTE barbiere giovane capace cercasi, Cassetta 22310 D, SPI.
LAVORANTE capace cerca salone Bruna, Viale Ippodromo 16, tel. 741000. 21621 D
LAVORANTE parrucchiera ottima paga, telefono 38488. 42733 D
MES - trattamenti estetici assume stabilmente signorina operatrice. Telefonare 36822 o presentarsi via Valdirivo 24 ore 10,30-13. 21713 D ●
MEZZALAVORANTE pratica manicure, cerca acconciature Ity, tel. 816226. 72992 D
MEZZA lavorante parrucchiera pratica manicure, telefono 38488. 42733 D
MONFALCONE cercasi parrucchiera capace dirigere salone e apprendista. Telef. 72190, 15-17. 106 D
MONTATORI riscaldamento e affini assumonsi. Gelovizza, tel. 761942. 72984 D
PARRUCCHIERA finita veramente capace cercasi, ottime condizioni. Cassetta 42494 D, SPI.
PELLICCERIA cerca macchinista capace, stipendio adeguato. Telefonare 60886. 42831 D
PRATICISSIMA casa spedizioni assumesi prontamente. Telefonare 36336. 42817 D
PRIMARIA sartoria cerca apprendista. Tel. 24312. 42821 D
PULITRICE mattino cerca caffè S. Marco, Battisti, 18. 21891 D
RAGAZZO per pasticceria 15.000 settimanali, domeniche libere. Via Roma 28. 42444 D
SALONE cerca lavorante capace ottima retribuzione. Telefonare 766633. 72962 D
SCOPO ampliamento quadri vendita Electrolux s.p.a. cerca per Trieste elementi giovanili desiderosi intraprendere tale attività. Possibilità rapida carriera in seno all'organizzazione. Non è richiesta precedente esperienza. Presentarsi martedì 14 marzo dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18 via Rossetti 23 Trieste. 42542 D ●
SIGNORINE possibilità ottimo impiego frequentando corsi perfezione IBM presso Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989. 22324 D ●
STENODATTILOGRAFA esperta conoscenza inglese, francese cerca importante società triestina. Inviare curriculum. Cassetta 42324 D, SPI.
STENODATTILOGRAFA giovane capace cercasi, Cassetta 22304 D, SPI.
STIRATRICE praticissima vestiti a mano, cerca Stireria-Pulitura, Donadoni 35. 21753 D
STUDIO notarile cerca dattilografa pratica volonterosa. Cassetta 42941 D SPI.

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

CERCASI stanza signorina occupata, comodo cucina, telef. 421218 mattina. 21735 E
CERCASI camera comodo cucina zona Carso, coniugi soli. Telefonare 418815. 42476 E
CERCASI stanza uso ufficio presso studio o simile. Telefonare ore pasti 766782. 42486 E
DISTINTO cerca stanza mobiliata, soleggiata, ascensore, riscaldamento centrale presso persona sola paraggi rive vie Rossini, Carducci, Battisti, corso Italia. Offerte Cassetta 42400 E SPI.
SIGNORA cerca camera vuota quieta presso distinta famiglia. Offerte Cassetta 42400 E SPI.
SIGNORINA seria indipendente cerca stanza mobiliata cambio compagnia persona sola. Cassetta 21777 E, SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI centrale comfort distinto. Tel. 723669. 42829 F ●
AFFITTASI ammobiliata soleggiata signora seria pensionata raccomandabile. Tel. ore 12-13 31182. 21669 F
CAMERA mobiliata affittasi a persona sola via S. Lazzaro 19, Amsterdam. 21883 F
CAMERA ammobiliata affittasi a distinto, tutti comfort, centralissima, telefono 66297. 21737 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. VISAGISTE, massaggiatrici, mani-pedicure, inizio corsi 20 marzo. Enenkel, Battisti 22 tel. 761989. 41844 G
CHITARRA impartisco lezioni accurate. Telefonare 411138. 42383 G
INGLESE lezioni ripetizioni singole collettive «majeutic system» risultati talvolta sorprendenti, traduzioni, corrispondenza. Telefonare 771-885 mattinata. 22306 G
INGLESE FRANCESE lezioni conversazioni impartisce interprete diplomata esperta tutti livelli speciale recupero scolastico telefonare 763151. 21859 G
LAUREATA matematica impartisce lezioni matematica fisica inferiori e superiori. Telef. 741297. 72918 G
RIPETIZIONI qualunque materia impartiscono laureati via S. Francesco 2 II, ore 17-19. 42392 G ●
STUDENTE lingue impartisce domicilio metodi conversazione English Français Español Deutsche tel. 813653. 42620 G
UNIVERSITARIA diplomata maestra offresi per ripetizioni scuola elementare e media. Tel. 817053 ore 13-15. 21657 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

BRACCIALETTO antico quattro fili, chiusura cesellata, caro ricordo. Telefono 741179 feriali 13-15. 42470 H

STATO CIVILE

MORTI: Sbrizzo ved. Venier Angela, anni 85; Predonzan ved. Zangrando Domenica, 93; Mihalic ved. Kermec Giovanna, 77; Zamarin ved. Bartole Caterina, 74; De Giorgio in De Rosa Lucia, 54; Stepancic ved. Bevilacqua Maria, 87; Sironich Simeone, 78.

NATI: 7.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Storaci Pietro, impiegato con Russo Serena, impiegata; Viezzoli Giorgio, disegnatore pubblicitario con Zudich Elda, impiegata; Posega Giorgio, idraulico con Bressan Luisa, impiegata; Caporal Giorgio, impiegato con Budica Luciana, perforatrice; Gherbaz Vladimiro, carrozziere con Ulcigrai Alina, operaia; Ostroman Luigi, carpentiere con Cossetto Silvia, casalinga; Moscarda Giorgio, impiegato con Giraldi Maria, impiegata; Foti Filippo, ragioniere con De Gioia Gioia, impiegata; Rimani Fulvio, orafo con Giannini Mariagrazia, casalinga; Baskar Sergio, aggiustatore meccanico con Giurissevich Franca, casalinga; Mattagliano Giuseppe, impiegato con Ruzzier Franca, impiegata; Zorzet Marino, impiegato con Cleva Mirella, impiegata; Bernardi Franco, studente univers. con Di Zorzi Luisa, studentessa univers.; Battiato Salvatore, installatore termico con Tamaro Maria Luisa, parrucchiera; Radin Nevio, tipografo con Chervatin Meri, impiegata; Cecutin Ennio, impiegato con De Gasperi Loredana, operaia; Makuz Sergio, ferroviere con Pesaro Rita, segretaria; d'Alessandro Guido, pensionato con Gropajc Bruna commerciante; Sannini Giorgio, interprete con Kolleberg Helen Marie, segretaria d'albergo; Braiuca Albino, meccanico con Litteri Laura, impiegata; Hosbach Karl, perito tecnico con Schweiger Marta Luisa, infermiera; Ofenheimer Arno, studente con Edelsbacher Auguste, studentessa; Semenzato Giorgio, impiegato con Tagliani Luciana, commessa; Nardo Bruno, carpentiere in ferro con Tenker Renata, tipografa; Bait Giorgio, geometra con Braico Rosa, casalinga; Quintavalle Giuseppe, elettrotecnico con Burlo Angela, casalinga; Diomedi Armando, operaio con Gianotta Natalia, casalinga; Bortolani Claudio, saldatore elettrico con Licen Sonia, operaia; Fabrici Lucio, analista chimico con Babudri Loreta, impieata; Pollicardi Giovanni, impiegato con Bardi Loredana, casalinga; Galvano Salvatore, sottuff. Esercito con Ferraro Angela, casalinga; Crapiz Romano, cameriere con Varani Luigia, casalinga; Devetta Vojko, impiegato con Gruden Barbara, insegnante sc. media; Maffei Mario, impiegato con Ghersel Vanda, impiegata; Mottica Fiorenzo, impiegato tecnico con Frasson Iolanda, impiegata; Bozieglav Gino, operaio con Satti Stella, impiegata; Cavini Paolo, impiegato con Mattucanza Libera, casalinga; Cutroneo Guido, studente univers. con dott. Malabotti Bruna, insegnante; Mosetti Giovanni, ragioniere con Stocca Vanda, casalinga; Tronu Salvatore, muratore con Ozbic Ester, parrucchiera; Babic Aldo, impiegato con Fornasaro Ariella, isegnante; Cotognini Ennio, sottuff. Esercito con Dei Bianco Maria Grazia, impiegata; Bacer Nevio, commesso con Giovini Liliana, inmermiera profess.; Devescovi Franco, tipografo con Paoletich Silvana, cartotecnica; dott. Tommaseo Ferruccio Antonio, ass. universitario con dott. Giunta Ave Maria, studentessa univers.; Rautnik Addino, operaio con Petronio Maria, operaia; Orel Claudio, disegnatore con dott. Monti Silvana, ass. univ.; dott. Medizza Mario, farmacista con Pecenco Laura, ass. d'ambulatorio; Manzoni Silvano, impiegato con Tagliapietra Mara, commessa; Colaiacomo Roberto sottuff. G. F. con Santurri Matilde, casalinga; Maino Pasquale con Pavia Giuseppa; Tenze Dario, pescivendolo con Cuk Dunja, insegnante; Ardito Claudio, meccanico con D'Eri Nadia, inserviente; Antenori Donato, operaio con Semitikolo Lucia, casalinga; Bernardini Franco, studente univers. con Grion Ariella, casalinga; Taddei Bruno, guardia di Finanza con Castellano Antonietta, casalinga; Biribin Pietro, netturbino con Murador Gianna, operaia; Morgan Luciano, impiegato con Mauri Maria, casalinga; Saina Claudio, analista chimico con Beltramini Claudia, impiegata; Persi Luciano, perito ind. con Bilosiavo Lucia, impiegata; Rosso Luigi, giardiniere con Herej Maria, operaia.

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.Z. FABIO SEVERO casa nuova, 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza centralnafta ascensore acqua calda centralizzata, AFFITTASI 50.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I
A.A.A.Z. GATTERI - CRISPI, locale pronta entrata 80 mq con grande scantinato, 4 fori, completo di serramenti e pavimenti AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I
A.A.A.Z. LOCALE NEGOZIO via Settefontane inizio in casa nuova costruzione posizione commerciale 22 mq. AFFITTASI PRONTA ENTRATA 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I
A.A.A.Z. MAGAZZINO 200 mq con sei fori d'accesso via Castaldi AFFITTASI PRONTAMENTE 80.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I
A.A.A.Z. MAGAZZINO 250 mq Roiano centro adatto per qualsiasi attività commerciale, completo di servizi AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I
A.A.A.Z. MOBILIATO pronta consegna, matrimoniale salotto cucina bagnogabinetto poggiolo riscaldamento centrale ascensore. AFFITTASI 45.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I
A.A.A.Z. SAN DORLIGO, GRANDI MOTORI, AFFITTASI MOBILIATI pronta entrata appartamentini in villa, camera cucina bagno servizi, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I
A.A. ZONA via FRANCA, signorile, saloncino, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, tutti comforts, cantina, garage affittasi. Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 22284 I
A. BONOMEA, bistanze, soggiorno, cucinino centralnafta, garage, affittasi. AGEP, Crispi 14. 42857 I
A. BOX macchina Carpineto affittasi. AGEP, Crispi 14. 42861 I
A. COMMERCIALE, panoramico, 4 stanze, cucina, accessori, terrazza affittasi. AGEP, Crispi 14. 42859 I
A. ROSSETTI - Fiera - Bellissimo rimesso tutto nuovo due stanze, saloncino, cucina, bagno, 2 poggioli, ascensore, centralnafta affittasi prontamente 80.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 42594 I
AFFITTANSI magazzini e locali varie grandezze. Telefonare 755220 ore ufficio. 42526 I ●
AFFITTANSI anche separatamente due locali attigui adattabili qualsiasi attività telefonare 762467 lunedì ore 9-16. 42646 I
AFFITTASI quadristanze centralissimo doppi servizi ascensore centralnafta. Tel. 61849. 42648 I ●
AFFITTASI camera cucina centralissimo donna sola. Telef. 749559. 21671 I
AFFITTASI saloncino due stanze doppi servizi e box telefonare 744279. 73032 I
AFFITTASI Barcola Riviera appartamento ammobiliato, tre stanze, riscaldamento kerosene L. 50.000. Cassetta 42849 I SPI.
AFFITTASI locale mq 90 zona Università, adatto magazzino. Per informazioni telefonare al N. 35408. 42408 I
AFFITTASI camera cucina soleggiato wc comune telefonare 748164 lunedì. 21861 I
AFFITTASI appartamento nuovo GARIBALDI due stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore, S. Lazzaro 3 tel. 68810 ACIT. 42624 I
AFFITTASI locale adatto artigiano via Chiadino 24, telefonare 726013. 42628 I
AFFITTASI Monfalcone piccola osteria centralissima con annessa abitazione a possessore licenza. Telefonare 73598 pomeriggio. 100 I
AFFITTASI camera cameretta bagno cucinino ingresso ripostiglio riscaldamento nuovo primo piano a richiesta anche ammobiliato. Pagamento tre annualità anticipate. Telefonare al 728375 lunedì pomeriggio. 72966 I
AFFITTASI locale artigiano deposito, telefono, corrente industriale, via Istria 124. Telefonare 793766. 21653 I
AFFITTO camera cucina con comodo di cucina, marito e moglie. Via Crispi 55 pianerottolo. Matteazzi. 42410 I ●
AMBULATORIO o ufficio affittasi, via Roma 4, Gorizia. Telefonare 5472 ore pasti. 5737 I
AMMOBILIATO arredato completamente affittasi, tristanze, doppi servizi. Telefonare n. 755220 ore ufficio. 42422 I ●
APPARTAMENTI 3, 4, 5 stanze tutti comfort zone Commerciale, Rossetti, Diaz. Affittansi da 50.000, 55.000, 60.000, 70.000. Informazioni telefono 734257. 21697 I
APPARTAMENTINO (soffitta) stanza, cucina, 10.000 affittasi S. Lazzaro 19 Amsterdam.
APPARTAMENTINO camera camerino cucina doccia 18.000, affittasi poche spese. Amministrazione Pascoli 25. 42510 I
APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, gabinetto 21.000 affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 21883 I
APPARTAMENTO via Romagna ultimo piano, soleggiato, ampia vista mare, salone 2 stanze, bagno-WC, ripostiglio, ampio poggiolo, centralnafta, affittasi prontamente. Telefono 414239. 22320 I
APPARTAMENTO signorile largo Papa GIOVANNI 4 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, poggioli, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 21693 I
APPARTAMENTO ammobiliato OPICINA: salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, affitta per cinque mesi Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 21693 I
APPARTAMENTO prima entrata tre stanze servizi box, negozio, affittansi. Telefonare 24412. 42512 I
ATTICO favoloso con terrazza sovrastante centralissimo, panoramico; altro appartamento centrale 4 stanze cucina bagno affitta Immobiliare Oriani 2. 42500 I
D'ANNUNZIO - mobiliato piano 8.o cucina saloncino 2 stanze tutti confort affitta Immobiliare Italia tel. 38102. 91 I
FABIO Severo signorile 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi comfort modernissimi balconi. Affitta prontamente Immobiliare tel. 734257. 21697 I
MAGAZZINI paraggi Barriera, aree 300, 200, 100 mq affittasi, telefonare 797547 orario negozio. 21731 I
MAGAZZINO 20 mq ingresso cortile paraggi Piccardi 10.000 mensili affittasi . Telefonare 743487. 21705 I

Continua in 12.a pagina

VIBRANTE SALUTO DEL MINISTRO AGLI EQUIPAGGI SCHIERATI SUI PONTI

Restivo visita a Napoli le unità della Squadra navale

«In questo momento della vita nazionale, si impone una operante concordia» Additati alla gratitudine dell'intera nazione l'impegno e l'opera della marina

Napoli, 11

Il ministro della difesa, Restivo, ha compiuto oggi una visita alle unità della Squadra navale italiana, ormeggiate nel porto di Napoli. Il ministro Restivo è stato accompagnato dal capo di stato maggiore della difesa, gen. Marchesi, dal capo di stato maggiore della marina, amm. Roselli Lorenzini, dal gen. Cavalera, in rappresentanza del capo di stato maggiore dell'aeronautica, dal segretario generale della difesa, gen. Giraudo, e dal presidente del consiglio superiore della marina, amm. Birindelli.

Il ministro, il quale era con il capo di gabinetto gen. Chilleni, è giunto con un elicottero, che lo ha prelevato a Capodichino e che è atterrato sul ponte dell'incrociatore lanciamissili e portaelicotteri «Vittorio Veneto». A bordo della «Vittorio Veneto», l'on. Restivo è stato ricevuto dal comandante in capo della Squadra navale, amm. Henke, dal comandante del dipartimento militare marittimo di Napoli, amm. Brunetti e dai comandanti delle Divisioni navali.

Il lanciamissili «Vittorio Veneto» è ormeggiato al centro del molo Angioino, ai lati gli incrociatori «Caio Duilio» e «Andrea Doria». In rada, alla fonda i cacciatorpediniere «Impavido» ed «Intrepido», le fregate «Castore», «Canopo», «Centauro» e «Cigno»; i sommergibili «Torricelli», «Da Vinci» e «Morosini», e le navi ausiliarie «Etna» e «Bafile». Su quest'ultima è schierato il battaglione «San Marco». Su tutte le altre unità, gli equipaggi, allineati sui ponti, hanno ascoltato l'indirizzo di saluto del ministro

«Una pur breve permanenza sulle nostre navi — ha detto Restivo — che la vostra passione e la vostra perizia portano sui mari del mondo, dimostra in maniera ideale come il bene di una intera comunità sia il prodotto di quelle componenti irrinunciabili del dovere, della disciplina, dell'armonia collettiva, della volontà intesa come sforzo comune, ciascuno nel proprio posto di responsabilità, ma nell'interesse di tutti. Ogni vostra unità vive una esemplare vita di ordine, nella saldatura perfetta di compiti e funzioni che nella loro varietà, nel loro svolgimento — che non ammette né sfasature né incertezze — costituiscono quella che un'antica letteratura ha chiamato l'anima della nave.

«Sentiamo tutti la grande lezione di vita e di armonia di lavoro che proviene dalle vostre unità. Questa lezione ci giunge, senza enfasi, senza clamori propagandistici. E' una necessità e basta; è la legge stessa del mare sul quale il tempo non ha mai disegnato né disegnerà alcuna ruga. Forse per questo, dal mare e dagli uomini che su di esso operano e si addestrano, si leva in maniera evidente quella imperiosa esigenza di difesa della Patria che costituisce il fine primo ed ultimo delle nostre Forze armate.

«E' il vostro un impegno e un sacrificio — ha proseguito Restivo — cui deve far riscontro la considerazione e la gratitudine dell'intera Nazione. Le esigenze della difesa del Paese, del rispetto delle leggi, della tutela di un ordinato e civile progresso della collettività nazionale, trovano la Marina impegnata con lo stesso spirito di dedizione, nei compiti che essa svolge sul mare. Sappiamo che questo spirito attinge, nel vostro lavoro di pace, come lo è stato nei giorni tragici della guerra, all'esempio dei vostri Caduti, quell'esempio sul quale la Marina ha sempre ispirato ogni sua azione, da quella dei suoi ammiragli, dei comandanti delle sue unità, fino a quella del più giovane marinaio di leva. Il culto dei Caduti ha per voi una profonda religiosità e un alto valore ideale: quando si pensa ai vostri morti, ai vostri eroi, gli oceani sembrano il luogo d'incontro dei popoli della terra, un incontro che conferisce agli uomini del mare uno stile inconfondibile di vita».

Il ministro ha così continuato: «Le molteplici attività in questo campo svolte dalle vostre navi e dai vostri elicotteri (è di pochi mesi fa il poderoso spiegamento di uomini e di mezzi al largo di Livorno per il recupero delle salme dei Caduti nella tragedia della Meloria); il regolare rifornimento idrico alle isole sprovviste di sorgenti; il vostro rapido intervento lungo i 7.500 chilometri delle nostre coste, quando c'è una nave da assistere, una vita umana da salvare, della gente da soccorrere (come è accaduto per la popolazione di Ancona colpita dal terremoto): tutto ciò è una solenne testimonianza della vostra solidarietà che in ogni circostanza ha caratterizzato le nostre Forze armate. In questo particolare momento della vita nazionale, in cui si impone il richiamo alla vera, operante concordia come postulato essenziale del progresso della nostra Patria, il vostro esempio di serena e consapevole responsabilità nei più diversi ruoli di lavoro a bordo, è un auspicio che non può non aprire l'animo alla speranza.

«Nella nostra Repubblica democratica — ha concluso il ministro Restivo — il principio sacrosanto della sovranità popolare impone alle coscienza un'altra sovranità: quella dell'ordine, dell'armonia, del lavoro, del progresso di tutti gli italiani. E' questa sovranità che voi esprimete ed indicate nel vostro responsabile impegno d'ogni giorno: la sovranità di una fattiva concordia radicata negli animi, prima ancora che sancita nelle norme e nei regolamenti, e per la quale vi rinnovo i sentimenti del più vivo apprezzamento e della gratitudine del governo e del popolo italiano». (Ansa)

IL SUO BALSAMO lo ha messo nei guai

L'Aquila, 11

Uno stabilimento per la produzione di una pomata della quale si reclamizzavano molteplici benefici effetti, venduta a privati su ordinazione scritta in tutta Italia e all'estero, è stato scoperto dai carabinieri del gruppo di Teramo e dal nucleo antisofisticazioni di Ancona nella città abruzzese. Il prodotto, una pomata verdastra venduta a 2.040 lire ogni flacone, si chiama «Everest». I carabinieri ne hanno sequestrati 270 flaconi in un magazzino di proprietà di Guerino Di Blasio, 62.enne, Teramano, ex titolare di una ditta di legnami.

L'«Everest» è stato venduto come balsamo adatto a molti malanni. Sul flacone compaiono le scritte «cosmetico, vitaminico, antiflogistico, antinfortunistico, antidoto, antireumatico, antinevralgico, antiartritico». Stando a quanto i carabinieri hanno già accertato, esso veniva venduto solo a chi andava dal Di Blasio a chiederlo, e lasciava l'ordinazione con firma e indirizzo. Il balsamo non è stato mai veduto su scala industriale o nelle farmacie. (Italia)

SENZA EQUIPAGGIO E PRIVA DI DOCUMENTI

Una barca misteriosa trovata in Atlantico

Si chiama «Savona» ed è stata avvistata al largo del Portogallo da una nave - Ora è a Stettino

Varsavia, 11

Una grossa barca a motore, in perfette condizioni, senza nessuno a bordo, senza documenti o altro che ne possano far stabilire la proprietà o la provenienza, sulla cui fiancata è scritto un nominativo presumibilmente italiano, «Savona», è stata trovata in balia delle onde di fronte alle coste portoghesi da una nave polacca, che l'ha rimorchiata sino al porto di Stettino. Ogni ricerca per rintracciarne il proprietario, condotta dalla compagnia di navigazione alla quale appartiene la nave polacca, non ha dato sinora alcun esito.

Dà notizia di questo strano rinvenimento il quotidiano polacco «Kurier Polski», il quale scrive che «La motonave «Torun», rientrata recentemente nel porto di Stettino, ha riportato un «misterioso trofeo»: una grossa barca a motore, usata generalmente come rimorchiatore per piccole imbarcazioni. La solitaria nave fantasma — aggiunge il giornale — è stata ritrovata nell'Atlantico, 90 miglia a Sud di Capo San Vincenzo, senza nessuno a bordo».

La compagnia di navigazione «Polskie Linie Oceaniczne», interpellata in proposito, ha precisato che la barca a motore è stata trovata circa tre settimane fa abbandonata al largo della costa portoghese e che, nonostante che le stazioni radio marittime siano state informate del ritrovamento, finora nessuno si è fatto vivo per reclamarne la proprietà.

La barca è lunga otto metri e mezzo, larga circa quattro, e provvista di un motore di fabbricazione americana di 240 HP. (Ansa)

UN BANDITO SOLITARIO

COLPO NOTTURNO: dieci milioni

Milano, 11

Buste paga contenenti circa dieci milioni di lire e destinate ai dipendenti della società «Autostradale» di via Marcantonio Colonna, a Milano, sono state rubate la scorsa notte da un bandito solitario che sorpreso da un operaio della ditta, gli ha spianato contro una pistola minacciando di ucciderlo.

Era passata da poco la mezzanotte, e il custode del deposito, Paolo Ferrante di 45 anni, stava per chiudere il cancello principale, quando un operaio del turno di notte, Ruggero Di Trani di 42 anni, gli si è avvicinato per dirgli che aveva visto aperta l'altra porta del deposito e che stava andando a chiuderla. Il Di Trani, è andato in fondo al capannone — che è lungo un centinaio di metri — ma in quell'attimo dall'ufficio, vicino all'ingresso, è uscito un uomo, il quale, impugnando una pistola gli ha intimato di stare zitto e di non muoversi, ed è fuggito subito dopo.

L'operaio dopo qualche attimo di esitazione, è corso ad avvertire il custode. Quando i due uomini sono andati insieme nell'ufficio hanno visto che la cassaforte era stata aperta sembra con una chiave falsa, e che erano scomparse le buste paga. Dato l'allarme, sul posto sono giunti agenti della polizia, che hanno perlustrato la zona.

MUORE UNA DONNA stritolata dal treno

Roma, 11

Gli agenti della Polfer proseguono le indagini sulla morte della 67enne Arcangela Somma, vedova Masturzo, abitante in via Corigliano Calabro 58. Il corpo della donna è stato trovato questa mattina orribilmente mutilato sulla massicciata della linea ferroviaria Roma-Cassino all'altezza del km 9. Dalle prime indagini la polizia ritiene che la donna, da tempo sofferente di un forte esaurimento nervoso, in un attimo di sconforto si sia tolta la vita gettandosi sotto un treno. (Italia)

ARRESTATO IL MARITO: SU DI LUI PER ORA SOLO L'ACCUSA DI MALTRATTAMENTI

Madre di tre figli a Venezia trovata uccisa nella sua abitazione

La sera prima l'uomo aveva duramente colpito la moglie con la quale viveva in disaccordo
Oscuro fatto di sangue in Toscana: camionista freddato a colpi di pistola da uno sconosciuto

Venezia, 11

Una donna, Ottorina Bressan di 38 anni, è stata trovata uccisa stamane in una stanza della sua abitazione, alla Giudecca. Il marito, Mario Mioni di 38 anni, è stato fermato e condotto in camera di sicurezza.

E' stato lo stesso Mioni, stamane, a dire a un amico che la moglie era morta. Questi ha informato il commissariato di pubblica sicurezza dell'isola, che si trova di fronte al «centro storico», in bacino San Marco. Funzionari e agenti si sono recati nell'abitazione del Mioni e hanno trovato la donna morta, stesa a terra, su un materasso, sul quale aveva evidentemente passato la notte. La Bressan presentava varie contusioni al volto.

Subito dopo il ritrovamento del corpo, il Mioni è stato fermato per essere interrogato dal magistrato. L'uomo era stato denunciato più volte, in passato, per ubriachezza e maltrattamento della moglie. Mario Mioni è padre di tre figli, i quali sono ospiti di alcuni istituti di assistenza.

Il sostituto procuratore della repubblica di Venezia, dott. Stefano Dragone, ha interrogato nel tardo pomeriggio il marito di Ottorina Bressan. Il magistrato ha parlato col Mioni per circa un'ora, ma l'uomo ha negato ogni addebito. Frattanto, il medico legale ha cominciato l'autopsia, il cui esito sarà reso noto in serata. Gli agenti del commissariato della Giudecca hanno raccolto alcune testimonianze dei vicini di casa dei coniugi Mioni, dalle quali risulterebbe che i due coniugi erano in continuo disaccordo, sia a causa del lavoro saltuario di Mioni, sia perché, negli ultimi tempi, la donna era solita accompagnarsi con altri uomini.

In serata, Mario Mioni, fermato dalla polizia in relazione alla morte della moglie, è stato arrestato su ordine di cattura del sostituto procuratore della repubblica di Venezia, dott. Dragone, sotto l'accusa di maltrattamenti. Poco prima, il perito settore prof. Zanaldi aveva compiuto l'autopsia della Bressan riscontrando sul corpo alcune lesioni certamente dovute a percosse, ma non si era pronunciato sulla causa della morte.

Anche ieri sera — secondo quanto è risultato — l'uomo, rientrato ubriaco a casa, avrebbe colpito duramente la moglie; quindi si sarebbe messo a letto, e stamane — secondo la sua versione dei fatti — avrebbe trovato la donna morta, stesa sul materasso. Il Mioni è stato condotto nel carcere giudiziario di Santa Maria Maggiore.

Un oscuro fatto di sangue è accaduto in Toscana: un camionista di 47 anni, Giovanni Palumbo, è stato ucciso a colpi di pistola. Era sceso da un'automobile in località San Paolo, frazione all'estrema periferia di Prato, e aveva fatto appena pochi passi come se dovesse andare incontro a una persona. Improvvisamente l'uomo è stato raggiunto da alcuni colpi di arma da fuoco sparati da uno sconosciuto che subito dopo sembra sia fuggito a bordo di un'auto.

Giovanni Palumbo era nato a Foggia, risiedeva nella frazione San Giusto, di Prato, e lavorava come camionista per conto di terzi. Sposato e padre di quattro figli era da qualche tempo separato dalla moglie.

Nel pomeriggio, secondo la testimonianza di una persona che si trovava a una finestra, Giovanni Palumbo è stato visto giungere in località San Paolo, alla periferia della città, a bordo della propria auto, una «Ford Cortina» bianca. Ha parcheggiato la vettura e quindi ha attraversato la strada; giunto sul marciapiede, gli si è fatto incontro un uomo, sembra abbastanza giovane, il quale ha estratto una pistola calibro 6,35 e gli ha sparato contro cinque colpi, due dei quali hanno raggiunto Palumbo alla testa e allo stomaco uccidendolo. Il camionista è caduto a terra mentre l'omicida fuggiva a piedi e poi, sembra, su di un'automobile.

Sul posto sono giunti poco dopo i carabinieri e quindi il sostituto procuratore della repubblica. Indagini sono state subito predisposte per individuare e arrestare l'assassino e per compiere accertamenti sulla personalità di Palumbo. (Ansa)

INCIDENTE SUL LAVORO: muore un minatore

Catania, 11

Un minatore di 35 anni, Rosario Armeli, di San Fratello, presso Messina, è morto in seguito allo scoppio di una carica di tritolo. L'uomo aveva collocato la carica sotto un grosso masso, in un cantiere di sbancamento in contrada Piano Tavola di Belpasso, ma improvvisamente è avvenuta l'esplosione che lo ha scaraventato a diversi metri di distanza.

I compagni di lavoro hanno tentato di liberare l'Armeli dai grossi frammenti di roccia che lo hanno sepolto, e lo hanno trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Garibaldi, ma l'uomo è morto lungo il percorso: aveva riportato l'amputazione delle braccia e gravissime ferite in tutto il corpo. (Ansa)

La Fiat alla Fiera dell'agricoltura

Verona, 11

Con l'intervento del presidente della Repubblica, Giovanni Leone, e del ministro Natali, stamane s'inaugura la 74.a Fiera internazionale dell'agricoltura e il 25.o Salone della macchina agricola. All'edizione di quest'anno la FIAT si presenta con una gamma di trattori ancor più diversificata e completa (oltre 40 fra modelli base e versioni) in grado di far fronte alle svariate esigenze del lavoro nei campi. Nella foto: il moderno trattore FIAT 1000, potenza 100 cv.

RIDE, IL MALVIVENTE

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Reggio Calabria — Sorride Giuseppe Scriva, il presunto «cervello» della tentata rapina di Polistena, che costò 4 morti

NIENTE SVOLTE CLAMOROSE NELLA VICENDA «NUMBER ONE»

I «grossi nomi» esistono solo nella fantasia di Ruggeri

«Il professore» incriminato per calunnia: alle sue asserzioni non sono seguite prove concrete - Rischia sei anni di carcere

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 11

Solo una bolla di sapone si è rivelata l'annunciata clamorosa svolta nella vicenda del «Number One» e cioè l'indagine per il traffico di droga che vede implicati il proprietario del noto locale notturno, Paolo Vassallo, e numerosi altri play-boy e personaggi della «jet-society» romana. I «grossi nomi» che avrebbe dovuto fare uno dei maggiori testimoni, anch'egli in veste di incriminato e già incarcerato per detenzione e spaccio di droga, cioè il «play boy» Bruno Ruggeri, non esistono o, allo stato dei fatti, esistono solo nelle asserzioni prive di fondamento del «professore». L'attesa di veder sfilare in veste di citati o addirittura di correi grossi personaggi della finanza, della politica, dell'industria, personalità dell'alta aristocrazia legata ad una delle maggiori case regnanti, si è rivelata infondata.

Il «professore» forse ha fatto questi nomi, ma il magistrato ha ufficialmente comunicato di averlo incriminato per calunnia perché alle asserzioni non hanno fatto seguito prove concrete, o comunque indizi tali da far ritenere valide di fondamento le «sparate» del Ruggeri.

Il giudice istruttore ed il pubblico ministero Sica hanno infatti ritenuto (anche dopo un ulteriore «consulto» con i capi dei rispettivi uffici) che le accuse lanciate da Bruno Ruggeri non siano state minimamente confortate da circostanze e fatti precisi che potessero in qualche modo spingere la magistratura a firmare «avvisi di reato» o almeno «citazioni di testimoni» nei confronti delle personalità chiamate in causa.

Bruno Ruggeri, per la nuova incriminazione (è già accusato di detenzione, spaccio e traffico di stupefacenti), rischia fino a sei anni di carcere. Naturalmente, nel caso in cui le sue accuse non dovessero rivelarsi infondate nel prosieguo dell'inchiesta, verrebbe prosciolto dal nuovo capo d'imputazione. Questa eventualità appare però piuttosto remota. Non si comprenderebbe infatti il perché Ruggeri, una volta fatti i tanto decantati «grossi nomi», abbia poi preferito non sbilanciarsi troppo nel denunciare al magistrato inquirente anche le circostanze che avrebbero potuto condurre all'incriminazione dei personaggi in questione.

E' evidente invece che ormai Ruggeri ha detto tutto quello che sapeva o meglio (almeno per la legge) credeva di sapere. Non è possibile infatti incriminare una persona soltanto sulla base di affermazioni che oggi come oggi si sono rivelate assolutamente gratuite. Occorrevano dei fatti, delle prove precise. E questi fatti, queste prove, Ruggeri non è stato in grado di fornirle. La «chiamata di correo» è servita soltanto a rendere ancora più delicata la sua posizione.

Viene ora da domandarsi il perché di una manovra tanto pericolosa, e soprattutto se dietro Ruggeri non ci sia qualcuno che l'abbia orchestrata sapientemente al fine esclusivo di guadagnare tempo e riuscire a tappare quelle falle che si sono comunque aperte nell'organizzazione dei trafficanti di droga dopo lo scoppio dello scandalo.

Per ora resta da considerare che con l'incriminazione Ruggeri per calunnia, le indagini ripartono da dove erano state abbandonate una settimana fa, vale a dire dai confronti tra Vassallo e Torri: il play-boy aggrappato disperatamente alla versione iniziale della «congiura», il produttore a quella della completa estraneità in faccende poco pulite. Un bilancio piuttosto magro che se ha giustificato l'interesse pressoché «a tempo pieno» degli inquirenti per il personaggio Ruggeri, il quale sembrava in grado di imprimere una svolta decisiva all'inchiesta, non promette ora niente di particolarmente «clamoroso» per i futuri sviluppi delle indagini.

Pierfranco Ellero

HANNO FATTO CENTRO DUE VOLTE I CARABINIERI NELLA LOTTA ALLA MALAVITA

NELLE MANI DELLA GIUSTIZIA UN PERICOLOSO BANDITO CALABRESE

E' ritenuto il «cervello» della tentata rapina a Polistena che costò quattro vite Presi due dei tre malviventi che martedì hanno ucciso l'orefice vicino a Milano

Reggio Calabria, 11

Uno dei più pericolosi latitanti della Calabria, Giuseppe Scriva di 23 anni, ritenuto il «cervello» della banda che compì nel luglio scorso un tentativo di rapina nella Banca Popolare di Polistena, è stato arrestato dei carabinieri, alle prime luci dell'alba, alla periferia del paese.

Nel tentativo di rapina avvenuto il 5 luglio scorso, furono uccise quattro persone. Secondo l'accusa, Scriva avrebbe viaggiato con Domenico Ciccarelli di 19 anni, arrestato nell'agosto scorso, a bordo di una «850» che avrebbe fatto da staffetta ad una «Giulia» bianca. A bordo di questa si sarebbero trovati Girolamo Pepè di 32 anni, Bruno Mazzotta di 20 e Girolamo Taccone di 18. Questi tre avrebbero fatto irruzione nella banca, mentre Scriva e Domenico Ciccarelli sarebbero rimasti fuori. Quando uno dei tre gridò al personale della banca di «stare fermi e alzare le mani», il direttore Pasquale Balensise reagì all'ingiunzione. Uno dei banditi sparò allora da distanza ravvicinata colpendo mortalmente il direttore, il vicedirettore Francesco Scarano e gli impiegati Francesco Iemma e Giovanni Garcea. I primi tre morirono subito; Garcea morì una settimana dopo nel policlinico di Messina dove era stato trasportato e sottoposto ad intervento chirurgico. Dopo la morte di Garcea, la magistratura di Messina divenne competente ed assunse la direzione dell'inchiesta. Girolamo Pepè, Bruno Mazzotta e Domenico Ciccarelli, arrestati qualche giorno dopo la strage, furono rinchiusi nelle carceri di Messina.

Giuseppe Scriva era evaso il 4 giugno 1970 dal carcere di Nicastro, dove stava scontando una pena per omicidio. Egli infatti era stato condannato a 23 anni di reclusione per aver ucciso, cinque anni fa, nel cimitero di Rosarno, il commerciante Giuseppe Apa. L'omicidio fu commesso al termine di una lite, sorta per banali motivi in un'osteria del paese.

Lo Scriva — secondo quanto si è appreso successivamente — è stato catturato in un casolare di proprietà del facchino Benito Reitano di 35 anni, il quale è stato arrestato a sua volta per favoreggiamento. Giuseppe Scriva è stato trovato in possesso di una carabina cal. 22 dotata di cannocchiale, e due pistole cal. 7,65. Egli è sospettato, inoltre, di aver ucciso Girolamo Taccone, un altro dei presunti responsabili del tentativo di rapina nella Banca Popolare di Polistena. Taccone, nel dicembre dello scorso anno fu trovato ucciso nell'auto di sua proprietà, in una zona di campagna di Mileto. Il cadavere aveva una ferita da arma da fuoco alla tempia e la carrozzeria dell'auto era bruciacchiata in più punti. Girolamo Taccone, prima della rapina, era fuggito dal soggiorno obbligato di Soresina, in provincia di Cremona.

Un altro successo, questo in Lombardia, registrano le forze dell'ordine: tre giovani sono stati identificati dai carabinieri di Bergamo quali responsabili del tentativo di rapina compiuto la sera del 7 marzo scorso a Carnate, presso Milano, e nel corso del quale venne ucciso con un colpo di pistola alla testa l'orefice Franco Mangili di 39 anni. Due dei tre giovani sono stati già fermati: si tratta di Nicola Giglio di 23 anni, originario di Caserta ma abitante a Bergamo (indicato come l'autore materiale del delitto), e Giampietro Ferrario di 25 anni, abitante a Mapello, in provincia di Bergamo. Sarebbero stati essi a entrare nell'oreficeria di Carnate per la rapina; il terzo complice, quello che si trovava alla guida della macchina con la quale si sono poi dati alla fuga, non è stato ancora rintracciato ed è attivamente ricercato.

Gli inquirenti avrebbero raccolto numerose prove contro il terzetto; inoltre il Giglio e il Ferrario avrebbero anche confessato le loro responsabilità.

La sera del 7 marzo, nell'oreficeria di Franco Mangili, in via Roma a Carnate, fecero irruzione due malviventi armati. L'orefice, che in quel momento si trovava solo nel negozio, tentò di reagire ai malviventi impugnando a sua volta una pistola riposta. Ne seguì una sparatoria durante la quale l'orefice fu colpito da un proiettile alla testa. I banditi si diedero alla fuga a mani vuote. Il Mangili, trasportato all'ospedale di Vimercate e successivamente al «Beretta» di Milano, morì poco dopo.

E' stato dall'auto con la quale sono fuggiti quella sera i rapinatori, che era stata rubata a Bergamo e nella stessa zona successivamente ritrovata, che i carabinieri sono risaliti ai presunti colpevoli. Le indagini si sono accentrate nell'ambiente dei ladri d'auto, e così gli inquirenti sono giunti a identificare e arrestare tre giovani, quali responsabili del furto. In casa di uno di questi è stato recuperato anche un sacco di caffè che si trovava sull'auto rubata, di proprietà appunto di un commerciante di caffè bergamasco. I ladri d'auto avevano però rivenduto la vettura al terzetto dei rapinatori, dei quali hanno subito fatto i nomi: di fronte ai carabinieri i tre ladri erano infatti preoccupatissimi di scindere la loro responsabilità da coloro che avevano poi usato l'auto per il tragico tentativo di rapina. I carabinieri hanno così rintracciato e fermato il Giglio e il Ferrario. Del terzo complice non è stato rivelato il nome per non intralciare le ricerche. (Ansa - Italia)

STUPEFACENTI

IL PROCESSO A ROMA contro Walter Chiari

Roma, 11

Al processo degli stupefacenti, che si celebra in tribunale contro Walter Chiari ed altre 23 persone, sono proseguiti gli interrogatori degli imputati. E' stata sentita Silvana Maiuri, moglie di Guido Malmignati, il presunto «boss» del traffico di stupefacenti che nel marzo del 70 fu bloccato dalla finanza mentre trasportava un chilo di cocaina. La Maiuri è accusata di detenzione e spaccio di stupefacenti e in istruttoria negò ogni addebito. Oggi, in udienza, ha ammesso di aver venduto in tre occasioni, a Milano, piccole quantità di cocaina. Ma, secondo le sue dichiarazioni, i fatti sarebbero avvenuti in epoca precedente al 6 aprile 1970, termine ultimo per l'applicazione dell'amnistia. Secondo la donna, la «merce» sarebbe stata acquistata da uno sconosciuto che l'accusa invece identifica nello imputato contumace Gennaro Galliaro.

Un altro imputato sentito dai giudici è stato Alfredo Diofedo, il quale ha respinto l'accusa di traffico di stupefacenti, sostenendo di essersi limitato a commerciare in orologi ed elettrodomestici con Malmignati e un altro imputato, Ciriaco D'Atria. Contestandogli il contenuto di una telefonata, il presidente gli ha chiesto che cosa contenesse un pacchetto destinato al musicista Francesco Califano (anche egli coinvolto nel processo in stato di detenzione). L'imputato ha risposto che conteneva alcuni orologi che il maestro voleva regalare a certi orchestrali.

Il presidente gli ha poi ricordato che durante un confronto con D'Atria, egli fece i nomi delle attrici Isabella Biagini e Gianna Serra, come se volesse coinvolgerle nella vicenda degli stupefacenti. «Durante quel confronto — ha detto l'imputato — ero sconvolto perché mi era stata rifiutata la libertà provvisoria. Non mi rendevo conto di quello che dicevo. Fu così che feci i nomi delle due attrici, dato che un giorno D'Atria mi aveva detto di conoscerle».

Il processo continuerà mercoledì prossimo. (Ansa)

L'AMORE NON HA ETA'

SPOSA A 80 ANNI una ragazza di 21

Oslo, 11

«Non sono mai stato così felice come oggi», ha dichiarato Hhakon Fjeld ai giornalisti accorsi numerosi al suo matrimonio. Un interesse spiegato dalla non più verde età dello sposo, un ricco uomo d'affari di Oslo, che a 80 anni è convolato a giuste nozze con una graziosa infermiera di 21 anni, la signorina Gunvor, da oggi signora Fjeld.

E' stato, come hanno tenuto a sottolineare gli sposi, un matrimonio esclusivamente d'amore. Non vi sono stati né tardivi calcoli, né interessi più o meno reconditi. «Ci sposiamo perché ci amiamo, è molto semplice», ha detto la sposa ai giornalisti prima di fare il suo ingresso insieme al maturo sposo nel tribunale di Oslo, dove si è svolta la cerimonia.

In verità, nonostante i suoi 80 anni, Hhakon Fjeld, oggi per la seconda volta sposo, è un uomo che si sa difendere ancora dal tempo. Sia i genitori della 21enne Gunvor, che la figlia dell'uomo d'affari, avevano cercato di dissuadere i due colombi dal compiere il passo definitivo. Ma uomo e donna sono stati irremovibili. (Ap)

VOLEVA 200 MILA DOLLARI L'INTRAPRENDENTE AMERICANO

Ricattò compagnie aeree: è stato condannato a 30 anni

Prometteva informazioni sugli attentati a bordo degli apparecchi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Los Angeles, 11

Un produttore televisivo di 42 anni, Robert L. Delfinger, è stato condannato a trent'anni di reclusione per aver chiesto 200 mila dollari, pari a circa 120 milioni di lire, a quattro compagnie aeree, in cambio dell'informazione in base alla quale si sarebbe giunti a sapere in quali apparecchi erano state piazzate alcune bombe. Gli ordigni erano solo nella fantasia di Dellinger, il quale, per ordine del giudice della corte distrettuale, Manuel Real, verrà sottoposto ad una serie di esami psichiatrici. La sentenza poi è sotto revisione.

Il 7 gennaio scorso, Dellinger telefonò a quattro compagnie aeree americane, la «United», la «American», la «Delta» e la «Trans World Airlines» e chiese loro la somma in cambio della preziosa informazione. Per concludere l'affare aveva fissato un appuntamento. Si preparò al gran giorno, si recò puntuale al luogo del convegno per riscuotere la somma. Poi improvvisamente uno scatto d'ira, ed ha aperto il fuoco contro gli agenti dell'FBI che si erano fatti passare per rappresentanti delle compagnie aeree.

Per giustificare il fatto, Dellinger disse di aver minacciato le quattro compagnie perché a sua volta minacciato da uno sconosciuto che gli voleva rapire suo figlio di quattro anni.

A San Francisco la polizia ha arrestato un giovane di 21 anni, il quale ha tentato di portare a compimento un'estorsione avvisando che sarebbe saltato un altro aereo se non gli avessero dato 50 mila dollari.

Il sergente di polizia che ha condotto le indagini, Alan Perini, ha riferito che l'uomo è stato rintracciato nella sua casa del quartiere Richmond, di San Francisco, da una compagnia telefonica che aveva ricevuto la chiamata.

«Nel momento in cui parlava, abbiamo controllato la provenienza della telefonata», ha detto, «eravamo sicuri che si trattasse proprio di lui e lo abbiamo interrogato insieme con gli agenti dell'FBI». Il sergente Perini non ha voluto rivelare il nome del giovane, arrestato la scorsa notte, dal momento che «sono ancora in corso le indagini».

Gli episodi che sono venuti alla luce della cronaca si riferiscono ambedue all'estorsione contro compagnie aeree e quindi, considerando le disposizioni che ci sono in proposito a seguito del ripetersi di gesti simili, i responsabili saranno puniti duramente.

U.P.I.

Carburatore: 115 CV DIN

Una marcia in più sulla Lancia 2000 significa sfruttare meglio 115 CV DIN.

Vuol dire avere la vettura sobria, elegante e silenziosa che tutti conoscono con in più i vantaggi di un cambio a 5 rapporti ben frazionati.

Cioè più ripresa e migliore elasticità per guidare con agilità e disinvoltura nei percorsi misti e affrontare da gran passista l'autostrada con la prestigiosa 2000 italiana di livello internazionale.

Iniezione elettronica: 125 CV DIN

Nella versione ad iniezione elettronica la potenza arriva senza sforzo a 125 CV DIN, con una coppia di quasi 18 mkg. a 3700 giri, il che significa ripresa più bruciante (da 0 a 100 Km/h. in 10,3") e grande elasticità.

La velocità massima è di oltre 180 Km/h. e può corrispondere a quella di crociera.

L'iniezione elettronica, infatti, dosa istante per istante la quantità, la miscelazione e la pressione del carburante che brucia totalmente senza spreco e residui inquinanti.



Lancia 2000, ora anche a 5 marce con carburatore o iniezione elettronica. Un colpo di frusta a 125 cavalli.

LANCIA

MAGAZZINI mq 320 con piazzale e cisterne mc 500 autotreni, affittasi. Cassetta 21757 I, SPI.

MAGAZZINO piccolo, affittasi 8.000 mensili. Telef. 795193 feriali. 21617 I

MOBILIATA riscaldamento uso bagno, eventualmente uso salotto, affittasi distinto-distinta, presso persona sola. SEVERO salone 2 stanze p. VII. SAN GIOVANNI mobiliato stanza soggiorno. UFFICIO semicentrale completamente restaurato 3 stanze comfort. ROIANO locale affari mq 250 affitta pronto ingresso CIVIDIN & SERPO 35664 Canalpiccolo 2. 46 I

MONFALCONE affittasi centro due locali piano strada uso ufficio o negozio. Telefonare sera 75884. 516 I

QUARTIERINO adatto persona sola affittasi 10.000 Martiri Libertà 13 lunedì ore 10-13. 73014 I

SCAMBIASI IACP (Vaticano), bistanze grandi, cucina, bagno, terzo piano con ammezzato. Tel. 750679. 42456 I

FOTO TESSERE

urgenti o con ritocco

in piazza della Borsa 8

giornalfoto

SIGNORILE ROSSETTI salone 3 stanze accessori garage affittasi. Tel. 730344. 21701 I

VIA Battisti ufficio servizi, riscaldamento, 45.000 affittasi. Amm.ne, Crispi 9. 42452 I

ZONA S. Giusto modesto camera, cucina affitta 10.000. Immobiliare tel. 734257. 21697 I

ZONA via Udine, vano unico primo piano uso deposito 10 mila; locale pianoterra mq 30 25.000; locale zona Barriera ex drogheria 40.000 affittasi prontamente. Tel. 734257. 21697 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamento varie grandezze onde soddisfare numerose richieste propria Clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefon. 768163. 42604 L

APPARTAMENTINO cercasi a Monfalcone o dintorni. Telefonare 72190 pomeriggio dopo ore 15. 107 L

APPARTAMENTO due stanze cucina bagno centralnafta cercasi affitto inintermediari. Telefonare 724401 ore 13-15. 22302 L ●

ATTENZIONE! Attenzione! Attenzione! dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali, cerchiamo appartamenti varie grandezze. Nessun onere al locatore. Immobiliare Italia tel. 38102. 91 L

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno o casetta zona Roiano, Commerciale, Romagna cerco affitto escluso agenzie. Cassetta 21681 L, SPI.

ATTICO o villa posizione silenziosa Barcola, Grignano, Sistiana, Duino, Prosecco, Opicina adesso o settembre per lungo periodo, coppia inglese senza bambini cercasi affitto. Tel. 224270, 8.30-15. 72828 L

CAMERA comodo cucina non ammobiliata cercasi affitto centro. Telefonare 68873. 72932 L

CASETTA villetta con orto-giardino oppure terreno cercasi affitto solo adulti altipiano vicino. Pagamento anche pluriennale anticipato. Telefono 35503 mattinata feriali. 42845 L

CERCASI affitto mini appartamento soleggiato tranquillo, anche vecchia casa zona S. Giusto, Barcola, altra zona verde, massimo 30.000, senza intermediari. Telefonare 34436. 42312 L

CERCASI appartamento paraggi Revoltella Piccardi 2 stanze cucina bagno massimo 30 mila anche piccole spese tel. lunedì pomeriggi 751628. 21825 L

CERCASI affitto Carso casetta tri-quadristanze, telef. 762462. 21763 L

CERCASI affitto appartamento 4-5 camere, servizi, possibilmente nuovo, centrale. Telefonare lunedì al venerdì ore 10-12 centralino 69511, chiedere Troise. 22290 L

CERCASI affitto 3 stanze, cucina-ino, bagno, centralnafta, centro semicentro, 40 mila trattabili. Tel. 64336. 21663 L

CERCASI bistanze cucina o soggiorno massimo 42.000. Telefonare domenica 66105 ore 13-15, feriali 10-13. 42432 L

CERCASI affitto subito massimo 55.000 due stanze soggiorno panoramico tel. 741642. 72948 L ●

CONIUGI soli cercano affitto stanza e soggiorno zona viale Sanzio - via Giulia. Telefonare 748988. 22292 L

CONIUGI soli cercano appartamento affitto, salone, 2 stanze, cucina, accessori, zona centro o immediata periferia. Cassetta 5732 L SPI Trieste.

COPPIA giovane cerca affitto villetta possibilmente comforts giardino telefonare n. 756103 o 811116. 73022 L

COPPIA giovani sposi cerca appartamento affitto 3 camere cucina o cucinino bagno, trattare direttamente senza intermediari. Tel. 751985. 42923 L

GIOVANI sposi cercano appartamento cucina camera possibilmente doccia massimo 25 mila, telefonare 727226 ore 10-13. 42931 L

GIOVANI sposi cercano affitto appartamento 2 stanze cucina bagno, telefonare 38388. 42911 L

INGEGNERE e signora cercano per lunga affittanza appartamento signorile salone tre stanze doppi servizi possibilmente vista mare o anche villetta pregasi telefonare lunedì dalle 8 alle 12 al 38284. 73018 L

LOCALE cerca affitto artigiano anche periferico luce acqua. Tel. 759870. 72936 L

SIGNORA sola cerca affitto appartamento modesto camera cucina bagno telefono 749806. 21839 L

SIGNORA sola cerca affitto 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, centrale riscaldamento, zona centro, piani bassi. Cassetta 5732 L SPI Trieste.

STATALE cerca affitto 3 stanze, accessori, zona centro, escluse agenzie. Telefonare 726974 ore pasti. 42909 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A.A.A. VENDESI cocker Spaniel cucciolo, tel. 71040. 21761 M

A. DITTA artigiana eseguisce impianti riscaldamento solleciti, garanzia, condizioni pagamento. Tel. 31649. 42687 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO Via S. Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI. Lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, aspirapolvere, lucidatrici, scaldabagni garantiti 5 anni, stufe. 21675 M

A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Qualità nelle pelli, eleganza nei modelli. Prezzi convenienti. Troverete visoni canadesi, lontre Alaska, castori, castorini, mindel ratmusquet, persiani, breitschwanz, giaguari, leopardi, ocelot messicani, peludes, baby. Una visita è sempre gradita 21741 M

AFFARONE abito sposa modello Colomba, tg. 46-48, stoffa indiana vendesi. Tel. 64336. 21668 M

BANCO frigo con vetrina bilancia automatica macinacaffè vende alimentari per cessazione. Tel. 794307 ore negozio o 751882. 21869 M

CHITARRA classica originale Brasile occasione vendesi, tel. 746112. 21787 M

COMPRESSORE troncatrice per metalli due velocità combinata a sette lavorazioni occasionissima vendesi, via Conti 9/1. 72908 M

CUCCIOLI pastori tedeschi vendonsi Camping Europa, telefonare ore 10-17 21.19.18 75.16.73. 42666 M

CULLA, box, port-enfant, passeggino, enfant-seat vendo occasione nuovi. Telefono 756203. 21934 M ●

DIPINTI Parin, Bergagna, Zangrando, Lucano occasione vendo. Tel. 412897. 72920 M

FRIGORIFERO perfetto per alimentari trattoria vendesi. Piazza Giotti 8 telefono 761948. 42534 M

GORIZIA vendonsi cuccioli pastori tedeschi maschi. Telefonare 3865. 5736 M

IMPOSSIBILITA' per ragioni di salute cederei a persona di cuore, gatto siamese maschio anni 2, telefonare EMPA ore 17.20, tel. 796700. 21877 M

MACCHINA scrivere Remington portatile vendo L. 25.000, tel. 413790. 42769 M

MACCHINA Singer Zig - Zag, valigia, assortimento mobiletti, riparazioni, rimodernature. Barriera 10, Gramaccini. 21793 M

MACCHINE speciali per alluminio chiavi e pinzetteria di vario genere scaffalature diverse per negozio o magazzino, occasionissima vendesi, via Conti 9/1. 72912 M

MACCHINE cucire Necchi, Singer occasione da L. 9.000 pagamento rateale L. 2.000, mensili, Necchi Battisti 18, Monfalcone, Corso 25. 22240 M

OCCASIONE vendesi 70 sacchetti con confetti nozze causa errata ordinazione. Tel. 64336. 21663 M

OCCASIONISSIMA vendesi «Enciclopedia della donna». Tel. 70210 ore pasti. 21687 M ●

OCCASIONISSIMA carrozzella lusso, perfetta, con passeggino e seggiolino macchina vendesi affarone. Tel. 64336. 21668 M

PELLICCE taglie da 42 a 54 Modelli supereleganza: Persiano; zampe-teste da 50.000 in poi; castoro, lontre, castorini, ratmusquet, murmel, visoni, kolinsky, ocelots, guanaco, marmotte, ecc. Giacche, cappelli, guarnizioni. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 41 M

PRIVATO vende bellissimi cuccioli pechinesi tel. 418351. 42544 M ●

RIVOLUZIONARIO già parecchie centinaia di famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia dalla Coala Ridahalm ora anche in Italia basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia garanzia anni 5. Telefonare Scandinavian General System 793870. 42855 M ●

SCALA a chiocciola ferro alta 14 metri diametro due metri vendesi vicino Gorizia, occasionissima. Telefonare Trieste 20363. 72986 M

SMERIGLIATRICE angolare levigatrice a nastro trapano portatile con colonna seghe circolari occasionissima vendesi via Conti 9/1. 72910 M

TELEVISORI d'occasione da L. 20.000 in poi con garanzia vendesi Radio Stella, via Ginnastica 31. 42554 M

TELEVISORI occasione revisionati con garanzia vendesi da lire 10.000 radio elettronic Bramante 2 telefono 734220. 21813 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti, laboratorio autorizzato Rossetti 51, tel. 763301. 42614 M ●

TV ultimi tipi primarie marche da L. 90.000, lavatrici, frigo, cucine miste gas-luce, ecc. - sconti eccezionali a piccole rate mensili - Radio Stella, via Ginnastica 31. 42554 M

VENDESI enciclopedia «Conoscere» seminuova metà prezzo. Tel. 745507. 22196 M ●

VENDESI carrozzina seminuova Giordani blu. Tel. 70313, 741473 lunedì. 72894 M

VENDO lavagna 1700x1200 e banchi disegno tipo scuola, occasione. Tel. 71519. 21597 M

VENDO pesa ponte tonnellate 40 . seminuova telefono 794014. 73010 M

VENDO cucciolo pastore tedesco ottima genealogia telef. 722605. 21691 M ●

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri pianoforti orologi pendolo stanze letto pranzo mobili antichi e intaliati telefono 31428 21745 N ●

A.A. ACQUISTO raccolte giornalini per ragazzi, riviste guerra, cinema, umoristiche, ecc., periodo 1900-1950. Antonella Brizzi, via Bianchini, 52037 Sansepolcro (Arezzo). 5600 N

CERCASI occasione amplificatore per chitarra basso, telefonare ore pasti 742879. 21879 N

COMPERO, quadri, pianoforti, mobili, valutazione massima. Telefonare feriali 38196 - 67645 21795 N ●

GIORNALINI anteguerra, Topolino, Gordon, Cino e Franco ecc. pago centomila. Lino Pes, via Donoratico 43 Cagliari. 3845 N

RAME rottami tutti metalli ghisa ferro acquistansi prezzi massimi. S. Francesco 48, tel. 764359. 21323 N

SGOMBERO cantine soffitte acquisto monete giacenze ereditarie. Tel. 35988-815356. 21817 N ●

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) tel 36490. 21 NN

A.A.A. ELIMINAZIONE articolo vendiamo prezzi realizzo soggiorni camere letto poltrone divani mobili singoli. Galatti 14/A. 42174 NN

A. LETTINI con materasso reclame 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINE passeggini box armadietti fasciatoi bagnetti cuscini antisoffoco attaccapanni 12 mila poltroneletto 19.000. CUCINE brandine 7.500. SCARPIERE RECLAME 7.500. SOGGIORNI scale reti comodine materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI. SALOTTILETTO 95 mila. Prezzi BASSISSIMI. TARABOCHIA 6, telefono 93840. 22174 NN

AL mobilificio Biecher Istria 27 troverete camere cucine soggiorni salotti pezzi singoli prezzi imbattibili «visitateci». Assortimento anche mobili usati. 21857 NN

ARMADIO 5000, attaccapanni 3 mila 500, materassi 3000, vendo lunedì, Bosco 12 - magazzino. 42560 NN

ATTENZIONE! Visitate telefonate 796754 «Polli», via Grimani 11: assortimento, bellezza, solidità, garanzia, facilitazioni. Prezzi bassi. 129 NN

CUCINA bellissima formica, armadietto, vendo lunedì, Bosco 12 - magazzino. 42560 NN

CUCINA cinque elementi formica rossa vendesi telefonare lunedì 817073. 21887 NN

MATRIMONIALE 105.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 22274 NN ●

PRIVATO vende a privato mobili antichi, telefonare lunedì Udine 56966. 5758 NN

VENDESI matrimoniale, lavatrice, cucina, mobilia di cucina, nuovo. Viale Miramare 53, Bonazza. 42719 NN

VENDO cucina seminuova, tel. 765566. 42568 NN

VISITATE il MOBILIFICIO TRIESTINO di via Pacinotti 6 via Risorta 10 traversale piazza vico mette a vostra disposizione la sua vastissima mostra di mobili a prezzi veramente vantaggiosi, la mostra rimane aperta anche alla domenica ore 10 - 13. Visitateci senza impegno. 73034 NN

100 MODELLI cucine - mobilifici Ballarin via Fonderia - viale XX Settembre 53. 21779 NN ●

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

A. PROBLEMA spazio telefonando al 794130 risolveremo i vostri problemi fornendovi scaffalature metalliche componibili a prezzi modici e consegne immediate. 41503 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 18 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A. A. A. A. DI.BE.MA. BOTTIGLIERIA. Per tutti i Vs. acquisti di vini tipici d'ogni regione d'Italia, con denominazione d'origine controllata, liquori delle migliori marche nazionali ed estere, vermouth e marsala, amari e aperitivi, vini comuni d'ogni marca birre, bibite e acque minerali di tutte le case. Olio e aceto delle migliori marche rivolgetevi alla Bottiglieria DI. BE. MA. Via Commerciale 27, tel. 418762. Deposito 740485 (segreteria telefonica) 795043 (normale). Consegne a domicilio senza cauzione in tutta la città. 21723/1 OO

A. A. A. DI.BE.MA. OFFERTA SPECIALE. Fino a tutto il mese di marzo, la DI.BE.MA. regala un elegante portachiavi in pelle a tutti i clienti che acquistano 16 bottiglie litro o 3/4 dello stesso tipo, scelte fra la vastissima varietà dei suoi prodotti. I quali vengono consegnati a domicilio senza cauzione in tutta la città, telefonando al: 418762 bottiglieria 740485 deposito (segreteria telefonica) 795043 (normale)

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A.A.A. 3M Italia assume venditori venditrici per vendita articolo altamente pubblicizzato età massima 25 telefonare lunedì 61993. 1234 P

BISCOTTIFICIO europeo Parein cerca venditori o giovani da avviare carriera vendite zona Gorizia; si assicura buon trattamento economico. Presentarsi albergo Transalpina, Gorizia, dalle ore 15 alle 19 lunedì 13 corr. 5752 P

CASA internazionale cosmetici cerca abili agenti e propagandiste per vendita dettaglio-ingrosso per Friuli-Venezia Giulia. Presentarsi Hotel Continental lunedì 13/3 ore 10-12. 42887 P

CONCESSIONARIA Litton cerca venditori per prodotti alto livello minimo garantito alte provvigioni età minima 30 massima 50 telefonare lunedì 68111. 1234 P

DITTA Bruno Tamos, forniture per ufficio e industria, cerca giovani abili venditori, dinamici, con autovettura propria per potenziare quadri di vendita nelle zone Udine Pordenone Gorizia. Scrivere piazza Giotti 8, Trieste. 1502 P

ELEMENTO auto propria cercasi anche solo pomeriggio, per rappresentanza articoli per farmacie ospedali, zone Trieste, Udine, Gorizia. Telef. 755421, Alfieri 14, Rinaldi. 72890 P

GROSSISTA napoletano cristallerie, articoli regalo, porcellane (escluso posaterie) cerca Tre Venezie rappresentante serio, attivo, auto propria. Dettagliare curriculum, referenze, età. Casella S. 641 SPI, Napoli. 5730 P

IMPORTANTE gruppo dolciario cerca giovane venditore introdotto, auto propria, residente provincia Gorizia. Telefonare a Trieste N. 35262 ore ufficio. 42480 P

INDUSTRIA locale caffè surrogati cerca giovane organizzatore vendite bene introdotto caffè tostato Trieste Gorizia stipendio fisso provvigioni premi vendita. Tergeste Machiavelli 19. 42608 P

INDUSTRIA grafica fiorentina, specializzata calendari e agende, per ampliamento organizzazione vendita, cerca agente per Friuli-Venezia Giulia, ben introdotto articoli pubblicitari. Referenziare a Cassetta 223/F SPI, 50129 Firenze. 5724 P

NOTA casa editrice cerca produttori ambosessi ottimo guadagno. Telefonare 414382 domenica e giorni feriali ore 10-15. 42606 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, via del Bosco n. 20, telefono 796348 RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 Berlina '70; 1600 Super '67; GT 1600 '65; 1300 TI '68, '67, '66; 1300 GT Junior '68. FIAT 500 L '70; 600 multipla '64; 1100 R '67; 1100 D '65; 124 Berlina '66; 125 '67. OPEL Kadett coupé '71. INNOCENTI Mini Cooper '68. VISITATECI!!! 21875 Q

A.A.A.A. AUDI - NSU un'ampia gamma di cilindrate dal 600 al 1900. Modelli per ogni gusto e per ogni esigenza. Pagamento con minimo anticipo e massimo rateato in 30 mesi senza cambiali. Prove e dimostrazioni presso la Nuova Concessionaria AUDI Autosalone Catullo, via Fabiosevero 34. Tel. 764409. 150 Q

A.A.A.A. CONCESSIONARIA FIAT - ZANETTI & PORFIRI. Esposizione via di Roiano 6, tel. 413337. Vendita autovetture nuove valutando al massimo il vostro usato, pagamento 30 mesi. Pronta consegna 500 F, L, 850 Spider, gamma completa 124 Berlina, coupé, spider. Veicoli d'occasione Fiat 125 S '69, 850 Special '71, '68, 500 F '67, '68, 112 Abarth '72, BMW S 2000 '68, A.R. GT '66, Ford 12 e 15 M '70, '67, Opel coupe 1700 '68 Aperto festivi ore 10-13. 42664 Q

A.A.A.A. APERTO festivi Molino a Vento 65: Capri 2000-2300 71 70; 500 L 69; 124 - 1100 R 69; Simca 1301 - 1501 70 68; Primula 3 porte 66; Escort 940 70 71; Prinz TT 68; Escort familiare 70; Anglia Torino 65; 1500 C - 1300 65 63. Permute usato per usato. 21803 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Cherri, Tor S. Piero 16, tel. 24593. Autovetture in garanzia pagamento 30 mesi senza anticipo ritiro usato per usato Fiat 124 66 67; 850 special 69; 850 65 66 67; Mini Minor 68; NSU Prinz 4L 69; Giulia super 65; 1100 64; 850 coupé 66. 21851 Q

A.A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122. BMW 1600 67; Dino spyder 68; A112 70; Fiat: 500 F 66 69; 850 special 68; 850 sport coupé 69; 600 D 65; 128 4p; 124 sport 1600 70. Alfa Romeo: 1300 GT 67 69; 1600 GTV 65; 1750 GTV 68. Mini 66. Maserati Mistral; Ferrari 250 GT/E. Permute rateazioni. Festivi 9-13. 42678 Q ●

A.A. VENDESI pullmino Volkswagen 72; 125 68 70; 124 67; Capri 1700 69; Opel 1700 68; Ford 17M e 20M 67; 500 F 67 70; 850 67. Visibili via Cologna n. 7, aperto tutti i giorni. 73012 Q ●

A.M. JET-BOATS sensazionale novità Salone Genova anche a Trieste: dimostrazioni Grignano, telefonare n. 69331, 795337. M-Jet: scafo vetroresina metri 4 doppia scocca inaffondabile 1 motore idrogetto 25 HP, senza patente, senza immatricolazione 40 km orari 895.000. B-Jet: metri 5 2 motori 25 HP 1.525.000; con hard-top semicabinato 2/3 cuccette; 50 km/h; sci. Babette: scooter del mare 50 km/h, sci nautico 499.000. Scafi autorizzati dal Ministero approdare con motore acceso sulla spiaggia, non avendo elica e timone. Rateizzabili 24-30-40 mesi. Sconto 10% prenotazioni marzo. 42502 Q

A. CABINATO CHRIS-CRAFT super Futura, 26 piedi, 230 HP anno 1971, 130 ore, moto perfetto accessoriatissimo, vende privato, tel. 68734 ore 16-19 feriali. 21759 Q

A. FIAT 124 67 perfettissima unico proprietario, occasione, vendo. Autocaravan, via dell'Istria 155. 42640 Q ●

A. FIAT 595 mattinata via Madonna del Mare 12 autofficina. 72980 Q

A. 500 L mattinata via Madonna del Mare 12 autofficina. 72978 Q

A. 750 67 mattinata via Madonna del Mare 12 autoffcina. 72976 Q

ACQUISTO Mini Minor da privato targa TS GO. Pagamento contanti. Tel. 796875. 42333 Q

ACQUISTO contanti roulotte buono stato purché occasione. Offerte Cassetta 42835 Q SPI.

AFFARE Peugeot 504 iniez. 6 mesi vendesi. Tel. 762381. 42672 Q ●

Continua in 14.a pagina

NUOVI ARRIVI di splendide cucine e camere che produttori marchigiani ci autorizzano a vendere alla nostra clientela di Trieste a **METÀ PREZZO** del suo reale valore e con garanzia di dieci anni. Godetevi in buona salute questi risparmi!

LA SERENISSIMA MOBILI

Via Barbariga, 5 - Via Castaldi, 3 - Telefono 421274

«Una casa in mezzo al verde?»

MIRABELLA RESIDENCE

via Commerciale

APPARTAMENTI EXTRALUSSO IN PALAZZINE SIGNORILI - ASSICURAZIONE MUTUO 80% - ESENZIONE VENTICINQUENNALE - VISITE CANTIERE TUTTI GIORNI - **IMPRESA COSTRUZIONI ARMANDO DE GREGORIO TEL. 741806, 741375 - AMMINISTRAZIONE ARGO TEL. 768166, 768163**

CRONACHE SPORTIVE

AL «PINO GREZAR» UNA PARTITA CHE ACCENDE DI ENTUSIASMO I TIFOSI

La Triestina affronta la Mestrina decisa a dare una svolta al campionato

Tranquilli i giocatori nel ritiro dell'«Hannibal» - Sicuro Tumiati, probabile Bertoli con Rizzato n. 13

STADIO COMUNALE
Ore 15

TRIESTINA		MESTRINA
Cantagallo	1	Tiengo
Frigeri	2	Rama
De Gasperi	3	Bardella
Macchia	4	Spangaro
Del Piccolo	5	Groppi
Scichilone	5	Pettenò
Tumiati	7	Eusebi
Brusadelli	8	Lazzaretto
Bertoli	9	Gallimberti
Marini	10	Grigoletti
Rakar	11	Bianco
D'Ambrogio	12	Gallina
Rizzato	13	Lazzarini o Scattolin
All. Petagna		All. Bonafin

Arbitro: Bronzino di Monza

L'allenatore Petagna ha un bel dire: «Triestina-Mestrina è una partita come le altre, una partita che bisogna vincere». Il pubblico sente che è una partita «più». Per ritrovare in epoca recente tanto interesse da parte dei tifosi, ma soprattutto dei non tifosi, bisogna ritornare ad una partita con il Piacenza che la Triestina di Radio non riuscì a vincere (l'infortunio a Giacomini, tanto per fissare un episodio culminante), oppure alla famosa partita con la Biellese, che doveva significare il ritorno (provvisorio, purtroppo) in Serie B. Stavolta tutta la città è dentro questo avvenimento. Con quella sensibilità che Trieste riesce sempre a scoprirsi, avverte l'importanza dell'avvenimento odierno. Una partita da vincere, per camminare più tranquilli. Uno scontro che può decidere.

Sergio Sorrentino, amabile e dinamico segretario della Triestina, ha trasformato i calciatori alabardati in allievi velisti. Li ha portati in ritiro al Centro velico Hannibal, nella baia di Panzano, dove si respira aria di mare a pieni polmoni, dove tutto appare calmo, sereno, riposante. Trieste la si scorge oltre il mare, fra la foschia di un orizzonte non si sa se presago di burrasca o di sereno.

Alla vigilia di questa partita il discorso sul tempo è stato fatto più dai dirigenti che dai tecnici. Alle condizioni atmosferiche è legata la dimensione dell'incasso, come è comprensibile. Ma nemmeno Petagna e i giocatori sono insensibili naturalmente al discorso atmosferico, paventando la pioggia e il conseguente prevedibile terreno pesante. Una partita di calcio, specie quando la posta in palio è così importante, non può essere solo una sfida atletica, come è accaduto a Valdagno. Deve far emergere la squadra più tecnica, la squadra più completa.

Ecco dunque Petagna che cammina sulla strada lungo il mare, osservando le grosse cisterne in allestimento all'Italcantieri. E' tranquillo, non palesa preoccupazioni. «I ragazzi sono ben preparati, a posto fisicamente. Il loro dovere lo faranno fino in fondo. E non saremo noi ad avere paura dell'avversario».

— La Mestrina — diciamo — ha il vantaggio di venire a Trieste con un punto in più. Quindi può giocare per il pareggio, non avendo l'obbligo di vincere ad ogni costo...

«Certamente è agevolata in questo senso. Ma se la partita si volge a nostro favore, una nostra vittoria la farebbe cedere sul piano morale e psicologico. Certo, anche un pareggio le basterebbe. Ma noi dobbiamo vincere per raggiungerla in media inglese e superarla in classifica. Poi dovremo fare i conti con il Bolzano».

— L'assenza di Vastini impone una scelta fra le punte disponibili. Essa è già stata fatta?

«Non ho ancora deciso chi giocherà. Punto comunque su una maggiore mobilità dell'attacco, per favorire gli aggiramenti della difesa avversaria. La Mestrina è fatta di gente robusta. Bisognerà ricorrere a manovre veloci, per bilanciare il suo vantaggio fisico».

— E' deciso l'impiego di Tumiati. Quindi l'escluso sarà Cesero...

«Tumiati è giocatore indefinibile e imprevedibile nel suo gioco. Può inventare il gol, risolvere la situazione in area di rigore».

— Se la Triestina dovesse avere la ventura di segnare subito, quale sarà il suo comportamento tattico?

«Continuerebbe ad aggredire l'avversario. Sia chiaro, questo è un proposito che sempre vorremmo attuare. Ma talvolta le reazioni dell'altra squadra sono tali che ci costringono a subirle. Non si va in difesa, intendo dire, per deliberata volontà, ma perché costretti a farlo, nella necessità di chiudere i varchi a chi ci attacca».

— Per fortuna la Triestina ha portato alla ribalta nel momento più opportuno un Rakar in gran forma...

«Il ragazzo è caricato al massimo. A Valdagno ha mostrato anche grinta e resistenza. Sarà difficile controllarlo, ritengo. Ma ripeto, tutta la squadra fisicamente sta bene, moralmente è caricata al massimo. Regna un grande entusiasmo ed è già un buon punto a nostro favore. Sì, Triestina-Mestrina è una partita che bisogna vincere, come tante altre, però racchiude un campionato. Noi mettiamo sulla bilancia la nostra sfortuna precedente, le avversità, gli incidenti ci hanno colpito e diciamo solo che la serie nera deve essere finita. Perciò siamo fiduciosi. In casa abbiamo perso i migliori punti; in trasferta siamo stati condannati due volte su rigore a lasciare l'intera posta. Superato il momento critico iniziale, ora la Triestina gioca con maggiore esperienza, avendo finalmente assorbito il carattere della Serie D, cui evidentemente la Mestrina è più abituata. Ma non parliamo solo della Mestrina, diversamente fra i due litiganti sarà il Bolzano a godere. E' una squadra da tenere d'occhio anche quella».

— Per l'incontro con la Mestrina ci sarà un pubblico record, almeno secondo le speranze dei dirigenti alabardati. E la sua compatta presenza potrà agevolare molto la Triestina...

«Il pubblico: ai miei tempi ha sempre aiutato la squadra, anche quando le cose andavano male. A Valdagno abbiamo avuto un pubblico meraviglioso. Spero che abbandonando per una giornata le polemiche, tutti i tifosi ci siano vicini e ci aiutino a vincere questa importante battaglia».

— Ha pensato alle marcature degli uomini chiave della Mestrina? Quel Bianco, che l'ha condannata nell'andata, sarà sempre un avversario temibile...

«Non ci impressiona né il Bianco né il Nero. Pensi la Mestrina alle marcature. Beh, certo che ci ho pensato. Ormai della Mestrina sappiamo tutto. Ma ricordiamoci che ogni partita fa storia a sé. La Mestrina ha perso le due ultime partite in trasferta. A Trieste non giocherà sicuramente come a Schio e Ala».

Il ricordo di quel gol incassato a Mestre pesa ancora su tutti, in particolare sui difensori. Dice Del Piccolo: «A Mestre nel primo tempo avevamo la partita in pugno ma non siamo stati capaci di segnare. Dovevano essere due gol per noi, invece hanno segnato loro. Un traversone dalla destra, e Bianco si è trovato solo, essendo avanzato sganciandosi dall'avversario. Liberissimo ha potuto segnare: tutto qui. Ma se noi giochiamo bene come a Mestre, il risultato pieno non ci scappa. Sono convinto che ce la faremo, e nettamente».

Guido non è uno che parla molto. Stavolta ha parlato anche troppo. Ma guai a non essere fiduciosi prima della gara, posto che ciascuno va in campo per vincere. I conti li faremo stasera. E non saranno senza l'oste.

Dante di Ragogna

Prevendita record fino a ieri sera

Fino a ieri sera erano stati venduti ben 4200 biglietti, il che denota l'enorme interesse destato dalla partita «che vale». L'incasso si aggirava già sui sei milioni e mezzo. Si tratta di una prevendita record, dal momento che normalmente l'incasso «preparatorio» si aggira sulle 350.000 lire. Affluenze record per le partite della Triestina allo stadio di Valmaura si registrarono nel 1938, ai tempi eroici di Colaussi campione del mondo, quando al «comunale» scese la Juventus da leggenda: 21 mila spettatori; nel 1952-53 quando per la prima di campionato in serie A contro la Roma, si registrarono ben 19.630 paganti, per un incasso di 6 milioni e 800 mila lire di allora; nel giugno 1951, quando si trattò di una partita decisiva con il Genoa per la salvezza (19.628, per un incasso di oltre 4 milioni); nella partita dell'entusiasmo contro la Biellese, che vide la Triestina guidata da Radio ritornare in B al termine della stagione 1961-62 (19.600 gli spettatori paganti per undici milioni e mezzo di incasso).

TELEGRAMMA DI VASTINI

«In bocca al lupo: fatelo per il matto»

Marco Vastini, il cannoniere alabardato che oggi non potrà essere della partita, essendo incorso nella squalifica per due giornate, in seguito all'inconsulta reazione a gioco fermo nella partita di Valdagno, ha inviato ai compagni di squadra in ritiro a Monfalcone un telegramma, quasi per scusarsi di non poter essere in campo al loro fianco: «In bocca al lupo: fatelo anche per il "matto"».

Interesse spasmodico per la partitissima

Triestina-Mestrina: in città non si parla d'altro. L'attesa per la partitissima della Serie D (certo, fa nostalgia pensare a quando scendevano a Valmaura gli squadroni milanesi o torinesi...) si è fatta addirittura spasmodica nelle ultime ore. La biglietteria centrale di Galleria Protti ha visto formarsi lunghe code agli sportelli, segno tangibile dell'entusiasmo degli sportivi, che non vogliono mancare al più importante appuntamento della stagione. La vigilia è passata così fra l'incrociarsi dei pronostici: e chi non era d'accordo sulla vittoria alabardata, lo faceva solo per scaramanzia...

In verità, Trieste sportiva soffre il dramma di una permanenza in una categoria non certo consona alle tradizioni dell'Unione e per questo si sente ancor più attaccata alla squadra del cuore. L'amore per gli alabardati sta toccando vertici forse mai raggiunti in passato. Commovente addirittura la passione per i «propri» colori calcistici dimostrata da alcuni triestini che lavorano altrove.

Fra gli altri, merita citazione la rimpatriata di un giovane maestro che insegna a Lecco, Vittorio Rella (che in gioventù aveva pure lui indossato nelle squadre giovanili quella maglia che gli è rimasta nel cuore), il quale è tornato in città questo «week-end» proprio per assistere all'incontro Triestina-Mestrina: «Ormai la Triestina non la vedo più dalle parti dove insegno. Qualche anno fa ricordo che andavo sempre a vedere la squadra quando giocava a Lecco: erano bei tempi allora, da serie B. Ed io ero l'unico a non tifare in quell'occasione per il Lecco...».

TROFEO BERRETTI

*Pordenone - Belluno n.d. per mancato arrivo dell'arbitro	
*Treviso - Monfalcone	7-1
Torvis Snia - Portogruaro	1-1
Udinese - Lignano	1-0

PIERIS - TORRIANA 1-0

■ Nell'anticipo del campionato dilettanti prima categoria disputato ieri, il Pieris ha battuto la Torriana per 1-0.

Su pullman gratuiti i tifosi della Mestrina

Mestre, 11

La partitissima di domani al «Grezar», contro gli alabardati ha mobilitato tutti gli sportivi locali; si calcola che almeno 3000 saranno al seguito della compagine arancione. Le comitive al seguito della squadra di Bonafin non si contano; soltanto la Mestrina, come società, ha visto andare esauriti in due giorni, dieci pullman messi gratuitamente a disposizione. Scritte e cartelli fanno parte di una organizzazione accurata.

Inutile dire che la fiducia nei mezzi della squadra è illimitata. «E' nei confronti con le grandi — ha dichiarato questa sera Bonafin — che la Mestrina sa esprimere il meglio di se stessa, perché profonde il massimo impegno e perché sviluppa un tipo di manovra che di solito dà risultati concreti».

Si era nutrita qualche apprensione per Lazzaretto, lasciato a riposo prudenziale domenica scorsa, ma in questa settimana il giocatore si è regolarmente allenato, e nel provino effettuato ieri, ha dimostrato di essere in piena condizione. Altre notizie tecniche: la Mestrina si presenta al gran completo, però Bonafin è preso dal dilemma del 13.o: portare in panchina un difensore o un attaccante? Si tratta di indovinare la mossa giusta, prevedendo i possibili sviluppi del match.

A. B.

CONFRONTO AL VERTICE NELLA «SESTA» DI RITORNO

Il Milan a Cagliari trascinato da Prati

La Juventus è favorita da un turno casalingo con il Bologna

E' dunque di nuovo campionato. Dopo la sosta azzurra per l'incontro di Atene e il turno infrasettimanale per le varie coppe europee, il grande «barnum» della domenica pomeriggio si rimette in moto con la sesta giornata del girone di ritorno. La partitissima di oggi si chiama Cagliari-Milan, confronto diretto fra due delle più titolate inseguitrici della capolista Juventus. (I sardi dividono con la Fiorentina la quarta poltrona, a tre punti dai bianconeri, e con uno in meno rispetto all'accoppiata Milan-Torino che dista due lunghezze dalla vetta). Soprattutto per i cagliaritani l'incontro riveste un'importanza decisiva, dato che al Milan un pari potrebbe anche bastare. La compagine di Scopigno ha dunque necessità di vincere, ma il compito non le si presenta affatto agevole contro una squadra come quella rossonera, abituata a non perdere i grandi confronti (salvo poi a distrarsi in altre più facili occasioni...).

La prova odierna del Milan è attesa con particolare curiosità: i «diavoli» saranno praticamente al gran completo, con il recupero di Prati, il cannoniere designato di casa Rocco. E' un recupero importante, che potrebbe dare alla lotta per lo scudetto una nuova svolta, dal momento che la Juventus sta risentendo del forfait di Bettega.

La capolista avrà oggi un compito relativamente facile dovendo ricevere il Bologna; anche se Pugliese ha ridato coraggio ai rossoblù, questi non sembrano in grado di fermare la corsa delle «zebre» che potrebbero invece trovare intoppi nelle successive dispute col Napoli e col Torino. A proposito dei granata, la loro trasferta a Genova è vista come la prova della verità per le ambizioni ritornate grandi. Fra le squadre di testa il compito più facile dovrebbe essere per la Fiorentina, alle prese in casa con il Verona, e per la Roma che ospita la cenerentola.

L'Inter abdica e pensa già al bis con lo Standard per salvare la propria stagione del fallimento: contro il Napoli non ci saranno né Mazzola né Facchetti, infortunati. All'insegna della sopravvivenza si giocano Catanzaro-Mantova e Lanerossi-Atalanta.

E. L.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 15)

Cagliari - Milan: Michelotti
Catanzaro - Mantova: Bernardis
Fiorentina - Verona: Branzoni
Inter - Napoli: Lo Bello
Juventus - Bologna: Francescon
Vicenza - Atalanta: Reggiani
Roma - Varese: Panzino
Sampdoria - Torino: Barbaresco

CLASSIFICA: Juventus p. 29; Milan e Torino p. 27; Cagliari, Fiorentina p. 26; Inter, Roma p. 24; Napoli p. 23; Sampdoria p. 19; Atalanta Bologna p. 17; Catanzaro p. 15; Vicenza, Verona p. 14; Mantova p. 11; Varese p. 7.

Le date della Nazionale

Il Consiglio federale della FIGC ha deciso che la partita di andata col Belgio, valevole per i quarti di finale del campionato d'Europa si svolga a Milano sabato 29 aprile, mentre resta fissato l'incontro di ritorno, sabato 13 maggio, a Bruxelles (stadio Anderlecht) con inizio alle ore 20.

Nel caso che si dovesse ricorrere a un terzo confronto (in seguito a parità di punti e gol) è presumibile che la sede sia scelta in terra svizzera, con maggiori probabilità per Basilea. Qualora l'Italia si qualificasse per il torneo finale, le date fissate dall'UEFA sono il 14 e il 18 giugno.

Sono stati facilmente raggiunti gli accordi con le Federazioni svizzera e lussemburghese per le date del torneo di qualificazione per il campionato del mondo. Le date concordate sono le seguenti: sabato 7 o domenica 8 ottobre 1972: Lussemburgo-Italia; sabato 21 o domenica 22 ottobre 1972: Svizzera - Italia; sabato 31 marzo 1973: Italia-Lussemburgo; sabato 20 ottobre 1973: Italia-Svizzera.

OGGI A TRIESTE

CALCIO
Serie D: Triestina - Mestrina, stadio «Grezar», ore 15.
Dilettanti «Prima cat.»: Rosandra Zerial - Percoto, San Dorligo della Valle, ore 15; Edera - Mariano, via Flavia, ore 15.
Dilettanti «Seconda cat.»: Aurisina - Inter S. Sabba, Aurisina, ore 15; Vesna - Libertas Santa Croce, ore 15; Zaria - Breg, Basovizza, ore 15; Flaminio - Juventina, San Sergio, ore 15.
Dilettanti «Terza cat.»: Esperia - Primorje, via Flavia, ore 10.15.
PALLACANESTRO
Serie B femminile: C.M.M. - Monti, palestra della Valle, ore 11.
Serie C maschile: Italsider - San Donà, palestra via Monte Cengio, ore 17.30.
Serie D maschile: Bor - Cianocolori, palestra della Valle, ore 15.30.
RUGBY
Serie B: Fiamma - Torino, campo San Luigi, ore 15.
HOCKEY PRATO
Allievi: Itala - Triestina, campo San Luigi, ore 9.15; Cus - Aurisina, San Luigi, ore 12.
Juniores: H.C. Trieste - Triestina, San Luigi, ore 8; Itala - Fiamma, San Luigi, ore 10.30.
EQUITAZIONE
Concorso regionale. Campo ostacoli di Villa Opicina, ore 8.30.
ATLETICA LEGGERA
Riunione «indoor» riservata alla categoria ragazzi «Giochi della Gioventù». Palestra della scuola media di Campi Elisi, ore 9.30.
IPPICA
Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 14.30.

INCOMINCIA CON LA NOIA LA LUNGA STAGIONE DEL CICLISMO IN ITALIA

TUTTI ASSIEME AL TRAGUARDO: È PRIMO LO SVEDESE T. PETTERSON

Si tratta della prima tappa della Tirreno-Adriatico - Abbuoni a prezzi convenienti

Alatri, 11

Con un colpo di mano in salita e sotto la pioggia negli ultimi 200 metri, il pivellino dei quattro fratelli Pettersson, Thomas, ha infilato il gruppo e ha scritto il suo nome in questo primo atto della Tirreno-Adriatico. E' stato l'unico fatto apprezzabile della giornata. Però, nonostante i corridori abbiano fatto praticamente scena muta per tutti i 196 chilometri del percorso da Ladispoli ad Alatri — un tracciato tutto pianeggiante, ad eccezione dell'ultimo tratto, è cioè l'arrampicata di 705 metri del monte Fumone — vi è già una classifica ben delineata con distacchi di alcuni secondi dovuti al gioco degli abbuoni. Così, a parte Pettersson, che ne ha presi 15, perché primo ad Alatri, altri corridori di grosso calibro nonostante una gara sorniona si sono potuti avvantaggiare. Tra questi oltre a De Vlaeminck, giunto secondo e seguito dal belga Van Clooster, anche Motta e Dancelli, che hanno sfruttato a puntino il traguardo della montagna e i traguardi volanti turistici.

La morale è che coloro che aspirano alla vittoria finale in questa corsa a tappe che collega i nostri due maggiori mari, hanno già assunto una posizione strategica in classifica, in vista della difficile frazione di domani, con traguardo a Pescasseroli, giudicata da tutti decisiva. Fanno eccezione fra i grandi, Gimondi e Verbeeck, rimasti avulsi dal gioco degli abbuoni, anche se nulla è accaduto di troppo compromettente per il capitano della «Salvarani» e per quello della «Watneys» che hanno 16" di ritardo assieme al grosso. Il fiammingo De Vlaeminck, in compagnia di Dancelli, è secondo a 6" da Pettersson e Motta quarto a 8".

CLASSIFICA GENERALE

1) Thomas Petterson (Ferretti-Sve.) in ore 5.12'05''; 2) Roger De Vlaeminck (Bel.) e Michele Dancelli in 5.12'11'' a 6''; 4) Gianni Motta 5 ore 12'13'' a 8''; 5) Noel Van Clooster (Bel.) e Pietro Campagnari 5.12'16'' a 11''; 7) Verbeek (Bel.) 5.12'21'' a 16''; 8) Van Lint (Bel.); 9) Bitossi; 10) Bergamo; 11) Favaro; 12) Ritter (Dan.); 13) Polidori; 14) Houbrects (Bel.); 15) Basso; 16) F. Mori; 17) Gosta Pettersson (Sve.); 18) Panizza tutti con il tempo di Verbeek.

Merckx in testa nella Parigi - Nizza

Autun, 11

Il belga Eddy Merckx ha vinto la seconda tappa della corsa ciclistica Parigi-Nizza, la Reuilly-Autun di 210 chilometri, ed ha conquistato il primato in classifica generale.

Salti mondiali dal trampolino di Planica

I primi campionati mondiali di voli si svolgeranno dal 24 al 26 marzo a Planica in Jugoslavia, su uno dei cinque più grandi trampolini da sci del mondo; su quello stesso che il tedesco orientale Manfred Wolf ha stabilito il record mondiale con l'eccezionale misura di 165 metri. Il trampolino, che ospiterà questa grossa manifestazione, ha parecchi punti critici, il primo dei quali (quello normale) è fissato a metri 120; il secondo è a 165. Complessi-

Lidia Pellissier il gigante tricolore

Sauze d'Oulx, 11

Lidia Pellissier (Sci club Pirovano) ha vinto il titolo italiano di slalom gigante femminile in 1'43"90, davanti a Roberta Quaglia (1'45"58) e Carmen Rosoleni (1'46"83). Elena Matous, che comandava la «gran combinata», è caduta.

Si è svolta questa mattina anche la «no stop» maschile, una discesa pro forma in conseguenza delle proibitive condizioni di visibilità. Non è da escludere che, se tali condizioni non miglioreranno, la discesa libera maschile, in programma per domani mattina, ultima gara di campionato, possa essere addirittura soppressa.

Atletica indoor per giovanissimi

Il C.U.S. Trieste questa mattina con inizio alle ore 9.30 organizza una riunione «indoor» di atletica leggera riservata alla categoria ragazzi in possesso del regolare cartellino dei Giochi della Gioventù. Gli atleti saranno divisi in due categorie: «A» anni 1957-58, «B» 1959-60. Le iscrizioni saranno accettate sul campo mezz'ora prima dell'inizio delle gare.

Passerella degli alabardati al Centro velico di Monfalcone: da sinistra, Cesero, Bertoli, il dirigente Sorrentino, Scichilone, Brusadelli, Cantagallo e Macchia. (Fotoraspar)

MEZZI PUBBLICI ANTI-INTASAMENTO

La prevendita dei biglietti è continuata ieri a ritmo incalzante: tutto lascia supporre che se Giove Pluvio non ci si metterà di mezzo, il «Grezar» farà registrare il pubblico delle grandi occasioni. La segreteria alabardata consiglia a tutti di munirsi anticipatamente del biglietto di ingresso, per evitare code agli sportelli dello stadio. La prevendita proseguirà anche stamane, esclusivamente presso la biglietteria centrale di Galleria Protti dalle ore 9 alle 12.30.

In precedenza alla partitissima della serie D figura in programma (tempo permettendo) l'incontro fra gli juniores della Triestina e del Monfalcone, per il campionato regionale.

Si consigliano gli spettatori di raggiungere il «Grezar» servendosi possibilmente dei mezzi pubblici, per evitare i disagi derivanti dai lavori in corso nella zona. A pagamento sarà aperta un'area di parcheggio entro il perimetro del macello comunale.

Per chi viene dal centro cittadino, si consiglia di proseguire direttamente sino al piazzale Cagni e di posteggiare poi sulla strada che si diparte a destra verso il Porto industriale, non essendovi sbocchi precedenti sul piazzale Gianizzole in seguito alla costruzione del sottopassaggio di via Flavia e del senso unico in uscita installato sul ponte omonimo.

Così in Serie D

(Inizio ore 15)

Portogruaro - Clodiasott.
Bassano - Lignano
Arco - Malo
Triestina - Mestrina
Schio - Monfalcone
Montebelluna - Oltrisarco
Pordenone - San Donà
Alense - Torvis Snia
Bolzano - Valdagno

CLASSIFICA: Mestrina p. 35; Triestina, Bolzano p. 34; Portogruaro, Monfalcone p. 28; Clodiasottomarina p. 27; Arco, Bassano p. 24; Oltrisarco p. 23; Torvis Snia, Pordenone p. 21; San Donà, Valdagno p. 20; Montebelluna p. 19; Malo, Alense, Lignano, Schio punti 18.

Malo e Alense una partita in meno.

Trotto - Premio della Pittura con Odessa

Sul miglio allungato la corsa principale dell'odierno convegno trottistico a Montebello (inizio ore 14.30). Sette i cavalli in gara, con Bangkok e Sernin chiamati a rendere 25 metri a Odessa, Ulpica, Arci, Klitia e Fornaretto. Difficile che la rimonta dei due penalizzati riesca, poiché davanti ci sono dei soggetti in grande forma come Odessa e Arci che a corsa regolare la dovrebbero fare da protagonisti. Specialmente Odessa, con il fulcro dello steccato, dovrebbe brillare e condurre in porto quella vittoria che è nei preventivi della vigilia. Arci, molto in ordine, avrebbe bisogno di terreno pesante per meglio farsi valere, mentre degli altri in gara, considerato improbo il ricupero dei penalizzati, non ci dispiace la rientrante Klitia che rimane sulla splendida affermazione ai danni dell'invitto Fuoco.

Fra gli anziani del Premio dei Colori, pronostico obbligato per Cacito che ha già preceduto Caronte rendendogli un nastro. Ora a parità di start la conferma del figlio di Malcolm appare scontata. Più difficile invece il compito degli avvantaggiati Rustico, Ingegno e S. Domingo.

Sul doppio chilometro del Premio dei Pittori, possibile ritorno al successo di Carmagnola senz'altro in grado di disporre di Beni Suef, Espero, Garbiola e Rivolta in caso di percorso scevro da errori. Fra i gentlemen, Dakotino potrebbe cercare un risultato utile, anche se la resa di un nastro a Nab e Acquario non appare semplice. Goccia è la più qualitativa in un non troppo appariscente consesso di 3 anni, mentre incerta si presenta la Totip dove la cernita dei probabili vincitori comprende Megerda, Cabochard, Bloody Mary e il rientrante Azzardo.

Neutrone e Lodi completano la serie dei nostri favoriti.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio dei Pennelli I div.: Nab, Dakotino, Acquario. *Premio dei Pittori:* Carmagnola, Beni Suef, Espero. *Premio dei Dipinti:* Goccia, Sirtman, Angio Prà. *Premio dei Colori:* Cacito, Caronte, Rustico. *Premio dei Quadri (Totip):* Megerda, Cabochard, Bloody Mary. *Premio della Pittura:* Odessa, Arci, Klitia. *Premio dei Pennelli II div.:* Neutrone, Stupendino, Alceo d'Ausa. *Premio delle Tavolozze:* Lodi, Verdiana, Nisar.

Heureuse seconda nella «poule» a San Siro

La tre anni Heureuse della Scuderia Quarnero è arrivata seconda nel classico Premio Emilia disputato ieri a San Siro. La tradizionale «poule», che ha messo a confronto le migliori femmine della generazione, è stata vinta da Gentilesca sul piede di 1.21.9.

Heureuse è stata pilotata da Francesco Mescalchin, che nella prova conclusiva del convegno si è imposto in sulky a Forese, altro portacolori della Scuderia Quarnero.

STANDARD-INTER IN TV

■ Sono in corso trattative per la trasmissione televisiva della partita Standard-Inter della Coppa dei Campioni in TV. La partita dovrebbe essere trasmessa il giorno 22 marzo, nella rubrica «Mercoledì sport».

PALLAVOLO - COLPO VINCENTE DEI TRIESTINI SUL CAMPO DI GENOVA

L'Arc Linea ha raggiunto la salvezza

Arc Linea - *Gargano 3-2

(15-9, 11-15, 7-15, 15-7, 15-7)

GARGANO: Fegino, Bertolotti, Candia, Conte, Mantero, Marchese, Menocci, Tarabuso, Zancan, Sanguinetti. **ARC LINEA:** Manzin, Veliak, Anderlini, Sgomba, Ferariu, Pellarini, Fonda, Grilanc, Pavlica. **ARBITRI:** Braglia di Bologna e Garutti di Modena.

Genova, 11

Giornata doppiamente positiva per l'Arc Linea vincente a Genova sul Gargano per 3 a 2. La formazione triestina non solo ha conquistato la sua seconda vittoria esterna di campionato, ma ha anche conseguito, a due turni dalla fine del torneo, la sospirata salvezza. Gioia, esultanza indescrivibile, del resto legittime, in campo triestino alla conclusione dell'incontro lungo e incerto, risoltosi a favore dei colori giuliani soltanto nella quinta frazione. Costernazione, invece frammista a rabbia in campo opposto, in quanto con questa sconfitta il Gargano si vede rigettato pericolosamente verso i gorghi della retrocessione. I due turni restanti forse non riusciranno a mantenere a galla la compagine ligure, alla sua prima apparizione nella massima divisione.

Data l'importanza della posta in palio, l'incontro è stato giocato da entrambe le contendenti con grinta, senza momenti di pausa. Vinto il set d'apertura con cipiglio autoritario, l'Arc Linea si è distratta nei due successivi, sicché il Gargano ha potuto portarsi a condurre per 2 a 1. Vantaggio ligure tuttavia inconsistente per poter confidare nel prezioso successo, data la giornata di vena dei triestini, che è apparsa evidente nel quarto e quinto set. In quelle due frazioni, la squadra giuliana ha effettuato un serrate veramente spettacoloso.

Si è aggiudicata infatti le due frazioni permettendo ai genovesi di realizzare soltanto quattordici punti. Si è potuto ammirare e apprezzare l'ottimo potenziale fisico-atletico dell'Arc Linea. I giuliani sono apparsi superiori ai genovesi come individualità, con menzione particolare per Walter Veliak, un vero mostro di potenza e di astuzia e per Giorgio Manzin ma anche e soprattutto come tenuta fisica. Specie nelle battute conclusive l'ottima tenuta degli ospiti è risultata di gran lunga superiore a quella del Gargano. Discutibilissimo il comportamento dell'arbitro Braglia.

F. G.

SERIE A FEMMINILE
Casagrande - AGI Gorizia 3-0
(15-3, 15-7, 15-9)

SERIE B MASCHILE
Bor - Olimpia Vercelli 3-0
(15-7, 15-10, 15-8)

Record juniores della 4x200 s.l. USTN

Riunione natatoria «fiume» quella svoltasi ieri sera alla piscina «Bruno Bianchi» di Trieste. Con lo stesso programma degli ormai prossimi campionati primaverili, si sono disputate le gare della prima giornata, fase eliminatoria.

La nota nuova della manifestazione era costituita dalle staffette, per la prima volta ufficialmente in acqua nel corso dell'attuale stagione agonistica. Proprio in questo settore — pur riscontrandosi un ritardo di preparazione specifica — è maturato il risultato tecnicamente più apprezzabile: la staffetta 4x200 s.l. juniores della Triestina Nuoto, con Violin-Piero Delise-Piero Bertazzoli e Divich, ha stabilito il nuovo primato regionale di categoria vincendo nel tempo di 9'16"7 (record precedente: U.S. T.N. 9'24"4).

Per quanto concerne le gare individuali, da segnalare solo la prova di Gianfranco Carabellese (USTN) nei 100 s.l. Carabellese si è imposto sul favorito Aldo Mattei ed è stato accreditato — con un pizzico di generosità, a nostro parere, da parte dei cronometristi ufficiali — di un pregevole 57"8. Una citazione, per finire, merita Astolfi (USTN), che nella gara dei 200 dorso ha messo a tacere la «coppia» di sempre concedendo a Longo e a Lugnani soltanto le piazze d'onore.

La fase eliminatoria dei campionati regionali si conclude oggi alla piscina «Bruno Bianchi»: inizio ore 9.30.

D. L.

CIANOCOLORI - BOR

■ La Cianocolori sarà oggi impegnata nel derby triestino di serie D maschile contro la Bor. L'incontro, che si svolgerà nella palestra di via della Valle avrà inizio alle 15.30.

DILETTANTI IN CAMPO

Edera - Mariano Rosandra Z. - Percoto

Due partite sono in programma questo pomeriggio sui campi della provincia per il campionato di Prima categoria. Sul terreno di via Flavia l'Edera ospiterà il Mariano, mentre nella «tana» di San Dorligo il Rosandra Zerial incontrerà il Percoto. L'Edera, dopo la battuta d'arresto nel derby con il Ponziana, cercherà di incamerare l'intera posta. Alla vittoria mirerà anche il Rosandra per salire di quota in classifica e continuare nella serie positiva.

SALTO E COMBINATA

■ Il tarvisiano Marcello Bazzana, delle Fiamme Gialle di Predazzo, ha vinto la combinata juniores ai campionati italiani giovani. La prova di salto è stata vinta da un altro tarvisiano, Maurizio Dunnhofer, dello Sci Cai Monte Lussari, davanti a Marcello Bazzana e a Dario Pustetto, di Ravascletto.

PALLACANESTRO SERIE C MASCHILE

Italsider - San Donà

Nel suo penultimo incontro casalingo di questo campionato, l'Italsider affronta oggi il Canella San Donà, squadra rivelazione dell'ultima ora, in una partita dove è in palio praticamente la quarta posizione. Gli ospiti superano attualmente la formazione locale di due punti e di conseguenza la vittoria per i siderurgici è di rigore se vogliono restare in lizza per tale posizione. Nelle file triestine si avrà il rientro di Dazzi mentre è in dubbio la presenza del giovane Hrovatin per un infortunio subito alla caviglia.

ITALSIDER: Castronovo, Dalla Costa, Tonelli, Dazzi, Quarantotto, Palombita, Furlan, Nais, Porcelli (Hrovatin). SAN DONA': Ferrari, Costante, Finotto, Milani, Marsico, Vaccher, Milliaccio, Zamarin, Striuli, Andriolo.

Con l'Aurora ai mondiali di salto

L'Aurora Viaggi organizza per domenica 26 marzo una gita in pullman a Planica in occasione del I Campionato mondiale di salto. Quota Lire 3.300.

Sono pure in vendita triangoli da applicare sulle automobili e biglietti d'entrata al trampolino gigante.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, tel. 29243.

LONGO: ASSENTE

■ La Calza Bloch parte alle 13 per Vicenza, dove affronterà incompleta il Thermomatic. Oltre all'assenza della Ricci, mancherà pure la Longo costretta a letto per una forma influenzale. Trasferta, quindi, ancora più difficile visto il forfait del pivot biancoceleste.

MONDIALE WELTER JR.

■ Il panamense Alfonso «Peppermint» Frazer ha conquistato il titolo mondiale del welter junior battendo ai punti l'argentino Nicolino Locche. L'incontro si è svolto nello stadio di Città del Panama.

IMPRESA COSTRUZIONI

SIDE

APPARTAMENTI

CASA ROSADA
ROIANO

SIGNORILI

Baia TRANQUILLITA'
VIA CATULLO

MUTUI

VIA BRANDESIA
SAN GIOVANNI

INFORMAZIONI E VENDITE:
CANTIERE: 415879 - 744307
IMPRESA: 421235 - 414122
AGENZIA ESPERIA: 29235

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, TEL. 767450. SALONE DELL'USATO. Occasioni, VETTURE REVISIONATE CON GARANZIA 3 MESI DOCUMENTATA. PAGAMENTO TRENTA MESI SENZA ANTICIPO. VENDONSI: ALFA ROMEO 1750, 1600 S, 1300 TI, Junior '70, '69, '68, '68; LANCIA Fulvia '69; FIAT 125, 124, 1100 R, 850 coupé, sport, 500 '70, '69, '67, '69; ESTERE Mercedes 250 C coupé '69, Dino '68, Ford Capri coupé '70, Mini Minor '68, Simca coupé 1200 S '69. PROVE E INFORMAZIONI, VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO (con ritiro dell'usato, valutando al massimo). VISITATECI INTERPELLATECI. APERTO FESTIVO ore 9-13. 123 Q

ALPA 5,50, il piccolo cabinato a vela in vetroresina costa soltanto L. 1.095.000. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Macchiavelli 28. 123 Q

AUDI: tutti i modelli in pronta consegna presso la Concessionaria DinoConti via Coroneo 33, assistenza completa e magazzino ricambi. 21711 Q

AUTO Fiat 1100/103 efficiente vendo 80.000 trattabili, telefonare 32370. 42558 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13, permuto rateizzo ed acquisto auto usate: Lancia Flavia 69, Alfa 1750 71, GTV 66, 124 67, 1100 D 63, Primula 65, 850 66 65, 500 L 70 68 63, Opel Kadett 65. Festivi ore 10-12. 21867 Q

AUTOTASSAMETRO Fiat 1500 completo accessori vendesi. Telefonare 38553 ore pomeridiane. 42530 Q

BATTELLI usati, diverse occasioni, anche a rate. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Macchiavelli 28. 123 Q

BATTELLO pneumatico prima di acquistarlo confrontate i famosi «Corsair», campioni d'Italia e d'Europa. Qualità e prezzi imbattibili. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Macchiavelli 28. 123 Q

BORA 3 perfetto con garanzia e facilitazioni vendesi L. 8 milioni 500.000. Rivolgersi Albergo Lampara Sistiana. 72746 Q

BIANCHINA 65 Fiat 500 67 70 Fiat 600, 62 Fiat 850 64 65 850 Coupé 66 anche dilazionate vendonsi Viacatullo 1 Autosalone. 150 Q

BOXER seminuovo vendesi, telefonare ore pasti 765708. 42570 Q

CANOTTO Alcione con Johnson 18 HP accessoriato vendesi 350.000 trattabili. Telefonare 12-14 740654. 42372 Q

CERCO moto 200-300 c.c. e vendo Vespa 150 G.S. tel. 411969. 21863 Q

CERCO cabinato massimo 9 metri affare per contanti. Scrivere Cassetta 42492 Q SPI.

SUZUKY 750
raffreddamento ad acqua,
venite a provarla da
MOSCHION
via XXX Ottobre 11
Tel. 68600

CONCESSIONARIA SIMCA, PADOVAN DE CARLI, SANZIO 11 vende auto revisionate, tre mesi garanzia, festivi 9-13. Fiat 500 '66, '68; 750 '66, '68; 1100 R '67, '68; Familiare '67; 124 '66; Prinz '67, 69; Kadett '65, '71; Simca 1000 '65, '66, '68, '70; 1100 '69; 130 LS '70; Primula '66; Bianchina '66; Ami 8 '70; Mini '70; Fulvia GT '68; Alfa 1300 junior '68. 42580 Q

DUCATI, Yamaha, Suzuky-Jawa, CZ, Fantic Motor concessionaria ditta Moschion via XXX Ottobre 11, tel. 68600. 1234 Q

DYANE 6 ottimo stato, unico proprietario vende, telefonare 743992 dalle 13-14. 42556 Q

FIAT 500 L, 500 giardiniera, 750, 850 special, 850 sport, 1100 R, 124, 124 coupé, 125 special, 128 berline due e quattro porte, 128 familiare, Ford Escort, Mini Minor, Mini Cooper, Giulia 1300 TI e GT Junior, 1750 e GTV, Renalt R4, Porsche 912. Tutte le automobili sono ricondizionate. Rateazioni a tasso agevolato, comprensive di assicurazione, con pagamento mensile. Aperto festivi. Autosalone Fiegl, via Crispi 32/A. 21781 Q ●

FIAT 850 perfette condizioni carrozzeria e gommatura vendesi occasione 120.000. Telefonare ore pasti 771664. 42602 Q

FIAT 1100 D motore nuovo vera occasione vendesi telefonare 725244 mattinata. 73028 Q

FIAT 124 1966 vendesi privato Fortunio 10 lunedì in poi. 42430 Q ●

FIAT 850 1966 unico proprietario vendesi 250.000 inintrattabili, telefonare 811654. 73000 Q

FIAT 850 fine 1967, ottimo stato vendo inintermediari 350.000 contanti trattabili. Telefonare 822339 domenica ore 14. 42394 Q

FIAT 1200 1961 ottimo stato vendesi, tel. 729049 8-13. 21749 Q

GIULIA 1750; 124; 1500; Mini 68; Innocenti J-4; 500 67 71; cambi rateazioni, Artisti 9. 42618 Q

GIULIA TI 1600 motore appena revisionato vendesi al miglior offerente, telefonare 761858 in mattinata. 72998 Q

IMBARCAZIONI «Dory» costruite in resine speciali sono veramente inaffondabili. Sconti particolari per prenotazione fuori stagione anche con ritiro in stagione. Si concedono speciali rateazioni. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Macchiavelli 28. 123 Q

LANCIA Fulvia HF occasione vendesi anche ratealmente, telefonare 725244 mattinata. 73026 Q

MAGGIOLINO 1200 63 tetto apribile vendesi. Tel. 734082. 42670 Q ●

MINI Cooper in ottime condizioni appena revisionata e completa di accessori. Occasione. Visibile via Conti 9/1. 72914 Q

MOTO Laverda 750 1971 perfetta, Puch 125 regolarità, Ducati Scrambler 450, Gilera 175 regolarità competizione, Tornado 650 bicilindrico 1971, tutte belle. Concessionario vende. Racing Store, via S. Michele 8. 42929 Q

MOTOCARRI Ape ultimi modelli, accensione elettronica. Motocarri usati, lunghissime rateazioni. Agenzia Piaggio, telefono 764127. 42619 Q

MOTORI fuoribordo Johnson - British Seagull, sconti particolari per prenotazione fuoristagione anche con ritiro in stagione. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Macchiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFI e barche in vetroresina Fiart - Dory, sconti particolari per prenotazioni fuori stagione anche con ritiro in stagione. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Macchiavelli 28. 123 Q

NSU 1000 65 67 69, Typo 1200 68, 1200 TT 68 con dilazioni 24 mesi vendonsi ottimo stato revisionate via Fabiosevero 34 Autosalone. 150 Q

NSU Prinz 4 vasto assortimento vetture usate ottimo stato revisionate vendonsi con facilitazioni pagamento 24 mesi. Servizio assistenza Autosalone Fabiosevero 34. 150 Q

OCCASIONE Primula 1966 ottimo stato privato. Tel. 751208. 21853 Q

OCCASIONE unico vende Fiat 850 coupé 69, km 19.000. Telefono 811856. 42654 Q ●

OCCASIONE Bianchina familiare meccanica ottima, lire 90 mila. Tel. 746448. 21829 Q ●

PASSERA lussiniana m. 7,50 armata cutter, diesel Lister 4 HP. Grignano, sig. Gigi. 42853 Q

PRIMULA coupé 1970 matallizzata vendo. Telefonare 744663. 72942 Q

PRIMULA 65 C occasione vendesi. Tel. 817231. 42488 Q

PRIVATI vendono Primula tre porte; Kadett 65. Telefonare 421216 ore ufficio. 42644 Q ●

PRIVATO vende permuta Alfa 1750, dicembre '68 ottima, telefono 771875. 42584 Q

PRIVATO vende HF 1600 fine '70 rossa porta e cofani alluminio perfetta, motore e carrozzeria visibile presso autoccasioni, via Romagna 6. 73002 Q

PRIVATO vende Fiat 500 1965 ottime condizioni telefonare al 211437. 73024 Q

PRIVATO vende NSU 1000, bellissima perfetta vera occasione, tel. 758368. 42552 Q

PRIVATO vende GT Junior 1300 1967 motore revisionato. Officina elettrauto via Coroneo 40, anche rateato. 21725 Q

PRIVATO vende 1100/103 H, anno 1960, buone condizioni. Telefonare 71990. 42837 Q

PRIVATO vende Mini Cooper MK2 69, 9-12, Bosco 38, telefono 744654. 21827 Q

PRIVATO vende buonissimo Mini Cooper 1000 anno 1968. Telefono 726568. 21823 Q

PRIVATO vende 850 sport 1968. Anche condizioni pagamento. Officina via Navali 31. 21725 Q

RENAULT R4 opp. 6 acquistasi tel. 771035 ore 13-14. 21871 Q

ROULOTTE Eifelland convenienza robustezza esposizione vendita borgo Grotta Gigante. 8152 Q

ROULOTTE Digue, dodici modelli, esposizione via F. Severo angolo via Cologna aperta sabato pomeriggio, domenica mattina; giorni feriali rivolgersi alla Concessionaria Peugeot via Torricelli 4. Rateazioni fino a 30 mesi. 21667 Q ●

DINOCONTI
VIA CORONEO 33 - TEL. 762381

AUTOVETTURE NUOVE IN PRONTA CONSEGNA

VW 1200 - 1300 - VW Furgone e Camioncino
AUDI 60 L - 100 LS - 100 GL
PORSCHE 911 E Coupé
CITROEN GS - DS - SM AMI 8
ROULOTTE LAVERDA

AUTOVETTURE D'OCCASIONE

A.R. 1300 Junior 1970 - DS 21 / 67
CITROEN D Super mod. 1971
CITROEN AMI 8 Berl. 69 - AUDI 100 / 70

FINALMENTE PRONTA CONSEGNA
PER LA CITROEN 1000 GS

Qualcuno ha salvato la vita di questo bambino. Sei stato tu?

Questo bambino: uno dei tanti che aveva la vita sospesa ad un filo. Una donazione di sangue l'ha salvato perchè qualcuno ha risposto in tempo.

Qualcuno come te, come tanti. Una persona normale, tra i 18 e i 60 anni, uno con i suoi problemi di famiglia, di lavoro o di studio, come i tuoi.

Potresti anche essere stato tu, se sei tra i 500.000 che hanno risposto all'appello per la donazione del sangue.

Sì, 500.000 hanno risposto. Tanti altri, invece, hanno cominciato col dire che non avevano tempo, che — magari — donare il sangue fa venire il mal di testa, che — tanto — qualcuno che dà il sangue si trova sempre.

O hanno cercato un'altra scusa. Una delle tante che la gente trova in casi come questi.

Se fosse dipeso da loro, questo bambino forse ora non vivrebbe.

Dipende anche da loro se la situazione degli ospedali è così difficile, se diventa così drammatico l'intervento nei casi urgenti (spesso incidenti da nulla diventano tragedie), se è così insicura la vita di quelli (e ci sono tanti bambini) che hanno bisogno di continue trasfusioni.

Perchè in Italia c'è sempre bisogno di sangue. Perchè pochissimi lo donano (solo 1 su 100 lo fa). Perchè tanti che potrebbero non lo fanno.

C'è ancora un alibi?

Fino a ieri si poteva far finta di non saperlo.

Oggi diventa sempre più difficile.

C'è sempre bisogno di sangue. Ti aspettiamo.

PUBBLICITA' P PROGRESSO

Campagne di utilità sociale promosse dalla Confederazione Generale della Pubblicità.

dona sangue

il sangue si dona dove c'è questa insegna

ROULOTTE Caravelair presenta le grandi novità 72, letti automatici camere separate mobili a scomparsa eccezionale isolamento termico. Mostra permanente Autocaravan via dell'Istria 155, festivi aperto 10-13. 42640 Q ●

ROULOTTES Caravans International nuovi modelli rimorchi imbarcazioni carrelli ganci traino pronta consegna facilitazioni pagamento via Nazionale Opicina. 73016 Q

ROULOTTES REMBRANDT ROLLER ESMERALDA nuova serie di modelli con isolamento per campeggio invernale. Visitateci. Sempre aperto. Festivi mattinata. Rateazioni permute. Omaggi originali Roller. Accessori campeggio. Scomparini 10 angolo Lamarmora. Tel. 792411 741273. 42414 Q ●

ROULOTTISTI automobilisti applicate alla vostra macchina la molla ausiliaria brevettata che garantisce una maggiore portata e un miglior molleggio presso Officina Neri Ghirlandaio 21. Tel. 741142. 42650 Q ●

RUOTE lega leggera sezione larga trasformazioni per tutte le autovetture con ritiro dei cerchi vecchi. Dilazioni pagamento vasto assortimento dell'usato, prezzi minimi. Fina Gomme, via Fabio Severo 2/4. 21799 Q ●

S. FIAT 124, 1100 R, 1100, 850, 600, 850 coupé, 500, 850 coupé Vignale, 850 Special; Anglia Torino; MG «B»; Mini Minor; Primula; Opel Kadett; NSU '67, '68; Volkswagen; Escort XL; Prinz 1000. Ottime occasioni, vende concessionaria Simca, Viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

S. SIMCA 1000 '67, '68, '69; 1300; 1301 S, 1501 occasione vende concessionaria Simca, Viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

SI RITIRA a domicilio autovetture fuori uso e sinistrate. Telefono 225357. 21823 Q

SVENDO ottima Prinz 4L 1966. Tel. 68314. 21823 Q

VENDESI Fiat 128. Via San Lazzaro 17, Lorenzi. 42448 Q

VENDESI 500 L 1971. Telefonare lunedì 14.30-15.30 telef. 768841. 42428 Q

VENDESI Mini Cooper accessoriata, ottime condizioni. Telefonare Monfalcone 73533. 101 Q

VENDO o permuto Volvo 144 S 1971; Primula 1966, via Ireneo della Croce 7. 21769 Q

VENDO contratto prossima consegna Fiat 127. Telefonare lunedì 754856. 42955 Q

KTM, Hercules, Zundapp, SWM, Montesa, Bultaco concessionaria ditta Moschion, via XXX Ottobre 11, tel. 68600. 1234 Q

Z.Z.Z. ACQUIRENTI AUTO USATE SENZA ACCONTO 30 MESI: Fiat 850 coupé 69 68 67; 850 special 68; Simca GLS 69; 125 S 69; 124 spyder 68; 1300 TI 69; GTV 67; 850 berlina 66; Fulvia coupé 67; Fulvia HF 1600 70; 500 F 67 68; 500 L 69 70; 124 S 69; 124 berlina 68; Lancia berlina 2C 65; Fiat 238 70. APERTO FESTIVI, via Romagna 6, tel. 61126.

125 FIAT 68 ottimo stato preferibilmente contanti vendesi. Tel. 66213 ore 12.30-14. 42658 Q

500 L vendesi, 6 mesi, garanzia. Telefono 39193. 42412 Q

500 FIAT motore assicurazione nuovi vendesi. Tel. 418939, lunedì 13.30. 21847 Q

1100 103 Volkswagen Combi due 500 C metalliche visibili Borgo Grotta aliena Geofisico. Offerta busta chiusa entro giovedì 16. 21685 Q

1100 familiare 1965 vendo 150.000 lunedì via Locchi 16, alimentari. 21787 Q

1100 R 66 ottima vendesi. Telefonare ore 9-12 793337. 21835 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A.A. ADRIATICA, MAZZINI 30, offre eccezionali investimenti immobiliari e finanziari, con rendite garantite fino al 25%. Pregasi telefonare numero 35598. 72906 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza. STAR snc, via San Nicolò 27, tel. 68317. 42118 R

A.A. VIA dell'ISTRIA, salone parrucchiera avviatissimo cedesi compresi muri ed attrezzature, ottimo affare. Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 22284 R

AFFARONE salone parrucchiera vendesi subito L. 1.000.000 trattabili. Telefonare domenica 814229, lunedì 821374. 21655 R

ALIMENTARI centralissimo avviatissimo vendesi, affittasi causa malattia, tel. 794307 ore negozio o 751882. 21873 R

AVVIATA centralissima profumeria Udine cedesi motivi famiiari. Cassetta 11/B SPI, Udine. 5735 R

CAUSA malattia vendesi latteria bene avviata via Alfieri n. 8. Tel. 744079. 21767 R ●

CEDESI licenza affittacamere con appartamento 4 stanze completamente mobiliato, alto reddito. Tel. 767993. 42500 R

CEDO licenza alcoolici e superalcoolici con affittanza locale adibito a trattoria. Telefono 225263. 42384 R

CEDO negozio piccolo centrale arredato licenza tessuti mercerie confezioni patente 79581 fermoposta Trieste. 42590 R

CERCASI famiglia per osteria. Tel. 31919 lunedì. 42642 R

CERCASI prestito da privato con ipoteca. Cassetta 42636 R, SPI.

CERCASI latteria in affitto o comprasi con licenza. Telefonare oggi mattinata ore 7.30-11. Tel. 756245. Anche lunedì sera ore 18-21.30. 42538 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» piazza Tommaseo 2. 42424 R ●

FORNO panificio pasticceria avviato centrale 12.000.000 vendesi. Amm.ne, Crispi 9. 42452 R

FRUTTA verdura centrale avviato vendesi, telefonare 725274, orario negozio. 73036 R

GORIZIA vendesi o affittasi negozio alimentari, zona centro. Scrivere fermo posta patente n. 22505. 5753 R

GRADO gelateria bar oltre 200 mq altrettanto posteggio esterno arredamento nuovo moderno possibilità forte lavoro vendesi affittasi. Scrivere cassetta 42841 R SPI oppure telefonare ore ufficio n. 38758. ●

NEGOZIO fiori bene arredato vendesi. Tel. 796100, 812725. 42913 R

OCCASIONE vendesi cartoleria, bigiotteria, bomboniere. Telefonare 732387 o 34556. 42536 R

OCCASIONE pulitura avviatissima vendesi. Tel. 772064. 42626 R

SALONE parrucchiera vendesi, telefonare 71616 - 795158. 42652 R ●

SALONE parrucchiera affittasi Rozzol 50.000 mensili. Telef. 766311-744917. 42851 R ●

SALONE donna affittasi, ottimo rendimento. Telefonare ore pasti 764662. 42416 R

SELF service alimentari nuovo centro facilitazione pagamento vendo. Tel. 793556. 42795 R

SOCIO cerco, per ripresa lavoro artigiano redditizio, ricercato e specializzato. Cassetta 42702 R, SPI.

SPACCIO vini, lavoro garantito darebbesi gestione, tel. 38380. 42674 R

VENDESI negozio abbigliamento più vasta licenza, zona semi periferica. Tel. 791552. 42474 R

VENDESI salone da parrucchiere, riscaldamento centrale. Micheli, Aurisina 147. 42839 R

VENDESI salone parrucchiera causa ritiro lire 500.000 trattabili. Telefono 231682. 42458 R

VENDESI Friuli trattoria 200 posti a sedere o affittasi se persone capaci forte lavoro indirizzo SPI, 21595 R.

VENDESI tabacchino con locali, licenze, voci varie. Scrivere casella postale 13 Grado. 5733 R

VENDESI causa partenza bar avviato centralissimo. Telef. 765236 pomeriggio 17 - 19. 42883 R

VENDESI drogheria profumeria bella zona con ottimo incasso controllabile. Scrivere cassetta 42373 R, SPI.

VENDO lavaggio avviato Lire 1.100.000, via S. Francesco 58. 21751 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. BAIAMONTI seminuovo ultimo piano 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, vendesi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 42604 S

A.A.A.A.A.A.B. CON eccezionale VISTA GOLFO e città, in via S. PASQUALE vendonsi appartamenti in palazzina elegante: 3 stanze, cucina; 2-3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze, giardini propri garages. Rifiniture modernissime ed accurate. Mutuo fino 75% ventennale. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4. tel. 768163. 42604 S

A.A.A.A.A.A.B. GIARDINO seminuovo stanza, stanzetta, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, vendesi consegna 3 mesi 7.900.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 42604 S

A.A.A.A.A.A.B. GRETTA ATTICO NUOVO 2 stanze, cucina, bagno, TERRAZZA PANORAMICA, vendesi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 42604 S

Una bella casa accogliente arredata da Camponovo si distingue per l'originalità inconfondibile dei nuovi modelli, per la qualità garantita, i modesti prezzi e le ottime condizioni rateali.

Mobili CAMPONOVO

VIA BATTISTI 19 vicino alla Standa VIA POLONIO 5

Visitateci. Aperto anche le domeniche ore 10-13

A.A.A.A.A. COMPLESSO CONDOMINIALE «VERDE - AZZURRO» in costruzione sulle prime pendici di via Commerciale, vi attende nella sua già delineata e splendida veste architettonica. Gli appartamenti distribuiti in tre eleganti palazzine, sono funzionali e signorili, con ampie terrazze che si affacciano sul panorama del golfo. Rifiniture di classe. Consegna settembre: mutui fino al 70%. Vendite presso AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 217121 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» in costruzione due palazzine con appartamenti una o due camere, soggiorno-cucinino, oppure tre camere e cucina, terrazze, poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16-19.30. 21719 S

A.A.A.A.A. «EURORESIDENCE» complesso residenziale splendida vista panoramica sul mare in via ITALO SVEVO con appartamenti modernissimi da una, due, tre, quattro stanze, servizi, campo giochi, spazi verdi, zone parcheggio, campi tennis, garage, scuola materna, elementare e media nelle vicinanze. PREZZI CONVENIENTISSIMI, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 21719 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in palazzine vendonsi ultimi appartamenti stanza, soggiorno-cucinino, servizi, terrazzino. ATTICO tre stanze, servizi, VASTISSIMA TERRAZZA. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 21719 S

A.A.A.A.A. «PANORAMA SUL GOLFO» palazzine signorili vista panoramica sul golfo, in zona verde tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendonsi appartamenti con una, due, tre o più stanze, servizi, ascensore, aria condizionata, videocitofono, posteggi auto. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 21719 S

A.A.A.A.A. SISTIANA palazzine signorili, VISTA MARE, vendonsi appartamenti due, tre quattro stanze, servizi, massimo comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 21719 S

A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME palazzine in costruzione, ampia vista mare, vendonsi ultimi appartamenti soleggiati, tre stanze, servizi, centralnafta, giardino, vasto portico, BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario

A.A.A.A.A. VIA DEI GERANI (Roiano) complesso residenziale «I GERANI» zona verde, panoramica, tranquilla, vendonsi appartamenti tre stanze soggiorno, cucina, servizi, terrazze, cantina, acqua calda centralizzata, massimo comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telefono 755885 Orario 16-19.30. 21721 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GIARDINI (Servola) palazzine in costruzione vendonsi OTTIMI PREZZI, due stanze, soggiorno-cucinino, servizi, riscaldamento centrale. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16.19.30. 21721 S

A.A.A.A.B. ABITAZIONI in ville zona panoramica e tranquilla tre stanze, cucina, doppi servizi, salone con taverna o con mansarda, terrazze, cantina, garage, giardino, ecc. Consegna entro giugno vende impresa. Telefonare 37973. 21651 S

A.A. BAIAMONTI ultimo piano, appartamento stanza, soggiorno, cucinino con grande poggiolo, ascensore, centralnafta vendesi, attualmente affittato. Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 22284 S

A.A. MONTEBELLO appartamento bellissimo, vuoto, 2 stanze, soggiorno, cucinetta, ascensore, centralnafta, anche per investimento, vende Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 22284 S

A.A. VIA PUCCINI appartamento nuovo, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, massimi comforts, mutuo approvato, vende Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 22284 S

A.A. ZONA Romagna universita eccezionale vista panoramica ultimi appartamenti rifiniture signorili 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze soffitte box ascensore acqua calda centralizzata pronta consegna vendesi. Telefonare 38827. 42907 S ●

A.I. CARPINETO. BELLISSIMO V piano. Camera, saloncino, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, armadi a muro. Vendesi OCCASIONE. 8.200.000 trattabile. ESPERIA. Imbriani 8, telefonare 29235. 42592 S

APPARTAMENTI
Cividin & Rosenwasser

APPARTAMENTI e
LOCALI D'AFFARI
ZONA CENTRALE
PRONTA CONSEGNA

APPARTAMENTI
IN PALAZZINE
SIGNORILI
CON GIARDINO

L'Ufficio Vendite dell'Impresa in via A. Diaz n. 7 tel. 30088 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 (sabato chiuso)

A.I. S. GIOVANNI. Bellissimi PRONTINGRESSO. 1 camera, soggiorno, cucinino, bagno, 2 stanze, saloncino, cucina, servizi, centralnafta tutti i comforts. ADATTI INVESTIMENTO CAPITALE. ALTRI consegna fine anno. 2 camere, saloncino terrazze, servizi, box auto RIFINITURE BELLISSIME. MUTUO concesso 20 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. Pratiche gratuite. ESPERIA. Imbriani 8, telefonare 29235. 42592 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE, 39 (ROIANO). COMPLESSO SIGNORILE VISTA MARE. Consegna estate 1973. 1 - 2 - 3 stanze, saloncino, cucina, servizi balconata GIARDINO PROPRIO. ATTICI GRANDI TERRAZZE. Box auto. MUTUO BANCARIO 50% ventennale. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ORE 15-17 anche sabato. Informazioni telefonare 29235. 42592 S

A. ACIT. APPARTAMENTO nuovo soleggiato zona verde soggiorno cucinino due stanze servizi garage centralnafta 11.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42622/4 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Ultime disponibilità stanza soggiorno cucinino bagno contanti minimo 2.500.000. Resto 20 anni altro salone due stanze cucina servizi. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42624/1 S

A. AGIT. BELLOSGUARDO. Ultimo appartamento palazzina signorile salone tre stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate garage centralnafta. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 42624/2 S

A. ACIT. CONSEGNA estate palazzina zona verde soleggiata saloncino due stanze cucina servizi tutti comforts. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42624/3 S

A. ACIT. CONSEGNA ESTATE. Vendesi appartamento saloncino due stanze cucina tutti comforts ampia terrazza 14 milioni S. Lazzaro 3, telefono 68810. 62622/5 S

A. ACIT. MARCO POLO vendesi appartamento vista mare due stanze cucina bagno poggiolo centralnafta. GRETTA vista mare tre stanze cucina garage centralnafta. GARIBALDI 4 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore ultimo piano vista panoramica. F. SEVERO 4 stanze cucina doppi servizi terrazze ascensore riscaldamento. BARRIERA 5 stanze cucina doppi servizi adatto ambulatorio abitazione. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42622/1 S

A. ACIT. OCCASIONE vendesi appartamento CAMPI ELISI due stanze cucina spazzacucina poggiolo vista mare riscaldamento ascensore. 7.500.000. Altro PONZIANA prontentrata due stanze cucina bagno 6.500.000. VIA S. NICOLO' rimesso nuovo tre stanze cucina 8.000.000 trattabili. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42622/2 S

A. ACIT. ROSSETTI ultimo piano con terrazza salone due stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore vendesi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42622/3 S

SISTIANA (Visogliano)
PALAZZINE - 1-3 stanze, riscaldamento centrale, acqua calda, box auto, giardino. Ufficio vendite dirette:
CIVIDIN & SERPO
Trieste, via Canalpiccolo 2
Telefono: 35664 - 35389

A. AFFARONE 6 stanze, bagno, riscaldamento, V piano, vendesi Lazzaretto. AGEP, Crispi 14. 42869 S

A. APPARTAMENTO LIBERO 6 stanze, accessori, quarto piano via Carducci 5 (grattacielo) adatto uffici, vendesi condominio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 21721 S

A. CARLALBERTO saloncino, bistanze, terrazze vendesi. AGEP, Crispi 14. 42867 S

A. COMMERCIALE costruzione palazzine signorili panoramiche appartamenti salone, tristanze, biservizi. Vendite A.G.E.P., Crispi 14. 42865 S

A. FORO ULPIANO, primo piano, adatto anche professionista, affittasi bellissimo appartamento cinque stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telefono 755885. Orario 16-19.30. 21721 S

(Continua in 16.a pagina)

VENDONSI
MACCHINE per la lavorazione del **LEGNO**
con permuta anche parziale con mobili
ELENCO A RICHIESTA
Scrivere: CASSETTA 516 - SPI - 10100 TORINO

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MASSICCIA ADESIONE AL PARTITO DEL CONGRESSO NEI PRIMI RISULTATI

INDIRA GANDHI IN MARCIA VERSO IL TRIONFO ELETTORALE

La guerra vinta con il Pakistan ha avuto il suo peso - Alla guida del paese si avrà un solo partito? - Violenze politiche: finora sono trentuno le vittime

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nuova Delhi, 11

Il partito del congresso del primo ministro indiano signora Gandhi, nel pieno rispetto delle previsioni, si avvia ad una vittoria trionfale nelle elezioni statali per il rinnovo di sedici legislature locali. Una vittoria così netta da confermare in pieno le previsioni della vigilia che vedevano nel partito del congresso, uscito rafforzato nel prestigio dalla vittoria nella guerra col Pakistan, l'unica forza in grado di emergere da queste elezioni in modo ancor più netto che in quelle politiche federali del febbraio dello scorso anno.

Il partito della signora Gandhi, che ha per simbolo la vacca sacra e il vitellino, ha raccolto qualcosa come l'85 per cento dei suffragi, secondo i primi risultati annunciati al termine di una settimana di elezioni nei vari stati. Nei sei stati nei quali lo spoglio è stato completato, il partito del congresso ha ottenuto 255 dei 306 seggi assegnati. Il partito ha inoltre dimostrato la sua forza nello stato dell'Andhra Pradesh ottenendo 48 dei primi cinquanta seggi assegnati su un totale di 287, nello stato di Gujarat, dove ha ottenuto 33 seggi sui primi 36 assegnati, nello stato di Maharashtra con 106 seggi su 126 assegnati finora e, infine, nello stato di Mysore con 47 dei 61 seggi già aggiudicati.

La vittoria più significativa, sia pure parziale com'è, è quella degli stati di Mysore e Gujarat, dove il partito del congresso dominava con gli uomini della fazione scissionista, allontanatisi dal partito nel 1969. Nello stato di Gujarat, il partito di Indira Gandhi ha ottenuto una vittoria di enorme prestigio nella città di Surat, roccaforte dell'arcirivale del primo ministro, l'ex vice primo ministro Morarji Desai.

Se la tendenza delineatasi oggi sarà confermata con lo spoglio che comincia domani negli altri dieci stati, la signora Gandhi si ritroverà a capo di una nazione governata in pratica da un solo partito. Nelle zone nelle quali il partito del congresso prevedeva una battaglia tremenda, come nel Bengala occidentale e Tripura, (con i comunisti), la situazione non sembra meno rosea.

Osservatori politici di Calcutta, capitale del Bengala occidentale, ritengono che le dichiarazioni rilasciate dal leader marxista Jyoti Basu costituiscono un'ammissione preliminare di sconfitta. In realtà, Basu ha accusato apertamente di broglio il partito del congresso e ha chiesto la riapertura dei seggi nel suo distretto, sostenendo che il partito del congresso impediva ai comunisti di votare.

Intanto, anche oggi, la violenza è stata la protagonista, soprattutto nella zona metropolitana di Calcuttta. Sei morti è il sanguinoso bilancio della giornata, sei morti che portano a 31 il totale delle vittime dall'inizio delle elezioni.

La signora Gandhi è stata ripagata del grande impegno profuso nella campagna elettorale, da lei impostata sullo slogan «Diamo un governo forte all'India, col pericolo di una guerra col Pakistan sempre alle porte». La signora Gandhi ha coperto oltre ottantamila chilometri in 25 giorni durante la campagna elettorale per parlare alla popolazione in tutti gli stati. La signora Gandhi ha ricordato la necessità di avere assemblee statali che applichino con tempestività quelle leggi che il partito del congresso, che ha una maggioranza di due terzi al Parlamento federale, riesce a varare in quella sede.

A. P.

TENSIONE BELLICA fra i due Yemen

Sanaa, 11

La Repubblica araba dello Yemen ha accusato oggi la Repubblica democratica popolare dello Yemen (Yemen meridionale) di ammassare truppe ai confini tra i due stati e di aver violato il suo spazio aereo. La accusa è contenuta in una dichiarazione diffusa al termine di una riunione di gabinetto a Sanaa. Secondo voci raccolte nella capitale, il governo avrebbe posto le truppe in stato di allarme.

In un suo dispaccio da Sanaa, l'agenzia d'informazioni irachena informa che alla frontiera fra i due Yemen la tensione è grave in seguito a un attacco lanciato oggi da truppe di Aden (Repubblica democratica e popolare dello Yemen) contro tre villaggi di frontiera.

Il governo di Sanaa si è riunito nel tardo pomeriggio per un esame della situazione ed ha diramato un comunicato in cui accusa Aden di avere bombardato con l'artiglieria i tre villaggi nel nord del paese. Secondo il comunicato, durante questo attacco dieci civili sono rimasti uccisi o feriti.

Il comunicato accusa parimenti le forze di Aden di avere attraversato la frontiera e minato tutte le strade principali della regione. «Se queste provocazioni continueranno, le conseguenze saranno disastrose» sottolinea il governo di Sanaa, che accusa le autorità di Aden di «sobillare» e di «armare» le tribù per spingerle ad azioni di sabotaggio. *(Ansa)*

VASTA EPURAZIONE NEI RANGHI DELLE FORZE ARMATE

Armi ai terroristi dai militari turchi

Cinquantasei ufficiali e undici sottufficiali sono stati arrestati - Sì dell'assemblea di Ankara alla condanna a morte di tre estremisti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Ankara, 11

Lo stato maggiore delle forze armate turche ha compiuto una vera e propria epurazione in massa fra ufficiali e sottufficiali, decretandone l'espulsione dai ranghi. Cinquantasei ufficiali e undici sottufficiali sono accusati di aver aiutato una organizzazione estremista di sinistra nelle sue mire sovversive, e per questa accusa i 67 militari verranno processati.

L'annuncio, dato dallo stato maggiore con un semplice comunicato, precisa che si tratta di ufficiali inferiori che appartenevano alle tre armi, sia pure in proporzioni molto diverse: 47 dell'aeronautica, 8 dello esercito, uno della marina.

L'organizzazione sovversiva con la quale, secondo l'accusa, avrebbero collaborato è l'«esercito popolare turco di liberazione», il movimento ritenuto responsabile di attentati terroristici, rapine nelle banche e numerosi rapimenti, fra i quali quelli di militari americani e di un diplomatico israeliano che, nel maggio scorso, fu anche ucciso dai suoi rapitori.

Gli ufficiali e i sottufficiali sono accusati di aver fornito ai terroristi armi e materiale militare. Il comunicato precisa addirittura che alcuni ufficiali aiutarono cinque estremisti a evadere dal carcere militare di Istanbul. Dell'arresto degli ufficiali e dei sottufficiali si parlava con insistenza da diverso tempo. In effetti, si ritiene che gli arresti siano stati effettuati alcune settimane or sono.

L'annuncio, che viene a coronare un periodo di estrema tensione nel paese, dopo mesi di disordini provocati dagli estremisti, giunge alla vigilia del primo anniversario del colpo di stato militare che rovesciò il primo ministro Suleyman Demirel. Le forze armate imposero una politica «al di sopra delle parti», appoggiando la formazione di un governo riformista, affidato a tecnici, come il primo ministro Nihat Erim. Questi proclamò la legge marziale in undici province (delle sessanta dell'intero paese) e avviò una serie di misure repressive nei confronti degli estremisti e della sinistra turca.

In proposito, oggi l'assemblea nazionale ha approvato tre condanne a morte inflitte dalla corte marziale a terroristi coinvolti nel rapimento di soldati americani. Le condanne, che passano ora all'esame del Senato, riguardano Deniz Gezmis, Yusuf Aslan e Huseyin Inan, membri del suddetto «esercito popolare». I tre erano accusati di aver complottato per rovesciare il regime costituzionale.

Una cinquantina di altre condanne a morte sono state già approvate dalla Camera o sono in corso di esame. L'assemblea ha confermato le tre condanne stamane all'alba, dopo un lungo e acceso dibattito conclusosi con 238 voti a favore, 53 contrari e sei astensioni. Il portavoce del partito popolare repubblicano aveva chiesto l'annullamento delle condanne, ammonendo: «Stiamo entrando in un nuovo periodo storico. Non dovremmo lasciarci alle spalle ferite sanguinose».

A. P.

VERTICE AL CAIRO della Federazione araba

Il Cairo, 11

Il Presidente egiziano Sadat, il capo dello stato siriano Assad, ed il presidente del consiglio rivoluzionario libico Gheddafi, si riuniscono domani al Cairo per esaminare gli ultimi sviluppi della crisi in Medio Oriente.

Ad accogliere il presidente siriano Assad era il presidente egiziano Sadat. *(Ap)*

L'AMBASCIATORE AMERICANO È RITORNATO CON LE ISTRUZIONI

Tutto è pronto a Parigi per i contatti S.U.-Cina

E' un primo passo verso il riconoscimento diplomatico - Formosa fu accantonata nei colloqui Nixon-Ciu En-lai

Washington, 11

La politica del Presidente Nixon nei confronti della Cina sembra aver fatto un piccolo passo avanti con la scelta di Parigi quale sede per l'instaurazione di formali contatti diplomatici con la Cina. Anche se le discussioni che si terranno nella capitale francese saranno probabilmente limitate a questioni come viaggi e scambi commerciali, i due paesi, che non hanno ancora formali rapporti diplomatici, hanno aperto la prima strada ufficiale di comunicazione, imboccando la strada che potrebbe portare quanto prima all'apertura di ambasciate a Pechino e a Washington.

L'ambasciatore Arthur Watson è ritornato a Parigi da Washington con le disposizioni di Nixon in merito all'incontro che avrà con il rappresentante cinese Huang Cen. Non si hanno indicazioni precise riguardanti la data e il luogo del primo incontro, ma è opinione comune che questo avrà luogo presto. Watson ha conferito con il Presidente Nixon, con il segretario di Stato William Rogers e con altri funzionari.

Il governo francese ha espresso oggi la sua soddisfazione per la scelta di Parigi quale località per gli incontri fra gli ambasciatori di Stati Uniti e Repubblica popolare cinese. Secondo fonti parigine solitamente bene informate, l'ambasciata degli Stati Uniti a Parigi aveva informato del progetto il ministro degli esteri francese prima che esso fosse annunciato ieri dalla Casa Bianca a Washington.

Si è intanto appreso che nei colloqui cino-americani a Pechino il Presidente Nixon e il primo ministro cinese Ciu En lai decisero, durante i loro colloqui, di mettere da parte la disputa su Formosa per il bene delle relazioni nascenti fra i due paesi. Questo particolare è stato reso noto dagli ambasciatori della NATO che il 3 marzo a Washington sono stati informati dal segretario di Stato William Rogers della sostanza dei colloqui.

Gli ambasciatori hanno riferito di essere anche stati informati del fatto che la Cina comunista sapeva delle dichiarazioni che avrebbe rilasciato Nixon al suo ritorno, per riaffermare gli impegni americani nei confronti di Formosa, di mantenere legami diplomatici con Ciang Kai-schek e di seguire, nelle linee generali, la politica asiatica seguita prima della visita a Pechino.

Secondo Rogers, accettando quanto sopra, Pechino avrebbe fatto concessioni considerevoli agli Stati Uniti, in quanto in precedenza una soluizone per Formosa era considerata da Pechino la condizione essenziale per la normalizzazione delle relazioni con Washington.

(Ansa - Reuter - Ap)

DOPO I SANGUINOSI SCONTRI CON LA POLIZIA

Pattuglie armate vigilano a El Ferrol

Un assembramento davanti ai cantieri si disperde all'arrivo degli agenti - I funerali delle vittime

El Ferrol del Caudillo, 11

Millecinquecento agenti della guardia nazionale spagnola, con moschetti e mitra imbracciati, pattugliavano ancora questa mattina le strade della città costiera di El Ferrol, teatro ieri di sanguinosi scontri fra centinaia di portuali in sciopero e le forze dell'ordine. La città natale del generalissimo Franco, dove ieri sono caduti colpiti a morte l'operaio Rey Rodriguez, padre di quattro figli, ed il giovane Daniel Niebla Garcia, vive ancora tutto il suo dramma in un'atmosfera carica di tensione.

Mentre si seppelliscono i morti El Ferrol è ancora una città sotto shoc. Soltanto pochi negozi hanno riaperto i battenti ,mentre gran parte della popolazione ha preferito restare chiusa in casa. Anche stamane non è mancato un tentativo di protesta: centinaia di operai della «Empresa Nacional Bazan», il complesso cantieristico dove ci sono stati sei licenziamenti che sono stati alla origine dei sanguinosi scontri di ieri, si sono radunate nella zona portuale, ma al primo apparire della polizia, hanno preferito disperdersi ,per evitare altro spargimento di sangue.

Servizio d'ordine di portata eccezionale anche dinanzi al cimitero della città, dove stamane centinaia di persone, amici e parenti, hanno assistito in lacrime ed in silenzio alla sepoltura di Amadro Rey Rodriguez. L'altra vittima è stata sepolta a La Coruna. La bara con il corpo dell'operaio ucciso è stata portata a spalla dai suoi compagni di lavoro. Il corteo ha raggiunto il cimitero passando fra due fitte ali di agenti di polizia.

I feriti negli scontri di ieri, a quanto informa il quotidiano «La Voz de Galicia», sono complessivamente una cinquantina. Alcuni di essi sarebbero in pericolo di vita. Lo stesso quotidiano informa che la giustizia militare si incaricherà delle indagini sullo sciopero ed esaminerà la posizione delle persone (una quindicina) tratte in arresto. Non di tutte è stato possibile conoscere le generalità. Tra gli arrestati figurano: Rafel Pillado Lista, presidente della sezione politica del sindacato dei metalmeccanici e indicato quale «membro del partito comunista»; Jose Loureiro Lubris, rappresentante sindacale della «Bazan», indicato come membro delle commissioni operaie (sindacati clandestini); Jose Maria Riobo Millan, rappresentante sindacale; Jose Manuel Diaz Montero, indicato quale membro delle commissioni operaie; Ramiro Cesar Romero Romos e Manuel Amor Deus rappresentanti sindacali ambedue indicati quali membri delle commissioni operaie.

(Condensato *Ap - Ansa)*

MAKARIOS A PATTI col generale Grivas?

Nicosia, 11

Un clamoroso avvicinamento fra il Presidente di Cipro Makarios ed il suo rivale di sempre, l'ex capo dell'Eoka, George Grivas, sarebbe in atto nella isola. Lo affermano oggi fonti vicine a Grivas, precisando che a perorare l'intervento del paladino dell'ENOSIS, (l'unione di Cipro alla Grecia), sarebbe stato lo stessa Makarios per scongiurare di venire ufficialmente estromesso dalla carica del governo di Atene.

Benché la notizia sia stata ufficialmente smentita da un portavoce del governo cipriota, gli intimi del generale ne ribadiscono l'autenticità. Agli approcci fatti da Makarios, Grivas avrebbe risposto dicendosi pronto ad incontrarsi con il presidente a determinate condizioni. *(Ap)*

BHUTTO A MOSCA il 16 marzo

Rawalpindi, 11

Il Presidente pakistano Zulfiquar Ali Bhutto si recherà in visita nell'Unione Sovietica, giovedì prossimo, su invito dei leader sovietici. *(Ap)*

Minaccia di attentato al treno di Brandt

Tuebingen, 11

Una comunicazione anonima secondo cui una bomba era stata collocata lungo una linea ferroviaria, ha provocato oggi l'arresto del treno su cui viaggiava il Cancelliere federale Willy Brandt. Lo ha dichiarato un portavoce del partito socialdemocratico precisando che il treno si è fermato per 17 minuti.

SULLA FIUME - ABBAZIA

«OPEL» CON 10 PERSONE a tutta velocità in mare

Fiume, 11

Uno spettacolare incidente è avvenuto oggi nel circuito della baia di Preluca. Protagonista è stato il cittadino iraniano Ahmed Mirzabeig, abitante a Teheran, il quale è finito in mare con l'auto in cui si trovavano un altro uomo, una donna in stato di gravidanza e sette bambini. Fortunatamente non ci sono state vittime.

L'iraniano, al volante di una «Opel 1700», stava dirigendosi a velocità piuttosto sostenuta da Fiume ad Abbazia, allorché perdeva il controllo della grossa autovettura mentre imboccava l'entrata del centro sportivo di Preluca. Dapprima l'auto cozzava contro un paracarro, quindi deviava e percorreva su due ruote l'autocampo puntando direttamente verso il mare. Dopo una trentina di metri di corsa folle tra gli alberi e la gente, la «Opel» scavalcava il muro di cinta, alto tre metri, e finiva in acqua, in quel sito poco profonda.

E' immaginabile lo spavento provato dagli occupanti, i quali tuttavia se la sono cavata con qualche leggera ferita. In loro soccorso si sono precipitate alcune persone di una famiglia amica che viaggiava su un'altra auto.

LACONICO COMUNICATO DELLA TASS SU UNA GRAVE SCIAGURA

Molte vittime a Minsk in una fabbrica di radio

Forse c'è stato uno scoppio - Imprecisato il numero dei morti

Mosca, 11

Un numero imprecisato di operai sono morti ed altri sono rimasti feriti in un incidente avvenuto ieri in una fabbrica di apparecchi radio a Minsk, nell'Unione Sovietica. Ne dà notizia oggi la Tass senza però fornire ulteriori particolari. Poiché è raro che la stampa sovietica riporti fatti del genere, non è escluso che il bilancio delle vittime sia particolarmente grave.

Il comitato centrale del PCUS e il governo sovietico hanno rivolto attraverso la Tass «Espressioni di profondo cordoglio al personale della fabbrica radiotecnica di Minsk alle famiglie affrante di quanti sono rimasti uccisi o feriti nell'incidente nel reparto custodie, il 10 marzo». La Tass aggiunge che «sono in corso di adozione misure per aiutare le vttime e le loro famiglie, e riparare i danni».

Il fatto che vi siano danni all'immobile avvalora l'ipotesi che vi sia stata un'esplosione, ciò benché la fabbricazione di custodie di radio non comporti l'uso di liquidi infiammabili o fonti energetiche altamente esplosive.

Il comunicato della Tass informa poi che «una commissione governativa, guidata dal membro candidato del politburo e segretario del comitato centrale Dimitri Ustinov è stata formata per indagare sulle cause dell'incidente e liminarne le conseguenze». Proprio la nomina di una commissione con alla testa un membro del politburo del partito indica che la sciagura deve essere stata di particolare gravità.

ROVESCIATA LA BARCA

ANNEGANO A BIBIONE due pescatori dilettanti

Bibione, 11

Due pescatori dilettanti, Guerrino Cirel di 26 anni, guardia notturna di Bibione, e l'albergatore Albino Visentin, di 43, anch'egli del luogo, sono annegati oggi a circa 200 metri dall'arenile, tra Bibione e Bibione Pineta, nel comune di San Michele al Tagliamento (Venezia). I due si erano recati a pescare, a bordo di una piccola imbarcazione quando, mentre stavano gettando le reti, a causa del mare mosso e del forte vento, sono stati travolti da un'ondata che ha rovesciato la barca.

I due, finiti in acqua, sono riusciti ad aggrapparsi ai bordi della imbarcazione capovolta, mentre decine di persone, richiamate dalle loro invocazioni, stavano sulla spiaggia, senza poter intervenire. Dopo qualche tempo, un uomo è salito su un «pattino» e ha raggiunto il luogo dell'incidente. Cirel e Visentin, però, erano già annegati. Il corpo del primo è stato immediatamente recuperato, mentre quello dell'albergatore non è stato ancora trovato. Sul posto si sono recati carabinieri e guardie di finanza per le ricerche. *(Ansa)*

ATTENTATI E SPARATORIE

GIA' ROTTA LA TREGUA nell'Irlanda del Nord

Belfast, 11

E' durata soltanto un'ora la tregua di tre giorni annunciata dai «provisionals» dell'IRA. Due piccole mine sono esplose sotto due veicoli dell'esercito che svolgevano normale servizio di pattuglia alla periferia di Newry, sul confine con la repubblica irlandese.

La doppia esplosione ha leggermente danneggiato una jeep. Un franco tiratore appostato su una collina a cinquanta metri di distanza ha sparato due colpi di fucile contro i soldati, mancandoli.

A Londonderry sono stati sparati dei colpi contro due postazioni militari, a Belfast è esplosa una bomba senza provocare vittime.

La sospensione più o meno relativa delle operazioni di guerriglia e le richieste di concessioni da parte dei «provisionals» sono state accolte con sprezzante indifferenza a Londra. Non c'è stata finora una reazione ufficiale ma è stato fatto sapere che il governo inglese «non tratterà con assassini» né «degnerà» l'IRA di una risposta.

Da Washington si è intanto appreso che l'ambasciatore inglese a Washington lord Cromer e circa altri 30 diplomatici britannici negli Stati Uniti hanno ricevuto minacce di morte da collegare con la situazione di crisi esistente nell'Irlanda del Nord. *(Ansa)*

UN ELEGANTE QUARTIERE IN ZONA RESIDENZIALE

TROVATA LA «PRIGIONE» DEL DIRIGENTE RAPITO

Era disabitato da un mese - C'erano ancora le armi

Parigi, 11

La polizia ha scoperto l'appartamento nel quale è stato rinchiuso Robert Nogrette, il dirigente della «Renault» rapito e successivamente rilasciato da un commando maoista. L'appartamento, situato in un complesso moderno ed elegante al numero 17 di rue Parent de Rosan, una via poco frequentata del sedicesimo «arrondissemente», dista soltanto un chilometro e mezzo dal luogo dove il sessantatreenne dirigente è stato sequestrato.

Il quartiere è residenziale, vive la borghesia agiata di Parigi, tanto odiata dai maoisti. L'appartamento era deserto quando la polizia vi ha fatto irruzione. Fonti informate hanno fatto sapere che le forze dell'ordine si sono impossessate delle armi usate dai giovani rapitori.

La scoperta della casa è stata resa possibile dalle indicazioni date dallo stesso Negrette alla polizia poco dopo la sua liberazione, avvenuta ieri. «Dalla finestra — aveva detto — potevo vedere un'insegna luminosa con la scritta «Rank ...Soc». Mantenendo il massimo riserbo su tale pista, il commissario Poiblanc ha fatto ricercare nella notte la insegna della «Societé Rank», che è stata localizzata all'alba nel settore Boulogne-sedicesimo «arrondissement».

Secondo informazioni, attinte fra gli inquilini del palazzo, l'appartamento era disabitato da circa un mese, da quando cioè una giovane coppia di sposi che attendeva un lieto evento l'aveva lasciato per una dimora più grande.

(Condensato Upi-Ansa)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T
Stab. Tip. Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Si è spento improvvisamente oggi pomeriggio

Alfonso Cossi
d'anni 47

Ne danno il triste annuncio la moglie TEA, i figli SANDRA e SERGIO, la sorella ALBINA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 13 marzo.

Gorizia, 11 marzo 1972

Partecipano al lutto le famiglie:
— LADI JAZBEC
— KOBAL
— CIGON
— SIEGA
— PETELIN
— POLACCO
— CAPITANIO
— TRENTADUE
— BISIANI
— GRBAIS
— KUSTERLE
— VESCOVO
— UGO VITTOR
— FABIANO VITTOR
— PLESNIZER
— MARRA
— ERMANNO NANUT
— DOMINI
— ZANINI
— KODERMAC
— BISIACH
— CASELGRANDI

† Il giorno 9 marzo, all'età di 93 anni, si è spenta

Domenica (Lina) Predonzan v. Zangrando

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la nipote BRUNA col marito DARIO COVI (assenti) ed i parenti tutti.

Un sincero ringraziamento ai dottori ed alle infermiere dell'Ospedale Lungodegenti.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† **Enrica Giovannetti ved. Mandel**

non è più.

I familiari costernati ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta.

S. Donà di Piave - Trieste, 10 marzo 1972

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Erminia Caputo ved. Blasizza

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Un sentito grazie al dott. Marchiò, alla signora Mohamed, ai medici, a Suor Maria ed alle infermiere della II Chirurgica per le premurose cure prestate alla nostra cara.

I FAMILIARI

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al caro

Giusto Koren

la moglie OTTAVIA ringrazia di cuore tutti coloro che hanno preso parte al suo grande dolore.

In particolare desidera ringraziare il Primario prof. Giammusso, i sigg. medici e il personale tutto della Divisione neurochirurgica, inoltre il Centro di Riabilitazione e l'Ospedale Infantile.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Caterina Benedetti n. Del Missier

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara Mamma

Carla Crovatin in Skerlavay

ringraziamo tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Un particolare grazie al medico curante dott. A. Russo.

I FAMILIARI

I familiari di

Filippo Pecelli

commossi, ringraziano di tutto cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Giuseppina Renner ved. Vertovez

ed in particolar modo la famiglia Martin.

Nel primo anniversario della morte di

Erminia Novacco

le sorelle e il fratello La ricordano ai parenti e a tutti coloro che Le vollero bene.

†

Il giorno 10 marzo 1972 dopo lunghe sofferenze confortata dalla Fede ha raggiunto il Suo adorato figlio GIORGIO e il marito la nostra cara

Caterina Zamarin ved. Bartole

Addolorate ne danno il mesto annuncio le sorelle LIBERA e GEMMA, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. Stinco per le sue premurose e disinteressate cure.

I funerali seguiranno domani lunedì 13 marzo alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

†

Il giorno 10 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Daniele Pillin

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie, i figli, le sorelle e i parenti tutti.

Un sentito grazie a coloro che hanno preso parte al dolore.

Per desiderio del Defunto la famiglia non prende il lutto.

Si associano al lutto le famiglie MANTINEO - SURACE.

† Ieri è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Libero Milloch
di anni 49

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANNA, il figlio WILLY, la mamma, la suocera, i cognati ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale (Rito di commiato nella chiesa del cimitero).

Con l'animo riconoscente ringraziamo anticipatamente tutti coloro che alla memoria dell'amato nostro Estinto vorranno rendere l'ultimo tributo d'affetto.

Ringraziamo altresì il primario prof. Zilli, i medici e il personale tutto della Divisione chirurgica dell'Ospedale di Monfalcone per le amorevoli cure prestate al caro Scomparso.

Monfalcone, 12 marzo 1972

† Ieri è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Urbani
insegnante a riposo
di anni 80

Ne danno il doloroso annuncio i figli RIEGO, LICIA e ONDINA, la nipote ADRIA, la nuora, i generi, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 14, partendo dalla Cappella dell'Ospedale.

Monfalcone - Staranzano, 12 marzo 1972

RINGRAZIAMENTO

MARIO PAGNUTTI rivolge un riconoscente ringraziamento a coloro che, in varia guisa, vollero partecipare al suo immenso dolore per l'improvvisa scomparsa della sua amata Consorte

Emilia Gemma Pagnutti n. Crasnich

e ricordandoLa ai congiunti ed agli amici, nel giorno settimo dalla dipartita, comunica che la Santa Messa di suffragio sarà celebrata domani lunedì 13 marzo alle ore 18 nella Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.

Gorizia, 12 marzo 1972

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro

Giovanni Cibic

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

Un grazie particolare vada ai professori, dottori ed al personale tutto del II piano del Centro Tumori.

I FAMILIARI

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro marito

Virgilio Besenghi

ringrazio parenti, amici e tutti coloro che hanno partecipato al mio grande dolore.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 14 marzo alle ore 8 nella Chiesa di via del Ronco.

Oggi ricorre il primo triste anniversario della perdita della nostra cara

Italia Tommasini ved. Cogo

I figli, le nuore, la sorella e i parenti tutti La ricordano a chi La stimava e Le volle bene.

Una Messa funebre verrà celebrata oggi 12 marzo alle ore 12.15 nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Oggi 12 marzo alle ore 18.30 verrà celebrata nella Chiesa di S. Andrea e S. Rita in via Locchi 22 una S. Messa per il Caro

Aurelio Pross

nel primo anniversario della Sua scomparsa.

La famiglia invita alla sacra cerimonia quanti Gli vollero bene e vogliono onorare la Sua memoria.

†

Ieri 11 marzo è mancata la nostra cara mamma

Giovanna ved. Kermec n. Mihalic

Ne danno il doloroso annuncio i figli AGOSTINO, NATALINA, DANILO, MARIA e BRUNA, il fratello GIUSEPPE, le nuore, i generi, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 13 marzo alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 9 marzo è mancato improvvisamente il nostro caro

Mario Sik

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LADISLAVA, il figlio BORIS, la cognata HIRLANDA, i fratelli, le sorelle, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 13 marzo alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per Bagnoli.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

†

Il giorno 7 marzo a Pirano si è spento

Mario Fragiacomo
di anni 79

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO e ANTONIO, unitamente alle nuore, ai nipoti ed ai parenti tutti.

† **Lucia De Rosa**

è mancata ai suoi cari, lasciando nel dolore il marito VITO, il figlio, le sorelle, i fratelli, le zie e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 13 marzo alle ore 14.15 dall'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Ieri 11 marzo è mancata improvvisamente

Elena Mikac

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora ed i nipoti.

I funerali seguiranno domani 13 marzo alle 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

La sorella MARIA e ROCCO COMPLE, il fratello ATTILIO STURM, la nipote ORNELLA STURM in FRAGIACOMO col figlio RENATO, la nipote LEGHISSA e figlia, ringraziano coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria della cara Estinta

Erminia Sturm ved. Mirri

LUISELLA e MAURA MARZAN ringraziano tutti coloro che parteciparono al lutto per la perdita del loro padre

Tullio Marzan

In particolare i medici e il personale del Centro di Rianimazione ed i dipendenti delle forze di Polizia della Questura di Trieste.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giulia Bonutti

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Ricorre domani il quarto doloroso anniversario della scomparsa della nostra cara

Luigia Cecada

Con immenso affetto ed infinito rimpianto La ricordano a quanti La ebbero cara, il marito GIOVANNI, le figlie SUOR FIORETTA, VITTORINA in ELEFANTE, il genero LINO e i nipoti FIORETTA e PIERO.

Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata domani 13 marzo nella Chiesa dei Salesiani alle ore 19.

Oggi sono undici anni che ci ha lasciati la nostra adorata

Gianna Nicolaucig

Con lo stesso dolore d'allora e lo stesso rimpianto la mamma ed il papà La ricordano a quanti Le vollero bene.

Trieste, 12 marzo 1972

Il Gruppo ANLA - DREHER, nel trigesimo della scomparsa, ricorda il

GR. UFF.
Felice Luciani

Una S. Messa verrà celebrata in memoria domani, lunedì 13 marzo, alle ore 17.30 nella Chiesa di S. Francesco in via Giulia.

A. LOCALI Crispi, Matteotti vendonsi. AGEP, Crispi 14. 42863 S

A. MUGGIA primingresso ampie terrazze 2-3 stanze, soggiorno, cucina, biservizi, box auto, mutuo ventennale prenotansi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35-111. 601 S

A. ROMAGNA vendesi saloncino, tristanze, biservizi, giardino, garage, cantina. AGEP, Crispi 14. 42873 S

A. SAN Giovanni Damiano Chiesa 65: visite cantiere domenica 10-12 da lunedì tutta la settimana orario 14-16 vendiamo appartamenti pronti bellissimi. Visitare, prezzi contenuti, condizionati, 2 stanze, cucina o 2 stanze soggiorno cucinino, comforts balconi posteggio. Informazioni telefono 734257. 21699 S

A. VIGNETI iniziata costruzione complesso condominiale, sistemazione, giardino, garage. Appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze. Forti facilitazioni pagamento. Vendite. AGEP, Crispi 14. 42871 S

ACQUISTEREI pronta entrata appartamento oppure casetta, eventuali lavori per contanti, telefonare 414035. 42548 S

ACQUISTO contanti appartamento libero, centrale, 5-7 stanze. Offerte Cassetta 42893 S SPI.

ACQUISTO box auto paraggi Barriera, contanti. Tel. 30661. 42610 S

APPARTAMENTI varie grandezze, tre quattro cinque stanze, accessori, rifiniture, pronto ingresso, zone viale Ippodromo, viale R. Sanzio, vende direttamente Impresa Chermetz-Crismani, via Roma 20. 42947 S

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale
PARTENZE

Da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	10.25	13.10
	16.55	21.35
Ancona	13.40	15.20
Bari	07.15	10.25
	13.40	17.15
	15.10	18.25
Bologna	10.05	11.35
Brindisi	07.15	10.40
	19.10	22.35
Cagliari	07.15	09.55
	15.10	18.25
Catania	07.15	10.10
	15.10	18.05
Foggia	13.40	16.35
Genova	21.10	23.05
Milano	07.00	08.15
	10.25	11.15
	16.55	18.10
Napoli	07.15	10.10
	10.05	12.50
	19.10	21.45
Palermo	07.15	09.55
	10.05	14.30
	15.10	17.50
Pisa	16.55	20.15
Reggio Calabria	07.15	10.50
Roma	07.15	08.15
	15.10	16.10
	19.10	20.10
Taranto	07.15	09.55
	19.10	22.30
Torino	07.00	09.40
Venezia	10.05	10.30
	13.40	14.05
	21.10	21.35

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.00
	17.00	21.40
Ancona	13.35	15.15
Bari	11.40	15.15
	18.55	22.00
Bologna	19.45	20.30
Brindisi	18.05	22.00
	11.05	14.30
Cagliari	07.10	09.55
	11.10	14.30
	19.10	22.00
Catania	11.30	14.30
	18.45	22.00
Foggia	12.20	15.15
Genova	07.30	09.25
Milano	11.50	13.00
	17.45	18.35
	20.30	21.40
Napoli	07.25	09.55
	17.40	20.30
	19.00	22.00
Palermo	16.00	20.30
	19.15	22.00
Pisa	16.20	18.35
Reggio Calabria	11.10	14.30
	16.10	22.00
Roma	08.55	09.55
	13.30	14.30
	21.00	22.00
Taranto	19.00	22.00
Torino	10.10	13.00
Venezia	09.00	09.25
	14.50	15.15

Collegamenti internazionali
PARTENZE

Da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	16.55	21.40
Amsterdam	10.25	16.05
Atene	07.00	14.40
Barcellona	07.00	13.10
Bruxelles	07.00	12.50
Chicago	07.00	17.40
Colonia-Bonn	16.55	20.10
Copenaghen	07.00	11.50
Düsseldorf	16.55	20.45
Francoforte	07.00	11.30
	16.55	20.10
Ginevra	07.00	09.45
Istanbul	07.00	13.40
Londra	07.00	10.45
	16.55	20.40
Madrid	10.25	15.05
Malta	07.15	14.50
New York	07.00	15.10
Nizza	07.00	10.55
Parigi	10.25	13.20
	16.55	20.25
Stoccolma	07.00	13.40
Stoccarda	16.55	20.45
Tel Aviv	07.15	12.55
Zurigo	07.00	10.35
Zagabria (Pan Adria)	21.05	21.55

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.00
Amsterdam	08.45	13.00
Atene	16.25	21.40
Barcellona	16.10	21.40
Bruxelles	09.20	13.00
Chicago	20.40	18.35*
Colonia-Bonn	09.30	13.00
Copenaghen	16.30	21.40
Düsseldorf	09.05	13.00
Francoforte	17.00	21.40
Ginevra	08.05	13.00
Istanbul	14.20	22.00
Londra	16.30	21.40
Madrid	16.45	21.40
Malta	15.30	22.00
Montreal	20.30	13.00*
Monaco	17.30	21.40
New York	19.30	13.00*
Nizza	18.35	21.40
Parigi	16.30	21.40
Stoccolma	14.40	21.40
Stoccarda	09.05	13.00
Tel Aviv	13.45	22.10
Zurigo	10.00	13.00
Zagabria (Pan Adria)	8.00	8.50

* Giorno successivo

Alitalia

APPARTAMENTI prossima consegna zona Cacciatore 1 - 2 stanze, soggiorno, mutuo ventennale vendonsi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35111. 602 S

APPARTAMENTI, ATTICO, LOCALI D'AFFARI primingresso, zona via Manzoni-Pascoli, tutti comfort, finiture signorili, agevolazioni, mutui. Telefono 750059 ore ufficio. 42514 S

APPARTAMENTI nuovissimi Petronio 6 vendonsi. Rivolgersi ing. Battara Donota 4 orario 16-19. 42512 S

APPARTAMENTI, uffici, locali d'affari, varie grandezze, finiture accurate, riscaldamento, acqua calda e TV centralizzati, poggioli, vende Impresa Costruzioni Luigi Marcon, via Castaldi 3, tel. 790718. 42897 S

APPARTAMENTO OCCASIONE zona CATULLO 4 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo centralnafta escensore VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 21701 S

APPARTAMENTO IV p. soleggiato, due stanze, stanzetta, saloncino, cucina, bagno, gabinetto, ripostigilo, soffitta, terrazze, riscaldamento autonomo, vendesi 11.500.000 eventuale posto auto, telefonare 752229. 21729 S

APPARTAMENTO vendesi contanti cinque stanze, cucina, gabinetto, bagno, tel. 752968. 21885 S

APPARTAMENTO via Giulia: saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, vende 10.000.000 completamente rinnovato Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 21693 S

APPARTAMENTO zona FIERA 2 stanze cucina bagno poggiolo VENDESI occupato buona occasione. Tel. 730344. 21701 S

APPARTAMENTO zona GARIBALDI: stanza, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, vende 3.500.000 pagamento rateale, Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 21693 S

APPARTAMENTO camera, cameretta, soggiorno, cucinino, doccia, vende privato. Telef. 767260 pomeriggio. 21659 S

APPARTAMENTO via della Tesa, 2 stanze, 2 vani servizi, pronta consegna vendesi prezzo convenientissimo, buon impiego capitale. Rivolgersi Studio notarile dott. Gargano, viale XX Settembre 1. 21665 S

AQUILEIA 3 appezzamenti terreno da 10.000 metri ciascuno a 300 metri dal centro su strada provinciale vendonsi. Tel. 96095. 22248 S

ATTICO lussuoso semiarredato panoramicissimo vendesi zona signorile tutti comforts. Telefonare 755220 ore ufficio. 42422 S ●

AURISINA cercasi casetta con piccolo terreno. Scrivere Cassetta 22276 S SPI.

BARCOLA pronto ingresso in palazzina lussuosa 4 stanze salone tutti comforts, grande terrazza; altro bellissimo Gretta (consolato) 3 stanze salone comfort modernissimi. Vendonsi prontamente, telefonare 734257. 21697 S

BATTISTI 4 appartamenti 4-5 stanze cucina bagno ascensore ADATTI UFFICI o AMBULATORI, facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 15-16.30. Informazioni telefonare 29235. 42592 S

BELLISSIMI appartamenti in palazzine zona ROZZOL-CACCIATORE prezzi contenuti possibilità mutuo regionale VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 21701 S

BOX acquistasi zona Rotonda Boschetto. Telefonare 68287. 21715 S

CASA nuova due stanze cucina bagno ripostiglio centralnafta vendo. Telef. 741496 dalle 14-17. 42939 S ●

CASETTA S. Giacomo 3 stanze, cucina 4.000.000 vendesi. S. Lazzaro 19 - Amsterdam. 21883 S

CAUSA improvvisa vedovanza cedo appartamento signorile, nuovo, V piano, Baiamonti. Salone, due stanze, cucina grande, tutti comforts moderni, due poggioli, 6 milioni contanti, resto mutuo accordato; eventualmente scambiasi con più piccolo. Telefonare 823462 ore 12-15. 42446 S

CERCASI acquisto appartamento zona centro o immediata periferia, salone, 2 stanze, cucina, comforts moderni, piani alti. Cassetta 5732 S SPI, Trieste.

CERCO villa con terreno paraggi Barcola Opicina. Acquisto o permuta appartamento extra lusso. Cassetta 42875 S SPI.

CROCIFERI n. 1 (HORTIS) appartamenti 1-2 stanze cucina wc proprio, da lire 2.900.000 in poi. LOCALI D'AFFARI, facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 11-12.30. Informazioni tel. 29235. 42592 S

DONADONI 5.000.000 affittato investimento capitale, cucina stanza stanzetta doccia. 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

DUINO stupendo terreno costruibile mq 3200 sul mare servizio strada luce acqua vendesi Carpaneto - Medici 9 Milano 20123. 5472 S

ECCEZIONALI occasioni, centralissimi 4-5 stanze centralnafta ascensore in palazzi veramente signorili 11.000.000, 18.000.000 vendonsi liberi. Telefonare 767993. 42500 S

GRADO. Compravendite e affittanze immobili in Città Giardino. Vendonsi miniappartamenti e grandi. Rivolgersi Agenzia Immobiliare Friulana, viale Italia n. 50, Città Giardino, Grado. Tel. 80958, tutti i giorni, comprese le domeniche, dalle 9.30 alle 18. 518 S

GRADO Pineta. Condomonio «Argea», viale principale, vendonsi appartamenti con impianto di riscaldamento e raffrescamento, a partire da lire 4.000.000 in poi. Per informazioni rivolgersi alla Agenzia Immobiliare Friulana, Città Giardino, viale Italia n. 50, Grado, tel. 80958. 517 S

GRADO. Villa signorile prospiciente la laguna, ampi locali, parco recintato, scalo motoscafo, possibilità di adattamento a «meublè», vendesi convenientemente o permutasi con appartamenti a Trieste, Gorizia, Udine. Per informazioni, telefonare: Grado 80449 oppure 81170. 1527 S

GRADO vicinanze terme vendesi appartamentino parzialmente ammobiliato. Tel. 70313, 741473 Trieste, lunedì. 72892 S

GRADO acquisto contanti appartamento due stanze soggiorno cucina bagno esclusi mediatori. Cassetta 21855 S, SPI.

GRADO. Vendonsi appartamenti, zona Città Giardino, ottima posizione, scelte rifiniture. Rivolgersi direttamente al costruttore: Grado, viale Italia 36, telefono 81170. 1528 S

HABITAT ideale via Artemisio nella conca verde di via Cologna. Collegamenti diretti centro, parcheggi privati. Vendonsi in cantiere appartamenti tutti comforts moderni, disponibile duplex, prezzo medio centomila mq. Impresa Steinbach telefono 421280 ore 18-19. 21703 S

INVESTIMENTO capitale casa sette appartamentini affittati Roiano 15.000.000. Telefonare 754912. 72956 S

LOCALE affari vuoto inizio via CANOVA 51 mq vende 9.000.000 Immobiliare Giuliana telefono 69114. 72974 S

LOCALE via BAIAMONTI mq 70, rendita 10% annuo, vende 3.200.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 21693 S

L'ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, PIAZZA PONTEROSSO 3, tel. 38102, offre ai suoi clienti appartamenti PRIMINGRESSO tutti comfort salone 2 stanze doppi servizi ampie terrazze posto macchina cantina SAN PASQUALE, ZONA COMMERCIALE, PICCARDI. Soggiorno 2 stanze BROLETTO. SECONDO INGRESSO: PIAZZA SANSOVINO salone 2 stanze; GINNASTICA 4 stanze; STRADA CATTINARA 3 stanze; RONCHETO 2 stanze; PIRANO 2 stanze; APIARI soggiorno 2 stanze; DONADONI 4 stanze; COLOGNA soggiorno 2 stanze; FRANCA salone 3 stanze giardino proprio; TESA soggiorno stanza. 91 S

OCCASIONE investimento capitale cucina stanza, NAVALI, vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

OCCASIONE 1.500.000 cucina camera ingresso scale mobiliato libero zona cantieri. Telefono 35011. 21809 S

OPICINA località Villa Carsia terreni fabbricabili zona D1 lotti da 600 a 2000 mq vendonsi. Tel. 761909 feriali 9-12, 16-18. 42891 S

OVIDIO - Commerciale signorili, 2-3 stanze grande soggiorno, giardino proprio, garage, aria condizionata — MUTUO APPROVATO 75%. CIVIDIN & SERPO 35664 Canalpiccolo 2.

PANORAMICI in costruzione 2-3 stanze salone servizi comfort, terrazze, giardino proprio recintato garage. Visione progetto, informazioni telef. 734257. 21699 S

PANORAMICO signorile Duino vista mare vendesi anche elegantemente arredato. Telefono 208253. 42885 S ●

PERUGINO paraggi vendesi appartamento tre stanze accessori telefonare 795801. 42596 S

PRIVATI cercano affitto oppure acquisto due tre stanze zone Barcola, Gretta, Roiano, Romagna, San Vito, Campi Elisi, centrocittà. Tel. 744704. 21821 S

PRIVATO permuta compensando bistanze cucina bagno poggiolo III piano costruzione 1956 con 3-4 stanze casa decorosa possibilmente ascensore. Inintermediari. Scrivere cassetta 22316 S, SPI.

PRIVATO vende contanti appartamento primingresso 3 stanze cucina servizi modernissimi. Telefonare 793898. 42901 S ●

PROPRIETARIO vende appartamento 6 stanze paraggi Borsa anche per uffici. Tel. 772064.

QUARTIERI due stanze accessori paraggi via Giulia vendonsi. Telefonare 38084 lunedì 11-12, 18-19. 42508 S

SAN Vito locale in condominio mq 64, adibito trattoria compreso arredamento, licenze, 7.000.000. Telef. 35664. 46 S

SERVOLA, via Vigneti 167 consegna fine anno meravigliosi appartamenti in zona tranquilla e alberata due-tre stanze e cucina, ampie terrazze compreso posto macchina coperto, ottime finiture. Impresa Peralma tel. 416316-820961. 42903 S ●

SETTEFONTANE vendesi 11 milioni 300.000, adatto investimento capitale, rendita mensile 55.000, cucina 3 stanze comfort. Telef. 35664. 46 S

Vendita appartamenti

VIA TRENTO casa signorile con ascensore e riscaldamento centrale 5 stanze cucina bagnogabinetto servizio separato ripostiglio soffitta quarto piano 174 mq VENDESI PRONTAMENTE.

ATTICO soleggiatissimo con terrazza di 100 mq salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio grande box auto ascensore centralnafta acqua calda centralizzata impianto aria fredda VENDESI.

APPARTAMENTO CON MANSARDA VISTA MARE in palazzina prossima consegna salone grande 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio balconate mansarda con terrazza e servizio VENDESI.

IPPODROMO CASA NUOVA IMMEDIATA CONSEGNA, soggiorno stanza da letto cucina bagnogabinetto terrazza ripostiglio acqua e riscaldamento centralizzati serramenti in alluminio VENDESI 3.500.000 in contanti rimanenza 60.000 mensili.

VIA CUMANO immediata consegna bellissimo appartamento in casa primo ingresso camera cucina bagnogabinetto ripostiglio poggiolo due ascensori centralnafta acqua calda centralizzata giardino VENDESI 2.000.000 in contanti rimanenza 45.000 mensili.

SARA DAVIS ultimo piano vista sul Golfo, soggiorno tre stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio tre balconate garage ascensore centralnafta VENDESI 20 milioni.

PALAZZINA A MARE posizione incantevole appartamento con spiaggia privata e cabina propria soggiorno tre stanze cucina terrazza panoramica centralnafta VENDESI CONSEGNA MAGGIO.

CENTRO OPICINA APPARTAMENTO CON MANSARDA in palazzina nuova costruzione prossima consegna tre stanze cucina doppi servizi poggiolo mansarda con terrazza posto auto.

CENTRO ROIANO in grattacielo 12.o piano vista panoramicissima esposizione soleggiata tre stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo 2 ascensori centralnafta VENDESI.

APPARTAMENTO AFFITTATO PER INVESTIMENTO DI CAPITALE reddito annuo 6,4% ricavo mensile 43.000 camera soggiorno cucinino bagnogabinetto poggiolo soffitta propria centralnafta 2 ascensori acqua calda centralizzata terzo piano VENDESI 8.000.000.

STRADA DI ROZZOL bellissimo soleggiato e panoramico 2 stanze cucinetta bagnogabinetto ripostiglio poggiolo giardino comune VENDESI COMBINAZIONE 6.000.000.

APPARTAMENTO AFFITTATO PER INVESTIMENTO DI CAPITALE reddito annuo 7,7% ricavo mensile 70.000 5 stanze cucina bagnogabinetto secondo servizio ripostiglio due poggioli cantina grande 120 mq 2.o piano VENDESI 10.000.000.

GRADO PINETA condominio nuovo III piano appartamento mobiliato soggiorno-letto cucinetta bagno terrazza centralnafta posto auto vista mare VENDESI lire 7.500.000.

VILLA REVOLTELLA palazzina signorile in costruzione con consegna ottobre magnifica vista mare appartamenti da tre stanze cucina con o senza mansarda box ripostiglio ascensore riscaldamento acqua calda centralizzata rifiniture di lusso a scelta; visione progetti e prenotazioni presso il nostro ufficio.

VIA FRANCA per impiego di capitale - due stanze, cucina, oppure due stanze, stanzetta cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo, ascensore. VENDESI AFFITTATI 6.500.000.

S. PASQUQALE - REVOLTELLA bellissimo appartamento, esposizione soleggiata in casa nuova - soggiorno, due stanze cucina bagnogabinetto, ripostiglio, terrazza, centralnafta - rifiniture accurate, vista mare. VENDESI 14.000.000.

PIANCAVALLO IN MEZZO ALLA NEVE E AL SOLE - appartamento in palazzina completamente arredato con 6 posti letto, ampio soggiorno e cucinino, a due passi dalle sciovie, riscaldamento centrale a contatore. VENDESI PRONTAENTRATA.

domus=*la casa*

domus

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa — tel. 69-210

SISTIANA impresa vende appartamenti lusso vista mare, consegna giugno, da L. 7 milioni. Rivolgersi Albergo Lampara Sistiana. 72744 S

SISTIANA appartamenti vista mare 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi da lire 10 milioni 600 mila. Appuntamenti 20283. 22280 S

SISTIANA appartamenti signorili, ampia vista mare, ingressi e prato giardino indipendenti, pronto ingresso, vendonsi. Tel. 20196. 21185 S

TERRENI edificabili, paraggi Muggia, zona ville, vista mare L. 2500 mq, altri carsici inedificabili L. 500 mq, telefonare 38078 orario negozio. 21731 S

TERRENO 3000 metri con progetto approvato casetta rustica zona Santa Croce vendesi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35111. 600 S

TERRENO 2500 mq per costruzione capannone industriale zona periferica ma non altipiano acquisterebbesi. Telefonare ore ufficio 811298. 21677 S ●

TOR S. PIERO (ROIANO) ultimi appartamenti vera OCCASIONE 2-3 camere cameretta camerino bagno cucina cantina da lire 4.500.000 in poi, facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 16.30-17.30. Informazioni tel. 29235. 42594 S

UNA CASA PER TUTTI! L'immobiliare Oriani 2 tel. 767993 con esperienza e serietà assicura alla clientela una scelta felice. Appartamenti belli, moderni, attici, mansarde garage giardini anche propri in prestigiose palazzine panoramiche vendonsi. 42500 S

VENDESI casa a 2 piani in costruzione castello di Muggia con vista mare. Rivolgersi via Crispi 39 Collarini lunedì. 21661 S

VENDESI terreno adatto weekend, occasionissima. Telefono 35988 - 815356. 21817 S ●

VENDESI magazzino 160 mq Cologna. Telefonare 225357 giorni feriali. 21801 S

VENDESI appartamento seminuovo via Piccardi, salone, cucina, 3 stanze, centralnafta, verande. Tel. 70785 ore 12-14.30 e 727367 ore 15-18. 42516 S

VENDESI mq 2000 con villino adiacente Statale 14, località Papariano. Telefonare 76015 Monfalcone. 105 S

VENDESI locale mq 100 affitto garantito ottimo investimento. Tel. 811327 ore 8-10 13-16. 42905 S ●

VENDESI casetta 400 mq orto zona Roiano silenziosa, vista 12.000.000. Cassetta 42376 S, SPI.

VENDITA appartamenti magazzini varie zone città direttamente da impresa. Prezzi contenuti. Tel. 61962 orario ufficio. 22322 S

VENDO terreni Muggia Noghere costruibili bellissimi lire 1.600 mq. Tel. 272977. 72928 S

VILLA VICENTINA (Cervignano) complesso residenziale, investimento capitale 10%, appartamenti 1-3 stanze soggiorno box auto riscaldamento acqua calda a consumo, da 5.500.000 in poi. Vendite dirette CIVIDIN & SERPO 35664 Canalpiccolo 2, Trieste. 46 S

VILLA da restaurare grande giardino zona centrale 18 milioni. Telefonare 754912. 72954 S

ZONA Sangiacomo vendesi stanza, soggiorno, cucinino, bagno soleggiatissimo inintermediari. Cassetta 42676 S, SPI.

Z. ROZZOL palazzina consegna fine mese vendiamo bellissimi appartamenti bistanze saloncino cucina poggiolo box finiture di pregio mutui facilitazioni. Impredil S. Francesco 11 tel. 790582. 42532 S

Z.Z. OPICINA, via Nazionale, di fronte tiro a segno, prossima consegna APPARTAMENTI. Impresa PETRA, tel. 37246. Prenotazioni in cantiere 14-16, giorni festivi 11-13. 42306 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. Appartamenti signorili in palazzina a Barcola. Tutti i comforts. Giardino alberato. Tel. 413333. 163 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

APPARTAMENTO con uso giardino o villetta cercasi per luglio - settembre Opicina o zona Basovizza. Telefonare 13-16 751406. 42797 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio, ottimo, felice, inviamovi gratuitamente rivista autorizzata tribunale Milano oltre ottomila autentiche, vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Ultratrentennale esperienza, moralità. Istituto Focolare - Eustachi 45 - Milano. 5074 U

LAUREATO 45.enne giovanile presenza desideroso conoscere signorina seriamente intenzionata matrimonio. Patente 17713 fermo posta Trieste. 21789 U

PENSIONATA statale giovanile piacente ottimo carattere conoscerebbe signore anziano preferibilmente professonista massima serietà, prego inanonimi, scopo matrimonio. Cassetta 22314 U, SPI.

PER sposarvi non affidatevi solamente al destino. Scriveteci: Insieme, casella postale 1572, Milano. Informazioni gratuite. 5071 U

SIGNORINA bella colta ottima famiglia corrisponderebbe scopo matrimonio signore massimo 40enne buona condizione sociale. Cassetta 21831 U SPI.

VEDOVA pensionata presenza con proprio appartamento tutti comfort cerca pensionato presenza carattere mite età circa 62 anni scopo matrimonio. Cassetta 22298 U, SPI.

VEDOVA 57enne desidera conoscere vedovo scopo matrimonio, massima serietà. Cassetta 42921 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella postale 16, 71100 Foggia. 5066 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA. Astrologia, chiromanzia, cartomanzia, serietà. Appuntamenti orario negozi. Telefonare 38742. 42422 V

CINQUANTENNE alta indipendente buona posizione, conoscerebbe al pari scopo matrimonio. Scrivere fermo posta passaporto n. 3202263/P Gorizia. 102 V

MILIC Elena riceve dalle 15 alle 19 chiromante via Molino a Vento 45 Trieste. 42462 V

VENDESI loculo eterno, patente 76584 Fermo posta - Trieste. 21733 V

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

6.10	R	Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.20	L	Portogruaro C.
6.56	D	Venezia Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04	DD	Venezia
9.30	R	Venezia - Roma (*)
9.44	DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Sofia - Istanbul - Parigi)
10.53	L	Portogruaro
13.00	R	Venezia
13.36	L	Portogruaro
14.33	DD	Venezia - Milano - Torino
17.10	L	Portogruaro (soppresso la domenica)
17.25	R	Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04	L	Portogruaro
18.55	DD	(Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma) (1)
19.32	L	Portogruaro
20.22	D	Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.25	DD	Venezia Milano - Torino - Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V Mestre - Bologna Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25	L	Cervignano (soppresso la domenica)
7.25	L	Portogruaro
7.50	DD	Marsiglia Genova - Torino Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.15	D	Venezia
10.13	DD	(Simplon Express) Parigi - Domodossola Milano Lambrate Roma Venezia (cuccette Parigi - Trieste e Parigi Beograd), WL Roma Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
11.03	R	Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia Trieste senza fermate intermedie)
12.10	DD	Venezia
13.40	D	Milano Venezia
13.58	L	Cervignano
15.10	DD	Venezia
17.05	D	Torino Milano (via Mestre) e Venezia
18.39	R	Bologna Venezia (*)
19.17	L	Portogruaro
19.34	DD	(Direct Orient) Calais Parigi Milano Venezia (WL Parigi Atene Sofia - Istanbul)
20.55	R	Milano (via Mestre) - Roma Venezia (*)
23.00	L	Venezia
23.27	DD	Torino Milano - Genova - Roma Venezia

(*) solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(1) circola nei giorni di lunedì mercoledì, sabato e domenica
(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.40	L	Udine Tarvisio
5.20	L	Udine
6.15	D	Udine Tarvisio
6.30	L	Udine
7.20	D	Udine Tarvisio - Vienna
10.05	L	Udine Tarvisio
12.25	D	Udine
12.45	L	Udine
14.00	DD	Calalzo (1)
14.16	D	Udine
14.20	L	Udine
16.45	L	Udine - Tarvisio
17.55	L	Udine
19.10	D	Udine
20.02	L	Udine
20.50	D	(Italien-Oesterreich Express) Udine Tarvisio Vienna Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.40	L	Udine

ARRIVI

0.31	L	Udine
6.52	L	Udine
7.36	L	Udine
8.14	D	Pordenone - Udine
8.53	D	(Oesterreich-Italien Express) Stuttgart Vienna Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart)
9.05	L	Udine
12.05	L	Tarvisio - Udine
14.05	D	Udine
15.04	L	Udine
16.02	D	Udine
17.58	L	Udine
18.55	DD	Tarvisio - Udine
19.45	L	Udine
21.09	L	Pordenone - Udine
22.20	L	Udine
22.41	D	Vienna - Tarvisio - Udine
23.43	DD	Calalzo (2)

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

0.10	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria Sarajevo
1.07	L	Villa Opicina (1)
8.23	D	Villa Opicina Lubiana
10.33	DD	(Simplon Express) Villa Opicina Lubiana - Zagabria - Belgrado (WL Roma Mosca) (2) Budapest (WL Torino Mosca la domenica)
13.10	L	Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15	L	Villa Opicina (1)
18.47	D	Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09	D	(Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Skopje Belgrado Atene Istanbul - Sofia Tessalonicco (WL Parigi Atene - Sofia - Istanbul) e WL e cuccette Trieste Belgrado
20.35	L	Villa Opicina

ARRIVI

5.00	D	Sarajevo Zagabria - Lubiana Villa Opicina
7.10	L	Villa Opicina (1)
8.25	D	(Direct Orient) Thessaloniki Sofia Istanbul - Atene - Belgrado Skopje - Lubiana Villa Opicina (WL da Atene - Sofia - Istanbul - Belgrado) e cuccette Belgrado Trieste
8.59	D	Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35	L	Lubiana Villa Opicina (1)
18.34	DD	(Simplon Express) Belgrado - Zagabria Lubiana Budapest Villa Opicina WL Mosca Roma (3) WL Mosca Torino il venerdì
20.03	D	Lubiana Villa Opicina
21.38	L	Villa Opicina

(1) soppresso la domenica
(2) circola nei giorni di lunedì martedì, mercoledì e venerdì
(3) circola nei giorni di lunedì mercoledì, sabato e domenica